

ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

Fondato da Paolo Iannotti

N. 11-12 Anno XXVI - 12 luglio 2010
(n. 497 - 498 numerazione consecutiva)

Numero Speciale

€ 1,50

Guida alla scelta della Facoltà

Come scegliere l'Università

Tutto ciò che bisogna sapere per iscriversi
ad una delle sette Università campane

I test di ammissione, i consigli,
le novità, i Corsi di Laurea, gli esami



Rettori e Presidi, sta per concludersi la lunga maratona elettorale

Mancano ancora pochi tasselli perché il mosaico sia completo in tutte le sue parti. L'intensa maratona elettorale che ha interessato i vertici istituzionali degli atenei napoletani sta per concludersi. Tra consultazioni annunciate – per le scadenze naturali dei mandati – ed altre inattese che hanno determinato brusche accelerazioni, mentre nelle accademie è prassi che le candidature si costruiscano nel tempo. Ritmi normali avrebbero, forse, evitato bocciature e qualche “confronto dialettico” di troppo.

Docenti, studenti, personale sono stati chiamati alle urne in un momento delicato per le sorti dell'università tra mancanza di fondi e lo spettro di nuove leggi. Un'altra variabile pure di peso, il diniego alla proroga biennale per i docenti in quiescenza che ha pensionato presidi in carica.

Il voto per i Rettori... Si è cominciato, senza grandi clamori, alla **Seconda Università** dove è stato rieletto a pieni voti **Francesco Rossi**. Alla **Federico II**, la decisione del Rettore **Guido Trombetti**, di accettare l'assessorato regionale all'Università, ha mobilitato la macchina elettorale in anticipo sui tempi. Ce l'ha fatta, come è noto, **Massimo Marrelli**, docente di Scienza delle Finanze ad Economia, studioso riconosciuto anche oltre i confini nazionali, con alle spalle una solida esperienza gestionale maturata alla presidenza del Polo delle Scienze Umanistiche. Con 1.150 voti su 1.804 votanti, è stato eletto il 29 giugno. Gli altri due candidati, **Vincenzo Pavone** (Facoltà di Scienze) e **Pao- lo Masi** (Preside di Agraria), hanno ricevuto 300 e 230 voti. Giochi ancora aperti alla **Parthenope** dove si voterà dopo la pausa estiva (il 28 settembre).

...e quello per i Presidi. Si è votato anche per i Presidi di numerose Facoltà. Al Federico II, le new entry sono **Piero Salatino** e **Gennaro Piccialli**. Salatino, ad Ingegneria, al primo turno, il 30 giugno, ha sfiorato il quorum con 212



Il Rettore della Federico II Massimo Marrelli

Salatino Preside ad Ingegneria Federico II

“La nostra è una Facoltà che va veloce”

Quando gli si chiede di descrivere con un aggettivo l'esperienza che si appresta a vivere, non ha alcun tentennamento: “esaltante ma impegnativa”. **Piero Salatino**, ordinario di Impianti Chimici, assume “con gioia”, e qualcosa più di un pizzico di orgoglio, la guida della pluri-decorata Facoltà di Ingegneria dell'Ateneo federiciano – dove è stato studente e poi ha percorso la carriera universitaria, Maestro riconosciuto Leopoldo Massimilla -, in un “periodo difficile per l'università e per la crisi che investe il paese; un momento in cui bisogna prendere iniziative importanti”. Di suo, assicura, la responsabilità; del resto è un incarico che “ha il senso di dare corpo alle proprie idee”. E poi una marcia in più, comune alla generazione dei 50enni che stanno occupando posizioni di rilievo nelle università: la certezza che si tratta di “qualcosa che non si consegna agli altri ma a se stessi”. Le sfide da raccogliere: “recuperare l'efficienza del sistema; oggi ci muoviamo nel contesto del ddl Gelmini, in questo ambito rivendichiamo autonomia gestionale e decisionale. La nostra è una Facoltà che va veloce, ha relazioni con il mondo esterno e spesso ha esigenze di scelte rapide”; “restituire una nuova centralità al coordinamento della didattica, al miglioramento della qualità dei corsi, anche

attraverso lo snellimento e una maggiore sostenibilità”.

Costruire una squadra; avviare un dibattito nella prospettiva delle riforme; “gestire oculatamente lo stato di disagio della docenza e dei ricercatori relativamente ad alcuni aspetti del ddl Gelmini; una questione da trattare con delicatezza perché le istanze di protesta non vadano a scapito degli studenti che devono essere partecipi e non controparte, esclusi, messi in condizione di sofferenza”; il programma dei primi cento giorni di presidenza. Roba da far tremare i polsi. All'appuntamento elettorale Ingegneria non si è presentata compatta, come impegni del genere richiederebbero. Ribatte Salatino: “non c'è stata contrapposizione piuttosto una posizione di confronto dialettico, come è nella tradizione di questa Facoltà”. Chi non l'ha votato: “ha condiviso la diagnosi ma intravedeva soluzioni differenti. Ora occorre cercare una sintesi”.

Un messaggio agli studenti: “avvicinatevi con grande orgoglio e con le aspettative giuste agli studi ingegneristici. La Facoltà è un faro, un punto di riferimento di qualità e validità. Ed è un viatico per il successo ma occorrono dedizione e impegno”.

Patrizia Amendola

preferenze (sono mancati 4 voti), l'altro candidato, **Giuseppe Ambrosino**, 117 voti, si è poi ritirato dalla competizione. Fumata bianca il 5 luglio quando è stato eletto con 268 voti. Succede al prof. **Edoardo Cosenza**, neo assessore regionale. A Scienze Biologiche, Piccialli con 35 voti è eletto alla guida della Facoltà (35 voti); subentra al suo predecessore **Gennaro Marino**, dimissionario per sopraggiunti limiti di età. Conferme nei mesi scorsi per **Pao- lo Masi** ad Agraria e **Luigi Zicarelli** a Veterinaria. Si deve ancora votare a Scienze Politiche (dove il Preside in carica **Raffaele Feola** è al secondo mandato) e Scienze (ci si avvia alla riconferma di **Roberto Pettorino**).

Anche a L'Orientale si è andati alle urne per i Presidi. Rieletti a fine giugno **Augusto Guarino** (49 preferenze su 60 votanti), ordinario di Lingua e Letteratura Spagnola, a Lingue e **Amneris Roselli**, ordinario di Filologia Classica, a Lettere (con 65 voti su 73). A breve si voterà anche a Scienze Politiche dove si va verso il ricambio perché **Amedeo Di Maio** è al secondo mandato.

Novità alla Seconda Università, con l'election day del 7 luglio. A Medicina si cambia. **Giuseppe Paolisso**, Presidente del Corso di Laurea casertano, con 256 voti stravinse sul Preside uscente **Giovanni Delrio** che ne ha ricevuti 87 (è prossimo al pensionamento, dunque se eletto avrebbe continuato solo per un anno; possibile non sia stata vista di buon occhio nella Facoltà la sua scelta di ricandidarsi). Consenso bulgaro ad Economia per **Clelia Mazzoni** eletta all'unanimità con 47 voti (una scheda bianca, la sua?). Succede al decano dei presidi dell'Ateneo **Vincenzo Maggioni**. (p.a.)

ATENEAPOLI

È IN EDICOLA
OGNI 14 GIORNI

Il prossimo numero sarà
in edicola a settembre

ABBONAMENTI

PER ABBONARSI

BASTA VERSARE SUL
C.C.POSTALE N° 40318800
INTESTATO AD ATENEAPOLI

LA QUOTA ANNUALE
DI RIFERIMENTO:

STUDENTI: EURO 15,50
DOCENTI: EURO 17,50

SOSTENITORE ORDINARIO:
EURO 26,00

SOSTENITORE STRAORDINARIO:
EURO 103,00

INTERNET

http://www.ateneapoli.it
e-m@il
posta@ateneapoli.it

È vietata la riproduzione di testi,
foto e inserzioni senza espressa
autorizzazione dell'Editore
il quale si riserva il diritto di
perseguire legalmente gli autori
di eventuali abusi.

ATENEAPOLI

NUMERO 11-12 ANNO XXVI
(n. 497-498 della num. cons.)

direttore responsabile

Gennaro Varriale
e-mail: direzione@ateneapoli.it

redazione

Patrizia Amendola (081.446654)
e-mail: redazione@ateneapoli.it

collaboratori

Maddalena Esposito, Valentina
Orellana, Simona Pasquale, Fabrizio
Geremicca, Anna Maria Possidente,
Barbara Leone, Susy Lubrano,
Viola Sarnelli, Manuela Pitterà.

ufficio pubblicità

tel. 081.291166
e-mail: marketing@ateneapoli.it

segreteria

Marianna Graziano
Telefono e Fax 081.446654
e-mail: segreteria@ateneapoli.it

edizione

Ateneapoli s.r.l. (socio unico)

uffici

Via Tribunali 362 (Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli - tel. 081.291166

tipografia: Arti Grafiche Cernia (NA)

distribuzione: Pollio - NA

autorizzazione tribunale

Napoli n. 3394 del 19/3/1985

iscriz. registro nazionale stampa
c/o la Presidenza del Consiglio
dei Ministri N° 1960 del 3/9/1986

numero chiuso in stampa il
9 luglio 2010



PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana



su internet

www.ateneapoli.it

Elezione Rettore - Università Parthenope

Quintano in accordo con Vito presenta il programma rettorale

I professori **Claudio Quintano** e **Giancarlo Spezie** sono i due candidati ufficiali che concorrono alla poltrona del Rettorato dell'Università Parthenope. Dopo l'era Ferrara si cambia, in un periodo particolarmente delicato per l'Università italiana, e si va alle urne il prossimo 28 settembre. Quintano, attuale Preside della Facoltà di Economia e Pro-Rettore, ha già elaborato un programma, o piuttosto "l'indicazione di una direzione di marcia", come egli stesso la definisce, appoggiato anche dal prof. **Giuseppe Vito**, Preside di Scienze Motorie. "Il nostro Ateneo - afferma Quintano - è cresciuto molto negli anni, passando da due a cinque Facoltà con un aumento esponenziale degli studenti iscritti, anche grazie a notevoli incentivi ministeriali, ma adesso anche noi dovremo cominciare a ragionare in termini di risorse scarse". Si avverte, dunque, la necessità di un nuovo modello, di un cambiamento basato, secondo Quintano, "su innovazioni inerenti l'organizzazione, la ricerca, la didattica, la governance". **L'organizzazione.** "Si dovrà agire sulle risorse umane e strutturali a disposizione, cercando di ottimizzare il loro uso e semplificando le procedure". Un occhio alle spese, monitorando quelle "realmente improduttive ai fini didattici e

scientifici, abbandonando la pratica dell'applicazione della medesima aliquota di tagli alle risorse dei Dipartimenti e delle Presidenze sotto la spinta dell'urgenza". **La ricerca.** "La via maestra dovrebbe essere la creazione di networking a scala internazionale. Andrebbe definita una Commissione di supporto alla redazione di progetti per catturare anche la fase preliminare di redazione dei bandi e saranno quindi necessari fondi di rotazione per l'avvio dei progetti". **La didattica.** "Vanno riprogettati integralmente i Corsi di Laurea, onde cercare di renderli più appetibili per gli studenti e vicini alle esigenze del mondo del lavoro". C'è poi la questione del ruolo dei ricercatori. "È un grande vantaggio che un Ateneo abbia molti ricercatori, ma ciò può diventare uno svantaggio in un contesto che stenta a passare a una configurazione del personale di tipo piramidale, per cui si renderebbe auspicabile l'assorbimento dei vincitori e degli idonei identificati dai meccanismi concorsuali". Un punto caldo per gli studenti: le tasse. "Dovranno tenere conto delle esigenze formative delle Facoltà, ma anche del reddito delle famiglie e del merito degli studenti. Le maggiori tasse dovranno essere utilizzate per premiare gli studenti più meritevoli,



indipendentemente dal loro posizionamento reddituale". **La governance.** "A ciascun Corso di Laurea verrà attribuito un docente responsabile e quindi sarà collegato ad un Dipartimento che lo ospita curando così la didattica oltre che la ricerca. Su queste strutture di primo livello domina la Scuola, che valuterà la programmazione dei Dipartimenti e dei risultati, mentre il Senato Accademico indirizzerà e raccorderà gli interventi e le risorse dei Dipartimenti e delle Scuole".

Maddalena Esposito

Seconda Università

Paolisso a Medicina, Mazzoni ad Economia, i neo Presidi

"Cambiare, ringiovanire e rinnovare", l'esigenza espressa con il voto, per il prof. **Giuseppe Paolisso**, 53 anni, ordinario di Medicina interna e Geriatria, neo eletto a Medicina della Seconda Università. "La Facoltà ha appoggiato un programma di rinnovamento sostanzioso", sottolinea. Una sorta "di iniezione di energia per uscire dalla crisi, una terapia intensiva per un malato grave", il Policlinico. Dalle cui "difficoltà logistiche-assistenziali" si esce, per Paolisso, attraverso un protocollo d'intesa con la Regione che investe non solo gli aspetti economici ma intraveda soluzioni ("non pasticciate come quella che ci avevano proposto l'anno scorso") di ampio respiro. Occorre in primo luogo "definire il trasferimento o decongestionamento di Piazza Miraglia". Insomma, "è semplice essere eletti, il lavoro difficile arriverà dopo. Ma non lo affronterò da solo. Sarò affiancato da una Squadra di colleghi - cui assegnare



Il Prof. Paolisso

ampie deleghe - con i quali condividere non solo l'impostazione ma anche l'anagrafe".

Preoccupante la situazione al contorno. Tra l'agitazione dei ricercatori - "che condivido, si tratta di persone, talvolta neanche più tanto giovani, sottostimate e sottopagate, impegnate nella didattica e nell'assisten-

za. Se si fermano i ricercatori, la Facoltà, se non si ferma, va più lenta" - e la scarsità delle risorse.

Una promessa per gli studenti: "una parziale riorganizzazione dei percorsi didattici con lezioni ed esami più digeribili, più praticabili di oggi".

"Un bel segnale di compattezza", così il Preside in carica **Vincenzo Maggioni** comunica i risultati della consultazione del 7 luglio, che, con una sorta di plebiscito, consegna la Facoltà di Economia della Seconda Università nelle mani della prof.ssa **Clelia Mazzoni**, 51 anni, ordinario di Economia e Gestione delle Imprese. "Una donna coriacea, volitiva", dice della neo eletta Maggioni, il quale dopo otto anni ritorna alla docenza e alla ricerca ("ho in mente il progetto di un Centro sull'autoimpresa e l'innovazione tecnologica"). Qualità che serviranno per affrontare "un



La prof. Mazzoni

futuro durissimo, i tagli alle risorse finanziarie metteranno in ginocchio molti atenei".

La prof.ssa Mazzoni, al momento, si gode la felicità di aver riscosso un consenso unanime ("ho aperto una fase di dialogo con tutti i colleghi, ricercatori, studenti, personale") che un po' si aspettava. L'avventura comincerà dal primo novembre: "è un incarico di responsabilità, prestigioso ma oneroso". Che affronterà "con le energie emozionali e fisiche" che le derivano dall'anagrafe (anche se si schermisce, "tanto giovane non sono") e l'accompagnamento di Maggioni. L'obiettivo: "il consolidamento di alcuni risultati raggiunti della Facoltà con i due Presidi che mi hanno preceduto". I tre temi sui quali lavorare: "l'attrattività dell'offerta formativa per una Facoltà che insiste su un territorio difficile"; impulso all'internazionalizzazione "anche attraverso il supporto a progetti già avviati da alcuni docenti (con università europee, nordamericane, australiane)"; i servizi agli studenti: "la nostra sede è bellissima, suggestiva, ma è difficile da mantenere perché è un edificio antico". (p.a.)

Piccialli alla guida di Scienze Biotechnologiche

Cambio della guardia alla guida di Scienze Biotechnologiche. Il 25 giugno il prof. **Gennaro Piccialli**, classe 1955, docente di Chimica Organica, è stato eletto Preside della Facoltà. 35 sono state le schede a suo favore, 8 i voti per l'altro candidato, il prof. **Stefano Bonatti**, docente di Biologia. Una sola scheda bianca tra quelle inserite nell'urna dai 44 presenti tra i 49 aventi diritto di voto. "Sono contento ma al contempo preoccupato perché la responsabilità è grossa - ha commentato il neo-Preside - Da parte

mia ci metterò il massimo dell'impegno ma avrò bisogno della collaborazione di tutti".

L'elezione si è resa necessaria dopo le dimissioni dell'ex-Preside **Gennaro Marino** per motivi di età a causa della nuova normativa sulla permanenza in servizio. Nuovi provvedimenti ministeriali: "Saremo chiamati a prendere posizione non solo sull'aspetto formativo ma anche sull'assetto organizzativo. Se le Facoltà spariranno a favore dei Dipartimenti, dovremo riunirci intorno ad un nuovo istituto, di comune accordo

con tutti gli organi della Federico II", dice Piccialli. "Credo fermamente nella unitarietà delle Biotechnologie. Sarebbe un errore gravissimo se dovessimo perdere pezzi per la strada", concorda Bonatti. Al Preside Piccialli il prof. Marino cede il compito di traghettare la Facoltà nella nuova sede che dovrebbe essere inaugurata nella prossima primavera. "La vita universitaria dei nuovi iscritti sarà profondamente differente da quella dei loro colleghi", sottolinea Marino.

Manuela Pitterà

Le Università campane

Università Federico II

Anno fondazione: 1224
Iscritti: 89.420
Sito web: www.unina.it



Il Rettore Massimo Marrelli



- Agraria
- Architettura
- Economia
- Farmacia
- Giurisprudenza
- Ingegneria
- Lettere e Filosofia
- Medicina e Chirurgia
- Medicina Veterinaria
- Scienze Biotecnologiche
- Scienze MM.FF.NN.
- Scienze Politiche
- Sociologia

Seconda Università

Anno fondazione: 1991
Iscritti: 29.257
Sito web: www.unina2.it



Il Rettore Francesco Rossi



- Architettura
- Economia
- Giurisprudenza
- Ingegneria
- Lettere e Filosofia
- Medicina e Chirurgia
- Psicologia
- Scienze del Farmaco per l'Ambiente e Salute
- Scienze MM.FF.NN.
- Studi Politici e per l'alta Formazione Europea e Mediterranea "Jean Monnet"

Università di Salerno

Anno fondazione: 1968
Iscritti: 36.767
Sito web: www.unisa.it



Il Rettore Raimondo Pasquino



- Economia
- Farmacia
- Giurisprudenza
- Ingegneria
- Lettere e Filosofia
- Lingue e Letterature straniere
- Medicina e Chirurgia
- Scienze della Formazione
- Scienze MM.FF.NN.
- Scienze Politiche

Università Parthenope

Anno fondazione: 1920
Iscritti: 15.321
Sito web: www.uniparthenope.it



Il Rettore Gennaro Ferrara



- Economia
- Giurisprudenza
- Ingegneria
- Scienze Motorie
- Scienze e Tecnologie

Università L'Orientale

Anno fondazione: 1724
Iscritti: 9.678
Sito web: www.iuo.it



Il Rettore Lida Viganoni



- Lettere e Filosofia
- Lingue e Letterature Straniere
- Scienze Politiche
- Studi Arabo-Islamici e del Mediterraneo

Università Sannio

Anno fondazione: 1998
Iscritti: 7.428
Sito web: www.unisannio.it



Il Rettore Filippo Bencardino



- Giurisprudenza
- Ingegneria
- Scienze economiche e aziendali
- Scienze MM.FF.NN.

Suor Orsola Benincasa

Anno fondazione: 1864
Iscritti: 9.964
Sito web: www.unisob.na.it



Il Rettore Francesco De Sanctis



- Giurisprudenza
- Lettere
- Scienze della Formazione

Indice per Facoltà:

• Agraria	pag. 30
• Architettura	pag. 26
• Economia	pag. 58
• Farmacia	pag. 22
• Giurisprudenza	pag. 49
• Ingegneria	pag. 34
• Lettere e Filosofia	pag. 41
• Lingue e Letterature straniere	pag. 39
• Medicina e Chirurgia	pag. 13
• Medicina Veterinaria	pag. 19
• Psicologia	pag. 31
• Scienze Biotecnologiche	pag. 20
• Scienze della Formazione	pag. 62
• Scienze e Tecnologie	pag. 57
• Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	pag. 54
• Scienze Motorie	pag. 40
• Scienze Politiche	pag. 46
• Sociologia	pag. 29
• Studi Arabo-Islamici e del Mediterraneo	pag. 53

Speciale Guida alla Scelta della Facoltà

Anche quest'anno, il XXVI da quando è stato fondato da Paolo Iannotti, ATENEAPOLI esce in tutte le edicole della Campania con il primo dei numeri speciali dedicati all'orientamento, con interviste, consigli e notizie su tutte le Facoltà delle sette Università campane. Un'edizione sempre molto ricca di contenuti con una piccola novità: la divisione delle pagine per Facoltà. Una soluzione grafica che sicuramente aiuterà i nostri lettori a confrontare l'offerta didattica degli Atenei. Il prossimo numero sarà in edicola a settembre con un nuovo numero speciale.

I delegati all'orientamento presentano gli Atenei

Università Federico II

"Lavoriamo sulla qualità. L'Università non è una perdita di tempo"

www.orientamento.unina.it

"Un mega Ateneo che si mette in moto ogni mattina e che lavora sulla qualità". In questi termini il prof. **Luigi Verolino**, docente ad Ingegneria, descrive l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Una novità: *"gli immatricolati avranno la possibilità di partecipare a corsi specifici di preparazione ai test d'ingresso e di autovalutazione di tutte e tredici le Facoltà".* 100mila iscritti per un totale di 13 Facoltà, ognuna delle quali dispone di uno sportello di orientamento, che resterà chiuso solo nelle due settimane centrali di agosto, *"a cui fare riferimento per qualsiasi dubbio o chiarimento relativo all'offerta didattica e, in generale, ai servizi offerti".* In soffitta da tempo anche le lunghe file agli uffici delle segreterie per le iscrizioni al primo anno. *"Ormai, già da quattro o cinque anni, e per tutte le Facoltà, le iscrizioni e*



Il prof. Luigi Verolino

i relativi pagamenti devono essere effettuati in modalità on line, collegandosi al sito www.unina.it". Senza dubbio, un'Università dai numeri elevati. E' facile per uno studente essere seguito o si rischia di confondersi tra un oceano di matricole? *"Devo ammettere che, fino a tre anni fa più o meno, il rapporto numerico studenti-docenti era pessimo. Adesso, la situazione è diversa, grazie all'applicazione della legge sulla sicurezza che prevede aule con al massimo 120 studenti. Quindi, non esistono più lezioni con numeri spaventosi di allievi, in quanto i corsi sono triplicati o quadruplicati allo scopo proprio da seguire lo studente".* La Federico II *"un'Università di massa, e con questo intendo dire dai grandi numeri, ma allo stesso tempo di qualità, che forma professionisti utili alla società in cui viviamo".* Un consiglio alle future neo-matricole: *"Fatevi consigliare dai vostri insegnanti delle superiori e non pensate solo agli sbocchi lavorativi".* E poi, qualsiasi Facoltà si scelga: *"Studiare, studiare, studiare con grinta e obiettivo. Non pensate che l'Università sia una perdita di tempo".*

In conclusione, segnaliamo un'interessante iniziativa di orientamento: il 23, 24 e 25 settembre, si terrà il I Salone dello Studente presso la sede universitaria di Monte Sant'Angelo, in via Cinthia, organizzato da Softel (Servizio di Ateneo per l'Orientamento, la Formazione e la Teledidattica) e Ateneapoli. Una tre giorni durante la quale sarà illustrata agli studenti delle superiori l'offerta didattica di tutti gli Atenei campani.



Seconda Università

"Scegliere per attitudine con uno sguardo al futuro"

www.unina2.it

La Seconda Università degli Studi di Napoli è un giovane Ateneo, che conta circa 30mila iscritti e che si estende su tutto il territorio della provincia casertana. *"Proprio questa è la peculiarità della Sun: la dislocazione su un territorio che parte da Napoli e arriva a Capua, passando per Caserta, Aversa e S. Maria Capua Vetere",* specifica il prof. **Francesco Mazzocca**, docente a Scienze Matematiche Fisiche e Naturali. *"E' da notare che molti dei nostri studenti non si iscriverebbero nemmeno all'Università se non potessero*



Il prof. Francesco Mazzocca

usufruire di Facoltà vicine al proprio comune di residenza". Ed è proprio a questi ragazzi che va il consiglio di Mazzocca: *"Cercate di informarvi il più possibile sui percorsi formativi e di scegliere la Facoltà tenendo presenti le vostre attitudini, con uno sguardo al futuro. La Sun presta grande attenzione alla fase di orientamento sia in entrata che in uscita".* Ognuna delle dieci Facoltà ha un docente delegato all'orientamento e un ufficio-sportello a cui i ragazzi possono rivolgersi per ogni tipo di chiarimento sugli specifici insegnamenti e sui piani di studio. Coloro, invece, ancora in dubbio sulla Facoltà da scegliere possono fare riferimento all'Ufficio Attività studentesche, presso il Polo scientifico di Caserta, in via Vivaldi, aperto nei seguenti giorni: martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12, e mercoledì dalle 14 alle 16. Ufficio che non solo si occupa di orientamento, ma dell'organizzazione delle tante iniziative extra-didattiche e di socializzazione per gli studenti della Sun (dai viaggi-studio alle feste di fine anno, ai seminari di approfondimento). *"I nostri studenti vengono seguiti anche dopo aver conseguito la laurea – conclude Mazzocca – abbiamo una commissione di Ateneo per il placement che presta grande attenzione alla fase di orientamento in uscita".*

 **GUIDA**
SCELTA della
FACOLTÀ
www.ateneapoli.it

2^a parte

in tutte le edicole
della Campania
a **SETTEMBRE**

Università Parthenope

“Insegniamo anche il metodo di studio”

www.orientamento.uniparthenope.it

Seguire gli studenti durante tutto l'iter accademico sembra essere tra gli obiettivi più importanti dell'Università Parthenope. “Puntiamo molto sul rapporto docenti-studenti – spiega il prof. **Stefano Dumontet**, docente a Scienze e Tecnologie- L'Università è di dimensioni medie, quindi siamo agevolati”. Qualche esempio: “Da un paio di anni, presso la Facoltà di Giurisprudenza, e presto nelle altre



Il prof. Stefano Dumontet

Facoltà, abbiamo attivato un servizio di tutoraggio sperimentale in itinere. Abbiamo, inoltre, intenzione di reperire i nominativi degli studenti con pochi crediti l'anno, per contattarli e aiutarli, magari invitandoli a frequentare corsi di recupero”. E' già attivo, invece, il servizio di **counseling psicologico gratuito** che “sarà presto affiancato da uno sportello pedagogico per aiutare i nostri studenti a comprendere la giusta metodologia di studio, perché, spesso, il tasso di abbandono è determinato da un approccio non corretto allo studio”. I giovani sono guidati anche dopo il conseguimento della laurea: “Abbiamo un buon ufficio placement che consente, tramite un periodo di tirocinio, l'accesso a grandi aziende marittime e non solo”. Ma come si fa a capire qual è la Facoltà giusta? “Il Parthenope aiuta i ragazzi a scegliere nel loro interesse e per il bene del Paese. Dunque, tutti gli interessati, collegandosi al sito www.uniparthenope.it, avranno modo di rispondere ad un **questionario vocazionale** che prende in analisi le loro passioni e i loro interessi. **Preferiamo un ragazzo fortemente motivato piuttosto che uno con un voto alto al diploma**, perché, per affrontare gli studi universitari, serve entusiasmo. In conclusione, aggiungerei che, nel complesso, la nostra offerta formativa ha un riscontro nel mondo del lavoro”. Per inizio settembre, sono fissati i test d'ingresso obbligatori ma non selettivi, mentre “per metà ottobre, in data ancora da definirsi – conclude Dumontet – ci sarà l'inaugurazione dell'anno accademico riservata esclusivamente alle scuole superiori, con la presentazione dell'offerta didattica dell'Ateneo”.

Università L'Orientale

“Proponiamo una peculiare idea del mondo”

www.unior.it

Un Ateneo che si connota per la sua apertura al confronto e al dialogo tra le culture, che tutti i docenti contribuiscono a diffondere e che coinvolge gli stessi studenti. Stiamo parlando de L'Orientale, “un'Università – afferma la prof.ssa **Valeria Micillo** – che propone una peculiare idea del mondo, piuttosto che il solo studio delle lingue, per quanto numerose (più di 40) e diverse (dall'Europa occidentale all'Africa, al Sud-est asiatico, fino



La prof.ssa Valeria Micillo

all'Europa orientale)”. 11mila gli iscritti, futuri professionisti, “con spiccate capacità di inserirsi in contesti dinamici, in mutamento, aperti alle culture altre, dotati di flessibilità e capacità di adattamento, ma anche forniti di una solida preparazione di base indirizzata ad interessanti sbocchi lavorativi”. Secondo la Micillo, la scelta del Corso di laurea da intraprendere e del relativo percorso linguistico va fatta sulla base di più elementi. Spiega: “vanno considerate, prima di tutto, le conoscenze acquisite, poi le possibilità offerte dalla scena accademica e, infine, la professione cui si è interessati. Quale di questi elementi debba poi condizionare maggiormente la decisione è una valutazione molto delicata: probabilmente, la scelta migliore è quella che considera, in primo luogo, **quello che si sa fare e per cui si ha interesse**, cercando di coniugare le proprie passioni e attitudini con una formazione professionale più moderna e flessibile e con una disponibilità al continuo aggiornamento”. Ad oggi, però, sembra che le lauree umanistiche non consentano di avere grandi opportunità occupazionali. “Se svolte con serietà ed impegno, possono costituire un'ottima base di partenza. A ciò è fondamentale aggiungere il precoce contatto con il mondo del lavoro tramite **stage e tirocini** che aiutano a capire ulteriormente cosa si saprebbe e si potrebbe fare, oltre ad acquisire competenze formative indispensabili per il futuro lavorativo”. Agli inizi di settembre, sono previste attività di orientamento ma “fin da ora, è attivo lo sportello informativo del Servizio Orientamento e Tutorato, con sede a palazzo del Mediterraneo in via Nuova Marina, e aperto dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, per qualsiasi tipo di informazione”. Ricordiamo che le iscrizioni e i test d'ingresso pre-immatricolazione saranno aperti dal 1° settembre.

Suor Orsola Benincasa

Didattica all'avanguardia e sperimentazione pratica

www.unisob.na.it

Suor Orsola Benincasa: L'unica Università libera non statale dell'Italia meridionale. “Una didattica all'avanguardia che vede la preparazione teorica affiancata e perfezionata da un'intensa attività di sperimentazione pratica, con laboratori e tirocini, in linea con l'evoluzione delle professioni e delle esigenze di un mercato del lavoro sempre più dinamico”, il tratto che la caratterizza secondo la prof.ssa **Ornella De Sanctis**, docente a Lettere. Tre



La prof.ssa Ornella De Sanctis

le Facoltà dell'Ateneo: Scienze della Formazione, - quella più affollata con 7500 iscritti su un totale di 11mila - Lettere e Giurisprudenza. “Il Suor Orsola è specializzato nei settori dell'educazione, della formazione dei formatori e della valorizzazione del patrimonio artistico-culturale. A questi ambiti di ricerca, negli ultimi anni, si sono unite attività rilevanti nei campi del diritto, delle scienze linguistiche e della comunicazione. Da quest'anno, inoltre, è stato attivato un innovativo corso di laurea triennale in Scienze e Tecniche di Psicologia cognitiva presso la Facoltà di Scienze della Formazione”. Per i Corsi di Laurea a numero chiuso, sul sito di Facoltà www.unisob.na.it, “è possibile sperimentarsi con le simulazioni dei test d'ingresso”. Inoltre, sulla piattaforma e-learning, “è attivo - dice la De Sanctis - un corso di Inglese, livello B1, dedicato alle matricole”. L'attenzione verso le esigenze degli studenti non si ferma al conseguimento della laurea. “Abbiamo un servizio di Job Placement che favorisce l'inserimento dei giovani laureati attraverso stage e tirocini presso enti e aziende nazionali ed internazionali”. Cosa consigliare a chi è ancora in dubbio sul proprio percorso universitario? “Vorrei incoraggiare i giovani a saper prima immaginare, poi costruire e infine vivere il proprio futuro, perché è questo il percorso che conduce a una scelta davvero consapevole”.

Per tutti coloro che hanno bisogno di informazioni sull'offerta didattica, è attivo un Servizio di Orientamento e Tutorato, al piano terra della sede in C.so Vittorio Emanuele, 292 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. In conclusione, segnaliamo un'iniziativa di orientamento: il 20 luglio, alle 10:00, a Scienze della Formazione, in C.so Vittorio Emanuele, ‘Demo Day – Facoltà di Scienze della Formazione’ con la presentazione dei Corsi di Laurea.

Salone dello Studente 2010

dal 23 al 25 settembre

Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo (NA)
www.salonestudente.it



Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Facoltà di Agraria

Situata a Portici nel Sito Reale Borbonico che comprende la Reggia, i giardini reali (Orto Botanico) e vari edifici all'interno di un grande parco. Un campus universitario scientificamente avanzato ed unico per bellezza e tranquillità.

Offerta formativa ampia e diversificata ed attività di ricerca valutata al 1° posto tra le Facoltà di Agraria in Italia (Comitato di Indirizzo per la Valutazione della Ricerca Ministero dell'Istruzione).

Programmi di studi nei settori delle produzioni agrarie e forestali, trasformazione e conservazione degli alimenti, gestione economica e marketing delle imprese, pianificazione e salvaguardia territoriale ed ambientale.

Rapporto numerico tra docenti e studenti in linea con gli standard europei. Corsi organizzati in moduli didattici semestrali. Avanzati laboratori didattici e più di 100 postazioni informatiche a disposizione degli studenti.

OFFERTA DIDATTICA DELLA FACOLTÀ DI AGRARIA A.A. 2010/2011

LAUREE

- Tecnologie Agrarie
- Tecnologie Alimentari
- Scienze Forestali ed Ambientali
- Viticoltura ed Enologia

LAUREE MAGISTRALI

- Scienze e Tecnologie Agrarie
- Scienze e Tecnologie delle Produzioni Agrarie
- Scienze e Tecnologie Alimentari
- Scienze Forestali ed Ambientali
- Scienza degli Alimenti e Nutrizione

Inoltre la Facoltà prende parte al Corso di Laurea in Scienze Erboristiche con sede amministrativa presso la Facoltà di Farmacia ed al Corso di Laurea in Tecnologie delle Produzioni Animali con sede amministrativa presso la Facoltà di Medicina Veterinaria. Completano l'offerta formativa corsi di Dottorato di ricerca afferenti alla scuola di dottorato della Facoltà, Master e corsi di specializzazione.

FACOLTÀ DI AGRARIA
unasceltanaturale



Linee di ricerca e dettaglio dell'offerta didattica: **www.agraria.unina.it**

Università di Salerno

“Venite a visitare
il nostro campus”

www.orientamento.unisa.it



La prof.ssa Maria Giovanna Riitano

“Un contesto che permette una vita universitaria integrante”. Questo l'elemento distintivo dell'Università di Salerno che, con sede presso il campus di Fisciano, offre una vasta gamma di servizi ai 43mila studenti iscritti. Ce li ha illustrati la prof.ssa **Maria Giovanna Riitano**, docente a Lingue. “Prima di scegliere la Facoltà, informatevi molto e bene sugli sbocchi occupazionali di oggi, tenendo conto, ovviamente, delle vostre attitudini, e venite a visitare il nostro campus!”. Seicento posti-residenza, la

mensa più grande d'Europa, un centro bibliotecario di rilievo, uffici postali e bancari, una piccola chiesa. Questi i servizi più importanti presenti all'interno del campus, “un ambiente di vita, studio e lavoro, aggregante”. Per aiutare i ragazzi nella scelta della Facoltà, l'Università si avvale di un Centro di **Orientamento e Tutorato** (presente al primo piano del Palazzo del Rettorato) che resterà aperto anche per il mese di agosto. “Sono circa quattrocento le scuole superiori del nostro bacino di utenza per cui organizziamo seminari e varie attività di orientamento in ingresso. Da non sottovalutare il **tutorato** che offriamo ai nostri studenti e il **counseling psicologico** che sarà riattivato a breve”. Chi volesse iscriversi ad una delle Facoltà dell'Università di Salerno, è tenuto a prenotarsi ai test d'ingresso entro il 30 luglio, collegandosi al sito web www.unisa.it, dove troverà anche le simulazioni dei test, in modo da esercitarsi, “perché farli bene significa partire col piede giusto”, conclude la Riitano.

Università del Sannio

Rapporto diretto
docenti-studenti e placement

www.orientamento.unisannio.it



Il prof. Francesco Vespasiano

“Oggi, vale la pena studiare e iscriversi all'Università”, è l'incoraggiamento che il prof. **Francesco Vespasiano**, docente di Economia presso l'Università del Sannio, rivolge ai giovani diplomati. “I laureati entrano nel mondo del lavoro, guadagnando, in termini economici, il 20% in più rispetto ai diplomati e, in caso di crisi, sono quelli che escono per ultimi dalle aziende”. L'Ateneo del Sannio comprende quattro Facoltà per un totale di circa 8mila studenti. “Si tratta di una piccola Università che si caratterizza per un placement molto positivo e per il rapporto diretto tra docenti e studenti”. Il placement, probabilmente, è da imputare alla scelta di determinate Facoltà. “Sicuramente, ma c'è da dire che ci classifichiamo tra le migliori Università

statali d'Italia e che i nostri laureati hanno una buonissima preparazione nei loro settori specifici. I nostri numeri ci permettono di seguire i ragazzi nel loro percorso”. Ma è più importante laurearsi con voti alti o rispettando i tempi accademici? “Consiglio ai ragazzi di sostenere con una certa velocità gli esami durante il Corso di Laurea Triennale, senza badare troppo ai voti. Il discorso opposto vale per il proseguimento con la specialistica: due anni dove è bene impegnarsi di più e badare ai voti”. Negli anni di studio, poi, “preparare gli esami in gruppo agevola molto. Prima di tutto, si è costanti perché c'è un obbligo morale nei confronti dei compagni e, in secondo luogo, si riflette meglio sugli argomenti, si diventa più critici, ci si confronta”. I test in ingresso, non selettivi ma ormai obbligatori in tutte le Facoltà, si svolgeranno tra il 9 e il 14 settembre. “La prova è fondamentale per capire la preparazione in entrata – dice Vespasiano – Per coloro che ottengono risultati bassi e decidono comunque di iscriversi presso la Facoltà prescelta, vengono organizzati corsi di alfabetizzazione”. Per essere informati sulle prossime iniziative di orientamento, tenete d'occhio il sito d'Ateneo www.unisannio.it.

SECONDA UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI NAPOLI

FACOLTÀ DI INGEGNERIA



Immatricolazioni 2010-2011

La **Segreteria Studenti** della Facoltà (081 5010445, segingegneria@unina2.it) è aperta al pubblico il lunedì e mercoledì dalle 13.30 alle 15.30 e il martedì, giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 12.00 (ad agosto: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00). Gli studenti, all'atto della preiscrizione, riceveranno una “Guida alla verifica della preparazione di base per l'accesso ai Corsi di Laurea in Ingegneria”, predisposta dalla Facoltà allo scopo di agevolare la preparazione della prova d'ingresso.

prova di ingresso il 1° settembre 2010 alle ore 9

presso l'**Aulario della Facoltà di Ingegneria** (Via M. Buonarroti - Aversa). La prova, il cui esito non preclude la possibilità di iscriversi ai corsi di laurea della Facoltà, consente allo studente di effettuare una verifica delle proprie attitudini e conoscenze di base. Alla prova potranno partecipare anche gli studenti che non hanno fatto istanza di preiscrizione, presentandosi direttamente nel luogo e all'ora fissati. Chi non effettua la prova di ingresso può contattare la Presidenza per concordare le modalità di iscrizione.

Offerta formativa

L'offerta formativa della facoltà si articola nei seguenti percorsi:

LAUREA

- Ingegneria Civile-Ambientale
- Ingegneria Aerospaziale-Meccanica
- Ingegneria Elettronica e Informatica

20 esami in 3 anni

LAUREA MAGISTRALE

- Ingegneria Elettronica
- Ingegneria Informatica
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- Architettura e Ingegneria Edile (interfacoltà)
- Ingegneria Civile
- Ingegneria Aerospaziale
- Ingegneria Meccanica

11-12 esami in 2 anni

Real Casa dell'Annunziata, via Roma 29, AVERSA, informazioni e contatti su www.ingegneria.unina2.it

Miniguide Federica

Scegli online il Corso di Laurea



In sinergia con le attività del centro di orientamento Sof-Tel, il portale Web Learning Federica si arricchisce di un nuovo tool a servizio degli studenti: una guida online alla scelta del Corso di Laurea.

Col formato user-friendly di Federica, si accede subito alle informazioni sugli insegnamenti, gli esami, gli obiettivi formativi.

Una panoramica interattiva sugli sbocchi professionali, le modalità di ammissione, l'ubicazione delle sedi, delle aule, delle segreterie e delle biblioteche, con collegamenti diretti alle singole Facoltà e a tutti i servizi per gli studenti.

Dopo il successo del lancio su iTunes U, un nuovo canale di Federica a portata di mouse.

www.federica.unina.it Passaparola...



Web Learning
Università di Napoli Federico II



P.O. FFSSR 2007-2013 Asse V, O.O. 5.1 e-government ed e-inclusion - Progetto: Campus Virtuale



di Manuela Pitterà

Più di 20 mila studenti ogni anno si candidano ai Corsi di Laurea a numero programmato

Ogni anno più di 20mila candidati si sottopongono alle prove di accesso per iscriversi ai Corsi di Laurea a numero programmato nei diversi Atenei. I test da superare per accedere ai Corsi di Laurea a ciclo unico in **Medicina, Odontoiatria, Veterinaria e Architettura** sono identici e si svolgono in contemporanea in tutte le Facoltà d'Italia. Un'unica data è prevista anche per le prove per accedere alle **Professioni Sanitarie** e a **Scienze della Formazione Primaria** anche se, in questo caso, le domande da inserire nei test sono stabilite a livello locale.

Anche tutti i Corsi di Laurea offerti dalle Facoltà di **Farmacia** della Federico II e dell'Università di Salerno, di Scienze del Farmaco della SUN, di **Scienze Biotecnologiche** sono a numero chiuso e, dunque, richiedono il superamento di una prova di accesso. A numero programmato sono anche alcuni dei Corsi attivati presso altre Facoltà: alla Federico II i Corsi in **Scienze e Tecniche Psicologiche**,

Scienze del Servizio Sociale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, la Laurea interfacoltà in **Scienze del Turismo**, i Corsi in **Viticultura ed Enologia** presso la Facoltà di Agraria e quello in **Culture Digitali e della Comunicazione** presso la Facoltà di Sociologia; al Suor Orsola Benincasa i Corsi di **Scienze della Comunicazione e Giurisprudenza e Psicologia**; a Salerno il Corso di **Scienze della Comunicazione**; alla SUN in **Scienze e Tecniche Psicologiche** e alla Parthenope in **Scienze Motorie**. Si attende a giorni la pubblicazione dei relativi bandi (con posti disponibili, data della prova e modalità di partecipazione).

Per i tre Corsi a numero programmato della Facoltà di Scienze della Federico II (Biologia generale e applicata, Scienze Biologiche e Scienze e Tecnologia per la natura e per l'ambiente) la prova d'accesso si svolgerà il 7 settembre.

Per moltissimi Corsi di Laurea, invece, **i test**

sono obbligatori ma non selettivi. Per esempio, quelli per l'iscrizione ad **Ingegneria** servono ai neo-diplomati per capire se il livello della propria preparazione è adeguato agli studi che si vanno ad affrontare (per chi presenta lacune ci sono, però, degli obblighi formativi da assolvere prima di affrontare gli esami).



I suggerimenti di Presidi e docenti

Memorizzare non serve, occorre ragionare

“I test di accesso a Medicina è un sistema di selezione obiettivo – afferma il Preside della Facoltà federiciana Giovanni Persico – Sgombrate dal cervello l'idea che vi siano sotterfugi e raccomandazioni. Bisogna solo studiare”. Sulla necessità di prepararsi con impegno

di quiz in commercio. Abituano a ragionare su come vengono formulate le domande in un test”.

Le nozioni di biologia, chimica, fisica e matematica sono tante. **“E' dimostrato che chi cerca di memorizzare le risposte non riesce ad entrare – afferma il Preside Delrio – Per arrivare alla soluzione occorre ricordare il ragionamento che vi è sotteso”.** Alcuni quesiti sono di tipo politico-organizzativo mentre altri sono incentrati su dati storici e geografici: **“Bisogna cercare di aggiornarsi, di informarsi, per esempio, sulle cariche governative, sui Paesi della Comunità Europea”.**

“Studiate le materie scientifiche sui libri del liceo e imparate anche la parte del programma che non è stata trattata a scuola – suggerisce il prof. Antonio Dello Russo, delegato all'orientamento di Medicina della Federico II – Le domande di cultura generale sono difficili da prevedere”.

“Ci si può allenare sulle prove somministrate agli studenti degli scorsi anni che si trovano facilmente su internet o in libreria. Occorre solo esercitarsi parecchio”, è il parere della prof.ssa Michela D'Istria, Coordinatrice delle Professioni Sanitarie della SUN.

Aggiornarsi con la lettura

L'importanza della presenza di domande di logica e cultura generale è sottolineata dal prof. **Sergio Minucci**, delegato all'orientamento a Medicina della SUN: **“Il medico è da sempre un professionista poliedrico. Chi legge libri, giornali, vede i telegiornali, avrà maggiori possibilità di diventare un medico”.**

Molti ritengono il test l'anno successivo: **“Un anno prima o un anno dopo, se ci si impegna si entra. Soprattutto se si è fatto un buon percorso di studi alla scuola supe-**

riore e si è ottenuto un bel voto di maturità. E' pure logico che si premino i migliori”. Chi ha già studiato materie affini in un altro Corso di Laurea è avvantaggiato **“ma è un peccato perdere un anno. Tanto vale sacrificarsi adesso. Basta esercitarsi per bene sui quiz degli anni precedenti. A furia di farli diventano routine”,** suggerisce il prof. Minucci.

Sulla chimica, la biologia, la matematica e la fisica sono incentrate anche le prove per accedere ai Corsi di Farmacia e Scienze Biotecnologiche che, essendo organizzati su scala locale, si tengono in giorni diversi in ciascun Ateneo. I test di

Farmacia della Federico II verranno estratti tra i 4.500 che sono pubblicati sul sito della Facoltà. “Gli studenti possono scaricarli liberamente – dichiara il Preside Giuseppe Cirino – Inoltre hanno la possibilità di simulare la prova online, di verificare la correttezza delle risposte e di ottenere persino un voto. Non c'è bisogno di gravare sulle famiglie comprando libri di testo. Consiglio ai neo-diplomati di utilizzare le prove presenti in rete non solo per esercitarsi ma anche per valutare le proprie conoscenze. Le materie del test sono le stesse che andranno a studiare una volta immatricolati”.

“Non solo i test di Biotecnologie, ma anche quelli di Farmacia si tro-

(CONTINUA A PAGINA SEGUENTE)

I test dell'area medica

Tra gli studenti che sognano di svolgere un giorno una delle professioni dell'area medica, i primi a sostenere il test saranno coloro che aspirano ad immatricolarsi a **Medicina** alla Federico II, alla SUN o all'Università di Salerno. La data della loro prova è fissata per il **2 settembre**. Ogni anno il numero dei presenti è di circa 9 volte superiore a quello dei posti disponibili. Ancora più forte è la concorrenza per l'ammissione a **Odontoiatria e Protesi Dentaria** alla Federico II e alla SUN (all'incirca di 35 a 1) il cui test si svolgerà il **3 settembre**. La prova per i futuri medici ed odontoiatri sarà costituita da 80 domande: 40 di cultura generale e ragionamento logico, 18 di biologia, 11 di chimica e 11 di fisica e matematica.

Il **6 settembre** sarà la volta degli aspiranti **medici veterinari** che dovranno scegliere le risposte esatte di 29 quesiti di biologia, 21 di chimica, 20 di cultura generale e ragionamento logico e 10 di fisica e matematica.

Il **8 settembre** è fissata la prova di coloro che vogliono iscriversi ad uno dei tanti Corsi delle **Professioni Sanitarie** attivati presso la Federico II e la SUN. In questo caso la prova è predisposta da ciascuna Università ed è identica per l'accesso a tutte le tipologie dei Corsi attivati presso ciascun Ateneo. Nella domanda di ammissione, pertanto, lo studente potrà esprimere fino a tre opzioni, in ordine di preferenza. In base alla posizione in graduatoria verranno poi assegnati i posti disponibili.

Le prove di ammissione per tutti i Corsi dell'area sanitaria hanno inizio alle ore 11.00 e devono essere svolte in un tempo massimo di due ore. E' bene sapere che, **in caso di parità, verrà data la priorità alle risposte esatte di cultura generale e ragionamento logico, e poi a quelle di biologia, chimica, fisica e matematica.** Questo vale per tutti i test dell'area sanitaria tranne Veterinaria, dove verranno tenute in maggior conto quelle di biologia e chimica.



alla prova concorda anche il Preside della SUN **Giovanni Delrio**: **“Raccomando sempre di studiare gli argomenti dei programmi ministeriali che si possono ritirare presso la segreteria della propria scuola o scaricare dal sito del Ministero. Ed è utile esercitarsi sui libri**

(CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE)

vano su Internet – rileva il Preside di Scienze del Farmaco per l'Ambiente e la Salute della SUN **Paolo Vincenzo Pedone** – *Chi ha avuto alle scuole superiori una buona preparazione in matematica, chimica, fisica e biologia non ha problemi a superare la prova*.

“Le domande vengono estratte da un database nazionale. Attiveremo presto una procedura per esercitarsi on-line”, afferma il Preside di Farmacia dell'Università di Salerno **Raffaele Riccio**.

*“Quest'anno la Federico II dà maggiori chance per superare il test grazie all'attivazione di un corso supplementare SOFTel - sottolinea la prof.ssa **Patrizia Cimminiello**, delegata all'orientamento a Farmacia della Federico II – Oltre ai 1.500 studenti del Corso per Medicina, ve ne saranno altri 750 per i quali risulterà più semplice iscriversi a Farmacia, Scienze Biotecnologiche o Agraria”.*

Rispondere prima alle domande su cui ci si sente più sicuri

Il test per le **Lauree quinquennali** è costituito da **80 domande a risposta multipla**, quello per le **Triennali da 60 quesiti**. Un punto viene attribuito per ogni risposta esatta, un quarto di punto è sottratto per ogni risposta sbagliata, mentre il punteggio rimane invariato se si decide di omettere la risposta. In caso di parità di voti, si tiene conto, in primo luogo, della differente importanza attribuita a ciascuna area disciplinare nei diversi Corsi di Laurea e, in secondo luogo, del voto dell'esame di maturità e dell'età del candidato.

Il giorno della prova a ciascuno studente viene richiesto di mostrare la carta di identità e gli vengono consegnati: 1) un modulo anagrafico con un codice a barre di identificazione; 2) i quesiti della prova; 3) due moduli di risposte con lo stesso codice a barre di identificazione presente sul modulo anagrafico; 4) un foglio con il codice identificativo della prova e lo username e la password per accedere all'area riservata del sito del Ministero; 5) una busta vuota.

Lo studente, per prima cosa, deve

compilare il modulo anagrafico. Al via della Commissione, deve segnare le caselle corrispondenti alle risposte esatte con una penna nera e, qualora decidesse di non rispondere ad alcune delle domande, deve barrare le figure circolari che compaiono in corrispondenza delle domande. In tal modo, rende esplicita la sua volontà di non rispondere.

Qualora si accorgesse di aver segnato erroneamente una casella, ha la possibilità di correggersi annullando completamente la risposta sbagliata e scegliendone un'altra. Si raccomanda, però, **estrema cura nella compilazione** del modulo perché è possibile modificare una sola delle risposte date. Ciascuno ha a propria disposizione un secondo modulo di risposte ma è bene cercare di evitare gli errori di distrazione.

Una volta terminata la prova, lo studente deve barrare il modulo di risposte che non intende inoltrare al CINECA, deve inserire il proprio compito nella busta e richiuderla. Il modulo anagrafico va consegnato separatamente, pena l'esclusione dal concor-



so. La Commissione provvederà poi a ritirare anche il secondo modulo annullato dal candidato e i fogli dei quesiti.

La cosa più importante durante la prova è **mantenere la calma** senza farsi prendere dall'ansia. Il tempo a disposizione è sufficiente. Lo si è sperimentato nei tanti test svolti per esercitarsi durante i mesi precedenti. Rispondere prima alle domande su cui ci si sente più sicuri può essere una buona tattica. Per i quesiti su cui si è incerti, si deciderà caso per caso se azzardare la risposta o lasciare la casella in bianco. Fondamentale è arrivare riposati la mattina dell'esame. Una bella dormita e una sana colazione raddoppiano le possibilità di successo.

I consigli degli studenti

Esercitatevi, con un buon liceo e un pizzico di fortuna ce la si può fare

I test di accesso alle Facoltà dell'area medica vertono sulle medesime materie di base ma non incutono lo stesso timore. La difficoltà della prova è direttamente proporzionale alla pressione dei candidati sui singoli Corsi di Laurea. Il test per immatricolarsi a Medicina è, perciò, ritenuto all'unanimità lo scoglio maggiore. **Ernesto**, iscritto al I anno alla Federico II, ricorda quando, di questi tempi, nel 2009, era alle prese con la preparazione per la prova: *“Ho trascorso l'estate a fare la setti-*

mana enigmistica sui quiz. Soprattutto per le 40 domande di cultura generale ci vuole molta fortuna”.

“Sono arrivata tra i primi 100 e non avevo seguito neppure il corso SOFTel”, racconta **Anna**, anche lei al primo anno di Medicina. **Ernesto** ribatte che, secondo lui, non ha alcuna importanza classificarsi tra i primi: *“Il risultato dipende da quanto ti fai prendere dall'ansia. Ci sono persone arrivate nella parte alta della graduatoria che poi hanno stentato a superare gli esami”.* E ai



diplomati che pensano che il test sia difficile, dice: *“Bene, sappiano che è solo l'inizio dell'inferno. Molti credono che, una volta ammessi, il percorso universitario sia tutto in discesa. Non è affatto così”.*

Il rappresentante degli studenti della SUN **Nicola Cimmino** ha frequentato il III anno di Medicina nella sede di Caserta dopo aver segui-

to per i primi anni nelle aule del Vecchio Policlinico di Napoli. A chi gli chiede se convenga esprimere la preferenza per il Corso di Napoli o per quello di Caserta, risponde: *“Non importa dove. Ciò che conta è entrare”.* *“Capisco che i neo-diplomati abbiano voglia di andare in vacanza ma vale la pena di sacrificarsi”* – sostiene **Vincenzo Diano**, studente del V anno di Medicina a Caserta – *“Ho un fratello più grande che ha tentato la prova prima di me. Forte della sua esperienza, io all'ultimo anno di liceo ho dedicato i fine settimana ad esercitarmi sui test”.* *“Ero brava al liceo e ho messo a frutto ciò che avevo appreso”* – afferma **Rosa Boccia**, rappresentante degli studenti a Medicina della SUN iscritta al IV anno del Corso di Napoli – *“Quando alle superiori i programmi non si sono svolti per intero, occorre integrare. E un po' di fortuna non guasta”.* *“Fare un buon liceo aiuta tantissimo non solo per superare la prova di ingresso ma anche per gli esami del I semestre”* – concorda **Emanuele Sasso**, al II anno di Scienze Biotecnologiche – *“Molti diplomati approdano da noi pensando di trovare una Facoltà relativamente facile. Invece la mole di studio è quella che è: bisogna essere motivati”.* La determinazione nello studio è importante anche per iscriversi a Farmacia alla Federico II: *“Fate e rifate i test on-line. Oltre a prepararvi per l'esame, capirete se questa è la Facoltà che fa per voi”*, suggerisce ai diplomati il rappresentante degli studenti **Marco Basile**.

Tasse e procedure di immatricolazione

Iscriversi all'università da qualche anno è molto più semplice: quasi ovunque le procedure avvengono on-line collegandosi ai siti internet dell'ateneo prescelto. La scadenza entro la quale produrre le domande di immatricolazione e versare le tasse è fissata generalmente agli ultimi giorni di ottobre - primi di novembre. Quest'anno gli atenei sono molto in ritardo nello stabilire importi delle contribuzioni e date perché si prevedono aumenti. L'importo delle tasse – che varia nelle diverse università – viene determinato dal reddito familiare dello studente e dalla Facoltà (più dispendiose quelle scientifiche) prescelta. Il riferimento per calcolare quanto dovuto è l'attestazione ISEE dalla quale si deduce la fascia di appartenenza e, quindi, il relativo esborso. Sgravi sono previsti, di norma, per gli studenti meritevoli. Giusto per avere un'idea di quanto costa un anno di università, riportiamo qualche cifra dello scorso anno: alla Federico II si pagava da un minimo di 320 euro (I fascia, Facoltà umanistiche) ad un massimo di 1.170 euro (XVI fascia, Facoltà scientifiche); al Suor Orsola (più cara) fino 5.082 euro per Giurisprudenza. Le tasse si possono versare in più rate (due o tre, dipende dall'ateneo).

Borse di studio e servizio ristorazione

Per gli studenti che appartengono a famiglie con redditi bassi, una serie di agevolazioni. Le attribuiscono le Adisu, le aziende per il diritto allo studio universitario. Si concretizzano in borse di studio (4.710 euro per gli studenti fuorisede, 2600 per i pendolari, 1800 per gli studenti in sede, sono gli importi stabiliti nel bando di quest'anno, l'unico già pubblicato, dell'Adisu Salerno). Oltre alle borse, le Adisu elargiscono altri contributi. Ad alcuni servizi (tipo borsa di studio) si concorre sulla base di requisiti di merito e di reddito. Altri sono diretti a tutti gli studenti, ad esempio il servizio mensa. Per informazioni sui bandi relativi alle borse di studio (di prossima pubblicazione), si consiglia di consultare frequentemente i siti internet dell'Adisu afferente all'università prescelta (Federico II: www.adisufederico2.it; SUN: www.adisun.it; Parthenope: www.adisuparthenope.org; L'Orientale: www.adisulorientale.it; Suor Orsola: www.adisusob.it; Salerno: www.edisu.sa.it; Sannio: www.adisubenevento.com).

Corsi di preparazione del Softel

Il SOFTel, Centro di Ateneo per l'Orientamento e la Teledidattica della Federico II, quest'anno ha quadruplicato l'offerta di corsi di preparazione alle prove di ammissione all'Università. Al tradizionale corso per accedere a Medicina, Odontoiatria e Veterinaria, se ne sono aggiunti altri tre:

uno per il Polo delle Scienze e delle Tecnologie indicato per chi ambisce ad essere ammesso alle Facoltà di Architettura, Ingegneria e Scienze; uno per il Polo delle Scienze e Tecnologie per la Vita destinato a chi intende prepararsi alla prova per accedere ad Agraria, Farmacia o Scienze Biologiche; ed uno per quello delle Scienze Umane e Sociali che raccoglie le aspiranti matricole in Economia, Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Scienze Politiche e Sociologia.

I posti disponibili sono 1500 per ciascun corso, tranne per quello del Polo delle Scienze e delle Tecnologie per la Vita che ne ha 750. Coloro che si sono iscritti entro il 9 luglio parteciperanno, con un costo di 50 euro, ad un corso teorico-pratico nelle discipline specifiche su cui verte la propria prova.

11 giorni di lezione (dal 16 al 30 luglio) sono in programma per gli aspiranti iscritti sia alle Facoltà delle Scienze e delle Tecnologie, che faranno lezione nel complesso di Monte S. Angelo, sia a quelle delle Scienze Umane e Sociali che seguiranno il corso nelle aule della Facoltà di Sociologia. I primi si concentreranno sulla matematica, la fisica, la chimica, la biologia, il disegno e la rappresentazione; i secondi si focalizzeranno sulla cultura generale, il diritto, l'economia, la matematica e la statistica.

Le materie della prova per accedere a Medicina sono le medesime di quelle per essere ammessi agli altri corsi del Polo delle Scienze e Tecnologie per la Vita: biologia, chimica, fisica e matematica. Il corso per i futuri medici e veterinari però è della durata di 18 giorni (dal 19 al 30 luglio e dal 23 al 31 agosto) e si svolgerà presso la Facoltà di Medicina, mentre quello per gli aspiranti studenti di Agraria, Farmacia e Scienze Biologiche è di 12 giorni (dal 19 al 29 luglio e dall'1 al 7 settembre) e avrà luogo nella sede della Facoltà di Farmacia.

Il 7 settembre è la volta degli aspiranti ARCHITETTI

Il 7 settembre si terrà la prova di accesso per il Corso quinquennale di Architettura alla Federico II o alla SUN. Avrà inizio alle ore 11.00 e i candidati avranno a disposizione due ore e un quarto per terminarla. Gli studenti saranno chiamati ad affrontare 80 quesiti: 32 di cultura generale e ragionamento logico, 19 di storia, 16 di disegno e rappresentazione e 13 di matematica e fisica. In caso di parità di punteggio tra più candidati, prevarranno le soluzioni date nelle materie che prevedono un maggior numero di domande. Quindi i futuri architetti non possono permettersi di sottovalutare la propria capacità di completare in maniera coerente un ragionamento e di comprendere un testo scientifico, né esimersi dal tenersi informati sull'attualità.

Nella stessa data sono fissate anche le prove di accesso alle Lauree triennali della Federico II in Scienze dell'Architettura e in Urbanistica Paesaggio, Territorio e Ambiente, né a quelle della SUN in Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria, Design e Comunicazione e Design per la Moda.

Pedagogia e problemi educativi a FORMAZIONE PRIMARIA

Il test d'ingresso al Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, attivato al Suor Orsola Benincasa e all'Università di Salerno, si svolgerà il 20 settembre alle ore 11.00. Gli studenti hanno due ore a disposizione per completare la prova che è predisposta da ciascuna Facoltà e verte su 80 quesiti a risposta multipla, di cui 40 di cultura linguistica e ragionamento logico, 18 di cultura pedagogico-didattica, 11 di cultura letteraria, storico-sociale e geografica e 11 di cultura matematico-scientifica. Il 50% delle domande, quindi, mira ad accertare la capacità di usare correttamente la lingua italiana e di ragionare in maniera logica. I quesiti vertono prevalentemente sui temi dell'educazione e della scuola, affrontati in saggi di autori classici o contemporanei, oppure in articoli di attualità. Per ottenere un buon punteggio, bisogna padroneggiare le principali teorie pedagogiche e psicopedagogiche dell'apprendimento e dimostrare di saper impostare la soluzione di problemi educativi relativi alla scuola dell'infanzia e primaria. Altri requisiti sono la conoscenza della letteratura per l'infanzia, una buona base di storia, geografia e letteratura e un'infarinatura di matematica, biologia, geologia, chimica e fisica.





Corso di formazione in MANAGEMENT DEL CINEMA E TV

Progettazione e gestione dei prodotti multimediali e audiovisivi

Inizio corso: ottobre 2010

Obiettivi:
Formare manager con competenze tecniche ed organizzative nel settore audiovisivo, con particolare cura al settore di ottimizzazione, organizzazione e gestione del prodotto. Al termine del percorso formativo, i discenti dovranno avere la padronanza di ogni fase della filiera cinematografica e televisiva (produzione, distribuzione ed esercizio) nonché competenze specifiche nella loro organizzazione tecnica, giuridica ed economica, sulla base anche di cognizioni generali storiche ed artistiche.

Destinatari:
Diplomati, laureandi e laureati senza particolari preferenze per titolo di studio o corso di laurea, valutati per capacità e forti motivazioni.

Durata:
Il corso ha una durata di 1000 ore, e prevede:

- 200 ore di lezioni frontali, verifiche intermedie (5 gg a settimana / dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 14:00)
- 100 ore dedicate a studio individuale (5 gg a settimana / dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 17)
- 200 ore projectwork
- 500 ore stage presso gli studi televisivi del Denaro

Programma:

- Scenografia (24 ore)
- Project Management (24 ore)
- Sceneggiatura televisiva (24 ore)
- Informazione televisiva (24 ore)
- Produzione Cinematografica (24 ore)
- Post-produzione Cinematografica (24 ore)
- Distribuzione Cinematografica (24 ore)

- Product Placement (24 ore)
- Promozione Cinematografica (24 ore)
- Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro (24 ore)

Attestati:
Al termine del corso saranno rilasciati i seguenti attestati:

- attestato di frequenza al Corso in Management del cinema e tv
- attestato a firma del Rettore dell'Unitelma, con la specifica del settore scientifico disciplinare di ciascuna materia ed il relativo credito

Modalità di partecipazione:
Consultare il sito www.denaro.it/cinema-tv
Il corso, a frequenza obbligatoria, è a numero chiuso per un massimo di 25 partecipanti. Le domande di partecipazione (fac-simile scaricabile dal sito) dovranno pervenire a mano, a mezzo fax, e-mail o posta presso gli uffici del Denaroformazione, via Carlo Poerio 9 - 80121 - Napoli, fax 081 2400079, e-mail: infocorsi@denaro.it

Sede di svolgimento del corso:
Il corso si svolgerà presso la sede didattica del Denaro sita in Via Carlo Poerio, 9 - 80121 Napoli.

Per ulteriori informazioni:
Denaro - Area formazione
via Carlo Poerio, 9 - 80121 Napoli
Tel. 081 2405371 • Fax 081 2400079
E-mail: infocorsi@denaro.it
OGGETTO: Management del cinema e tv



La data
dei test di
ammissione

Medicina
2 settembre

Odontoiatria
3 settembre

Professioni
Sanitarie
8 settembre

di Manuela Pitterà

Tre opportunità per chi vuole studiare Medicina

Chi vuole studiare **Medicina** in Campania ha tre opportunità: iscriversi alla Federico II, alla Seconda Università (SUN) o all'Università di Salerno. Tutti e tre i Corsi di Laurea sono a numero programmato. Per accedervi occorre superare una prova d'ingresso organizzata a livello nazionale (vedi pagine sui test). La Facoltà che accoglie il maggior numero di matricole è quella federiciana, collocata nel complesso di Cappella Cangiani,

zione ad alleggerire il carico soprattutto del III e IV anno. Grazie all'accorpamento di alcuni corsi ed alla trasformazione di alcune prove in idoneità, gli esami sono stati ridotti da 41 a 36. Nonostante la contrazione del numero delle verifiche, il percorso di studi del futuro medico rimane lungo ed impegnativo. Si devono affrontare i **6 anni di corso** e poi, eventualmente, proseguire con i 4 anni della Specializzazione.

Al **primo anno**, gli esami del I semestre vertono sulle discipline di base (Chimica, Fisica, Biologia e Statistica) e solo nel II semestre si comincia a studiare la struttura del corpo umano. Negli anni successivi si approfondiscono le applicazioni professionali delle conoscenze apprese e si focalizza la loro rilevanza dal punto di vista clinico.

Alle Facoltà mediche afferiscono anche i Corsi di Laurea in **Odontoiatria** e in **Professioni Sanitarie**. Chi sogna di diventare odontoiatra può ambire ad uno dei 30 posti della Federico II o dei 24 della SUN. Dovrà affrontare 6 anni di studio. Tre anni, invece, la durata dei tanti Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie (Infermieristica, Logopedia, Fisioterapia, tanto per citare qualche esempio) che consentono di immettersi in breve tempo nel mercato del lavoro. I posti messi a concorso sono ancora da determinare.

Una volta il rapporto tra gli iscritti alla prova per accedere a Medicina e i posti disponibili era più favorevole alla SUN rispetto alla Federico II. Ora è il medesimo nei tre Atenei campani, segno che molti diplomati scelgono dove

svolgere i propri studi in base alla raggiungibilità delle strutture.

Tutti i Corsi dell'area sanitaria sono molto ambiti: alla prova di accesso di Medicina si presenta ogni anno una folla di candidati superiore di 9-10 volte ai posti disponibili; il rapporto tra i candidati e gli ammessi è di circa 8 a 1 per le Professioni Sanitarie, e addirittura di 35 a 1 a Odontoiatria.

Una buona preparazione di base, soprattutto per Medicina, è fondamentale per essere ammessi. Assiduità nella frequenza delle lezioni, costanza e disciplina nello studio: la ricetta per procedere celermente e con successo negli studi. Altri sono i pre-requisiti per diventare un buon medico: la predisposizione al contatto umano, al lavoro di gruppo, l'abilità ad analizzare e risolvere i problemi, ad acquisire autonomamente nuove conoscenze ed informazioni riuscendo a valutarle criticamente. Abilità in parte innate, in parte acquisibili con l'esperienza. E', inoltre, importante essere pronti ad imparare come relazionarsi correttamente con le responsabilità sociali richieste dalla professione. Oltre alle conoscenze scientifiche utili per l'andamento del primo anno di corso, dunque, tanto fa anche la motivazione.

che mette a concorso 338 posti; la più antica quella della Seconda Università che offre 220 posti nella sede di Napoli e 110 nella sede di Caserta; la più giovane quella di Salerno che dispone di 150 posti.

In seguito all'applicazione del Decreto 270, l'anno scorso si è proceduto a ridistribuire la mole di studio tra i vari esami prestando atten-



TEST di AMMISSIONE all' UNIVERSITÀ?

Alpha Test apre
il numero chiuso



SCELTI DA 8 STUDENTI SU 10



OLTRE
2 MILIONI
DI COPIE
VENDUTE

LIBRI

Per l'ammissione a ogni Facoltà un manuale (TEORITEST), due eserciziari (ESERCITEST e VERITEST) e le raccolte dei test ufficiali più complete e aggiornate.

In dotazione ai corsisti, nelle migliori librerie e sul sito alphatest.it.

CORSI

Leader assoluta nella preparazione ai test, Alpha Test propone corsi mirati e intensivi a Napoli e in altre 14 città.

Per l'estate 2010 anche vacanze-studio e corsi residenziali al mare per studenti di tutta Italia.

Affrettati su www.alphatest.it, i posti sono limitati!

Numero Verde
800-017326
www.alphatest.it

Sede di Napoli: 081 7782134

Su alphatest.it puoi anche
provare gratis il test
e scoprire il tuo livello di preparazione



FIDATEVI DELL'ESPERIENZA. DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI

► Federico II La parola al Preside Persico

“Siamo primi in Italia per attività didattica”

“**S**iamo un grande polo di attrazione. Secondo i dati del Censis la nostra Facoltà è al primo posto in Italia per attività didattica”, afferma il Preside di Medicina della Federico II **Giovanni Persico**. Il prestigio della Facoltà è confermato dall'eccellenza dei risultati della ricerca scientifica: “Una buona Università è tale se fa una buona ricerca”.

Abbiamo ricercatori d'eccellenza che sanno trasmettere il loro sapere agli studenti. Anche le prestazioni fornite dal Policlinico sono all'avanguardia nella Regione”.

Studiare Medicina non è una passeggiata. Tuttavia, nonostante l'impegno richiesto, l'85% degli studenti si laurea in corso: “I nostri studenti sono molto bravi, special-



Il Preside Persico

mente perché, grazie alla prova di accesso, arrivano da noi solo i più preparati. E' statisticamente provato che coloro che rispondono correttamente ai test si rivelano i migliori studenti”. Infatti gli abbandoni sono rari e molti riescono a laurearsi addirittura in 5 anni e una sessione. Il Preside è convinto che la cernita iniziale dei candidati sia

necessaria e che debba essere basata sulle conoscenze scientifiche delle materie di base: “E' dimostrato che non può esistere un sistema di selezione che tenga conto delle attitudini. Queste si sviluppano durante il percorso di studi. Chi si laurea da noi ha sempre la possibilità di manifestare a pieno le proprie capacità”.

Un cospicuo numero di iscritti aderisce al Programma Erasmus e molti laureati si recano all'estero per il dottorato. Sono molto competitivi a livello internazionale: la loro forza è la solida preparazione teorica. L'alto livello delle competenze apprese è dimostrato dai risultati del Progress Test che ogni anno viene somministrato a tutti gli iscritti. La prova verte su conoscenze cliniche e pre-cliniche e dà diritto ad un decimo di punto sul voto base di laurea per ogni test superato (per un massimo di 0,4 punti).

L'edificio 20, il punto di riferimento per gli studenti

I nuovi iscritti seguiranno le lezioni nelle diverse strutture del Nuovo Policlinico. Nel complesso di Cappella Cangiani gli studenti avranno a disposizione un bar, una mensa, una copisteria e persino un supermercato. Lì vi è anche la sede della Segreteria Studenti. Il punto di riferimento delle matricole sarà, però, l'edificio 20. E' questo il principale luogo di incontro degli studenti che vi si recano per lezioni, esami, per incontrare i docenti, consultare le bacheche, fruire dell'aula multimediale e della biblioteca ma soprattutto studiare e confrontarsi con i compagni di corso. Oggi l'accesso ad una parte dell'edificio è interdetto per lavori di ristrutturazione. Si sta procedendo alla sistemazione del tetto della struttura per eliminare diffuse infiltrazioni di acqua. “Il tipo di intervento reso necessario nell'edificio 20 non è affatto semplice ma per ottobre i lavori saranno completati”, assicura il Preside.

I consigli del delegato all'orientamento “Frequentare e studiare quotidianamente”

“**N**on perdere l'allenamento allo studio. **Frequentare e studiare quotidianamente.** E cercare sempre di leggere in anticipo la lezione del giorno successivo”. E' il consiglio ai diplomati del prof. **Antonio Dello Russo**, delegato all'orientamento. Un altro utile suggerimento è quello di **approfittare di tutte le prove in itinere**: costringono a stare al passo con il programma ed il più delle volte consentono di essere esonerati dall'interrogazione su alcuni argomenti dell'esame.

Gli esami del I semestre sono Biochimica, Fisica medica, Statistica, Informatica medica, più le idoneità di Inglese scientifico, Anatomia I, Medicina clinica e Bioetica e Progresso medico. **Il 60-70% delle matricole supera nei tempi previsti i tre più importanti esami del semestre.** La materia su cui incontrano maggiori difficoltà è la **Statistica** perché affronta tematiche del tutto estranee a quelle trattate in precedenza nella scuola superiore.

La frequenza alle lezioni è obbligatoria. Ma chi ha saltato troppe lezioni, e non ha raggiunto il 75% delle presenze, può dare l'esame nel semestre successivo, colmando le lacune con delle attività didattiche supplementari. “Dal III anno in poi qualcuno non segue tutte le materie perché è rimasto indietro con gli esami. Succede a chi non riesce ad organizzarsi bene. Ma è bene fare le verifiche a fine corso anche per rispettare le propedeuticità”, è il parere del prof. Dello Russo.

Medicina e Chirurgia Federico II

Sito web: www.medicina.unina.it

Segreteria Studenti:
Edificio n° 24 di via Pansini 5
tel: 081.7463480

e-mail:
segremed@unina.it

orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 9.00 alle 12.00;
il martedì e giovedì
anche dalle 14.30
alle 16.30

Ufficio Orientamento:
via Pansini 5
tel: 081.7463115
e-mail:
medchirurgia.orienta@unina.it

referente:
prof. A. Dello Russo

Gli studenti del primo anno raccontano...

Gli esami, il clima, le difficoltà e i sogni degli studenti del primo anno. Utili anticipazioni per chi si troverà l'anno prossimo a varcare le soglie della Facoltà. “**Le materie del I semestre non hanno nulla a che vedere con la Medicina. Sono tutte già note dalla scuola superiore, tranne la Statistica**”, racconta **Ernesto**. “Tra gli esami del I anno, Anatomia può sembrare più complicato ma in effetti richiede uno studio mnemonico – afferma **Federico** - **Il più complesso è Istologia.** Durante la prova bisogna essere capaci di esaminare le immagini e i vetrini, oltre a saper rispondere alle domande sulla teoria. **Biologia è quello che ha il programma più vasto**”. Entusiasta per le esercitazioni pratiche: “**Le Adi sono interessanti.** Abbiamo visto immagini al microscopio, letto un articolo scientifico su cui abbiamo preparato a gruppi una presentazione di Power Point – narra **Giovanni** - Per Anatomia abbiamo fatto lezione a piccoli gruppi sul cuore di una maiale. E poi ci permettono di assistere liberamente alle autopsie. Nell'aula la puzza è talmente forte da togliere il fiato ma dopo un

po' ci si abitua”.

La gran parte degli studenti è riuscita a tenersi al passo con gli esami. **Antonio** è una voce fuori dal coro. A differenza dei suoi amici, non aveva compreso l'importanza di cominciare a studiare da subito e non ce l'ha fatta a sostenere gli esami alla fine del I semestre: “Ora mi sto impegnando per recuperare. Spero di dare tutti gli esami del I e del II semestre entro settembre. Ho già deciso che non andrò in vacanza”.

La frequenza è quotidiana: le lezioni si svolgono tutte le mattine dal lunedì al venerdì e spesso nel pomeriggio si tengono le esercitazioni. La maggior parte degli studenti vive in provincia, così a casa si torna alle 5, le 6 di sera. Dopo una giornata trascorsa all'università ci vuole una gran forza di volontà per sistemare gli appunti e riguardare ciò che è stato spiegato a lezione. **Giovanni**, però, sostiene di non aver sacrificato la sua vita sociale per lo studio: “Il sabato sera per me non esiste rimanere a casa. Invece c'è chi per avere tutti 30 rinuncia a vedere gli amici e ad avere una

ragazza”.

Il rapporto tra studenti. Ci si conosce tutti ma le amicizie si cementano all'interno dei gruppetti. “E' importante avere un gruppo di riferimento. Si studia assieme, ci si confronta. E' normale che qualcuno poi rimanga indietro ma è bene comunque avere il supporto di chi sta più avanti”, riferisce **Giovanni**, mentre **Ernesto** sottolinea che il passaggio dal liceo all'università corrisponde all'emergere di un atteggiamento più individualista: “Non c'è niente da fare, si diventa più egoisti, si pensa di più a sé”.

I docenti hanno caratteristiche personali differenti ma in linea di massima sono abbastanza disponibili. “Ci sono professori che ti gasano e altri che ti scoraggiano – precisa **Federico** - Alcuni, se all'esame ti vedono in preda all'ansia, sono comprensivi e ti dicono di tornare dopo 10 minuti”.

Molti, prima di essere ammessi,



avevano già percorso un anno di studio a Biologia, Scienze Biologiche o Farmacia. E' il caso di **Gianmarco**: “Se ti è stato convalidato qualche esame, hai meno pressione”. **Rocco** ha alle spalle una Laurea Triennale in Ostetricia: “Non mi hanno convalidato niente, nemmeno Inglese”. Il suo sogno è diventare ginecologo perché, dice, “non vi è niente di più bello di far nascere dei bambini”. Studiare Medicina secondo lui “è faticoso ma stimolante”.

Pochi posti ad ODONTOIATRIA e si va all'estero per laurearsi

Anche la laurea in Odontoiatria e Protesi Dentarie dall'anno scorso, per l'applicazione del Decreto 270, **dura 6 e non più 5 anni**, di cui l'ultimo dedicato al tirocinio professionale. **"E' una Laurea professionalizzante"** - afferma il Presidente del Corso di Laurea della Federico II prof. **Sergio Matarasso** - *L'obiettivo è insegnare la pratica professionale allo studente. Disponiamo di 54 poltrone, ovvero unità operative che servono ad imparare a lavorare sui manichini*.

L'odontoiatra è un professionista qualificato che, tuttavia, non riesce ad inserirsi con facilità nel sistema sanitario nazionale perché l'assistenza odontoiatrica nelle ASL è praticamente assente. Solo alcuni Policlinici ed ospedali la prevedono. Il numero esiguo dei laureati e la preparazione adeguata, però, agevolano la riuscita nel settore privato. *"Ci sono centinaia di studenti campani iscritti ai Corsi di Laurea in Odontoiatria in Spagna, in Francia, in Romania"* - fa notare il Presidente del Corso di Laurea della SUN **Gregorio Laino** - *Il*

numero dei posti disponibili è adeguato alle richieste del mercato che però viene falsato da tutti coloro che si laureano fuori e poi tornano a lavorare in Campania".

Per rendere i laureati competitivi sul mercato, indispensabile è fornire loro le competenze pratiche. **"Alla SUN abbiamo creato un percorso di integrazione alla didattica gestito da professionisti già affermati che mettono la propria esperienza clinica al servizio degli studenti. Integrano la didattica frontale dei docenti con la didattica clinica sui manichini"** - racconta il prof. Laino - *Abbiamo un'aula con 24 postazioni e le esercitazioni vengono riprese da una telecamera*".

Il futuro odontoiatra deve sapere sin da subito



che il suo studio non si esaurirà alla fine del triennio del corso. I saperi che necessita la sua professione sono in continua evoluzione. *"Invitiamo i laureati all'aggiornamento continuo con Master e corsi di perfezionamento"* - rileva il prof. Matarasso - *Il laureato ha, inoltre, la possibilità di specializzarsi ulteriormente, per esempio, in Chirurgia Orale e Ortodonzia*".

Professioni Sanitarie, dopo i 3 anni si è pronti per il lavoro



laboratorio e reparto. Al termine dei 3 anni saranno pronti per esercitare la professione".

Le materie di base del primo anno ricalcano quelle previste per il Corso di Laurea in Medicina, anche se nei vari Corsi viene dato differente risalto all'aspetto tecnico o a quello sanitario. *"Le attitudini di chi mira a diventare infermiere dovrebbero essere diverse da quelle di chi intende diventare radiologo"* - rileva la docente - **Bisognerebbe tener conto delle proprie aspirazioni. Di solito, invece, si sceglie il Corso che dà maggiore possibilità di lavoro e che consente di guadagnare di più. Forse per questo vogliono tutti fare i fisioterapisti**".

"Le norme transitorie per le Professioni Sanitarie entreranno in vigore nel 2011-2012" - spiega il coordinatore delle Professioni Sanitarie della Federico II, prof. **Antonio Dello Russo** - *Ad ottobre si*

deciderà come adeguare gli ordinamenti ai requisiti ministeriali. Per snellire il piano didattico si cercherà di accorpare alcune discipline. Ad esempio, lavoreremo perché vi siano corsi comuni a tutte e 4 le Classi di Laurea per gli insegnamenti di diritto o di economia. Cercheremo di razionalizzare e risparmiare".

Alcuni Corsi, per esempio Scienze infermieristiche, hanno un numero consistente di posti disponibili; altri meno, al limite dei requisiti minimi ministeriali. Tuttavia Dello Russo assicura: *"Tutti i Corsi delle Professioni sanitarie verranno attivati. Sempre che i ricercatori recedano dall'intento di non rendersi disponibili per la didattica"*.

I consigli di Alpha Test

Colmare eventuali lacune di teoria ed esercitarsi sui test

Ogni anno oltre settantamila studenti tentano il test di ingresso per accedere al Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia. Di questi un solo studente su 9 supera il test; ancora meno nel caso di Odontoiatria dove accede solo uno studente su 25.

Ostacolo all'immatricolazione non solo per gli aspiranti medici: molti Corsi delle università private, alcuni Corsi di Laurea Specialistica a livello nazionale e molti Corsi di Laurea Triennali sono caratterizzati dalla presenza del numero programmato. Occorre quindi non sottovalutare queste selezioni per non trovarsi di fronte a brutte sorprese a settembre inoltrato.

Per capire come prepararsi e per ascoltare consigli su come affrontare la prova abbiamo intervistato **Stefano Bertocchi**, coordinatore nazionale dei corsi Alpha Test, la più importante società italiana specializzata nel preparare gli studenti ai test di ammissione all'università.

Cosa consiglia agli studenti che intendono prepararsi al meglio nelle prossime settimane?

"Il consiglio è di non sottovalutare la selezione e di studiare: per la maggior parte dei candidati si tratta anche dell'anno dell'Esame di Stato e non è facile tornare subito sui libri dopo aver letto l'esito sul tabellone, ma il livello di selezione cresce anno dopo anno e occorre presentarsi al test con una preparazione seria e completa".

Quali sono gli strumenti e le modalità migliori per prepararsi?

"Il primo step della preparazione è rappresentato dallo studio personale. In primo luogo, da un lato occorre colmare eventuali lacune di teoria e dall'altro esercitarsi sui test. On-line è possibile trovare alcuni quesiti degli anni passati, ma il consiglio è di utilizzare volumi appositi che spesso contengono elementi di teoria e commenti approfonditi. Nel caso di Alpha Test abbiamo diverse tipologie di libri per venire incontro alle esigenze di tutti. Per ogni area di studio abbiamo i TeoriTest, manuali specifici che contengono tutta la teoria che occorre conoscere e molti esercizi, gli eserciziari EserciTest e VeriTest, infine le raccolte di quiz, come il 9000 Quiz, specifico per l'area medica, o il 3000 Quiz per Architettura".

Cosa bisogna fare per rendere al meglio il giorno della prova?

"Il test è fondamentalmente una prova di concentrazione, per affrontare 80 domande in 120 minuti è importante una strategia efficace. In primo luogo consiglio di partire dalla materia sulla quale ci si sente più forti, evitando così di affrontarla con l'assillo del tempo che sta per scadere. Evitare di attardarsi su un quiz in caso di difficoltà, concedendosi un massimo di 2 minuti a quesito e procedendo oltre se si incontrano problemi".

I Corsi in Professioni Sanitarie

La scelta dei Corsi in Professioni Sanitarie offerti dai due Atenei è ampia e variegata. Sia alla Federico II, sia alla SUN sono attivati i Corsi di Fisioterapia, Igiene dentale, Infermieristica, Infermieristica pediatrica, Logopedia, Ostetricia, Tecniche di Radiologia medica per immagini e Radioterapia. Presso l'Ate-neo federiciano anche i Corsi in Dietistica, Tecniche audiometriche, Tecniche protesiche, Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusioni cardiovascolari, Tecniche di Laboratorio biomedico, Tecniche di Neurofisiopatologia, Tecniche Ortopediche. Alla SUN, infine, ci si può iscrivere ai Corsi in Ottica ed Assistenza Oftalmologica, Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva e Tecniche di Laboratorio Biomedico.

Ogni anno circa 4500 studenti cercano di superare il test per accedere ad uno dei Corsi delle Professioni Sanitarie della Federico II e della SUN. Vi si è ammessi in base alla graduatoria dei partecipanti al test stilata tenendo conto della prima scelta dei candidati e, in seconda istanza, anche della seconda e della terza opzione. Al momento dell'iscrizione alla prova di accesso occorre, infatti, indicare tre preferenze. **Tutti i Corsi sono a numero chiuso tranne quello di Informatico scientifico della SUN.**

Alla fine del triennio solo in pochi si iscrivono alla Specialistica dell'area sanitaria corrispondente. La laurea triennale, infatti, abilita direttamente alla professione. **"Gli studenti devono essere disposti a studiare parecchio"** - afferma la prof.ssa **Michela D'Istria**, coordinatrice delle Professioni Sanitarie alla SUN - *Saranno impegnati a tempo pieno tra lezioni, attività di*



Università degli Studi di Napoli Federico II

www.unina.it

I CORSI DI LAUREA

Anno Accademico 2010/2011

LAUREE

AGRARIA

- Scienze Forestali e Ambientali
- Tecnologie Agrarie
- Viticoltura ed Enologia
- Tecnologie Alimentari

ARCHITETTURA

- Scienze dell'Architettura
- Urbanistica Paesaggio Territorio Ambientale

ECONOMIA

- Economia Aziendale
- Economia delle Imprese Finanziarie
- Economia e Commercio
- Scienze del Turismo ad indirizzo Manageriale
- Statistica

FARMACIA

- Controllo di Qualità
- Informazione Scientifica sul Farmaco e sui Prodotti Diagnostici
- Scienze Erboristiche

INGEGNERIA

- Ingegneria Aerospaziale
- Ingegneria Biomedica
- Ingegneria Chimica
- Ingegneria Civile
- Ingegneria dell'Automazione
- Ingegneria delle Telecomunicazioni
- Ingegneria Edile
- Ingegneria Elettrica
- Ingegneria Elettronica
- Ingegneria Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture
- Ingegneria Gestionale della Logistica e della Produzione
- Ingegneria Informatica
- Ingegneria Meccanica
- Ingegneria Navale
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- Scienza e Ingegneria dei Materiali

LETTERE E FILOSOFIA

- Archeologia e Storia delle Arti
- Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali
- Filosofia
- Lettere Classiche
- Lettere Moderne
- Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee
- Scienze e Tecniche Psicologiche
- Servizio Sociale
- Storia

MEDICINA E CHIRURGIA

- Dietistica
- Fisioterapia
- Igiene Dentale
- Infermieristica
- Infermieristica Pediatrica
- Logopedia
- Ottica ed Assistenza Oftalmologica
- Ostetricia
- Tecniche Audiometriche
- Tecniche Audioprotesiche
- Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
- Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionale
- Tecniche di Fisiologia Cardiovascolare
- Tecniche di Laboratorio Biomedico
- Tecniche di Neurofisiopatologia
- Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia
- Tecniche Ortopediche

MEDICINA VETERINARIA

- Tecnologie delle Produzioni Animali

SCIENZE BIOTECNOLOGICHE

- Biotecnologie Biomolecolari e Industriali
- Biotecnologie per la Salute

SCIENZE MM.FF.NN.

- Biologia delle Produzioni Marine
- Biologia Generale e Applicata
- Chimica
- Chimica Industriale
- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Ottica e Optometria
- Scienze Biologiche
- Scienze e Tecnologie per la Natura e per l'Ambiente
- Scienze Geologiche

SCIENZE POLITICHE

- Scienze Aeronautiche
- Scienze Politiche
- Scienze Politiche dell'Amministrazione

SOCIOLOGIA

- Culture digitali e della Comunicazione
- Sociologia

LAUREE

SPECIALISTICHE E MAGISTRALI

AGRARIA

- Pianificazione e Gestione del Territorio Rurale
- Scienza degli Alimenti e Nutrizione
- Scienze e Tecnologie Alimentari
- Scienze e Tecnologie delle Produzioni Agrarie
- Scienze Forestali ed Ambientali
- Scienze e Tecnologie Agrarie

ARCHITETTURA

- Architettura*
- Architettura - Arredamento e Progetto
- Architettura - Restauro
- Architettura (Progettazione Architettonica)
- Architettura e Città. Valutazione e Progetto
- Architettura Manutenzione e Gestione
- Pianificazione Territoriale, urbanistica e Paesaggistica-Ambientale

ECONOMIA

- Economia Aziendale
- Economia e Commercio
- Finanza
- Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici

FARMACIA

- Chimica e Tecnologia Farmaceutiche*
- Farmacia*

GIURISPRUDENZA

- Giurisprudenza*

INGEGNERIA

- Ingegneria Aerospaziale e Astronautica
- Ingegneria Biomedica
- Ingegneria Chimica
- Ingegneria dei Materiali
- Ing. dei Sistemi Idraulici e di Trasporto ISIT
- Ingegneria dell'Automazione
- Ingegneria delle Telecomunicazioni
- Ingegneria Elettrica
- Ingegneria Elettronica
- Ingegneria Gestionale
- Ingegneria Informatica
- Ingegneria Meccanica per l'Energia e per l'Ambiente
- Ingegneria Meccanica per la Progettazione e la Produzione
- Ingegneria Navale
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- Ingegneria Strutturale e Geotecnica
- Ingegneria Edile
- Ingegneria Edile - Architettura*

LETTERE E FILOSOFIA

- Filologia Moderna
- Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico
- Filosofia

- Lingue e Letterature Moderne Europee
- Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale ed Ambientale
- Servizio Sociale e Politiche Sociali
- Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità
- Scienze Storiche
- Archeologia e Storia dell'Arte

MEDICINA E CHIRURGIA

- Medicina e Chirurgia*
- Odontoiatria e Protesi Dentaria*
- Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione
- Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione
- Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche (Area tecnico-assistenziale)
- Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche (Area tecnico-diagnostica)
- Scienze Infermieristiche e Ostetriche
- Scienze della Nutrizione Umana

MEDICINA VETERINARIA

- Medicina Veterinaria*
- Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

SCIENZE

BIOTECNOLOGICHE

- Agrobiotecnologie
- Biotecnologie del Farmaco
- Biotecnologie Mediche
- Biotecnologie Molecolari e Industriali

SCIENZE MM.FF.NN.

- Astrofisica e Scienze dello Spazio
- Biologia
- Biologia delle Produzioni Marine
- Fisica
- Geofisica e Geofisica Applicata
- Geologia e Geologia Applicata
- Informatica
- Matematica
- Scienze Biologiche
- Scienze Chimiche
- Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale
- Scienze Naturali

SCIENZE POLITICHE

- Scienze Aeronautiche
- Relazioni Internazionali
- Scienze della Pubblica Amministrazione
- Scienze Statistiche per le Decisioni
- Studi Europei

SOCIOLOGIA

- Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica
- Politiche Sociali e del Territorio

Servizi agli studenti

Corsi di preparazione ai test: l'Ateneo fornisce nel periodo fine luglio inizi di settembre corsi brevi di preparazione ai test di valutazione per le lauree a numero programmato. www.orientamento.unina.it

Aule informatizzate: ad informatizzazione leggera sono 72 e dispongono di proiettore e collegamento web; a dotazione pesante sono 28 con 791 postazioni tutte collegate in rete. auledidattiche.unina.it

Pagamenti tasse via internet: il pagamento può essere effettuato con carta di credito VISA e MasterCard e con Carta Pago Bancomat. campuspayweb.ceda.unina.it

Casella di posta elettronica: ogni studente può farne richiesta. <http://studenti.unina.it>

Orientamento alla scelta del corso di laurea: è previsto un centro di accoglienza per ognuna delle 13 Facoltà e tutor coordinati da Sof-Tel. www.orientamento.unina.it

Biblioteca on line: oltre 20.000 riviste e banche dati dei libri disponibili presso le biblioteche d'Ateneo. www.biblio.unina.it

Test di autovalutazione: per misurare le proprie conoscenze nel campo attinente al corso di laurea prescelto. www.orientamento.unina.it

Segreteria studenti telematica: permette di prenotare gli esami, stampare certificati e controllare dati anagrafici e carriera presso 80 chioschi telematici o collegandosi a: esis.ceda.unina.it/homepage.asp

Web docenti: lo studente può comunicare on line con i docenti ed utilizzare materiale didattico presente sul web. www.docenti.unina.it

Centro linguistico di ateneo: è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue. www.cla.unina.it

International House: www.internationalhouse.unina.it è un servizio che ha cura di fornire allo studente straniero tutte le informazioni e i servizi di accoglienza per facilitare il suo soggiorno nella città di Napoli, nonché 4 postazioni internet con stampanti. Tel 081/2537103; ihf@unina.it

Centro di Ateneo Sinapsi - Centro per l'inclusione attiva e partecipata degli studenti: si rivolge a tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità o difficoltà temporanee. www.sinapsi.unina.it

Sezione Accoglienza: tel. 081/679946

accoglienza.sinapsi@unina.it

Sezione Counselling: tel. 081/679947

counselling.sinapsi@unina.it; tutorato.sinapsi@unina.it

Per informazioni sulla presenza di barriere nelle strutture dell'Ateneo: barriere.unina.it

Banca dati laureati: per far consultare il proprio curriculum ad aziende www.joblaureati.unina.it

Post-laurea studenti: consente al laureato di svolgere attività di tirocinio di durata semestrale presso aziende o enti: www.unina.it/studentididattica/postlaurea/in dex.jsp

Attività culturali proposte da studenti: è previsto un fondo per finanziare iniziative e attività culturali e sociali proposte da studenti. Informazioni: Ufficio Affari generali tel. 0812537604, affgen@unina.it

Centro Museale: gli studenti possono visitare gratuitamente i Musei delle Scienze Naturali d'Ateneo siti in via Mezzocannone, 8 e in largo San Marcellino, 10. www.musei.unina.it

Federica: il portale di web learning ad accesso gratuito www.federica.unina.it

F2 RadioLab: Radio on web e laboratorio radiofonico d'Ateneo www.radiof2.unina.it

Wi-Fi in Ateneo: <http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/50>

* corso a ciclo unico

► Seconda Università La parola al Preside Delrio

“Non è una Facoltà adatta ai presuntuosi”

“La nostra è tra le prime Facoltà italiane di Medicina, la più antica della regione”, afferma il Preside di Medicina della SUN **Giovanni Delrio**. Per l'efficienza della didattica, è la Facoltà che ha ottenuto i parametri più alti dell'Ateneo in base ai criteri definiti dal Ministero. Anche gli studenti hanno espresso ottimi giudizi sulla qualità della didattica nelle schede di valutazione somministrate durante lo scorso anno accademico.

“Dalla nostra Facoltà sono usciti sempre **studenti molto preparati** – afferma il Preside – I nostri Corsi di Laurea sono apprezzati. Si distinguono da quelli degli altri Atenei per l'organizzazione del percorso didattico ma la scelta degli studenti è influenzata per lo più dalla collocazione geografica delle strutture”.

Dunque, gli studenti della Provincia di Napoli gra-

vitano sul complesso del centro storico, difficilmente raggiungibile in auto ma ben collegato con funicolare e cumana, mentre quelli del casertano scelgono di seguire nella sede che sorge nei pressi del Centro Direzionale di Caserta (Contrada S. Benedetto), dove il minor numero di studenti garantisce un ambiente di studio più raccolto.

Il Corso di Laurea richiede **6 anni di studio intenso**. Non è adatto a chi non ha spirito di sacrificio. “Da noi non si viene per parcheggiarsi in attesa di chiarirsi le idee sul proprio futuro. Occorre essere determinati. Ci si deve rendere conto che bisogna studiare dal primo momento”, sottolinea il Preside, facendo presente che al medico non è consentito avere lacune: “Non è una Facoltà adatta ai presuntuosi. Indispensabile è l'umiltà poiché, qualora si nutra anche un minimo dubbio su una

diagnosi, si deve avere il coraggio di chiedere a chi ne sa più di te. L'umiltà facilita anche il rapporto tra medico e paziente. **Il medico arrogante non trova consenso**”.

Altro requisito è “cercare di comprendere chi si ha di fronte e tentare di farsi capire”. E' ciò che i docenti si sforzano di fare giorno per giorno non solo con gli ammalati ma anche con gli alunni.

Chi vuole studiare Medicina deve farlo seriamente: “Capire l'importanza di ciò che si studia spinge a studiarlo bene. **Un giorno avranno nelle mani la vita di un altro essere umano**. Non è possibile arrivare impreparati”. “Se si sbaglia una diagnosi o una terapia i problemi possono essere gravi - concorda il prof. Minucci - Se non si diventa un buon medico si rischia di fare grandi danni. A quel punto è meglio non laurearsi”.



Il Preside Delrio

Il delegato all'orientamento

Puntiamo sull'internazionalizzazione

“La nostra è una Facoltà molto interessata alla **internazionalizzazione**. Prestiamo grande attenzione agli Erasmus, al Placement, alle borse di studio e agli stage formativi all'estero – asserisce il prof. **Sergio Minucci**, delegato all'orientamento - Operiamo in stretta correlazione con gli ospedali storici della città. **Abbiamo aule multimediali, aule studio, il wireless dappertutto**”.

Minucci evidenzia il gradimento da parte degli studenti: “La didattica è stata giudicata molto positivamente dagli iscritti. Il corpo docente ha tenuto conto dei risultati di tale valutazione. Ogni docente ha avuto modo di regolarsi verificando quali sono i punti di forza e i punti critici del proprio corso”.

L'anno prossimo per la prima volta vi sarà un **esame sulla parte pratica** di ciascun anno: “Finora le ADI erano solo idoneità, invece abbiamo previsto una prova per verificare se gli studenti abbiano acquisito il know how”. In Facoltà sono molto attive le **associazioni studentesche**. “La SUN incoraggia le attività di volontariato. Tra l'altro offre agli studenti in grado di suonare la possibilità di esprimersi – il docente fa riferimento all'annuale concerto tenuto dagli studenti di Medicina iscritti al Conservatorio - **La sensibilità artistica può essere il plusvalore di un buon medico**. E' un luogo comune che chi studia Medicina non abbia tempo per dedicarsi ad altro. Non è vero, si può fare. **Non si deve rinunciare a coltivare le proprie passioni**”.



Medicina e Chirurgia Seconda Università

Sito web: www.medicina.unina2.it

Segreteria studenti:

via Luciano Armanni, 5 - Napoli
tel: 081.5667466

e-mail: segmedicinana@unina2.it

Ricevimento: lunedì e mercoledì dalle 13.30 alle 15.30; martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12

Ufficio Orientamento:

viale Lincoln, n. 5 - palazzina A, Caserta
tel: 0823.274128

e-mail: orientasun@unina2.it

Ricevimento: martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12; mercoledì dalle 14 alle 16.
referente: sig. Francesco Renzullo



Scuola Superiore di Mediazione Linguistica di Afragola - autorizzata dal ministero dell'Università

La scuola e' finita. Cosa faro' da grande? ---> Vorrei parlare tutte le Lingue non avere piu' confini.

**Laurea in
INTERPRETI E TRADUTTORI**
Ecco la soluzione giusta per il mio futuro :-)



Inglese - Francese - Spagnolo - Cinese - Romeno

per saperne di piu': www.academyschool.it - Piazza Municipio - Afragola (Na) - tel. 081.852.58.19

Alla SUN il 65% si laurea in corso

Il piano di studi. Le prime lezioni da seguire sono quelle di Fisica e Propedeutica biofisica, Propedeutica biochimica, Inglese scientifico, Anatomia umana e Statistica medica. Nel II semestre bisogna affrontare i corsi integrati di Biologia e Genetica, di Istologia ed Embriologia, di Anatomia umana II. Tra il piano di studi del Corso di Laurea napoletano e quello casertano vi sono lievi differenze su come sono accorpati alcuni moduli all'interno dei corsi integrati ma la maggior parte dei docenti è in comune tra le due sedi. **La frequenza è obbligatoria.** Il badge individuale per la rilevazione delle presenze, già introdotto per studenti e docenti della sede napoletana, dal prossimo anno dovrebbe essere utilizzato anche a Caserta.

Le sedi. Un neo: le infrastrutture napoletane, in particolar modo per l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività didattiche integrative. Nonostante queste difficoltà, più dei due terzi degli studenti si dichiara soddisfatto dello svolgimento degli insegnamenti.

I lavori del Policlinico di Caserta, invece, sono bloccati dal 2009, per cui gli studenti svolgono i tirocini presso l'ospedale cittadino, quello di Marcanise e al Vecchio Policlinico di Napoli.

Qualche dato sugli studenti. Il 65% degli studenti si laurea in 6 o al massimo 7 anni. Più della metà ottiene un voto superiore al 105. Il numero delle studentesse è in progressiva crescita ed ha già raggiunto il 60% degli iscritti.

Le rappresentanze studentesche Il percorso è impegnativo ma ne vale la pena

I rappresentanti degli studenti di Medicina raccontano la propria esperienza e consigliano ai neo-diplomati come evitare i loro errori. **Vincenzo Diano**, iscritto al V anno a Caserta, per esempio, mette in guardia le matricole: **"Se non sei costante, non vai avanti. Se pensi di studiare solo dopo che sono finiti i corsi, non ce la fai perché la finestra prima degli esami è troppo stretta. Il percorso si è rivelato più stressante di come mi aspettavo, tuttavia mi riscriverei"**.

"All'inizio sei un po' spaesato, ti trovi davanti a nuove difficoltà. Ma l'ambiente è piacevole, i professori sono disponibili e perciò in breve tempo riesci a integrarti bene", dice **Rosa Boccia**, iscritta al IV anno a Napoli, che racconta di aver subito fatto amicizia con i colleghi. Secondo lei l'ambiente gradevole compensa le carenze della struttura: **"Per la carenza di aule siamo costretti a spostarci tra il Vecchio Policlinico, S. Andrea delle Dame e S. Patrizia. Gli edifici sorgono tutti nella stessa zona ma non è il massimo far avanti e indietro per le lezioni"**. Rosa è in regola con gli esami. **"Tanto impegno e qualche sacrificio"** è il segreto del suo successo.

Nicola Cimmino, originario di Aversa, ha seguito i primi 3 anni di corso a Napoli e poi si è trasferito alla sede di Caserta: **"Mi era diventato insostenibile raggiungere Napoli per motivi di salute. Ora mi trovo benissimo. A Caserta ci sono meno alunni, dà più l'impressione di una scuola. Siamo più curati, a Napoli era tutto un po' più dispersivo"**.

Cosa si fa dopo la laurea...

Per i medici il futuro è roseo



I laureati in **Medicina** svolgono l'attività di medico-chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici. I 6 anni di corso preparano alla professione di medico generico. Chi in seguito vuole indirizzarsi verso una branca specifica della medicina deve accedere ad una Scuola di Specializzazione e continuare gli studi per altri 4 anni. Se si riesce a non lasciarsi esami arretrati e ad entrare subito alla Specializzazione, dopo almeno **dieci anni di studio**, ci sono ottime possibilità di trovare un'occupazione confacente alle proprie ambizioni. **"Nei prossimi anni avremmo bisogno di molti medici"** - afferma il Preside **Persico** della Federico II - **Il futuro dei laureati dovrebbe essere roseo. A patto che la Regione risani i conti dell'amministrazione pubblica per assumerli"**.

Un medico può svolgere ovunque la libera professione. Tuttavia, chi desidera lavorare nell'ambito della Sanità Pubblica è bene che familiarizzi con l'idea di cercare lavoro in altre regioni d'Italia. Per operare come libero professionista fondamentale diventa la **Scuola di Specializzazione**. Accedervi però non è affatto semplice per cui molti laureati vedono sfumare il sogno di approfondire le conoscenze nel campo di proprio gradimento e si devono accontentare di specializzarsi in un settore affine. **"La disponibilità di posti delle Scuole esaudisce la richiesta"** - spiega il prof. **Minucci** della SUN - **Il problema è entrare dove si vuole. Le richieste sono tante soprattutto in Pediatria, Cardiologia, Chirurgia e da qualche anno anche in Oncologia"**.

La maggior parte degli aspiranti **odontoiatri** vorrebbe aprire un proprio studio privato. **"Oggi non**

ce la si fa più a sostenerne le spese - chiarisce il prof. **Laino**, Presidente del Corso della SUN - **I giovani si specializzano in una particolare branca e lavorano come consulenti"**. Concorde il suo collega della Federico II, prof. **Matarasso**: **"aprire uno studio privato è un sogno realizzabile soprattutto se più odontoiatri si mettono d'accordo e lavorano nello stesso centro. Tanto più che si va verso la iperspecializzazione delle competenze"**.

I Corsi più adatti per chi intende entrare nel mondo del lavoro in tempi rapidi sono quelli delle **Professioni Sanitarie**. Il 97% dei laureati, ad un anno dalla laurea, è occupato nel campo specifico per il quale ha studiato. I profili più richiesti sono quelli di infermieri, fisioterapisti, logopedisti e tecnici di radiologia che a volte non fanno in tempo a laurearsi prima di iniziare a lavorare. **"I laureati delle Professioni Sanitarie troveranno di sicuro lavoro subito ma non dalle nostre parti"** - chiarisce il prof. **Dello Russo**, coordinatore dei Corsi della Federico II - **Gli infermieri sono una risorsa ma nella sanità campana da tanto tempo non vengono banditi concorsi. Le assunzioni nel pubblico sono bloccate ma si trovano comunque contratti precari nel privato"**.

Salerno Una Facoltà in crescita

Studiare e aggiornarsi

I consigli del prof. Luca Parente

"Gli studenti a Baronissi hanno moltissimo spazio a disposizione e bellissimi laboratori" - afferma il prof. **Luca Parente**, membro del Comitato tecnico-scientifico della Facoltà di Medicina dell'Ateneo di Salerno - **Abbiamo tutte le caratteristiche di una Facoltà che sta crescendo. I nostri punti deboli sono anche i nostri punti di forza. Abbiamo un numero di studenti limitato -**

LA SEDE A BARONISSI

Il Corso di Laurea in Medicina dell'Università di Salerno, attivato 6 anni fa, prevede lo svolgimento della parte pre-clinica nel complesso universitario di Baronissi e di quella clinica presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona di Salerno. Le lezioni e le attività di laboratorio dei primi 3 anni si svolgono nel campus universitario, il tirocinio e le ADI nell'ospedale D'Aragona. Fare la spola tra le due sedi però non è un problema perché sono collegate da un frequente servizio di autobus.

100 per anno (quest'anno 150) - per i docenti è più facile seguirli bene".

Il prossimo anno il Corso di Laurea verrà adeguato alla 270: **"Avremo come riferimento le altre due Università campane in modo che non ci siano grosse differenze tra i vari piani di studio. Il medico deve studiare quelle determinate materie definite dalla Comunità Europea. Possono variare solo i corsi a scelta"**.

Il consiglio del professore alle matricole è di **"studiare, studiare, studiare. Non ci sono santi. Inutile cercare scappatoie. Li invito a sollecitare i docenti, chiedere spiegazioni, porre domande. Nelle materie che incontreranno non c'è granché da scervellarsi, c'è da approfondire. Per esempio in Anatomia c'è da imparare tantissime nozioni"**.

Certamente bisogna essere aiutati dai docenti e da adeguati supporti didattici: **"Abbiamo una bella aula settoria per toccare con mano i fac-simile di ossa"**. Le esercitazioni sono utili, però, solo se vengono svolte dopo aver assorbito i concetti teorici: **"Se uno studente ignora la teoria, non sa dove appoggiare la pra-**



Il prof. Parente

tica. Per esempio, un'esercitazione di chirurgia vascolare o terapia clinica risulta utile solo se si conoscono gli argomenti teorici di riferimento"

Per i futuri medici **gli esami non finiscono mai**. E continuo sarà lo studio necessario per esercitare la professione. **"Io, per esempio, insegno Farmacologia"** - afferma il professore - **Vengono prodotti 20-30 nuovi farmaci l'anno che si aggiungono a quelli esistenti. Bisogna aggiornarsi continuamente. Meno male che adesso c'è internet. I ragazzi non si rendono conto di quanto sia più semplice oggi rendersi informati. Se solo ci fosse stato ai miei tempi..."**.

Medicina e Chirurgia Salerno

Sito web: www.medicina.unisa.it

Segreteria studenti:

Via Allende - Baronissi (Salerno)
Edificio corpo C, primo piano
E-mail: segstud.medicina@unisa.it
Orario di ricevimento: lunedì - venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Ufficio Orientamento: Il CAOT è

situato nell'edificio del Rettorato
Tel: 089.966318, 089.966307, 089.966300
E-mail: orientamento@unisa.it



di Anna Maria Possidente

Veterinaria, una Facoltà in tutta la Campania

E' unica in tutta la regione la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Ateneo Federico II. Sede principale in via Delpino a Napoli (un altro polo didattico è presso i Salesiani di via Don Bosco), attiva due Corsi di Laurea: **Tecnologie delle Produzioni Animali**, di durata triennale e ad accesso libero, e **Medicina Veterinaria**, di

durata quinquennale e a numero programmato (64 i posti disponibili; lo scorso anno per 80 si candidarono ben quattrocento diplomandi). Il test, come in tutte le altre Facoltà italiane, si terrà il **6 settembre**. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla prova di ammissione è il 23 agosto.

La parola al Preside Zicarelli

“Da noi solo se motivati”

“Solo chi è davvero motivato può iscriversi e riuscire a laurearsi con successo - afferma il Preside della Facoltà prof. Luigi Zicarelli - Se qualcuno crede di venire qui per imparare a cura-

re solo cani e gatti, è meglio che cambi direzione. Spesso arrivano ragazzi che non hanno la minima idea di cosa significhi fare il veterinario e una volta a contatto con determinate realtà restano sconvolti. Ad esempio, quando vanno per la prima volta in un macello: molti sono animalisti e non sanno che in questa Facoltà devono affrontare materie come Igiene degli alimenti e Ispezione delle carni”.

Sbocchi occupazionali: è un campo che risente della crisi zootecnica. **“Tuttavia - dice il Preside - con la globalizzazione arrivano molti prodotti alimentari sottocosto e dunque uno dei settori all'interno dei quali ci sono più richieste è quello della tracciabilità, che permette di stabilire attraverso indagini specifiche l'origine degli alimenti, in modo da informare il consumatore sui rischi ai quali va incontro acquistando determinate tipologie di prodotti alimentari”.** La

Facoltà ha rinsaldato i rapporti con il mondo del lavoro: **“il nostro intento è quello di procedere, con entrambi i Corsi di Laurea, nell'opera di esternalizzazione delle attività pratiche. Quest'anno una trentina di studenti ha svolto il tirocinio pre-laurea presso due importanti aziende zootecniche nell'area del basso salernitano”.** Ma convenzioni sono attive anche con ambulatori di tutte le province del territorio campano; ASL, laboratori degli Istituti di Igiene e **“il mercato ittico di Pozzuoli (quest'ultimo per quanto riguarda il settore dell'Ispezione degli Alimenti)”.** Una parte delle attività pratiche si tiene all'Ospedale veterinario del Frullone dove ci sono attualmente quaranta cani senza padrone ai quali bisogna provvedere, nonché rapaci feriti. Nel recupero di questi animali svolgono un ruolo fondamentale gli studenti, coadiuvando i medici più esperti.



Il Preside Luigi Zicarelli

Gli studenti

Un invito alla partecipazione attiva

Se la dislocazione delle attività didattiche su più sedi non favorisce la socialità, ci pensano gli studenti a favorire dei momenti di incontro. Organizzando spettacoli teatrali, tornei di calcio, finanche una festa di fine anno autofinanziata - quella dell'11 giugno si è svolta nel chiostro, riaperto dopo due anni di chiusura al pubblico - Manifestazioni cui partecipano di buon grado anche i docenti. Interessanti anche le iniziative che promuovono il contatto con il mondo del lavoro. Una cinquantina di studenti si sono recati in visita presso il gruppo Cremonini in Emilia Romagna **“e per una giornata hanno seguito l'intera filiera dall'arrivo dei capi di bestiame alla macellazione, osservando tecniche ancora non presenti sui testi universitari”**, racconta **Domenico Giudici**, rappresentante degli stu-

denti in Consiglio d'Ateneo, organizzatore del viaggio studio. Che aggiunge: **“bisogna vivere l'università in maniera attiva. Le opportunità, se si è in grado di coglierle, non mancano”.**

La vita dello studente di Veterinaria è, ovviamente, anche lastricata di difficoltà. La prima è costituita dal test di ammissione per quanti scelgono il Corso quinquennale. **Pasqualino Silvestre**, oggi all'ultimo anno, racconta la sua esperienza: **“al primo tentativo non ce l'ho fatta, così mi sono iscritto alla Triennale in Produzio-**

ni Animali e ho riprovato il test l'anno successivo, sostenendo nel frattempo gli esami del I anno, che mi sono stati poi convalidati”. Come in tutte le Facoltà, si incontrano anche gli esami “tosti”: **“Ispezione degli Alimenti, Farmacologia etc. Personalmente ho trovato più difficoltà in materie come Fisica e Statistica, venendo da un Liceo Classico. L'importante, comunque, è seguire le lezioni e non perdersi”**, dice **Agostino Pascale**, anch'egli iscritto all'ultimo anno. **“Pochi si laureano nei tempi previsti”**, ritardando l'ingresso nel mondo del lavoro, difficile anche per chi conclude gli studi in corso, fa notare Pasqualino. Il quale sottolinea la necessità di **“svolgere tanta attività pratica, che purtroppo da noi è scarsa. Molti di noi non hanno la minima idea di come si intervenga chirurgicamente su un animale”.** Qualcosa però sta cambiando se, sottolinea Agostino, **“ultimamente stiamo anche svolgendo più attività pratiche e quindi abbiamo l'opportunità di stare maggiormente a contatto con quello che faremo in futuro”.**



Veterinaria Federico II

Sito web:
www.medicinaveterinaria.unina.it

Segreteria studenti:
via Don Bosco, 8
orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00; martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30
e-mail: segremedvet@unina.it

Ufficio Orientamento:
via F. Delpino - tel: 081.2536465
e-mail: medveterinaria.orienta@unina.it
referente: prof. P. Maiolino



La delegata all'orientamento Gli studenti non saranno mai soli

“Chi si iscrive a Veterinaria non cresterà mai solo”, assicura la prof.ssa **Paola Maiolino**, delegata all'orientamento, grazie alle tante attività informative e di assistenza alle matricole. A partire da **Vet-mecum**, un opuscolo con indicazioni di carattere generali, disponibile in formato cartaceo e sul sito della Facoltà dove è possibile anche reperire la Guida dello Studente. Una novità annunciata dalla docente: l'istituzione di un punto prestito libri, in via Don Bosco. Prossime iniziative: una giornata di accoglienza e la riattivazione del tutoraggio, con assegnazione degli studenti ai docenti che li seguiranno nel corso degli studi. Anche la prof.ssa Maiolino sottolinea l'importanza dei tirocini avviati quest'anno: **“gli studenti hanno trascorso un'intera settimana in campo presso la Cremona di Eboli; si sono potuti sporcare le mani a contatto con la natura e con gli animali, usufruendo di strutture d'avanguardia”.**

Ed ora qualche informazione sui due Corsi di Laurea attivati dalla Facoltà. **Medicina Veterinaria** è la **quinquennale** che prepara all'esercizio della professione di medico veterinario. Per laurearsi occorre superare **31 esami**. Al I anno le materie da sostenere sono quelle di base: Fisica-matematica Chimica e biochimica, Istologia e morfogenesi, Lingua inglese; ma ci sono anche esami di: Anatomia degli animali domestici, Biologia animale e vegetale, Agronomia e Organizzazione aziendale. La Triennale in **Tecnologie delle Produzioni Animali** (Corso interfaccoltà tra Veterinaria e Agraria) si suddivide in due curricula: **Allevamento animale e sicurezza alimentare e Gestione delle risorse zootecniche**. I laureati potranno svolgere attività riguardanti la gestione delle aziende zootecniche, occuparsi di controllare la qualità dei prodotti di origine animale destinate al consumo e utilizzare tecnologie di allevamento per la sicurezza alimentare. In entrambi i curricula al I anno si studia: Fisica, Matematica, Chimica generale e inorganica, Chimica organica, Biochimica, Botanica generale, Zoologia, Genetica veterinaria, Anatomia degli animali domestici.



di Manuela Pitterà

L'offerta formativa

Chi è interessato alle applicazioni biotecnologiche può iscriversi ad uno dei due Corsi di Laurea triennale della Facoltà di Scienze Biologiche della **Federico II** (Biotecnologie per la Salute e Biotecnologie Biomolecolari ed Industriali), oppure optare per la Triennale interfaccoltà in Biotecnologie attivata presso la Facoltà di Scienze del Farmaco per l'Ambiente e la Salute della **SUN**. Tutti e tre i Corsi **sono a numero programmato**: i due della Federico II offrono rispettivamente **375 e 75 posti**; per quello della SUN i posti disponibili sono **150**. Anche all'**Università del Sannio** è attivo presso la Facoltà di Scienze un Corso di Laurea in Biotecnologie; coloro che intendono immatricolarsi devono

sostenere un test che si terrà il 10 settembre.

Gli studenti della Federico II seguiranno le lezioni di *Biotechnologie per la Salute* nella Tensostuttura, all'interno del complesso di Cappella Cangiani (zona di Napoli), finché non sarà terminata la nuova sede della Facoltà che sorge all'angolo tra via Montesano e via Pansini; quelli iscritti a *Biotechnologie Biomolecolari ed Industriali* seguiranno a Monte S. Angelo. Le matricole della II Università, invece, si recheranno a lezione nell'edificio di via Vivaldi a Caserta.

Gli scogli del primo semestre sono per tutti Chimica e Fisica. Anche l'esame di Biologia è impegnativo, ma di solito chi si iscrive a questa Facoltà ha maggiore interesse per questa disciplina. La maggior parte dei laureati triennali prosegue gli studi con la Specialistica. Il titolo quinquennale, infatti, accresce le possibilità di svolgere attività professionali nei diversi ambiti biotecnologici: l'industriale, l'agrario, l'ambientale, il farmaceutico e il sanitario.

► Federico II La parola al neo Preside Piccialli

"Un ottimo progetto formativo" e una nuova sede dal secondo semestre

La Facoltà offre un ottimo progetto formativo – afferma il neo Preside **Gennaro Piccialli**, orgoglioso di comunicare che la **nuova sede sarà inaugurata a marzo 2011** – Le lezioni del II semestre si svolgeranno lì. Stanno finendo di montare gli arredi e poi si provvederà al collaudo. La nuova struttura consentirà di migliorare l'offerta formativa. E', infatti, provvista di laboratori didattici e informatici, oltre ad un numero adeguato di aule e di studi dei docenti. "Gli studenti potranno vivere nel campus l'intera giornata. Studiare biotecnologie, dal prossimo anno, significherà vivere a pieno l'Università". In programma una serie di attività finalizzate a dare visibilità alle biotecnologie sul territorio: "Inviteremo docenti di

qualità a seminari aperti a tutti gli studenti".

La qualità dei Corsi di Laurea della Facoltà è confermata dalle numerose richieste per l'accesso alla Specialistica da parte di laureati triennali che provengono da altre regioni. Gli **sbocchi lavorativi**, però, non sempre sono all'altezza della preparazione dei laureati. "Purtroppo registriamo una certa carenza di offerte di lavoro", afferma il prof. Piccialli e l'ex Preside **Gennaro Marino** precisa: "Che la ricerca biotecnologica rappresenti la professione del futuro non lo dico io ma tutte le previsioni dell'OCSE e del fondo monetario internazionale. E' la società italiana che deve accettare le biotecnologie".

Parla di "una laurea agile", il prof. **Stefano**

Bonatti, decano della Facoltà, "perché non solo fornisce una forte base di conoscenze biologiche ma con metodologie e scelte di campo stimola gli studenti ad indirizzarsi verso direzioni differenti. Così diventano più appetibili per il mercato internazionale. Quello nazionale è molto limitato. Potranno fare ricerca di base ma soprattutto potranno dedicarsi alla ricerca applicata". Al prof. Bonatti fa piacere constatare che "il numero di studenti molto bravi è superiore alle attese. La maggior parte degli interni nei migliori laboratori napoletani proviene dalla nostra Facoltà".



Il Preside Piccialli



Università degli Studi di Napoli Federico II

Medicina Veterinaria

Preside: Prof. Luigi Zicarelli

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

Medicina Veterinaria

Classe LM-42

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il Corso di Laurea ha l'obiettivo di formare laureati con mansioni specifiche nel Servizio Sanitario Nazionale, nell'industria pubblica e privata (zootecnica, farmaceutica, mangimistica, trasformazione degli alimenti di origine animale, ecc.), negli Enti di ricerca.

CORSO DI LAUREA INTERFACOLTÀ

Tecnologie delle Produzioni Animali

Classe L38

OBIETTIVI FORMATIVI:

La Laurea in "Tecnologie delle Produzioni Animali" ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati con specifiche competenze nel campo delle Produzioni Animali, nella gestione degli allevamenti e nella tracciabilità degli alimenti di origine animale.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

Classe LM86

OBIETTIVI FORMATIVI:

La Laurea Magistrale in "Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali" ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati con compiti dirigenziali nel settore delle produzioni e della trasformazione dei prodotti di origine animale.

Sede: Via Federico Delpino, 1 (80137) Napoli - Presidenza: Tel. 081.2536022 - Fax: 081.2536058

Sito web: www.medicinaveterinaria.unina.it

► Federico II **Gli studenti: il primo anno è duro**

“Gli esami più difficili del I anno sono Chimica Generale, Fisica, Biologia e Chimica Organica – dice il rappresentante degli studenti **Alessandro Fontana**, cui mancano 6 esami alla Laurea Specialistica – *Le materie più interessanti cominciano dal II anno ma bisogna stringere i denti per superare il primo*. C’è attesa per la nuova sede. Della tensostruttura, però, lo studente non si lamenta: *“Vi funziona un po’ tutto, è un’isola felice. La maggior parte degli studi dei professori sono nel Policlinico, quindi è facile raggiungerli”*.

Per **Gianluca Gragnano** quello appena trascorso è stato un anno duro: **“E’ impegnativo rimanere in corso. Al I anno ci sono esami che ti tagliano le gambe. Il rischio è di bloccarti. Io vengo dal classico. Non sapevo niente di matematica e fisica. Ho dovuto seguire lezioni private per recuperare”**. **“Al primo anno è tutto nuovo, i professori non ti conoscono e tendi a perderti – afferma Emanuele Sasso**, studente del II anno - **Sono tanti coloro che spariscono durante il I semestre. Evidentemente si aspettano una Facoltà più semplice. Di solito coloro che abbandonano sono quelli che sono approdati a Biotecnologie come seconda scelta”**. Emanuele

sta dando una mano alla collega **Marzia Megitto** a preparare l’esame di Biologia molecolare. **“Biotecnologie è una buona alternativa a Medicina – prende la parola la ragazza – lo avevo cominciato con il piede sbagliato pensando a fare gli esami che mi sarebbero stati convalidati a Odontoiatria”**. Marzia ha già deciso di cercare lavoro all’estero: **“Sto pensando di trasferirmi fuori addirittura per la Specialistica. Forse a Milano”**. Gianluca, invece, sogna di preparare le valigie per gli USA. **Veronica Maffia** ha già una buona esperienza lavorativa; si è iscritta all’Università dopo aver lavorato 6 anni come perito chimico in un laboratorio di ricerca all’interno del Policlinico: **“Ho avuto difficoltà a riprendere a studiare ma mi sto mettendo in carreggiata”**. Studiare Biotecnologie è più impegnativo di quanto molti diplomati si aspettino. **“E’ una leggenda metropolitana che il nostro sia un Corso più facile di quello in Medicina. Ma con un po’ di buona volontà è fattibile”**, assicura Emanuele. Studiare in maniera costante è fondamentale ma si riesce a trovare il tempo anche per coltivare hobby e passioni. **“Io gioco a pallanuoto con il Posillipo in serie A2 – racconta Marzia - Eppure sono in regola con gli esami”**.

Scienze Biotechologiche Federico II

Sito web:
www.scienzebiotechologiche.unina.it

Segreterie studenti: c/o Facoltà di Medicina e Chirurgia in via Pansini nei giorni di martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle ore 14.30 alle 16.30; via Mezzocannone 16, tutti i giorni dalle ore 09.00 alle 12.00 e martedì dalle 14.30 alle 16.30
tel: 081.2534554
e-mail: segrescienzebio@unina.it

Ufficio Orientamento:
via Cinthia, 26 - Edificio Centri Comuni Monte S. Angelo
tel: 081.7682541
e-mail: scienzebiotec.orienta@unina.it
referente: prof. A. Marzocchella

► Seconda Università

“L’attività pratica comincia nel triennio”

La Facoltà di Scienze del Farmaco della SUN, nata nel 2009, offre un Corso a ciclo unico in Farmacia (vedi pagina dedicata a Farmacia) e due Corsi triennali: uno in Scienze ambientali e l’altro Interfacoltà in Biotecnologie. L’accesso a quest’ultimo sarà per la prima volta a numero programmato. **“Il numero**

degli immatricolati verrà dimezzato. Servirà a selezionare i 150 studenti più motivati – afferma il Preside Paolo Vincenzo Pedone – Per intraprendere questi studi serve determinazione. Non si può approdare a Biotecnologie come seconda scelta dopo essere stati esclusi alla prova di accesso a Medicina. Il numero chiuso

eviterà il sovraffollamento del primo anno rendendo la didattica più agevole”.

Il Corso è stato riformato secondo quanto previsto dal Decreto 270: **“Abbiamo istituito un unico curriculum e fatto in modo che i moduli avessero un minimo di 6 crediti ciascuno. La pre-esistente offerta curriculare verrà**

riproposta nelle attività a scelta. Sono fiducioso: ora che abbiamo rivisto il piano di studi non perderemo più tanti studenti per strada”. I contenuti del triennio sono prefissati ma lo studente ha 12 crediti a scelta. La possibilità di specializzarsi in un settore è rimandata alla fine del triennio. Per immergersi nel mondo del lavoro la capacità di destreggiarsi in laboratorio è una competenza molto richiesta. Perciò **l’attività pratica comincia nel triennio** e prosegue con la tesi sperimentale realizzata durante la Specialistica.

per capire il MONDO ... parti dalla tua TERRA

www.jeanmonnet.unina2.it

le SCIENZE POLITICHE a Caserta

Belvedere di San Leucio
Facoltà di Studi Politici "Jean Monnet"



SUN

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI



di Manuela Pitterà

Farmacia: ovunque Corsi a numero programmato

Tutti i Corsi di Laurea di ambito farmaceutico sono a numero programmato. Chi intende iscriversi ad una laurea a ciclo unico (di durata quinquennale) può scegliere se studiare **Farmacia** o **Chimica e Tecnologia Farmaceutiche** (CTF). Il primo Corso di Laurea è attivato presso la **Federico II**, dove sono disponibili 250 posti, presso l'**Università di Salerno** che dispone di 200 posti e presso la **Seconda Università di Salerno** che mette a concorso 100 posti. Per CTF la scelta è tra i 150 posti della Federico II e i 100 dell'Università di Salerno.

Chi preferisce un Corso di durata triennale ha tre opzioni: può ambire a laurearsi in **Controllo di Qualità**, attivato solo presso l'Ateneo federi-

ciano, che offre 150 posti; può pensare di immatricolarsi a **Informazione Scientifica sul Farmaco e sui Prodotti Diagnostici** presso la Federico II, dove vi sono 150 posizioni disponibili, o accedere ad uno dei 75 posti del Corso di **Informatore medico-scientifico** che rientra nell'offerta delle Professioni Sanitarie della Facoltà di Medicina della SUN con sede a Napoli; infine, per chi nutre interesse per l'uso delle piante officinali, c'è il Corso in **Scienze Erboristiche** del Federico II o all'Università di Salerno quello di **Tecniche Erboristiche**. I posti disponibili sono in entrambi i casi 150 ma di solito il numero degli immatricolati è inferiore all'offerta.

► Federico II La parola al Preside Cirino

Meno docenti, meno studenti

Netta è la riduzione dei posti disponibili alla Facoltà di Farmacia della Federico II. **Farmacia passa da 400 a 250; CTF da 200 a 150**, mentre rimangono **150 le iscrizioni aperte per ciascuno dei Corsi triennali**.

"A malincuore ho dovuto diminuire il numero delle iscrizioni perché l'assottigliamento del corpo docente non consentiva di rientrare nei requisiti minimi - afferma il Preside Giuseppe Cirino - Ci eravamo attestati su un numero maggiore di studenti e riuscivamo a seguirli bene ma con meno docenti diventa diffi-

cile garantire gli stessi servizi".

La riduzione del numero degli iscrivibili ha comportato l'esigenza di razionalizzare l'offerta formativa. Si è resa necessaria la **soppressione di tre dei cinque curricula del Corso in Controllo di Qualità** (Cosmetologico, Farmaceutico-ospedaliero e Tossicologico ambientale). Adesso si può scegliere tra l'indirizzo alimentare-nutraceutico e quello industriale-farmaceutico. **"Abbiamo dovuto limitare anche le attività didattiche integrative"** - precisa il Preside - *Quando ci sono meno iscritti diminuisce la pressione sulle aule e automaticamente migliora la qualità dei servizi. Prima di vedere questi effetti, però, ci vorrà del tempo perché abbiamo 600 studenti per ciascuno degli anni successivi".* Le richieste di iscrizione alle lauree a ciclo uni-

co negli ultimi anni sono sempre state superiori a quelle dei posti disponibili. Si prevede, dunque, che quest'anno la pressione su questi Corsi sia ancora più forte.

Alle Triennali, invece, di solito riescono ad accedere tutti coloro che ne fanno richiesta. Il Corso di Informazione Scientifica è quello con il maggior numero di iscritti, nonostante i laureati soffrano della concorrenza dei colleghi della quinquennale. Il numero limitato di iscritti (l'anno scorso erano 24) non impedisce al Corso in Scienze Erboristiche di rientrare nella normativa sui requisiti minimi. Lo assicura il Preside Cirino: *"L'idea sarebbe di unificare in futuro Informazione Scientifica ed Erboristeria, ma la cosa dovrà essere discussa in Facoltà e, eventualmente, approvata dal CUN".*

Farmacia Federico II

Sito web:
www.farmacia.unina.it

Segreteria studenti:
via Domenico Montesano 49
tel: 081.678302-306-307
e-mail:
segrefarma@unina.it
orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00; il martedì e il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30

Ufficio Orientamento:
via D. Montesano, 49
tel: 081.678710-45
e-mail:
farmacia.orienta@unina.it
referente: prof. P. Cimminiello



Il Preside Cirino

Corsi introduttivi per sopperire alle carenze di base

Affonda le sue radici nella prestigiosa Scuola di Farmacia nata nella seconda metà dell'800 presso la Facoltà di Fisica e Scienze Naturali, questo spiega perché lo sviluppo degli studi di Farmacia a Napoli è tradizionalmente legato a quello degli studi di Chimica.

La Facoltà oggi offre due lauree quinquennali (Farmacia e CTF) e tre triennali (Controllo di Qualità, Informatore Scientifico sui Farmaci e sui Prodotti diagnostici e Scienze Erboristiche) e ha sede in via Montesano, accanto alla fermata della metropolitana del Policlinico.

"Il Corso di Farmacia è improntato sulle conoscenze necessarie a coloro che vogliono affrontare un lavoro incentrato sulle applicazioni del farmaco. Si concentra l'attenzione, ad esempio, sulle indicazioni terapeutiche e gli effetti collaterali - spiega la prof.ssa Patrizia Cimminiello, delegata all'orientamento - Per la progettazione e la preparazione industriale di un farmaco è, invece, più indicata CTF. È una laurea che prepara coloro che lavoreranno nei laboratori delle aziende farmaceutiche".

Con entrambi i Corsi ci si può iscrivere all'Ordine dei Chimici e a quello dei Farmacisti, ma la preparazione dei laureati in CTF rende più semplice affrontare l'esame di Stato per accedere all'albo dei Chimici. La

Facoltà vanta due Corsi certificati CRUI: Controllo di Qualità e Informazione Scientifica.

La provenienza degli studenti è molto varia. Non è detto che coloro i quali ottengono i migliori risultati abbiano studiato al liceo scientifico. *"Nel primo semestre riscontriamo carenze di base soprattutto in matematica, chimica e biologia -*

afferma la prof.ssa Cimminiello - Abbiamo attivato dei corsi di introduzione per colmare queste lacune ma organizzarli diventa sempre più difficile. Ogni docente cerca di porvi rimedio all'interno del proprio corso". **Per passare dal I al II anno bisogna aver superato il 30% dei crediti:** *"Avviene una certa selezione naturale ma la percentuale di abban-*

doni non è scoraggiante".

Nei laboratori didattici a posto singolo c'è spazio per tutti grazie ad una turnazione che richiede sacrifici da parte di studenti, docenti e tecnici. La tesi sperimentale è obbligatoria soltanto per i laureandi in CTF che possono svolgerla presso i laboratori della Facoltà o in una delle tante strutture esterne convenzionate. Moltissime sono anche le convenzioni stipulate con le aziende per lo svolgimento di tirocini pre-laurea e post-laurea.

La parola ai rappresentanti degli studenti Maggiori sacrifici al secondo e terzo anno

Si dicono entusiasti della loro scelta i rappresentanti degli studenti di Farmacia. **Raffaele Aloia**, per esempio, ricorda con piacere il suo primo giorno di università: *"Tornai a casa motivato, pieno di curiosità. Avevo una gran voglia di imparare cose nuove. Mi ricordo che i professori Vittoria Di Martino e Felice Senatore ci diedero un sacco di consigli".* Durante le prime lezioni vi è un certo timore a far domande ai docenti: *"All'inizio credi che non sia possibile instaurare un rapporto amichevole con i professori, poi capisci che non è così".* Quando Raffaele si è iscritto a Farmacia, gli studenti del I anno erano 600: *"Ti sentivi perso solo al pensiero di dover cercare un posto. Ora, al V anno, ci conosciamo tutti, il clima è molto più confidenziale".* Gli anni di studio che richiedono maggiori sacrifici sono il secondo e il terzo. Per superarli, secondo Raffaele, *"l'importante è iniziare a dare gli esami senza fissarsi di dover prendere voti alti. Solo se riesci a carburare, ti viene voglia di andare avanti".*

Per **Marco Basile** è fondamentale al I anno sostenere tutte le **prove intercorso**: *"Se le superi, ti trovi con una parte dell'esame in meno da preparare".* Altro consiglio è consultare il forum degli studenti su www.unina-farmacia.it, dove i rappresentanti rispondono alle tante richieste di informazioni da parte di colleghi e studenti liceali. Marco sostiene che l'esame più importante per gli studenti del I anno di Farmacia sia **Chimica generale**, mentre per quelli di CTF sia **Biologia** e suggerisce ai neo-diplomati di ponderare bene la scelta universitaria: *"Si tira avanti solo se c'è passione. Io, per esempio, mi accorgo spesso che mi fa piacere studiare le materie d'esame. Farmacia non si sceglie per ripiego. Altrimenti si è destinati a rimanere parcheggiati a vita".*

► Federico II

Gli studenti: “un ambiente piacevole”

Un ambiente sereno ed accogliente. Così descrivono la Facoltà gli studenti di Farmacia. “L'impatto iniziale è piacevole. **Ti ci adatti con facilità.** Fai subito tantissime amicizie”, afferma **Pina Vitale**, iscritta al V anno di Farmacia, ed il collega **Pasquale Franze** aggiunge: “**L'efficienza dei servizi e la disponibilità dei professori sono un presupposto necessario per lo studio.** E' ovvio che la loro disponibilità cresce parallelamente alla padronanza che dimostrano di avere della materia”. Le strutture consentono la socializzazione. Ad esempio, il **giardino**: “E' comodo per rilassarsi, chiacchierare e studiare”. L'organizzazione di momenti di aggregazione è uno dei punti di forza della Facoltà: “Ogni anno, per esempio, tra fine ottobre e inizio novembre c'è la festa della matricola in un locale della città”, dice Pasquale. “Il nostro tipo di studio stimola a confrontarsi. Per esempio, è utile ripetere assieme quando bisogna memorizzare le classi dei farmaci”, fa notare Pina, ma subito interviene l'amica **Rosaria Tobiello**: “Sia chiaro, il nostro non è uno studio mnemonico. Si possono mandare a memoria i nomi dei farmaci ma non l'uso che se ne fa”.

L'esame più complesso del I anno, concordano gli studenti, è quello di **Chimica generale**. “La materia più bella è la **Farmacologia** – è il parere di Pina - Con la parte pratica finalmente entri nel vivo di quello che farai nella vita”.

I laboratori sono puliti e bene attrezzati. “E' nostro compito avere rispetto per chi verrà dopo di noi

lasciando la postazione in ordine”, affermano.

“Chi esce da qui è una persona preparatissima e pronta ad affrontare il lavoro – dichiara Rosaria - Io voglio fare l'informatica e penso che in azienda preferiscano assumere chi ha una laurea completa”.

“Quest'anno sarà più difficile entrare per la riduzione dei posti – afferma **Salvatore Grassia**, iscritto anche lui al V anno di Farmacia - Agli ammessi suggerisco di **non perdersi le esercitazioni in classe.** Sono utilissime perché i professori spiegano come si fanno gli esercizi che usciranno all'esame”.

Irene Saccone, studentessa del IV anno di CTF, commenta il proprio percorso di studi: “**E' dura.** I voti non sono molto alti e devi seguire tutti i corsi. La maggior parte delle cose non riesci a capirle da sola sul libro. Io ho fatto il classico. All'inizio ero spaventata, ma già dal II semestre mi sono appassionata. Oggi ho solo un esame arretrato”. Irene invita le matricole a chiedere informazioni agli studenti più grandi, soprattutto

per quanto riguarda le prove scritte: “Dare uno sguardo ai vecchi compiti aiuta a capire la tipologia degli esercizi della prova”. **Anna Affinito**, amica e collega di Irene, è felice della scelta ma un po' preoccupata per gli sbocchi lavorativi: “**Siamo una**

via di mezzo tra farmacisti e chimici. Abbiamo competenze molto specialistiche ma al sud non ci sono industrie farmaceutiche. Molti laureati, che non sono disposti a spostarsi, finiscono per fare i farmacisti. Mi piacerebbe avere la possibilità di svolgere il tirocinio pre-laurea in un'azienda per avere un primo contatto con il mondo del lavoro nel settore che mi interessa. Invece dovrò farlo per forza in farmacia”.



Studio ma anche iniziative di socialità

Farmacia, però, non è solo studio, esami e immissione nel mondo del lavoro. Parte integrante della vita universitaria è costituita dai rapporti di cordialità che si creano tra studenti e docenti. Tra i tradizionali appuntamenti all'insegna della integrazione e della socialità vi sono l'annuale torneo di calcetto e la manifestazione **La Reginetta di Farmacia**, che la scorsa primavera non ha potuto aver luogo a causa di **lavori di ristrutturazione della pavimentazione del giardino**. Il Preside spiega che le radici degli alberi hanno smosso il suolo causando infiltrazioni di acqua: “**Ci sarebbe bisogno di lavori più consistenti.** Stiamo effettuando soltanto un intervento palliativo a causa della ristrettezza economica”. A settembre dovrebbero iniziare i **lavori del Corpo D**, un edificio che verrà adibito ad Aulario e di cui oggi è visibile il solo scheletro, adiacente alla struttura principale della Facoltà. “La gara è finita e si sta procedendo alla verifica di congruità – conclude il Preside - Una volta che sarà terminato ci sarà spazio a sufficienza per aule studio, esami e lezioni”.

► Salerno La parola al Preside Riccio

Farmacia “è incentrato sull'aspetto biologico e medico”

“La Facoltà di Farmacia di Salerno esiste dal 1991. In 9 anni è cresciuta tantissimo. Oggi offre tre Corsi di Laurea: Farmacia, CTF e Scienze Erboristiche”, afferma il Preside **Raffaele Riccio**. La Facoltà ha sede a Fisciano e dispone di 10 ampie aule, un'aula e un laboratorio didattico multimediale con 80 postazioni, 6 laboratori per le esercitazioni pratiche, laboratori di ricerca per la formazione avanzata e le tesi sperimentali e un centro bibliotecario dell'area farmaceutica.

Nel prossimo anno accademico, l'applicazione del Decreto 270 ai Corsi quinquennali in Farmacia e CTF comporterà una diversa articolazione degli insegnamenti e una differente attribuzione dei crediti. “Abbiamo pianificato la separazione tra le discipline di base, concentrate nei primi anni, e quelle caratterizzanti collocate negli anni successivi, lasciando 10 CFU a scelta dello studente”, spiega il Preside.

Il primo anno, sia di Farmacia, sia di CTF, comprende gli esami di Matematica, Fisica, Biologia animale, Biologia vegetale, Chimica generale ed inorganica, Conoscenze di base della lingua inglese e Abilità informatiche di base. A questi esami

vanno aggiunti quello di Botanica farmaceutica per gli iscritti a Farmacia e quelli di Anatomia umana e Fisiologia generale per gli iscritti a CTF.

Entrambi i Corsi danno la possibilità di accedere all'esame di Stato per svolgere la professione di farmacista. “Nel Corso di Laurea in **Farmacia** c'è una maggiore attenzione all'apprendimento di tutte le conoscenze utili al **farmacista di comunità** – spiega il Preside - **La differenza sostanziale con il Corso della Federico II è che il nostro è più incentrato sull'aspetto biologico e medico delle discipline.** La laurea in **CTF** è, invece, indicata per chi voglia approfondire la natura delle sostanze chimiche e ambiscia a svolgere **attività sperimentale di ricerca in un'industria farmaceutica**”. A chi è indeciso tra Farmacia e CTF, il Preside consiglia di tener conto della propria indole

caratteriale: “Il mio suggerimento è di capire se ci si sente più portati per l'area biomedica o per quella chimica. Se si è proiettati verso lo sviluppo dei prodotti farmaceutici e si immagina di operare in un laboratorio sperimentale, ci si iscriva senz'altro a CTF”.

Il Corso Triennale in **Tecniche erboristiche**, infine, prepara al controllo e allo sviluppo delle attività di produzione, trasformazione e commercializzazione delle piante officinali o utili alla preparazione di integratori. Le matricole dovranno seguire i medesimi corsi comuni agli iscritti alle lauree a ciclo unico (tranne le lezioni di Biologia animale) più quelli di Anatomia umana, Botanica farmaceutica con le relative esercitazioni, Fisiologia umana con cenni di Citologia animale, Economia e Gestione delle imprese, Legislazione nazionale e comunitaria del settore erboristico.



Il Preside Riccio

Farmacia Salerno

Sito web:
www.farmacia.unisa.it

Segreteria studenti: via Ponte don Melillo - Fisciano (SA)
Gli Sportelli della Segreteria Studenti si trovano presso la Facoltà
E-mail:
segstud.farm@unisa.it
Orario di ricevimento:
lunedì - venerdì
dalle 9 alle 12

Ufficio Orientamento:
Il CAOT è situato nell'edificio del Rettorato
Tel: 089.966318 - 089.966307 - 089.966300
E-mail: orientamento@unisa.it
Delegato: Mario Felice Tecce
e-mail: tecce@unisa.it

► S.U.N. La parola al Preside Pedone

Alla Sun la salute dell'uomo si coniuga all'attenzione per l'ambiente

Scienze del Farmaco per l'Ambiente e la Salute della SUN come Facoltà è stata costituita nel 2009 e ha sede a Caserta nel Polo scientifico di via Vivaldi. Vi afferiscono un Corso di Laurea quinquennale in Farmacia e due Corsi triennali: l'uno in Scienze ambientali e l'altro interfacoltà in Biotecnologie (Vedi pagina dedicata alle Scienze Biotecnologiche).

"L'anno scorso gli immatricolati al Corso di Laurea in Farmacia sono stati 148. In 200 si erano presentati alla prova di accesso ma poi, con lo scorrimento della graduatoria, hanno finito per entrare tutti – afferma il Preside **Paolo Vincenzo Pedone** - Quest'anno con la riduzione a 100 dei posti disponibili, mi aspetto che ci sia una maggiore

pressione. La nostra è una Facoltà che inizia il suo percorso di crescita adesso. Contiamo di potenziarla nei prossimi anni".

Il piano di studi del Corso di Laurea in Farmacia è simile a quello della Facoltà della Federico II ma è più incentrato sugli aspetti dell'area medica. "Sono convinto che il farmacista costituisca la prima figura di riferimento per il paziente – asserisce il Preside - Ecco perché, seppure in un contesto uniforme, facciamo leva sulla formazione nell'ambito delle discipline mediche. Cerchiamo di dare agli studenti anche delle conoscenze sulle principali patologie. D'altra parte la nostra è una Facoltà che nasce dal contributo della Facoltà di Medicina".

La Facoltà di Scienze del Farmaco tende a coniugare l'attenzione alla salute dell'uomo con quella alla tutela dell'ambiente: "Ci focalizziamo in particolare, sulla **prevenzione delle malattie causate dai danni ambientali**".

Il Corso in Scienze ambientali è attivo da 15 anni, ha di solito una cinquantina di iscritti per anno e mira a formare gli specialisti dell'ambiente. Le materie fondanti sono le scienze della vita, quelle della terra, l'impiantistica ambientale, il diritto dell'ambiente. E' un percorso idoneo per tutti coloro che vogliano avere una visione d'insieme sulle tematiche ambientali: "I laureati sono coloro che dovrebbero aiutare a risolvere i problemi ambientali che affliggono, in primis, la nostra regione. Mi aspetto un progressivo aumento degli iscritti. Il Corso è interessante e i laureati trovano lavoro nelle regioni in cui l'ambiente è visto come risorsa da tutelare e non da sfruttare. La Campania è un contesto difficile ma nel centro-nord i riscontri da parte del mercato del lavoro sono ottimi. Quanto più si

capirà che la tutela dell'ambiente è importante per prevenire il danno, tanto più verranno richieste le competenze dei nostri laureati".

Scienze del Farmaco per l'Ambiente e la Salute Seconda Università

Sito web: www.sa.unina2.it

Segreteria studenti:
via Vivaldi, 43 - Caserta
tel: 0823.274803

Referente per l'Orientamento:
dott.ssa Rosaria D'Ascoli
tel: 0823.274644
e-mail:
rosariadascoli@unina2.it



Il Corso di Laurea Specialistica in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio è la naturale continuazione del percorso formativo dei laureati in Scienze ambientali ma il Consiglio di Corso ha predisposto la possibilità di ammissione, previa valutazione dei precedenti percorsi formativi, dei laureati provenienti da Scienze Biologiche, o Geologiche, Scienze e Tecnologie Chimiche o Farmaceutiche con indirizzo tossicologico-ambientale.

"Per riuscire bene, gli studenti

devono vivere l'Università come la prosecuzione del liceo: devono frequentare e studiare giorno per giorno – è il suggerimento del Preside ai neo-diplomati - Con l'ingresso all'Università si ha la finta sensazione di libertà totale. Gli studenti devono capire fin dall'inizio che **non possono perdere tempo**. Devono studiare sin da subito con applicazione ed entusiasmo. Chi pensa di poter cominciare ad impegnarsi a gennaio, incontrerà molte difficoltà per recuperare".

I rappresentanti degli studenti "Da noi si lavora"

Le matricole, nel Complesso di via Vivaldi a Caserta, sono nelle condizioni ideali per studiare. Lo sostengono i rappresentanti degli studenti della Facoltà. "Le strutture e i laboratori sono nuovi, **gli iscritti non sono molti e possono seguire bene**", afferma **Adamo Riccio**, laureando in Scienze ambientali. Il collega **Gianni Gadola**, iscritto al III anno di Farmacia alla SUN, ribatte: "Da noi si lavora. **La nostra è una Facoltà nuova**. L'organizzazione è ancora da perfezionare perché sinora solo tre anni del ciclo sono stati attivati ma le cose funzionano già molto bene". Gianni è stato l'ottavo studente ad essere immatricolato: "Ero convinto di fare questa scelta. Avevo superato i quiz anche alla Federico II ma ho preferito la sede di Caserta perché, vivendo a Recale, mi era più facile arrivarci".

Le materie che si studiano per la prova di accesso sono le stesse che dovranno essere affrontate nel primo semestre. I primi scogli sono proprio Matematica, Chimica e Fisica. Nel secondo semestre ci si avvicina alla Biologia e all'Anatomia. "Si deve tenere duro perché dal III anno gli esami diventano più specifici e interessanti. Ma se non si hanno buone basi non si va avanti – sostiene Gianni - A chi è interessato a lavorare in ambito sanitario consiglio di iscriversi a Farmacia. Con le Triennali si corre il rischio di rimanere disoccupato". Ad Adamo piacciono le materie che studia, in particolare ha una passione per la Geologia agraria: "Sto preparando una tesi in Pedologia e mi auguro in futuro di lavorare come geologo per l'amministrazione pubblica o fornire consulenze delle aziende private".

Giancarlo Liccardo, invece, dopo la Triennale ha iniziato a lavorare come consulente per gli Studi di Impatto Ambientale (SIA). "Ho deciso di continuare comunque con la Specialistica, sono iscritto al primo anno e studio quando ho del tempo libero. Il mio è un caso isolato. La Facoltà dovrebbe coltivare i rapporti con le istituzioni per fornirci maggiori sbocchi lavorativi". Giancarlo ha trovato lavoro grazie all'attività di tesi: "Il segreto è fare una tesi spendibile sul mercato. Io mi sono occupato del ciclo dei rifiuti in Campania con l'appoggio dell'ARPAC di Caserta".



Si trova occupazione in tempi brevi

La Facoltà di Farmacia è seconda solo a quella di Ingegneria in quanto a sbocchi lavorativi. "I nostri Corsi di Laurea garantiscono un buon accesso al mondo del lavoro secondo le indicazioni sulle prospettive occupazionali riportate da Almalaurea sul Sole 24 Ore", afferma il Preside Cirino.

Spesso si pensa al laureando in Farmacia unicamente come ad un futuro farmacista, invece le opportunità che gli si aprono davanti sono molteplici. "Farmacia va molto bene anche per svolgere la professione di Informatore scientifico, per occupar-

si di farmacovigilanza nel servizio sanitario nazionale o delle normative che regolano la produzione farmaceutica di un'azienda – sostiene il Preside Riccio - Il laureato nel settore chimico-farmaceutico trova lavoro in tempi relativamente brevi, anche se la crisi comincia a farsi sentire anche in questo settore".

Alte sono le percentuali dei laureati triennali che trovano lavoro immediatamente dopo aver finito gli studi: i dati più incoraggianti riguardano i laureati in **Controllo di qualità: il 50% ha un'occupazione**

pertinente ai propri studi ad un anno dalla laurea. Meno rassicuranti sono le prospettive del laureato in **Tecniche Erboristiche**. "Può aprire un'erboristeria o lavorare in un'azienda che produca e commercializzi il prodotto erboristico - spiega il Preside Riccio - **Trovare occupazione in questo campo è un po' più difficile** perché il mercato è circoscritto ma il lavoro non manca, poiché tante sono le aziende specializzate in questo settore. E' vero che assumono i laureati triennali ma è anche vero che spesso preferiscono quelli quinquennali".



Offerta formativa proposta per l'A.A. 2010-2011

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Sito web: www.economia.uniparthenope.it

Corsi di laurea di I livello:

- Economia aziendale
- Management delle imprese internazionali
- Management delle imprese turistiche
- Economia e commercio
- Statistica ed informatica per la gestione delle imprese

Corsi di laurea di II livello:

- Management e controllo d'azienda
- Management internazionale e del turismo
- Management delle aziende marittime
- Scienze economiche e finanziarie
- Metodi quantitativi per le decisioni aziendali

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Sito web: www.ingegneria.uniparthenope.it

Corsi di laurea di I livello:

- Ingegneria civile e ambientale
- Ingegneria delle telecomunicazioni
- Ingegneria gestionale (area industriale e area informazione)

Corsi di laurea di II livello:

- Ingegneria civile (anche in collaborazione con il Polytechnic Institute of the New York University)
- Ingegneria delle telecomunicazioni (anche in collaborazione con il Polytechnic Institute of the New York University)
- Ingegneria gestionale

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Sito web: www.giurisprudenza.uniparthenope.it

Corso di laurea a ciclo unico:

- Giurisprudenza (Nola e Napoli)

Corsi di laurea di I livello:

- Economia aziendale (Nola)
- Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (Napoli)

Corso di laurea di II livello:

- Amministrazione e legislazione d'impresa (Napoli)

FACOLTÀ DI SCIENZE E TECNOLOGIE

Sito web: www.scienzeetecnologie.uniparthenope.it

Corsi di laurea di I livello:

- Informatica
- Scienze nautiche ed aeronautiche
- Scienze biologiche

Corsi di laurea di II livello:

- Informatica applicata
- Scienze ambientali
- Scienze e tecnologie della navigazione

FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE

Sito web: www.motorie.uniparthenope.it

Corso di laurea di I livello:

- Scienze motorie

Corsi di laurea di II livello:

- Scienze e management dello sport e delle attività motorie
- Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere



Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Sede Centrale: Via Amm. F. Acton. 38 - 80133 Napoli - Tel. 081.5475111 - Fax 081.5521485 - Sito web: www.uniparthenope.it

di Barbara Leone

Architetti, urbanisti, designer

Sono due le Università campane che propongono Corsi di Laurea in Architettura (tutti a numero programmato): la **Federico II** e la **Seconda Università**.

La Facoltà federiciana, dislocata nel centro di Napoli, ha tra le sue peculiarità i Corsi Triennali in **Urbanistica** e **Scienze dell'Architettura**.

Caratteristica, invece, della Facoltà che ha sede ad Aversa è l'inclinazione al Design con Corsi Triennali in **Design per la Moda** e **Design e Comunicazione**. Comune, invece, all'offerta formativa delle Facoltà è il Corso Quinquennale in **Architettura UE** a numero chiuso. I test d'ingresso, come in tutta Italia, si terranno il giorno **7 settembre**.



► **Federico II** Il delegato all'orientamento

Leggere i giornali e vivere la città

Offerta formativa invariata rispetto allo scorso anno per la Facoltà di Architettura della Federico II. **"Al Corso di Laurea quinquennale possono accedere 200 studenti. E' un percorso che consente la professionalizzazione solo dopo il conseguimento della laurea"**, illustra la prof.ssa **Daniela Lepore**, delegato all'orientamento nonché Presidente del Corso di Laurea in Urbanistica. Due i Corsi di Laurea Triennale: **"Scienze dell'Architettura con 150 posti disponibili e Urbanistica che prevede 50 ammessi"**. Il primo consente un maggior margine di libertà nella scelta della Magistrale, che si può frequentare anche in un altro Ateneo, ma rimane un percorso che ha bisogno di essere completato; il secondo, invece, è più professionalizzante. Il laureato può lavorare in un ufficio tecnico comunale o in uno studio professionale in qualità di collaboratore con specifiche competenze di pianificazione", spiega Lepore.

Tra le iniziative a favore della matricole sono appena partiti "corsi di preparazione ai test d'ingresso tenuti dai docenti della Facoltà".

Alle matricole il consiglio di "leggere i giornali e vivere la città" perché quello dell'architetto, "in tutte le sue varianti, è un mestiere che ha molta attinenza con la realtà".



La prof.ssa Lepore

► **Federico II** Il Preside **Claudi**

"Da noi una persona fortemente motivata"

"Chi si iscrive ad Architettura è una persona fortemente motivata sia in termini sociali che di volontà di contribuire alla definizione di scenari futuri dell'ambiente e del costruito". Il Preside della Facoltà di Architettura della Federico II **Claudio Claudio** delinea così la figura della futura matricola. Tante sarebbero oggi le possibilità occupazionali per i laureati: **"In Campania ci sono centinaia di comuni che avrebbero l'obbligo di dotarsi di piani urbanistici. Ciò costituirebbe un volano professionale molto forte per coloro che si sono formati presso la Facoltà di Architettura"**, afferma il Preside. **"La sicurezza strutturale, la riqualificazione ambientale e l'architettura sostenibile"** sono oggi i fattori che fanno pensare alla necessità di professionisti nel campo dell'architettura e dell'urbanistica.

Claudio conclude accennando all'attuale condizione in cui versa l'Università e rassicura: **"Nonostante il problema dei ricercatori garantiremo anche per il prossimo anno accademico la qualità dell'offerta formativa"**.



Il Preside Claudio

La parola agli studenti della Federico II

"L'architetto non è colui che combina tende e divani!"

"Passione" è l'elemento fondamentale per un buon percorso formativo. E' quanto sostengono gli studenti. **"Questa Facoltà ti dà la forma mentis adatta a realizzare opere di progettazione"**, dice **Nicola Napoli**, iscritto al secondo anno della Magistrale in Progettazione Architettonica. **"Abbiamo un laboratorio a semestre, costituito da lezioni frontali e applicazione pratica"**, aggiunge la sua collega **Liliana Starace**

secondo la quale **"il vero lavoro si svolge in aula"**. E altrimenti non potrebbe essere, dato che, come dice **Martina Suppa**, **"la frequenza ai corsi è obbligatoria. Abbiamo lezione dal lunedì al venerdì per tutta la giornata"**. Impegno full-time in Facoltà anche per gli iscritti ad altri Corsi, **"ma è una cosa positiva"** perché **"se si seguono tutti i corsi nessuna materia risulta realmente difficile"**, afferma **Simona**, al terzo anno della Triennale in Urbanistica che, però, lamenta una **"cattiva organizzazione"** della didattica in quanto **"manca un giusto bilanciamento tra le ore di studio e il contenuto degli esami"**. D'altro canto, però, c'è **"una buona mediazione tra teoria e pratica. Già dal primo anno abbiamo laboratori, per cui iniziamo direttamente con l'applicazione"**. Un metodo che dà agli studenti una certa consapevolezza perché **"alla fine dei tre anni si comprende cosa si fa"**, continua **Simona**. **Anna**, laureanda in Architettura, consiglia **"un Corso di Laurea 3+2 perché il carico di studio è ben proporzionato alle ore di lezione"**.

Tra le materie studiate quelle che all'unanimità ottengono maggior consenso sono le progettuali. Per **Simona** interessanti sono state anche **"Restauro, Tecnica e Tecnologia"**. **Note dolenti**, invece, per le materie più strettamente scientifiche come **Matematica, Statica e Fisica Tecnica**: **"Una cosa che**



manca a queste materie è che non hanno un approccio immediato con la realtà, rimangono astratte. Nonostante siano propedeutiche ai laboratori, non hanno con loro alcuna attinenza", dice Nicola. Altrettanto difficili sono **Teoria delle Strutture e Scienze delle Costruzioni**.

Assenti workshop e seminari gratuiti: **"Le iniziative extra didattiche sono tutte a pagamento. L'unico workshop gratuito a cui ho partecipato (uno dei migliori) risale all'anno accademico 2005/2006. Insieme al noto architetto ragusano Maria Grasso Cannizzo realizzammo un progetto di ristrutturazione di un edificio ubicato in Sicilia"**, commenta Martina.

Chi pensa che Architettura sia una Facoltà creativa si sbaglia. **"Non c'è niente di artistico qui"**, tiene a sottolineare **Liliana** che vuole sfogare una credenza diffusa: **"L'architetto non è colui che combina tende e divani!"**. **"L'elemento importante di questa disciplina"**, conclude, **"è la funzione, non il senso estetico"**.

Architettura Federico II

Sito web:
www.architettura.unina.it

Segreteria studenti:
via Forno Vecchio 34
e-mail:
segresearch@unina.it
orario di ricevimento:
9.00 - 12.00 (lunedì-venerdì); 14.30 - 16.30 (martedì e giovedì)

Ufficio Orientamento:
via Monteoliveto 3 (aula T4)
tel: 081.2538043
e-mail:
architettura.orienta@unina.it
referente: prof. D. Lepore



disegno di Le Corbusier

LIBRERIA CLEAN

libri riviste manifesti di **ARCHITETTURA** italiani ed esteri

Premio Europeo di Architettura "Luigi Cosenza" per architetti e ingegneri europei "under 40"

via diodato lioy 19 (piazza monteoliveto) 80134 napoli
telefax 0815524419-0815514309

www.cleannedizioni.it
info@cleannedizioni.it

► Federico II

“L'energia creativa deve combinarsi con le competenze tecniche”

Architettura è una Facoltà molto più scientifica di quanto si possa credere. Analisi Matematica, Fisica Tecnica, Geometria e i vari Laboratori di Progettazione sono gli insegnamenti che saltano subito all'occhio. Occorrono “solide basi costruite durante il percorso scolastico” per affrontare **Matematica**, afferma la prof.ssa **Rosanna Ambrosio**, docente di Analisi Matematica II alla quinquennale. Ma non è questo l'unico elemento che consente di affrontare con serenità lo studio. “E' importantissimo seguire il corso” soprattutto per coloro che hanno delle lacune, infatti “durante le lezioni riprendiamo tutti gli argomenti studiati a scuola in modo che tutti possano stare al passo”. Gli studenti, comunque, “non trovano grandi difficoltà, seguono con piacere i laboratori; inoltre, le ore di studio sono organizzate in maniera tale da poter permettere loro l'approfondimento”.

Materia presente al primo anno della Triennale in Scienze dell'Architettura è **Teoria e Tecniche della Progettazione Architettonica** che ha il corrispettivo Laboratorio al secondo semestre. “Il tema del corso è la Progettazione. L'ottica con cui si affronta il primo semestre è teorica mentre nel secondo si cerca di capire, all'atto progettuale, se si sono comprese le nozioni apprese durante il primo semestre”, spiega il prof. **Felice Baione**. “Progettare – sottolinea il docente – è saper fare scelte tra alternative nelle circostanze date”, il che se da un lato “è la novità da cui gli studenti si fanno maggiormente entusiasmare” dall'altro “è una delle più grandi difficoltà che devono affrontare”. Se una volta i ragazzi prestavano più attenzione all'approfondimento, oggi “i ritmi accelerati della contemporaneità rendono un po' tutto superficiale. I giovani vengono facilmente ‘incantati’ dalle nuove opere architettoniche e forse è il motivo per cui scelgono questa Facoltà. Ma noi continuiamo ad insistere sul rispetto della disciplina che deve anche interpretare il mondo. L'energia creativa che sprigioniamo deve combinarsi con le competenze tecniche”. “**Solidità, Funzionalità e Bellezza**” sono per Baione gli ambiti di realizzazione delle opere: “senza la tecnica, che fa sì che un'opera sia pertinente alla realtà, non può esistere la bellezza della realizzazione”.

► Seconda Università Il delegato all'orientamento

“L'impegno è pressante”

Due Corsi di Laurea Triennale in **Design e Comunicazione** e **Design per la Moda**, ognuno con 100 posti disponibili, e un Corso di Laurea Quinquennale a ciclo unico in **Architettura** che accoglie 200 studenti: questa l'offerta formativa destinata alle matricole dalla Facoltà della Sun.

“**Design e Comunicazione** si dedica al disegno industriale e alla progettazione, con riferimento alla comunicazione visiva, mentre lo studente di **Design per la Moda** realizza oggetti collegati ai marchi ed alla pubblicità. **Architettura** quinquennale forma un architetto progettista che può svolgere la libera professione o lavorare nel pubblico impiego”, spiega il prof. **Sergio Rinaldi**, delegato all'orientamento. Tra le materie in cui le

matricole potrebbero incontrare maggiori difficoltà c'è “la **Matematica**, il che in parte dipende dalla preparazione delle scuole superiori. Spesso, però, noi docenti abbiamo notato anche una certa difficoltà nell'esprimersi correttamente in lingua italiana”.

In calendario **iniziative di orientamento**: “stiamo allestendo con i responsabili del sito web di Facoltà un link con tutte le informazioni utili a chi voglia immatricolarsi ad Aversa”.

Un consiglio a chi ha intenzione di iscriversi: “**La nostra è una Facoltà vocazionale**. L'impegno è pressante e richiede una dedizione sia in termini di frequenza che di studio per cui, se non c'è una reale motivazione, diventa faticosissimo andare avanti”.

► S.U.N. Un patto diritti-doveri con gli studenti

“**Stimolare lo studente ad una valutazione obiettiva della difficoltà della professione**” che dovrebbe mettere al centro “le scelte di natura etica piuttosto che quelle estetiche. Se non si affronta innanzitutto la questione etica, qualunque tipo di formazione non sarà in grado di creare professionisti capaci di realizzare una società migliore”. E' il compito del docente secondo il prof. **Paolo Giordano**, docente **Disegno per l'Architettura**. Il consiglio, dunque, per i futuri architetti è quello di “studiare, leggere qualunque cosa aiuti ad ampliare le conoscenze”.

Sempre consigli, ma questa volta relativi alla didattica, elargisce il prof. **Luigi Maffei**, docente di **Fisica Tecnica**, una delle materie più temute dagli studenti

del primo anno. “Se si seguono le lezioni si riesce a superare l'esame al primo appello. Le difficoltà ci sono per coloro che non affrontano lo studio con continuità”, spiega il docente. Le cause di insuccesso sono da ricercare nella “formazione di base” le cui relative problematiche la Facoltà sta cercando di affrontare “puntando più sulla qualità che sulla quantità” che, a detta di Maffei, “non è solo del corpo docente ma anche degli allievi”. Gli studenti sono chiamati a rispettare “un patto diritti-doveri” in prospettiva di un futuro successo professionale. Oggi, infatti, “il mercato del lavoro è estremamente competitivo, per cui la formazione deve essere eccellente”, conclude stentoreo Maffei.

Gli studenti promuovono la didattica

Una richiesta: corsi di autocad

Promozione, seppur non a pieni voti, per Architettura. Tra laureati e laureandi i pareri sulla Facoltà sono, tutto sommato, positivi. **Piera**, studentessa al primo anno di Design e Comunicazione, apprezza la “disponibilità dei docenti”, parere condiviso da **Maria Teresa Reccia**, al secondo anno di Disegno Industriale; per lei “i professori sono eccezionali. Abbiamo quasi un rapporto uno a uno con i docenti” i quali, oltre alle spiegazioni delle lezioni, “ci danno consigli utili a farci capire qual è la nostra strada”. Anche la struttura riscuote successo tra i ragazzi che, data la frequenza obbligatoria dei corsi, vi trascorrono gran parte della giornata.

Pareri negativi, invece, sui servizi. “Ho diversi colleghi che vengono all'Università con il treno e si lamentano per il cattivo collegamento della Facoltà con la stazione”, spiega Maria Teresa. Nonostante vi sia un servizio navetta, “gli autobus non passano mai e spesso per arrivare in orario a lezione si è costretti a farsela a piedi”.

Carolina Li Pera lamenta una certa “disorganizzazione” nella didattica. Dice: “Abbiamo sostenuto esami da quattro crediti studiando programmi da dodici ed esami da otto con programmi da quattro”. Per Piera “inizialmente c'è stata difficoltà un po' verso tutte le materie, perché quasi tutte utilizzano programmi di progettazione” ma “una volta imparato l'utilizzo dei programmi gli esami sono facilmente sostenibili”.

Daniela Argenziano e **Anna Ferrara**, laureate in Architettura con tesi premiate dalla Facoltà, concordano sulla validità della didattica mentre “si dovrebbe puntare un po' di più sulla grafica”, dice Daniela, “ed introdurre corsi di autocad”, aggiunge Anna che consiglia alle future matricole di “avere costanza nello studio, stare al passo ed usufruire il più possibile di tutto ciò che offre la Facoltà”.

Architettura Seconda Università

Sito web:
www.architettura.unina2.it

Segreteria studenti:

via San Lorenzo
(Monastero S. Lorenzo ad Septimum) - Aversa (CE)
tel: 081.8148793
e-mail:
segarchitettura@unina2.it
orario di ricevimento:
lunedì e mercoledì dalle 13.30
alle 15.30; martedì, giovedì
e venerdì dalle 9 alle 12.00

Ufficio di Presidenza

Settore Orientamento:

via San Lorenzo (Monastero
di S. Lorenzo ad Septimum)
Aversa (CE) tel: 081.5010700
email:
presidenza.architett@unina2.it
referente: prof. Sergio Rinaldi



Il Preside Gambardella

Un umanista tecnologo, lo studente ideale

“**Architetto** è **colui che progetta sulle rovine**”, dice il Preside della Facoltà della SUN **Carmine Gambardella**. Continua: “l'architettura oggi deve adeguare l'innovazione al rispetto non solo dei canoni della tradizione ma anche dell'ambiente. L'integrazione, poi, tra forma e contenuto è imprescindibile”. Secondo il Preside “l'architetto deve rispondere ai bisogni dell'uomo creando, allo stesso tempo, patrimonializzazione”. Il candidato ideale alla Facoltà, quindi, è uno studente “che abbia le caratteristiche dell'umanista-tecnologo, un professionista che parla di paesaggio, ambiente, territorio in termini scientifici con tutte le potenzialità del ‘talento’ che il percorso accademico deve far emergere”.



Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati

Quali le attuali condizioni occupazionali dei laureati presso la Facoltà di Architettura della SUN? A svelarlo è un'indagine svolta da Almalaurea relativa all'anno 2009 aggiornata al 19 marzo 2010.

Partiamo dai dati relativi ai **laureati con titolo di studio di primo livello**. Il campione comprende 171 intervistati su 191 laureati di cui il 41,9% costituito da uomini ed il 58,1% da donne di età media di 24,7 anni al conseguimento del titolo con un voto, in media, del 105. Tra questi il 52,6% risulta iscritto ad un Corso di Laurea Specialistica per migliorare la propria formazione culturale (38,3%) ma anche per migliorare le possibilità di trovare lavoro (34,05%). Il 44,4% degli intervistati, invece, ha deciso di non iscriversi soprattutto per motivi lavorativi (32,9%). Per il 69,1% degli iscritti ad un Corso di Laurea Specialistica questo rappresenta il proseguimento naturale del proprio percorso formativo. L'83,3% ha scelto la stessa Facoltà di conseguimento della Laurea di primo livello. Dopo il conseguimento del titolo, il 37,4% ha svolto un'attività di formazione quale tirocinio/praticantato (15,2%) o stage aziendale (14,6%). Passiamo ora alla condizione occupazionale. Degli intervistati, il 42,2% è in cerca di occupazione mentre il 32,2% (di

cui il 39,0% uomini ed il 23,6% donne) è già occupato. Di questi il 45,5% prosegue il lavoro iniziato prima della Laurea mentre l'altro 45,5% ha iniziato a lavorare dopo. La media del tempo impiegato dal conseguimento del titolo al reperimento del primo lavoro è di 3,3 mesi. Prevalge il lavoro autonomo (20,0%) nel settore privato (92,7%) dove il 43,6% ha trovato inserimento come part-time seguito dal 36,4% senza contratto mentre solo il 14,5% è impiegato a tempo indeterminato. Tra i rami di attività prevale quello dei servizi, con il 61,8% di occupati (di cui il 23,6% nel commercio) contro il 32,7% dell'industria il cui maggior offerente è il settore edilizio con un'occupazione del 16,4%.

Il 48% degli occupati che già lavoravano prima della Laurea ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dopo il conseguimento del titolo, soprattutto relativamente alle competenze professionali (83,3%). Il guadagno mensile netto degli occupati è, in media, di 832 euro con uno sbilanciamento a favore degli uomini che guadagnano una media di 1.006 euro contro i 628 destinati alle donne. Tra gli intervistati, poi, c'è un 45,6% che non ha lavorato dopo la laurea. Di questi il 90,7% non cerca lavoro per motivi

di studio.

La condizione lavorativa dei **laureati in Architettura quinquennale**. La situazione è, in parte, simile a quella dei laureati con titolo triennale. Ad un anno dalla Laurea, dei 48 intervistati (di cui il 49,1% uomini e il 50,9% donne con età media alla laurea di 26 anni e con voto medio di 104,3) lavora il 52,1% con il 69,6% di uomini e il 36% di donne mentre il 41,7% è in cerca di una occupazione. Degli occupati il 56% ha iniziato a lavorare dopo la Laurea con un tempo medio di ingresso nel mercato del lavoro di 5 mesi. Come tipologia di attività prevale il lavoro senza contratto (36%) seguito da un ex equo del 32% tra part-time, lavoro stabile e lavoro atipico. Il settore di maggior impiego è il privato (88%) con una netta prevalenza dei servizi (60%) dell'industria (40%). Inferiore il guadagno medio rispetto ai laureati triennali. Gli intervistati guadagnano 553 euro netti al mese di cui 639 euro gli uomini e 400 le donne. Il 76% degli intervistati afferma di utilizzare molto le competenze acquisite con la Laurea che per il 60% degli occupati prima del conseguimento del titolo ha costituito un miglioramento nel lavoro. Per il 64% degli occupati il titolo è previsto per legge dal settore di occupazione. Ci sono, infine, i non

occupati che non cercano impiego per motivi di studio (66,7%) o perché in attesa di chiamata dal datore di lavoro (33,3%).



Seconda Università degli Studi di Napoli FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Offerta didattica - Anno Accademico 2010/2011

*Lezioni, seminari ed esami si svolgono presso l'edificio denominato "Aulario", sito alla via R. Perla - Santa Maria Capua Vetere (CE)
La sede della Facoltà di Giurisprudenza è nel prestigioso Palazzo Melzi, via Mazzocchi n. 5, Santa Maria Capua Vetere (CE)*

La Facoltà si trova a pochi metri dalla stazione ferroviaria di Santa Maria Capua Vetere. 5 minuti di treno da Caserta e 42 minuti da Napoli (Piazza Garibaldi)

CORSO DI LAUREA QUINQUENNALE

MAGISTRALE GIURISPRUDENZA

(Classe - LMG/01)

Il Corso di Laurea, di durata quinquennale, è indirizzato a formare laureati che aspirano ad accedere alle tradizionali professioni legali di Avvocato, Magistrato e Notaio oltre che alla dirigenza nelle amministrazioni pubbliche e nel settore privato.

CORSO DI LAUREA TRIENNALE

SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

(Classe - L14)

Il Corso di Laurea, di durata triennale, forma figure professionali che possano operare nelle pubbliche amministrazioni in ambito nazionale, europeo ed internazionale nonché nelle imprese pubbliche e private.

CORSO DI LAUREA BIENNALE

SPECIALISTICA IN RELAZIONI INTERNAZIONALI

(Classe - LM/52 di Scienze politiche)

Il Corso di Laurea, di durata biennale, si propone di offrire agli studenti una preparazione specialistica per lo svolgimento della carriera diplomatica e per l'accesso agli impieghi nelle istituzioni europee ed internazionali.

Le iscrizioni si effettuano dal **1 settembre** al **5 novembre 2010** presso la Segreteria Studenti della Facoltà, situata nell'edificio denominato "Aulario", in via R. Perla - Santa Maria Capua Vetere - **Tel. 0823.890195** (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 11,00)

Per ulteriori informazioni consultare il sito: www.giurisprudenza.unina2.it

Formazione eterogenea per gli aspiranti sociologi

Corsi di recupero on-line per le matricole che non superano i test

“Sociologia non è a numero chiuso - chiarisce il prof. Gianfranco Pecchinenda, Preside della Facoltà - Coloro che non superano la prova d'ingresso possono ugualmente iscriversi ma avranno l'obbligo di seguire corsi di recupero in modalità on-line e, fino a quando non li supereranno - i test verranno riproposti a marzo -, non potranno dare esami del primo anno”. La prova, a risposta multipla, verterà su Cultura generale e Comprensione del testo. Non è ancora stata fissata la data di svolgimento. Senza dubbio, un filtro in ingresso che testa la motivazione dello studente. “Sì. Ogni anno si iscrivono a Sociologia circa 800 nuove matricole, troppe rispetto alla consistenza del nostro corpo docente, nel quale, ovviamente, includo i ricercatori che, tra l'altro, non si sono resi disponibili alla docenza per il prossimo anno”. C'è poi l'annosa questione degli spazi. “L'aula più grande è il cinema Astra, in via Mezzocannone, con 200 posti. Ma fare lezione in un cinema mi sembra ridicolo. Non voglio più elemosinare aule in altre Facoltà”. I

corsi avranno inizio a metà ottobre. A parte il primo anno, che come dice il Preside “è simile a quello di tutte le altre Facoltà di Sociologia d'Italia”, al **secondo anno** “si studiano i settori specifici della Sociologia per poi prepararsi alla scelta degli indirizzi: quello socio-antropologico e della comunicazione, il più gettonato, e quello economico e del lavoro”.

Le materie del primo anno sono Antropologia, Psicologia, Sociologia, Statistica, Metodologia della ricerca sociale. “E' una formazione eterogenea che aiuta, poi, nell'ingresso nel mercato del lavoro. Sociologia è una Facoltà che mi sento di consigliare ai neo-diplomati, purché gli anni di studio vengano vissuti con interesse e motivazione”.



Il Preside Pecchinenda

L'OFFERTA DIDATTICA

L'unica Facoltà di Sociologia del Sud Italia è quella dell'Ateneo Federico II (all'Università di Salerno è presente un Corso di Laurea omonimo presso la Facoltà di Lettere). Sede nel pieno centro storico di Napoli, in vico Monte di Pietà, la Facoltà attiva due Corsi di Laurea triennale: **Sociologia** (da quest'anno sono previsti test d'ingresso con valenza selettiva) e **Culture digitali e della comunicazione** (a numero chiuso, 250 i posti previsti).

Sito web: www.sociologia.unina.it
Sede della Facoltà: vico Monte di Pietà, 1

Segreteria Studenti:

via Giulio Cesare Cortese, 29
tel: 081.2537772; 081.2537876
Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00; martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30

Ufficio Orientamento:

via Monte di Pietà, 1
tel: 081.2535814
e-mail: sociologia.orienta@unina.it
referente: prof. A. Caputo

ATTENZIONE: non deve dispiacere la matematica

Chi è il sociologo e che cosa fa? “E' un professionista che lavora, nello specifico, in tre ambiti: **comunicazione, antropologico e ricerche di mercato** - spiega la prof.ssa **Amalia Caputo**, delegata all'orientamento -. Chi si laurea qui, spesso, ha la sensazione di non aver imparato nulla, vista anche la **formazione eterogenea**, ma dopo un anno la gran parte dei laureati lavora, grazie anche al loro grande spirito di adattabilità”. C'è uno studente più portato per questo tipo di studi? “I ragazzi che decidono di iscriversi a Sociologia devono mostrare **attenzione e interesse per ciò che accade all'esterno**, nella società, in politica e, vorrei sottolinearlo, devono anche avere **amore per la Matematica**, visto che al primo anno si troveranno ad affrontare l'esame di Statistica, fondamentale nella loro preparazione”.

Ad un anno dalla laurea (titolo triennale), il 50% dei sociologi sceglie di continuare a studiare, il 26% è ancora alla ricerca di occupazione, mentre il 24% lavora (dati del sondaggio Stella relativo ai laureati del 2008). “Al Sud, c'è un'altissima propensione a continuare gli studi - commenta il prof. **Giancarlo Ragozini**, docente di Statistica - e, in effetti, per Sociologia, è bene che i ragazzi continuino con un Corso di Laurea Magistrale”. Un consiglio spassionato: **“Fatta male, nessuna laurea serve! Quindi seguite i corsi, esercitatevi, metteteci impegno ma anche passione in ciò che fate!”**.

SUN

Facoltà di Lettere e Filosofia

Corsi di Laurea Triennale	Corsi di Laurea Magistrale
* Conservazione dei Beni Culturali	* Archeologia e storia dell'Arte
* Lettere	* Filologia Classica e Filologia Moderna
* Scienze del Turismo per i Beni Culturali	

Corso Aldo Moro n.232 - 81055 Santa maria Capua Vetere (CE)
Tel 0823.274306 - Fax 0823.799025 e-mail: presidenza@unina2.it
www.lettere.unina2.it

di Maddalena Esposito

La settimana della matricola ad Agraria

Presente solo al Federico II, la Facoltà di Agraria ha sede presso la Reggia Borbonica di Portici, in via Università. Quattro i Corsi di Laurea triennale: Tecnologie agrarie, Tecnologie alimentari, Scienze forestali e ambientali e Viticoltura ed Enologia (l'unico a numero chiuso, con 40 posti a disposizione; domande entro il 26 agosto). Si tratta di una Facoltà scientifica, che conta circa 4mila iscritti, con una forte impronta delle conoscenze di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica. "Una

Facoltà con un'ottima situazione logistica, dove gli studenti trascorrono l'intera giornata tra lezioni, studio e attività extra-didattiche - afferma il Preside prof. **Paolo Masi** - perché iscriversi all'Università significa studiare, fin dal primo giorno, ma anche crescere, socializzare, confrontarsi". Il passaggio dalle superiori, però, crea sempre qualche difficoltà. "Le matricole devono imparare a gestire tempo e studio da soli, incorrendo, spesso, nell'errore di rimandare. Di conseguenza restano indietro e,

invece, non devono fare altro che mantenere gli stessi ritmi delle superiori". Diverse le attività e i servizi di cui i ragazzi di Agraria possono usufruire. "Ogni anno, organizziamo la settimana della matricola dedicata proprio ai neo-iscritti - continua Masi - seminari, cineforum, tutoraggio personalizzato; incoraggiamo a laurearsi in tempo anche tramite un meccanismo di premialità, per cui coloro che rispettano i tempi accademici avranno due punti in più al voto di laurea".

Sito web:
www.agraria.unina.it

Segreteria studenti:
via Università 100, Portici
tel: 081.2539242-243-244
e-mail:
segreagra@ceda.unina.it;
orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00
alle 12.00; il martedì e il giovedì
anche dalle 14.30 alle 16.30

Ufficio Orientamento:
via Università 100, Portici
tel: 081.2539417
e-mail: agraria.orienta@unina.it
referente: prof. G. Toraldo



Quattro Corsi di Laurea con buone prospettive occupazionali

Con il prof. **Gerardo Toraldo**, delegato all'orientamento della Facoltà, abbiamo passato in rassegna i quattro Corsi di Laurea triennale, tutti con 18 esami e con in comune il primo anno, che prevede lo studio delle materie di base (Matematica, Chimica, Fisica, Botanica, Informatica).

Tecnologie agrarie. "E' un Corso orientato allo studio della produzione, - spiega Toraldo - con un ampio spettro di applicazione pratica". Mira alla formazione di laureati in grado di accedere, con ruolo tecnico, nei settori della produzione agraria, dei servizi pubblici e privati dell'agricoltura, e delle attività professionali autonome a seguito dell'iscrizione alla sezione B dell'albo degli Agronomi. **Tecnologie alimentari.** "Si basa sullo studio relativo alla trasformazione dei prodotti alimentari". Ha ottenuto la certificazione di qualità Crui, un riconoscimento attribuito dalla Conferenza dei Rettori delle

Università italiane ai Corsi di Laurea che applicano proficuamente il protocollo di qualità. Il laureato in Tecnologie alimentari dovrà possedere la capacità di svolgere compiti ed attività professionali autonome e di supporto relativi alla gestione delle linee di produzione dei prodotti alimentari; controllo dei processi di trasformazione e conservazione; progettazione di impianti e di processi del settore alimentare; controllo della qualità, dell'igiene e della sicurezza. "Compatibilmente con la crisi economica, devo dire che c'è richiesta di professionisti da parte delle industrie alimentari". Questi primi due Corsi "prevedono - apprendiamo da Toraldo - il proseguimento naturale degli studi con l'iscrizione alla Laurea Specialistica". **Scienze forestali e ambientali.** "E' rivolto a coloro che amano la natura, sono interessati alle tematiche della gestione ambientale, all'archeobotanica". I laureati trovano sbocco presso enti ed aziende pubbliche e private. **Viticoltura ed Enologia.** "Rispetto agli altri, è un Corso più settoriale che abilita alla professione di enologo e non prevede un secondo livello di studi". Le lezioni si seguono ad Avellino. "I futuri enologi studiano tutta la filiera del prodotto



vinicolo, dalla produzione alla trasformazione, supportati dalle necessarie conoscenze di tipo chimico, tecnologico e fisico acquisite al primo anno". Diverse le aziende, convenzionate con la Facoltà, dove i laureandi possono svolgere il loro tirocinio. "L'anno scorso, un gruppo di studenti è andato nella regione di Bordeaux, in Francia". Il Corso, a numero chiuso, prevede l'inserimento di 40 matricole. Gli interessati dovranno sostenere una prova di ammissione, in programma nella pri-

ma metà di settembre, che consiste in ottanta quesiti a risposta multipla, su argomenti di Logica, Matematica, Fisica, Chimica, Biologia e Scienze agrarie.

Vita sociale e partecipazione



Impegno sì, ma anche vita sociale e partecipazione attiva. "La Facoltà di Agraria consente di vivere gli spazi - dice il prof. **Alberto Ritieni**, docente di Chimica degli alimenti - E' vero: è importante seguire le lezioni ogni giorno, anche se non c'è alcun obbligo di frequenza, ma la Facoltà è un bel posto anche per stare con gli amici, per confrontarsi, crescere. La nostra situazione logistica agevola tutto ciò". I numeri, poi, consentono di avere un buon rapporto con i docenti. "Ogni anno, si immatricolano circa 300 studenti - dice Ritieni - dunque, abbiamo la possibilità di dedicarci molto a loro, di consigliarli e supportarli nel percorso di studi. Senz'altro un punto a favore dei ragazzi".

La parola agli studenti

Teoria e pratica vanno a braccetto

La passione per l'agricoltura e la zootecnia e la molteplicità degli sbocchi occupazionali sembrano essere gli elementi di base che accomunano gli studenti della Facoltà di Agraria. "Ho scelto Agraria - afferma **Paolo Marinari**, 24 anni, iscritto a Scienze e Tecnologie alimentari - perché ho sempre avuto una grande passione per la Biologia e la Chimica. Mi trovo molto bene a Portici: i docenti sono preparatissimi e i laboratori sono molto attrezzati". Secondo **Giuseppe Chiancone**, laureando in Scienze e Tecnologie agrarie e già titolare di un'azienda agricola a conduzione familiare, "Agraria è una delle poche Facoltà dove, accanto alla teoria, è prevista la formazione sul campo. Per alcuni esami, come Zootecnia, facciamo prove in laboratorio; altri, invece, sono veri e propri casi pratici come l'esame di Entomologia per il quale dobbiamo ricercare specie di interesse agrario e studiarle". Gli sbocchi occupazionali, soprattutto quelli relativi all'area della nutrizione e dell'alimentazione, sembrano essere molteplici. "Il settore agricolo, in generale e soprattutto al Sud, ha bisogno di innovazione e idee per lo sviluppo - afferma **Vincenzo Cascone**, 24enne, studente di Produzioni vegetali, il quale lavora a Castellammare nell'azienda di famiglia che si occupa di produzione di vini - e la formazione di Agraria ci consente proprio di apportare nuove conoscenze. Nonostante già abbia un lavoro, continuerò gli studi per conseguire la Magistrale e specializzarmi".

Il più complicato è il primo anno

Senza dubbio, il primo anno risulta il più complicato, vuoi per il passaggio dalle superiori vuoi per la presenza di esami che possono risultare ostici. "Spesso i ragazzi non si aspettano di trovare ad Agraria esami come **Chimica o Fisica, e invece sono fondamentali!** - afferma il prof. Toraldo - La Fisica, per esempio, è l'insegnamento di base per capire i processi di trasformazione, la Chimica è di supporto nell'analisi dei suoli, la Matematica è lo strumento che serve per valutare quantitativamente un prodotto". Dunque, grande attenzione al primo anno. "Perdere il passo al primo semestre significa perdere un anno, quindi consiglio vivamente alle matricole di seguire le lezioni, studiare sin dal primo giorno e sostenere gli esami secondo il proprio piano di studi. E poi, per qualsiasi difficoltà, non devono bloccarsi o intimorirsi: basta rivolgersi a noi docenti, siamo sempre in Facoltà pronti ad ascoltarli".

Piace a tanti ma il mercato del lavoro è saturo

Solo alla Seconda Università è una Facoltà

La Facoltà di Psicologia è presente solo presso la Seconda Università (SUN). In altri Atenei sono attivati, però, due Corsi di Laurea: uno presso la Facoltà di Lettere della Federico II, l'altro presso la Facoltà di Scienze della Formazione del Suor Orsola Benincasa (ne parliamo in altre pagine). I percorsi sono tutti a numero chiuso.

Psicologia Sun, che ha sede a Caserta presso il Polo scientifico di via Vivaldi, mette a concorso 400 posti. Un migliaio i candidati ogni anno. La

Laurea Triennale in **Scienze e tecniche psicologiche** si pone l'obiettivo di formare, attraverso le discipline psicologiche di base, intervistatori e rilevatori professionali o tecnici psicologi dei servizi sociali, ma il titolo è utilizzabile principalmente per l'ammissione alla Laurea Magistrale. I test, che si svolgeranno il **9 settembre**, vertono su 80 quesiti a risposta multipla di cultura generale, comprensione dei testi, abilità logico-matematiche e abilità lessicali.

Sito web:
www.psicologia.unina2.it

Segreteria studenti:
Polo scientifico di via Vivaldi, 43 - Caserta
tel: 0823.274760
orario di ricevimento:
lunedì e mercoledì
dalle 13.30 alle 15.30;
martedì, giovedì e
venerdì dalle 9 alle 12

Ufficio Orientamento (C.O.P.): via Vivaldi, n. 43 - Caserta
tel: 0823.275105
e-mail: orienta.psi@unina2.it
orario di ricevimento: martedì e giovedì dalle 9.30 alle 13.30; mercoledì dalle 14 alle 18

referente: prof. Bruno Schettini



La Laurea Triennale non basta

“Per diventare psicologi non basta la Laurea Triennale – spiega il prof. **Bruno Schettini**, delegato all'orientamento e docente di Psicologia del ciclo di vita – *bisogna innanzitutto continuare gli studi con un Corso Magistrale*. A Caserta, gli studenti possono scegliere fra tre opzioni: **Psicologia clinica, Psicologia dei processi cognitivi e Psicologia applicata ai contesti istituzionali**, ognuno di 120 posti. In seguito, è necessario svolgere un tirocinio professionale, di durata annuale, per poi iscriversi all'Albo A degli Psicologi, dopo, ovviamente, il superamento dell'esame di Stato”. Ma qual è la differenza tra la figura di psicologo e quella di psicoterapeuta? “Il primo ha una funzione consultiva, si rapporta a disagi di natura relazionale o esistenziale che non interferiscono con gli schemi comportamentali. Lo psicoterapeuta, invece, pur non potendo prescrivere farmaci, si occupa di disturbi che interferiscono con l'uso ottimale della mente. E' bene chiarire che, per esercitare la psicoterapia, dopo la laurea in Psicologia, è necessario iscriversi ad una Scuola di specializzazione, il più delle volte privata, della durata di cinque anni”. Dunque, il conseguimento della Laurea Triennale è solo un passo iniziale per diventare psicologi.

Il Corso prevede venti esami, “sei dei quali sono affiancati da attività di laboratorio”, illustra la prof.ssa **Carla Poderico**, Presidente del Corso di Laurea triennale. Si tratta degli insegnamenti di “Analisi dei dati, Pedagogia del ciclo di vita, Psicometria, Psicologia clinica, Psicologia della personalità e Informatica, per cui c'è necessità di applicazione pratica”. A partire da quest'anno, dopo un'ulteriore rimodulazione dei programmi, “non ci saranno più esami da quattro crediti, saranno tutti da sei. In ogni caso, riusciamo a coprire tutti e otto i settori scientifico-disciplinari in modo da assicurare ai nostri studenti una preparazione a trecentosessanta gradi”. Tanti gli esami che vengono proposti sotto forma di quiz a risposta multipla, anche per l'elevato numero di studenti; dal secondo anno, invece, predominano le prove orali.

Il consiglio della prof.ssa Poderico: “Lo studio della Psicologia non è semplice come potrebbe sembrare. Il mio invito è sempre quello di **frequentare, essere motivati nello studio e nell'approfondimento**”. Della stessa opinione il prof. Schettini: “Seguire i corsi è molto importante”.

Sbocchi occupazionali. “I laureati in Psicologia ricevono una formazione completa ma devono avere pazienza, in quanto l'ingresso nel mercato del lavoro non è immediato”, conferma il prof. Schettini. E aggiunge: “Dieci anni fa, abbiamo assistito ad un boom delle iscrizioni a Psicologia, quindi l'attuale mercato del lavoro risulta saturo”. Ma quali sono i settori che assorbono psicologi? “Non abbiamo dati certi perché tutti gli iscritti all'albo, secondo le statistiche dell'Istat, risultano liberi professionisti ma, nello specifico, non sappiamo il lavoro che svolgono. In linea generale, il primo avvio lavorativo dei nostri laureati avviene nell'ambito socio-psico-educativo (associazioni di volontariato, cooperative), altri invece accedono a centri di recupero e di riabilitazione”.

TEST: utile anche un quotidiano sotto l'ombrellone

Negli anni scorsi, i partecipanti ai test di selezione hanno sempre superato le mille unità. Ottanta le domande a risposta multipla oggetto dei test – che si terranno il 9 settembre – su cultura generale, comprensione dei testi, abilità logico-matematiche, abilità lessicali. Il prof. **Roberto Marcone**, responsabile dell'orientamento in ingresso e docente di Osservazione del Comportamento Infantile (al C.O.P. - Centro di Orientamento e Placement - che è al piano terra della Facoltà, ci si può rivolgere per tutte le informazioni relative a Corsi di Laurea, piani di studi, sbocchi occupazionali), offre qualche consiglio su come prepararsi alla prova di selezione: “Relativamente all'area di cultura generale è bene che i ragazzi rivedano un po' i programmi di Storia, Letteratura e Filosofia del quinto anno delle superiori, oltre ad informarsi sull'attualità e su argomenti di natura geo-politica. **Sotto l'ombrellone, quindi, è bene leggere anche un quotidiano!** Per le prove legate alla Logica, i ragazzi devono allenarsi perché non sono abituati a questo tipo di quesiti; è possibile reperire materiale in rete grazie all'aiuto di qualsiasi motore di ricerca”. Una sottolineatura: “**Psicologia è una Facoltà scientifica**. Oltre ad affrontare, durante il percorso di studi, esami come Statistica e Fisiologia, anche ai test d'ingresso si ritroveranno domande relative alle basi della Biologia, per esempio”. Un ultimo consiglio: “Esercitatevi col meccanismo dei quiz. Il tempo, legato all'ansia della prova, fa la differenza”. Chi supera i test avrà la soddisfazione di studiare “nell'unica **Facoltà della Campania** – questo significa che gli studenti usufruiscono di biblioteche, Dipartimenti e laboratori nati appositamente per la Psicologia”, che ormai ha raggiunto la maggiore età e “si avvale di un corpo docente invidiabile”.



Gli studenti

Bene i docenti, meno le strutture

“Al primo anno, sono previsti gli insegnamenti base della Psicologia, – afferma **Angelo Di Rubba**, 29 anni, laureando in Psicologia dei processi cognitivi, che da qualche mese, insieme ad altri colleghi, ha preso in gestione una casa di riposo – *dunque seguire i corsi è fondamentale soprattutto per gli esami più complicati come Psicologia generale, Psicometria e Psicologia dello sviluppo*”. Come sono i docenti? “Molto preparati e altrettanto disponibili, devo dire che sono sempre reperibili in Facoltà”. Corpo docente validissimo anche per **Serena Mastrogiacomo**, studentessa 25enne, che dice di aver scelto Psicologia, dopo il liceo socio-psico-pedagogico, “perché interessata a lavorare nel settore della psicologia infantile”. Ciò che lascia a desiderare è, senza dubbio, la struttura: poche aule che non riescono a contenere il gran numero di studenti, anche se è previsto il trasferimento presso la sede delle ex Poste di Caserta, in viale Ellittico. “A parte la struttura, andrebbe rivista anche l'organizzazione interna”, secondo Serena.

scienze MMFFN
scienze del farmaco
architetture
medicina e chirurgia
studi politici
ingegneria

SUNARCHITETTURA aversa - Tutti i corsi della facoltà di Architettura sono a numero chiuso

Lauree | Design e Comunicazione; Design per la moda.

Lauree Magistrali | Architettura e Ingegneria Edile - Interfacoltà con la Facoltà di Ingegneria; Design per l'innovazione; Architettura (durata 5 anni).

Contatti: t.: 081.8148793 - www.architettura.unina2.it

SUNECONOMIA capua

Lauree | Economia Aziendale; Economia e Professione; Scienze del Turismo - Interfacoltà con la Facoltà di Lettere; Economia e Commercio.

Lauree Magistrali | Finanza e mercati; Economia e management.

Contatti: t.: 0823.274006 - www.economia.unina2.it

SUNGIURISPRUDENZA s.maria capua vetere

Lauree | Scienze dei Servizi Giuridici.

Lauree Magistrali | Relazioni Internazionali; Giurisprudenza (durata 5 anni).

Contatti: t.: 0823.275509 - www.giurisprudenza.unina2.it

SUNINGEGNERIA aversa

Lauree | Ingegneria Civile - Ambientale; Ingegneria Elettronica e Informatica; Ingegneria Aerospaziale-Meccanica.

Lauree Magistrali | Ingegneria Aerospaziale; Ingegneria Civile; Ingegneria Elettronica; Ingegneria Informatica; Ingegneria Meccanica; Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

Contatti: t.: 081.5039875 - www.ingegneria.unina2.it

SUNLETTERE E FILOSOFIA s.maria capua vetere

Lauree | Conservazione dei beni culturali; Lettere.

Lauree Magistrali | Archeologia e storia dell'arte; Filologia classica e moderna.

Contatti: t.: 0823.275521 - www.lettere.unina2.it

SUNMEDICINA E CHIRURGIA napoli-caserta

Tutti i corsi della facoltà di Medicina e Chirurgia, tranne "Informatore medico scientifico", sono a numero chiuso.

Lauree | Infermieristica; Infermieristica pediatrica; Ostetricia; Fisioterapia; Logopedia; Ortottica e assistenza oftalmologica; Tecnica della riabilitazione psichiatrica; Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva; Igiene dentale; Tecniche di laboratorio biomedico; Tecniche della radiologia medica; Informatore Medico Scientifico.

Lauree Magistrali | Medicina e Chirurgia - Napoli (durata 6 anni); Medicina e Chirurgia - Caserta (durata 6 anni); Odontoiatria e protesi dentaria (durata 6 anni).

Laurea Specialistica | Scienze infermieristiche ed ostetriche;

Napoli / Contatti: t.: 081.5667442 - www.medicina.unina2.it

Caserta / Contatti: t.: 0823.325529 - www.medicina.unina2.it



SUN

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

offerta formativa
10|11

la facoltà di scegliere

SUN
Seconda Università degli Studi di Napoli



unina2.it

SUNPSICOLOGIA caserta

tutti i corsi della facoltà di Psicologia sono a numero chiuso

Lauree | Scienze e tecniche psicologiche.

Lauree Magistrali | Psicologia clinica; Psicologia dei Processi cognitivi;
Psicologia applicata ai contesti istituzionali.

Contatti: t.: 0823.274696 - www.psicologia.unina2.it

SUNSCIENZE DEL FARMACO PER L'AMBIENTE E LA SALUTE caserta

Lauree | Biotecnologie - Interfacoltà con la Facoltà di Medicina e Chirurgia
(numero chiuso); Scienze ambientali.

Lauree magistrali | Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;
Biotecnologie per la salute; Farmacia (numero chiuso) - (durata 5 anni).

Contatti: t.: 0823.274803 - www.sa.unina2.it

SUNSCIENZE MMFFNN caserta

Lauree | Matematica; Fisica; Scienze Biologiche (numero chiuso).

Lauree magistrali | Matematica; Biologia; Biotecnologie industriali ed alimentari.

Contatti: t.: 0823.274803 - www.scienzeffnn.unina2.it

SUNSTUDI POLITICI E PER L'ALTA FORMAZIONE EUROPEA E MEDITERRANEA "J. MONNET"

san leucio

Lauree | Scienze politiche.

Lauree magistrali | Scienze della politica; Scienze e tecniche delle amministra-
zioni pubbliche; Istituzioni e mercati internazionali.

Contatti: t.: 0823.363521 - www.jeanmonnet.unina2.it



di V. Orellana e M. Esposito

Ingegneria, si comincia il 1° settembre con i test

Che la Campania abbia una lunga tradizione in campo ingegneristico lo si può facilmente notare dalla ampia offerta didattica proposta con ben cinque Facoltà presenti sul territorio regionale. La più antica è sicuramente la bicentenaria Facoltà della **Federico II**, con ben sedici Corsi di Laurea Triennali, uno quinquennale e una vasta offerta di Lauree Magistrali (la sede storica è nell'edificio di Piazzale Tecchio, dove ha sede anche la Presidenza, ma ormai la maggior parte dei corsi del primo anno viene svolta nella nuova sede di Agnano e in quella di Monte Sant'Angelo). Alla **Seconda Università**, nella città di Aversa, sono proposti tre Corsi di Laurea Triennali con altrettante Magistrali, mentre a **Salerno** la Facoltà, con i suoi sette Corsi Triennali più la Magistrale a ciclo-unico in Edile-Architettura, è ospitata presso il campus Universitario di Fisciano. Ingegneria è presente anche alla **Parthenope**, con tre Corsi Triennali e altrettante Magistrali, nella nuovissima

struttura del Centro Direzionale, e a Benevento, dove l'**Università del Sannio** si presenta con quattro Corsi Triennali e quattro Magistrali.

Tutti i ragazzi che vorranno iscriversi ad uno dei Corsi di Laurea di Ingegneria, eccezion fatta per Edile-Architettura (a numero chiuso) dovranno sostenere un test di autovalutazione, che si svolgerà il **1° settembre** contemporaneamente in tutta Italia. Il test non vincola l'immatricolazione, ma chi non raggiunge un punteggio minimo nella sezione di Analisi dovrà recuperare le proprie carenze e si iscriverà con un debito (OFA-Obblighi Formativi Aggiuntivi). Per questo ogni Ateneo si è attrezzato organizzando dei corsi di recupero con un esame finale, per il recupero del debito, da svolgersi durante l'anno accademico. Per prepararsi ai test collegarsi al sito www.cisiaonline.it e svolgere le simulazioni on-line, mentre per prenotarsi per la prova consultare i siti di Facoltà.

► Federico II Il Preside Salatino

“L'ingegnere è il protagonista del fare”

“E’ una Facoltà per chi ama assecondare la voglia di intervenire, di trasformare la materia per piegarla alle necessità di una vita sempre più caratterizzata dal benessere. Un benessere che sia, però, compatibile con la salvaguardia dell'ambiente. L'ingegnere è il protagonista del ‘fare’ e dello studio e intervento sulla materia”, racconta, scendendo nell'essenza degli studi, il Preside di Ingegneria della Federico II **Piero Salatino**



Il Preside Salatino

che attiva ben sedici Corsi di Laurea Triennali e altrettanti Magistrali, articolati in tre aree tematiche (Industriale, Civile e Informazione), più un Corso quinquennale a ciclo unico

(ed a numero chiuso) in Ingegneria Edile-Architettura.

Una così variegata offerta didattica si fonde con una vivacissima ricerca, erede di una lunga tradizione e di una riconosciuta eccellenza: “Ci stiamo avvicinando al **bicentenario della Scuola di Applicazioni di Ponti e Strade** fondata da **Gioacchino Murat nel 1811** - ricorda il Preside della più antica Scuola d'Ingegneria d'Italia - Questo si traduce in una presenza nella nostra tradizione di **nomi illustri, di grandi scoperte, di un'importante attività di ricerca** nei nostri numerosi Dipartimenti. La vitalità dei gruppi di ricerca e lo stadio avanzato che raggiunge la conoscenza si riflette in una didattica più viva, sempre aggiornata, anche per quanto riguarda quella di base dei primi anni”.

La Facoltà, con le sue sedi di Piazzale Tecchio, via Claudio, Agnano e Monte Sant'Angelo, dispone inoltre di avanzati laboratori, innumerevoli contatti con il mondo industriale e imprenditoriale e di un avviato programma Erasmus. Una realtà in continua crescita, che registra ogni anno il **boom di immatricolazioni**

anche grazie alle **garanzie occupazionali** che offre, “ma che - ammette il Preside - avrebbe bisogno di altri spazi per assecondare la crescita dei numeri”.

Un biglietto da visita di tutto rispetto per un ingegnere che deve unire le competenze in matematica, nelle scienze di base, con gli aspetti più tecnici e con la lingua inglese, ormai un ‘must’. “Una cultura ingegneristica non può essere costruita se non con **un ottimo approccio alla matematica e alle scienze di base come la chimica o la fisica**. Oggi anche **la lingua inglese** - continua però il Preside - sta ricoprendo un posto importante per quanto riguarda l'inserimento futuro in diversi contesti lavorativi. Noi abbiamo già attivato dei corsi in inglese, in particolare alle Magistrali, pensati per gli studenti Erasmus, ma ai quali farebbero bene a partecipare anche i nostri studenti”.

Per concludere una felice carriera universitaria, spiega il prof. Salatino, i primi mesi sono determinanti non solo perché si cementificano le competenze nelle materie strumentali agli studi successivi, ma anche per-

Ingegneria Federico II

Sito web:
www.ingegneria.unina.it

Sedi della Facoltà:
Piazzale Tecchio 80;
via Claudio 21;
Via Nuova Agnano
Segreteria studenti:
Piazzale Tecchio 80
tel: 081.7682208
e-mail: segreing@unina.it

Ufficio Orientamento:
Piazzale Tecchio 80
tel: 081.7683435
e-mail:
ingegneria.orienta@unina.it
referente: prof. G. Del Giudice



ché “è a questo punto che bisogna fare uno scatto e passare dalla mentalità di studio delle superiori ad una più consapevole, più responsabile. Un consiglio è sicuramente di prendere subito il **ritmo dello studio universitario**, non perdere il passo, perché proprio qui si rischia di inciampare, ma seguire i corsi con costanza fin dal loro inizio previsto per fine settembre”.

► Federico II Il delegato all'orientamento

“Una scelta di passione razionale”

“Una scelta di passione razionale”: la formula del prof. **Giuseppe Del Giudice**, delegato all'orientamento della Facoltà. In altre parole, va bene guardare “agli sbocchi occupazionali” ma “bisogna essere portato per questi studi e deve interessare l'ingegneria nel senso più esteso del ‘costruire’”. Soprattutto, deve piacere la fisica, intesa come concetto generale che è dentro l'ingegneria e la matematica. Matematica, Fisica, Chimica sono strumenti per l'ingegnere come lo è il bisturi per il chirurgo, cioè finalizzati alla realizzazione di un'opera”. Se si sente di amare tutto questo e si ha la passione per il ‘fare’, allora, quella di Ingegneria è la laurea giusta. Ma bisogna sapere che occorre “studiare, studiare, studiare molto”, perché non ci si può permettere perdite di tempo o di inceppare il passo. “E’ una grossa sfida: gli studenti devono imparare a responsabilizzarsi e a

programmare da soli i propri studi, quali esami dare per primi o quali corsi seguire con più assiduità”.

Qualche consiglio: “**seguire sempre i corsi aiuta a tenere il passo, studiare un po’ ogni giorno** dopo le lezioni serve per assimilare meglio, ripetere insieme ad un amico diventa molto costruttivo perché aiuta a superare i propri errori e risolvere dei dubbi, che altrimenti ci si porterebbe fino all'esame”. I corsi sono strutturati “in maniera alquanto stressante perché bisogna seguire per due o tre mesi e poi sono previste finestre di alcune settimane per dare gli esami”. Un sistema che ha delle pecche - ammette Del Giudice - “perché non dà ai ragazzi la possibilità di sedimentare ciò che si è studiato che subito si deve passare ad un altro esame. Insomma, non viene data la possibilità di maturare i concetti e averne una maggiore cognizione, e questo va a discapito di una

visione d'insieme che dovrebbe dare l'idea di come tutto sia collegato”.

Gli sbocchi occupazionali. Gli ingegneri sembrano risentire meno degli effetti della crisi, ma guai a fermarsi alla Triennale “perché il titolo non è richiesto dal mercato, anzi viene visto come una laurea di serie B. In piccola percentuale possono trovare inserimento i laureati di primo livello di Informatica ed Elettronica, ma non con profili dirigenziali”. Così il 95 per cento degli studenti prosegue con il biennio magistrale. Tra i laureati Magistrali “che anche in questo periodo di crisi ancora ‘tirano’ ci sono i meccanici, i civili, gli informatici”. Ma, avverte Del Giudice, “oggi il nostro laureato deve capire che non può pensare di lavorare dove è nato”. Proprio per incentivare i giovani a guardare all'estero, la Facoltà si impegna molto negli scambi con atenei, aziende, istitu-



Il prof. Del Giudice

zioni italiane e straniere. Gli studenti non di rado svolgono stage e tesi in azienda: “svolgere i tirocini avvicina lo studente al lavoro. Il laureato non è uno che già sa ‘avvitare una vite’, ma deve avere la capacità di saperlo fare e il tirocinio gli consente di mettere in pratica questa sua capacità e di testarla”.

► Federico II Il Corso è a numero chiuso e di durata quinquennale

Titolo valido in Europa per i laureati in Edile-Architettura

E' l'unico Corso a numero programmato della Facoltà, con **72 posti disponibili** più 5 posti per i cittadini non comunitari, ed a ciclo unico quinquennale (domande entro il 24 agosto). Ingegneria Edile-Architettura "offre la preparazione di un progettista a 360 gradi che inserisce nella tradizionale formazione dell'ingegnere anche le competenze dell'architetto. Ci si riappropria, insomma, dello schema originale del progettista che veniva preparato nella Scuola di Applicazione di Ponti e Strade dove le due figure si fondevano, unendo competenze spiccatamente tecniche con altre più umanistiche - spiega il Presidente di Corso di Laurea **Francesco**

Rispoli - I nostri laureati possono entrare nel mercato europeo con questo titolo, dove invece il nostro ingegnere edile tradizionale non viene riconosciuto".

Dopo un primo anno caratterizzato da materie di base come Analisi, Geometria, Fisica, Chimica e Disegno, solo dal secondo anno si entrerà nel vivo degli studi con insegnamenti come Composizione architettonica, Meccanica razionale o Tecnica urbanistica, e diversi laboratori di progettazione.

Sull'aspetto del rapporto docente-studente, il prof. Rispoli lancia un avvertimento perché la situazione si sta facendo allarmante: "Ad ogni cre-

dito corrisponde un tot di ore di lavoro e quindi, facendo un semplice calcolo, ad un esame da 12 crediti corrispondono 180 ore fra didattica e laboratorio. Con una classe, diciamo approssimativamente, di 60 allievi, un docente può dedicare 3 minuti a testa per ogni studente. Insomma, per quanto pochi, visto il tempo che noi passiamo in classe, abbiamo bisogno di più risorse per poterci dedicare in maniera giusta ai nostri ragazzi, esigenza che si avverte soprattutto nei laboratori di progettazione. Oggi il disagio è soperto dal lavoro di docenti, ricercatori, ma abbiamo bisogno di almeno altre 10 unità di personale per mantenere alta la qualità dell'assistenza".

Chi vuole accedere a questo Corso deve sostenere un test d'ammissione, il quale bando dovrebbe essere pubblicato a breve, da svolgersi agli inizi di settembre contemporaneamente in tutte le Facoltà di Architettura e per tutti i Corsi di Edile-Architettura. Le domande del test, a risposta multipla, verteranno su Analisi, Fisica, Geometria, Logica, Storia, Disegno e Rappresentazione.

Un consiglio per la preparazione alla prova: "consultare i quesiti dello scorso anno per capire un po' di cosa si tratta e allenarsi con i test reperibili su internet, strumento con il quale oggi i ragazzi sono più abili di noi!", afferma il prof. Rispoli.

La parola al prof. Franceschetti, decano della Facoltà

Meglio laurearsi bene anche se un po' in ritardo

"Se avessi un figlio che deve iscriversi all'Università, gli consigliereerei di non studiare in Italia". E' la dichiarazione un po' provocatoria del prof. **Giorgio Franceschetti**, decano della Facoltà di Ingegneria, illustre studioso dell'elettromagnetismo. Chi si chiede il motivo di questa affermazione può anche immaginare come, agli occhi di un illustre docente, con numerosi riconoscimenti a livello internazionale e oltre 30 anni di brillantissima carriera scientifica, l'attuale situazione dell'Università italiana, decapitata nei fondi e nella didattica, non può che risultare insopportabile.

"Credo che la riforma del 3+2 abbia rappresentato un cambiamento molto pernicioso della nostra offerta didattica". Per due motivi. Il primo:

"quasi tutti coloro che completano il triennio proseguono anche con il biennio perché la laurea di primo livello non interessa alle aziende". Il secondo: "i docenti non hanno capito che andava cambiato il tipo di insegnamento; al triennio bisognerebbe dare una formazione completa, invece oggi i ragazzi ricevono solo una preparazione di base pur avendo un titolo, in teoria, finito. E' un'incongruenza!". Così si è assistito ad un generale peggioramento della preparazione degli studenti i quali "sono spinti in una corsa contro il tempo. Prima ci tenevano ad avere voti alti e, se non erano soddisfatti, preferivano ripetere l'esame; adesso accettano tutto, perché devono accumulare quanti più esami è possibile, per potersi iscrivere entro

i termini previsti (quindi senza perdere un altro anno) alla Magistrale". L'invito del professore alle matricole, invece, è quello di "cercare di ottenere risultati soddisfacenti anche agli esami del triennio e non prenderli sottogamba, in modo da assorbire tutto il possibile da questa Facoltà. Anche se ci si laurea con un anno o due di ritardo non fa niente se la preparazione è consistente".



Il prof. Franceschetti

Gli studenti: maggiori difficoltà nelle materie di base

"Le maggiori difficoltà sono legate alle materie di base - Analisi, Fisica, Geometria e Chimica - perché l'approccio è completamente diverso da quello delle superiori: quello che si è studiato durante tutto il triennio del liceo adesso si concentra in un solo esame. E' importante avere delle buone basi", racconta **Francesca Pettinati**, iscritta alla Specialistica di Ingegneria Gestionale. Anche **Antongiulio Grande**, iscritto al secondo anno di Ingegneria Biomedica, ha ancora vivo il ricordo di Analisi I: "E' stato l'esame più difficile, perché viene riproposto quello che si è studiato al quinto anno delle superiori. Chi proviene dallo scientifico pensa di sapere già tutto e questo è un grave errore". Non sopravvalutare le proprie capacità e non sottovalutare gli esami è la regola numero uno. "Anche gli esami da pochi crediti possono nascondere insidie se il docente è particolarmente esigente - avverte **Simone Scognamiglio**, al secondo anno di Ingegneria Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture - Per cui bisogna adottare sempre un giusto metodo di studio: alle superiori si studia una o due ore al giorno, mentre all'Università bisogna dedicare ai libri minimo sei ore. Bisogna studiare quotidianamente perché in questo modo si ha la possibilità di risolvere facilmente i propri dubbi, magari chiedendo spiegazio-

ni al docente durante il corso. Seguire serve anche per testare la propria motivazione perché con delle aule sovraffollate non tutti arrivano alla fine del primo semestre". Seguire quotidianamente e studiare in gruppo è il metodo consigliato da tutti, il motivo lo spiega subito Pettinati: "Bisogna alternare lo studio in gruppo con lo studio individuale. Quando si affronta il libro per la prima volta è bene farlo da soli perché si è più concentrati, ma dopo è utilissimo confrontarsi per abituarsi a lavorare in team". "L'ideale sarebbe di poter restare due o tre ore in sede dopo i corsi, in modo da rimanere concentrati e avere la possibilità di studiare con i colleghi. Ma non sempre è possibile studiare in Facoltà perché - denuncia Scognamiglio - le aule studio non sono sufficienti".

Le sole quattro aule studio da 200/300 posti dislocate tra le sedi di Fuorigrotta e Agnano non sono abbastanza secondo i ragazzi. Studiare in Facoltà, comunque, è essenziale anche per "sviluppare legami personali con i compagni - come ricorda Pettinati - E' una ricchezza che ti porti dentro per tutta la vita. Partecipare alla vita universitaria è quello che fa la differenza con le superiori e ti forma in maniera diversa anche rispetto al mondo del lavoro. Ti rende migliore sotto l'aspetto scientifico e sotto l'aspetto umano".



**Per la tua PUBBLICITÀ
su ATENEAPOLI**

081.291166

081.291401

> Federico II

Area Industriale. Boom di matricole a Meccanica

Ingegneria Aerospaziale, Meccanica, Chimica, Navale, dei Materiali, Elettrica, Gestionale della Logistica e della Produzione: sono i sette Corsi di Laurea Triennali dell'area Industriale. Hanno tutti una struttura comune e al primo anno propongono esami di base come Fisica, Analisi, Chimica, Geometria. Quella che viene offerta, dunque, è una solida preparazione che permette al laureato in ognuno dei sette Corsi dell'area di essere intercambiabile e di potersi inserire facilmente in qualunque contesto lavorativo del settore industriale.

L'Ingegneria meccanica, tra queste, è sicuramente quella che registra ogni anno un boom di immatricolazioni con numeri che superano abbondantemente le 400 unità. "Lo scorso anno abbiamo registrato il 'top' nelle iscrizioni - conferma il prof. **Francesco Caputo**, docente di Disegno assistito dal calcolatore - e questo testimonia come, in un momento così delicato per l'economia, i ragazzi al momento della scelta della Facoltà fanno attenzione anche agli sbocchi occupazionali". Il precariato, però, è una condizione dilagante se "come Presidente della Commissione per gli Esami di Stato per l'albo degli Ingegneri Industriali, che si stanno svolgendo proprio in queste settimane, ho notato che la maggior parte degli esaminati ci ha chiesto la giustificazione per il lavoro, ciò significa che sono occupati, e a soli pochi mesi dalla laurea (si tratta di laureati tra dicembre 2009 e maggio 2010). Da dire, però, che molti lavorano fuori e che sono precari,

assunti come tirocinanti o a tempo determinato con salari ridotti".

Il peggio sembra essere passato, si auspica però il prof. Caputo, anche se molte delle prospettive occupazionali in Regione sono legate alla questione Fiat di Pomigliano d'Arco.

"Sicuramente laurearsi alla Federico II offre in generale un ottimo biglietto da visita - aggiunge incoraggiante, avvertendo però che "bisogna sapere che molte aziende non selezionano chi si laurea con meno di 100. E' importante saper ben dosare tempo di laurea e voto

finale. Si può giustificare un ritardo di uno-due anni sul percorso quinquennale, se questo serve ad alzare un po' la media dei voti". Dunque: "chi si iscrive, insomma, deve sapere che affronterà un **piano di studi serio e severo, ma che alla fine avrà grandi soddisfazioni**".

Area dell'Informazione

Svolgere il tirocinio è un'opportunità in più

"I nostri studenti avranno, come per i Corsi delle altre Aree, un primo anno in comune, durante il quale verranno privilegiate le materie fondamentali dell'Ingegneria - spiega il prof. **Stefano Russo**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica che con Ingegneria dell'Automazione, Biomedica, Elettronica e delle Telecomunicazioni rientra nell'Area dell'Informazione - I restanti esami saranno caratterizzanti e al terzo anno gli studenti avranno la possibilità di scegliere se usare 12 crediti per svolgere un tirocinio, e dunque fare un'esperienza di lavoro, oppure inserire due esami a scelta, opzione preferita da chi sceglie di proseguire con la Magistrale. Svolgere il tirocinio è, comunque, un'opportunità in più - aggiunge il docente - anche per chi non si ferma alla Laurea Triennale, perché permette di dare un primo sguardo al mondo del lavoro. Noi abbiamo molte richieste, sia in regione che fuori, e anche da importanti aziende impegnate nello sviluppo software".

Gli altri Corsi Triennali dell'Area, "come ad esempio Automazione, sono pensati in maniera più generalista, per poi dare una formazione specialistica al secondo livello. Per Informatica, invece, già al triennio abbiamo inserito contenuti caratterizzanti, dando una preparazione anche sul 'saper fare'. Questo rende i nostri laureati di primo livello appetibili al mercato, anche se in posizioni precarie". Quella che è diminuita, infatti, non sembra essere la quantità, ma la qualità del lavoro: "molti laureati triennali con contratto a progetto o part-time si iscrivono alla Magistrale nella speranza di trovare occupazioni più stabili, e nella maggior parte dei casi ci riescono".

In Campania non sono alte le percentuali, ma l'occupazione dei laureati dell'area cresce se ci si sposta nel resto d'Italia: "I ragazzi che scelgono i nostri Corsi lo sanno e si iscrivono consapevoli sia di quella che è la figura dell'ingegnere dell'Area dell'Informazione, ed in particolare l'ingegnere informatico perché la società è pervasa da queste tecnologie, sia di quelli che saranno gli sbocchi occupazionali".



Area Civile. Taglio applicativo per chi si ferma alla Triennale, percorso passante per chi prosegue

Costruire edifici, strade, ponti; gestire rifiuti, risorse idriche o traffico: è questo quello che deve voler fare 'da grande' un ragazzo che sta per iscriversi ad uno dei Corsi dell'Area Civile (Ingegneria Civile, dell'Ambiente e Territorio, Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture,

Edile o ancora il quinquennale Edile-Architettura).

Come per gli altri Corsi, anche questi sono strutturati con un primo anno in comune con esami di base per poi arrivare fino al terzo anno con la differenziazione in un percorso che si può definire 'passante',

proiettato verso la prosecuzione con la Magistrale e quindi con una tesi 'leggera', e uno 'applicativo' con più laboratori, attività pratiche, tirocini in azienda.

Sono ancora la maggioranza, però, i laureati triennali che decidono di completare il percorso con una delle Magistrali pensate come specializzazione per ogni percorso, rendendo più appetibile il loro curriculum. Disagi solo per i ragazzi di Ingegneria Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture per i quali non esiste uno specifico sbocco magistrale, come racconta il prof. **Guido Capaldo**, Presidente del Corso di Laurea: "fino ad oggi, quindi, i laureati triennali hanno proseguito nella Specialistica Gestionale entrando poi nel mercato e trovando impiego prevalentemente nel settore manifatturiero o in quello dei servizi; oppure nelle Specialistiche della Classe Civile, entrando nel mondo del lavoro come Ingegneri Civili". Come unico Corso di Laurea di Classe Civile, finalizzato non solo a fornire agli allievi una solida formazione nelle discipline di base (matematica, fisica, etc) ed in quelle dell'Ingegneria Civile, ma anche una serie di conoscenze che consentono all'ingegnere di affrontare le problematiche economiche e gestionali relative a



tutte le fasi del ciclo di vita di un'opera edile o di una infrastruttura (dalla progettazione, alla realizzazione, alla manutenzione), quello in Ingegneria Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture potrà, però, forse vedere dal prossimo anno finalmente attivata una Magistrale 'su misura', come si augura lo stesso prof. Capaldo.



Ad Aversa si approfondiscono 3 aree di applicazione dell'Ingegneria

Ingegneria Civile-ambientale, Ingegneria Elettronica-informatica e Ingegneria Aerospaziale-aeromeccanica sono i tre Corsi di Laurea triennali attivi alla Facoltà della Seconda Università, con sede ad **Aversa**, presso il complesso storico della Real Casa Santa dell'Annunziata, in via Roma. "Una Facoltà dove il numero di iscritti cresce ogni anno mediamente del 10 per cento - dice il Preside prof. **Michele Di Natale** - e dove tutte e tre le aree di applicazione dell'Ingegneria si stanno sviluppando negli anni". Nel rispetto della legge 270, **gli esami**, per ogni Corso triennale, sono **20** e **11-12** per le Magistrali, per cui ci sono sei opzioni di scelta: Elettronica, Informatica, Civile, Ambiente e Territorio, Aerospaziale e Meccanica, Ingegneria e Architettura (quest'ultimo interfaccoltà). **"Seguiamo in maniera peculiare i nostri studenti**, - continua Di Natale - **Oltre ai cor-**

si di recupero delle materie di base (Matematica, Fisica), per le matricole con debiti formativi è previsto proprio un **servizio di tutoraggio**, per cui, chi vuole, può essere seguito anche per un singolo esame e fin poco prima di sostenere la prova. I docenti, inoltre, sono sempre reperibili al di là degli orari di ricevimento anche per dare consigli sui piani di studio". Insomma, una Facoltà che fornisce tutti gli strumenti per diventare buoni studenti. "Sì, anche se, per intraprendere un buon percorso di studi, occorrono **passione e tanta buona volontà** altrimenti anche l'esame più semplice diventa pesante. E poi devo aggiungere che all'Università non si studia solo, ma si cresce, si socializza, si impara il messaggio di vita! Per questo invito i ragazzi ad essere più fiduciosi e orgogliosi, mettendo un po' da parte quella sfiducia crescente che oggi li accomuna tutti".

I corsi di recupero

Un'istanza di preiscrizione (non obbligatoria e non vincolante per la successiva immatricolazione) e la partecipazione ad una prova di autovalutazione non selettiva che si terrà il primo settembre: il primo contatto della matricola con la Facoltà. Gli studenti che presentano lacune al test (o quelli che non lo sostengono) avranno l'obbligo di frequentare un corso di recupero - di solito parte a metà settembre - e sostenere subito dopo l'esame di Analisi matematica I.

Ingegneria Seconda Università

Sito web:
www.ingegneria.unina2.it

Segreteria studenti:
via Roma, 9 Aversa (CE)
tel: 081.5010439 - 45 - 41
e-mail:
segingegneria@unina2.it
orario di ricevimento:
lunedì e mercoledì dalle
13.30 alle 15.30; martedì,
giovedì e venerdì dalle 9 alle 12

**Ufficio di Presidenza
Settore Orientamento:**
via Roma, 9 Aversa (CE)
tel: 081.5010258
e-mail:
presidenza.ingegneria@unina2.it

referente:
sig. Niccolò Cingolani

Gli studenti: le strutture sono ottime

"Per iscriversi ad Ingegneria, occorre una buona preparazione in Matematica e Fisica - dice **Salvatore Tessitore**, studente 24enne di Ingegneria civile - **per il resto basta seguire i corsi ed essere costanti nello studio, in modo da non arretrarsi gli esami, altrimenti diventa difficile recuperare!**". Gli aspetti positivi della Facoltà aversana: **"C'è un parcheggio destinato proprio agli studenti**, - afferma **Francesco D'Angelo**, 26 anni, a tre esami dalla laurea in Ingegneria informatica - **le aule sono nuove** come tutto l'Aulario in viale Michelangelo, i docenti sono disponibili e si riesce a creare un buon rapporto viste anche le dimensioni medie della Facoltà". Francesco, diplomato al liceo

classico, racconta di un percorso di studi molto scorrevole: "Al primo anno, gli esami di Analisi e Fisica possono rappresentare un blocco; personalmente, ho risolto queste difficoltà semplicemente **seguendo le lezioni** e, cosa più importante, partecipando alla vita accademica, e con ciò intendo le esercitazioni, i seminari". **Onorio Di Cristofaro**, studente 22enne di Ingegneria civile e ambientale, suggerisce alle matricole un metodo che ha utilizzato fin dal primo anno: "Oltre a sostenere gli esami di base, tenendo presente il mio piano di studi, ho dato priorità a tutti gli esami propedeutici, quali Algebra, Geometria, Disegno, in modo da proseguire, successivamente, in maniera più spedita. Dopo il primo

anno, mi sono dato **una tempistica da rispettare**, con l'obiettivo di conseguire la laurea nell'arco massimo di quattro anni, ed è stato proprio così". Insomma un'organizzazione meticolosa, fin dal primo giorno. "Devo dire che

anche i docenti mi hanno aiutato, consigliandomi, per esempio, gli esami a scelta da sostenere. Perché ad Ingegneria c'è un corpo docente non solo molto preparato, ma anche disponibile e aperto".

Un buon rapporto docenti-studenti

"E' una Facoltà dove si studia bene e in una situazione più tranquilla rispetto agli Atenei affollati - afferma la prof.ssa **Adriana Brancaccio**, delegata all'orientamento - **I numeri ci permettono di avere un buon rapporto con gli studenti e di seguirli passo dopo passo. La formazione è di ottimo livello, lo dimostrano anche i risultati relativi agli sbocchi occupazionali dei laureati: ad un anno dalla laurea, coloro che si laureano con voti alti lavorano. Quelli, invece, che conseguono il titolo con voti più bassi fanno un po' di fatica ma trovano comunque lavoro.**

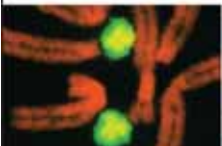
Dei venti **esami** previsti, quelli che **creano più difficoltà** sembrano essere concentrati al primo anno, in particolare **Analisi e Fisica**. "Quando si iscrivono ad Ingegneria, i ragazzi devono rendersi conto che lo studio deve essere il loro principale impegno per i prossimi cinque anni. Per questo, il consiglio che mi sento di rivolgere alle matricole è quello di **seguire le lezioni**, anche se non c'è obbligo di frequenza, e impegnarsi costantemente. Di certo sarà avvantaggiato chi ha buone capacità organizzative e obiettivi chiari ma, superato lo scoglio del primo anno, tutto diventa più scorrevole". C'è una metodologia di studio più adatta per le materie scientifiche? **"Studiare in piccoli gruppi di due o tre persone. E' un modo per non perdere tempo e non avvilirsi, oltre che per un'analisi critica degli argomenti trattati. Anche io, da studentessa, facevo in questo modo"**.

Tra i Corsi della Facoltà aversana, quello **più affollato** è **Ingegneria civile-ambientale**. "Siamo in un territorio molto sensibile ai problemi legati all'edilizia, per questo molti scelgono l'area civile", la spiegazione del prof. **Luciano Picarelli**, Presidente del Corso di Laurea. Ma gli ingegneri civili sono, effettivamente, coloro che riescono ad inserirsi più facilmente nel mercato del lavoro? "Diciamo che hanno una buona capacità di farsi spazio in un mercato del lavoro che, in ogni caso, sta cambiando molto e purtroppo è sempre più basato sul precariato". Un consiglio per cominciare bene: **"Cercate di colmare in fretta le vostre lacune, relative alle materie di base - i nostri studenti arrivano dalle superiori con molti limiti - e, poi, impegnatevi più di quanto vi viene richiesto e fin dal primo giorno"**.



SUNSCIENZE
FARMACO AMBIENTE SALUTE

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
Facoltà di Scienze del Farmaco per l'Ambiente e la Salute





CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO
FARMACIA a numero programmato

CORSI DI LAUREA TRIENNALI
SCIENZE AMBIENTALI
BIOTECNOLOGIE a numero programmato

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE
SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
aperto anche ai laureati in:
Scienze biologiche, Scienze e tecnologie chimiche,
Scienze e tecnologie farmaceutiche (curricula con indirizzo tossicologico-ambientale), Scienze geologiche
BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE

A CASERTA
via Vivaldi, 43
a tre minuti
dalla stazione FF.SS.

INFO
tel. +39 0823.274437-274811
scienzeffas@unina2.it www.scienzeffas.unina2.it







Precorsi più lunghi alla Parthenope

“Lo studio complicato dell'ingegneria presuppone la necessità di un contatto con il docente. Da noi questo è possibile”, afferma il prof. **Alberto Carotenuto**, Preside di Ingegneria dell'Università Parthenope con sede presso il nuovissimo edificio (costruito nel 2007) al Centro Direzionale di Napoli (isola C 4). Tre

i Corsi di Laurea triennale attivati - **Ingegneria Civile e Ambientale**, **Ingegneria Gestionale** e **Ingegneria delle Telecomunicazioni** - altrettanti quelli Magistrali. Gli esami per ognuno dei

Corsi triennali sono 20 per 180 crediti formativi, compreso il tirocinio e la tesi di laurea. “I nostri studenti sono particolarmente seguiti” - sottolinea il Preside - Fin dall'immatricolazione, viene assegnato un tutor a ciascuno di loro, un docente che ha il compito assisterli durante il percorso di studi; i ricevimenti sono molto frequenti; i corsi sono sdoppiati in modo da evitare aule sovraffollate con più di cento studenti e dare la possibilità di seguire le lezioni con la dovuta concentrazione. Inoltre, ogni nostro iscritto ha un user ed una password per accedere

ad una specifica area del sito internet di Facoltà (www.ingegneria.uniparthenope.it) e usufruire, in questo modo, di servizi che vanno dalla **prenotazione degli esami on-line** allo scaricare gratuitamente il materiale didattico di ogni insegnamento fino a controllare gli esami che sono stati registrati”.

Le difficoltà maggiori per i futuri ingegneri restano le materie di base del primo anno, in particolare gli esami di **Analisi e Fisica**. “Per aiutare i ragazzi” - spiega il prof. **Antonio Occhiuzzi**, delegato all'orientamento - **abbiamo organizzato**

dei **precorsi**, finalizzati a sanare le carenze evidenziate dal test di orientamento, che si svolgono tra la seconda e l'ultima settimana di settembre, in modo che tutti gli studenti possano iniziare a frequentare le lezioni a parità di preparazione di base”. Una novità relativa ai precorsi: “Purtroppo, devo dire che i ragazzi arrivano sempre meno preparati dalle superiori. E' per questa ragione che, quest'anno, allungheremo la durata dei precorsi da due a **tre settimane**”, anticipa il Preside.

Ma c'è un segreto per riuscire bene negli studi? “**La continuità** - rispon-

Gli studenti: non vi arretrate con gli esami del primo anno

“Se non vi lasciate indietro gli esami del primo anno, sarà più facile che vi laureiate nei tempi previsti”, afferma **Ciro Figaro**, studente 22enne di Ingegneria delle Telecomunicazioni, motivando la scelta del Parthenope con il desiderio di “**essere seguito meglio e, in effetti, è stato così**”. Qualche difficoltà riscontrata solo al primo anno con Matematica e Fisica: “E' importante **seguire le lezioni**, partecipare alle esercitazioni e organizzarsi per le ore da dedicare allo studio”. Della stessa opinione **Gianluca Bruno**, iscritto allo stesso Corso di Laurea nonché rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione. “Mi sono iscritto al Parthenope - dice - perché non mi sono voluto immergere nell'oceano del Federico II, e poi l'Ateneo mi era stato consigliato da diversi amici”. Un consiglio alle matricole: “**Se studiate passo passo, non incontrerete difficoltà e avrete anche tempo per dedicarvi ad altro**”.

► Sannio Le dimensioni contenute, il vantaggio di studiare ad Ingegneria del Sannio

La grande attenzione verso gli studenti e il buon rapporto numerico tra iscritti e corpo docente (circa **2mila studenti per 65 docenti**) sono gli elementi caratterizzanti della Facoltà di Ingegneria dell'Università del Sannio, con sede a Benevento, presso Palazzo Dell'Aquila Bosco Lucarelli, in corso Garibaldi (dove si trova la Presidenza), in piazza Roma presso l'ex Palazzo dell'INPS e Palazzo Giannone (dove sono collo-

cate le aule). “Abbiamo un ottimo riscontro da parte del territorio” - afferma il Preside prof. **Filippo De Rossi** - e **le nostre dimensioni contenute sono un vantaggio per gli studenti**. Quattro i Corsi di Laurea triennale - **Ingegneria Civile**, **Ingegneria Energetica**, **Ingegneria Informatica** e **Ingegneria Elettronica** e per l'**automazione** - e altrettanti quelli Magistrali. “La novità di quest'anno è che abbiamo stretto una **convenzione**

con l'Università Federico II per le **Specialistiche in Ingegneria Civile ed Ingegneria Energetica**. Le lezioni si svolgeranno sempre a Benevento, ma i docenti proverranno anche dal Federico II e i nostri ragazzi potranno usufruire dei laboratori e delle attrezzature di Napoli”. Secondo il prof. De Rossi, il test di valutazione in ingresso dovrebbe fungere un po' da campanello d'allarme. “E' statisticamente provato - spiega - che il 99,9% dei ragazzi che decidono di iscriversi ad Ingegneria nonostante l'esito negativo dei test avrà una carriera difficile, anzi farà fatica a concludere gli studi. E' importante,

Ingegneria Parthenope

Sito web: www.ingegneria.uniparthenope.it

Segreteria studenti:

Centro Direzionale, Isola C4
tel: 081.5476661 - 62
e-mail: segreteria.direzionale@uniparthenope.it
orario di ricevimento: lunedì - venerdì dalle 9.00 alle 12.00; martedì e giovedì anche dalle 14.00 alle 16.00

Centro Orientamento e Tutorato:

via Acton, 38
tel: 081.5475136
e-mail: orientamento.tutorato@uniparthenope.it

de Carotenuto - e poi iscriversi all'Università perché si è motivati a conseguire la laurea, e non perché non si sa cosa fare dopo il diploma”.

Gli sbocchi occupazionali. “L'ingegneria è la disciplina operativa di maggiore spendibilità sul mercato del lavoro: da molti anni, i rapporti ISTAT ‘Università e lavoro’ testimoniano inequivocabilmente che, dopo la laurea in Ingegneria, circa **il 90% dei laureati trova un lavoro soddisfacente**. La percentuale varia di poco tra le varie lauree in Ingegneria”, dice Occhiuzzi. **E' consigliabile fermarsi al conseguimento della Laurea triennale?** “No, - risponde Carotenuto - ad oggi, il mercato del lavoro non ha ancora recepito il laureato triennale, forse solo gli ingegneri civili riescono a trovare un impiego. Il mio consiglio, però, è sempre quello di continuare gli studi con la Magistrale”.

Ingegneria Sannio

Sito web: www.ing.unisannio.it

Segreteria studenti:

via G. De Nicastro - Complesso S. Agostino
Orario di ricevimento: lunedì - venerdì dalle 9 alle 12; lunedì e giovedì anche dalle 15 alle 16.00

Settore Orientamento e Placement:

via G. De Nicastro - Complesso S. Agostino
Tel: 0824.305455/56
Orario di ricevimento: lunedì - venerdì ore 10 - 12; mercoledì e giovedì ore 15 - 16
Tel: 0824.305455/56
Orario di ricevimento: lunedì - venerdì ore 10 - 12; mercoledì e giovedì ore 15 - 16

Ingegneria Salerno

Sito web: www.ingegneria.unisa.it

Segreteria studenti: via Ponte don Melillo - Fisciano (SA)
Gli Sportelli della Segreteria Studenti di Ingegneria si trovano presso la Facoltà
E-mail: segstud.ing@unisa.it
Orario ricevimento: lunedì - venerdì dalle 9 alle 12

Ufficio

Orientamento:
Il CAOT è situato nell'edificio del Rettorato
Tel: 089.966318 - 089.966307
089.966300
E-mail: orientamento@unisa.it
Delegato: Vincenzo Belgiorno
e-mail: v.belgiorno@unisa.it

► Salerno Sette Corsi di Laurea a Salerno

Il post-lauream non delude

“Disponiamo di un bellissimo campus, nel quale si svolgono la vita didattica e le attività di ricerca integrata, e che consente di attivare tanti servizi: mense, aule studio, parcheggi, strutture sportive. A ciò va aggiunto un corpo docente davvero preparato”. Questi, a detta del Preside prof. **Vito Cardone**, i punti che caratterizzano la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Salerno, che ha sede a Fisciano in via Ponte Don Melillo. Sette Corsi di Laurea (Ingegneria Civile, Ingegneria Civile per l'ambiente e il territorio, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica, Ingegneria Chimica, Ingegneria Meccanica e Ingegneria Gestionale), molto diversi tra loro, e una media di **mille immatricolati l'anno**. “Ingegneria è una Facoltà a portata di chiunque abbia una media preparazione - dice Cardone - basta un diploma conseguito bene”. Una esortazione: “Seppur non viga l'obbligo, è bene che i ragazzi frequentino le lezioni e studino regolarmente. Nel corso degli studi, sono previste materie complesse che richiedono impegno e costanza”. Venti gli esami da affrontare ai Corsi di Laurea triennale, tanta motivazione ma anche un post lauream che non delude. “A sei mesi dalla laurea, - conclude Cardone - gli ingegneri che si sono formati presso la nostra Facoltà lavorano bene”.



Il Preside Cardone

quindi, prendere coscienza dei risultati della prova di orientamento”. Un consiglio per proseguire bene negli studi: “Oltre ad impegnarsi, cogliere in pieno tutte le **opportunità di tutoraggio** che la nostra Facoltà offre”. Nello specifico, “abbiamo una Commissione di orientamento in itinere che, periodicamente, ogni fine semestre, studia ed individua le difficoltà collettive dei Corsi di Laurea. Da qui si parte per elaborare una soluzione. Ascoltiamo i nostri studenti in maniera diffusa e tempestiva e, per coloro che hanno qualche carenza nelle materie di base, abbiamo ideato **corsi supplementari di affiancamento**”.

di Valentina Orellana

Lingue, l'offerta formativa

Nel panorama campano quelle dell'Orientale e di Salerno sono le uniche Facoltà di Lingue e Letterature Straniere; in altri Atenei – Federico II e Suor Orsola Benincasa – sono attivati Corsi di Laurea afferenti alla Facoltà di Lettere.

La caratteristica di **Lingue de L'Orientale** è quella di offrire ai suoi studenti una preparazione specifica, con un vastissimo ventaglio di lingue, letterature straniere e culture tra cui scegliere nell'ambito dell'area europea, nord e sud americana. Due i Corsi triennali attivati: **Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe** – si propone di formare, grazie ad un'impostazione storico-critica, la figura professionale specializzata nelle capacità di interazione e comunicazione con altre culture; due i curricula in *Lingue, letterature e culture europee* e in *Studi americani*, unico nel sud Italia; **Mediazione Linguistica e Culturale** (interfa-

coltà con Lettere), anche questo unico nel sud Italia, ha, invece, un approccio più applicativo verso le materie letterarie e si propone di formare la classica figura del traduttore; è articolato in 3 curricula - *Analisi linguistica e traduzione, Analisi testuale e traduzione, Mediazione con l'Europa orientale*.

Lingue e Culture Straniere e Discipline delle Arti della Musica e dello Spettacolo i due Corsi di Laurea triennali attivati presso la Facoltà di **Lingue dell'Università di Salerno**. Il primo ha l'obiettivo di formare laureati che abbiano una buona preparazione linguistica e una buona conoscenza dei contesti storico-culturali relativi alle lingue studiate, con particolare attenzione per la formazione letteraria; il secondo (DAMS), unico in Campania, offre una vasta preparazione di base nel campo delle discipline delle arti e dello spettacolo.

► L'Orientale La parola al Preside Guarino

“Createvi un profilo originale”

Passione per lo studio di altre culture e propensione a viaggiare: i requisiti dello studente ideale di Lingue per il Preside della Facoltà de

L'Orientale **Augusto Guarino**. “Il laureato in Lingue deve essere **culturalmente predisposto al nuovo, al diverso, alla scoperta e quindi al viaggio**.”

gio. C'è proprio nel viaggio, infatti, qualcosa di insito che si concretizza in sollecitazioni personali, lavorative, culturali”, dice. La Facoltà attiva diversi canali per favorire l'esigenza di mobilità dei suoi studenti, non solo attraverso il progetto Erasmus e le borse di studio, ma anche grazie a numerosi accordi con università straniere. “Finanziamo i viaggi dei nostri ragazzi anche nei Paesi esteri alla Comunità Europea, ad esempio- racconta il Preside- ultimamente sono molto cresciuti i rapporti con l'Università di Ginevra, in Svizzera, dove una nostra laureata è addirittura entrata nel corpo docente”.

Un consiglio: individuare l'accoppiata giusta per le lingue. “Se avete scelto L'Orientale approfittate della sue specificità. **Non studiate solo**

inglese, spagnolo, francese o tedesco, ma accoppiate queste lingue di ‘massa’ ad un'altra meno conosciuta e che si studia solo da noi. **Createvi un profilo originale!** Portoghese, russo, arabo, olandese possono essere un esempio”.

Sono i paesi dell'ex blocco sovietico ad offrire più possibilità in campo lavorativo. “Il polacco e il rumeno sono lingue di Paesi che stanno avendo uno sviluppo del Pil del 3-4 % e che quindi sono mercati in espansione”, fa notare il Preside. Ma buone opportunità ci sono anche per quanti studiano “l'olandese” e “lo svedese che dà accesso a tutta la penisola scandinava. I nostri laureati sono molto apprezzati in quell'area e non sono pochi coloro che, partiti per un tirocinio, decidono di stabilirsi lì”.

Lingue e Letterature Straniere L'Orientale

Sito web: www.unior.it

Segreteria studenti:
via Nuova Marina, 59 –
Palazzo del Mediterraneo
tel: 081.6909373-379-064
- 368 - 378
e-mail: segstu@unior.it
orario di ricevimento: lunedì
- venerdì dalle 9 alle 12;
martedì e giovedì anche
dalle 14.30 alle 16.15

Ufficio Orientamento:
Via Nuova Marina 59, Palazzo
del Mediterraneo, VIII piano c/o
Career Service
Tel: 081.6909228
Orario di ricevimento: dal lunedì
al venerdì dalle 10 alle 12



► L'Orientale GLI STUDENTI

C'è disorganizzazione ma la preparazione è ad alto livello

“Chi si iscrive in questa Facoltà deve munirsi di un forte spirito di sopportazione, perché la disorganizzazione è davvero una grave pecca” afferma **Angelo Libertini**, laureando in Linguaggi multimediali ed informatica umanistica. Il problema, per quanto si cerchi di arginarlo, resta un fenomeno diffuso, a detta degli studenti. “A Lingue si sta un po' meglio rispetto ad altre Facoltà ma i disagi sono molti”, racconta **Giuseppe**, laureando in Lingue e Letterature Romanze. Quali sono li fa notare Angelo: “Gli esami e i corsi spesso si accavallano”. Bocciato anche il piano informativo perché “nessuno ti dà delle risposte, ognuno ti rimanda ad un altro”, afferma **Sonia di Mauro**, iscritta a Traduzio-

ne Letteraria.

Critiche arrivano anche per alcuni esami giudicati “inutili. Bisogna fare molta attenzione quando si compila il piano di studi”, avverte lo studente. “Francese e Inglese sono esami impossibili - commenta invece Sonia- I corsi sono sovrapposti e seguire è difficilissimo. Inoltre i docenti sono molto esigenti”. “I programmi di Inglese sono sballati e i corsi sovrapposti, ma- aggiunge Giuseppe- anche con Linguistica Generale ho incontrato molti problemi. E' un esame del primo anno che molti ragazzi finiscono per rimandare perché è molto complesso. Andrebbe posticipato almeno al secondo semestre. Ci sono studenti che per questo esame hanno abbandonato l'Università”.

Ma allora perché iscriversi alla Facoltà di Lingue dell'Orientale? “Io ho proseguito qui anche alla Specialistica perché, nonostante tutto, la preparazione nelle lingue è di altissimo livello”, ammette Sonia. Anche Angelo concorda: “se si vuole studiare lingue in Italia, e soprattutto alcune, non c'è altra scelta”.

Interpreti e traduttori alla Academy School

“Nella nostra regione c'è una grossa penuria di interpreti e traduttori. Iscrivendosi da noi i ragazzi hanno accesso ad una preparazione specifica e molto professionalizzante”. Con queste parole il prof. **Edoardo Piccirilli**, direttore del Centro di Alta Formazione accreditato dalla Regione Campania Academy School, spiega la ragion d'essere del corso in Mediazione Linguistica. Il corso si pone l'obiettivo di formare esperti traduttori con competenze linguistiche in inglese e francese come prime due lingue, più in una terza lingua a scelta tra spagnolo, romeno e cinese. “L'inglese è la lingua più parlata nel mondo e quindi si deve conoscere, il francese è molto usato nell'ambito dell'Istituzioni Europee e, dunque, risulta utile ai nostri studenti. Cinese, romeno e spagnolo sono lingue sempre più diffuse ed attengono a mercati in espansione. Dunque possono consentire ai nostri laureati un rapido inserimento lavorativo”.

Gli iscritti, oltre alle competenze linguistiche, avranno anche una formazione giuridico-economica e letteraria con già dal primo anno esami come: Inglese, Francese, Letteratura Inglese, Letteratura francese, Istituzioni di diritto pubblico, Economia aziendale, Linguistica Italiana o Letteratura Italiana.

Un corpo docente di lunga esperienza proveniente da Federico II, Parthenope e Unisannio, accompagnato da lettori madrelingua, e un rapporto docente-discente a “dimensione liceale”, spiega il prof. Piccirilli, consentono “di approfondire gli studi con serenità, grazie anche ai nostri laboratori linguistici avanzati”. Al terzo anno è previsto un periodo di tirocinio “presso ambasciate o aziende con le quali abbiamo accordi di collaborazione”.

Con sede ad Afragola, in Piazza Municipio, il corso è aperto a 50 allievi e ha un costo di 3000 euro annui di retta. A settembre sono previsti i test d'ingresso che sonderanno competenze linguistiche e cultura generale.



Il Preside Guarino





Sito web:
www.motorie.uniparthenope.it

Segreteria studenti: via C. Colombo, 52/54 (lato via San Nicola alla Dogana)
tel: 081.5475271
e-mail: segreteria.studenti@uniparthenope.it
orario di ricevimento:
lunedì - venerdì dalle 9.00 alle 12.00; martedì e giovedì anche dalle 14.00 alle 15.30

Centro Orientamento e Tutorato: via Acton, 38
tel: 081.5475136
e-mail: orientamento.tutorato@uniparthenope.it

Scienze Motorie solo al Parthenope per 660 studenti

*“Iscriversi a Scienze Motorie significa unire la passione per lo sport all'attività lavorativa”. A parlare è il Preside di Scienze Motorie dell'Università Parthenope, prof. **Giuseppe Vito**. Coloro che aspirano ad una carriera operativa o manageriale in strutture come palestre, piscine e società sportive possono iscriversi alla Facoltà, che è a numero programmato ed è l'unica in Campania. Il test di ingresso si svolgerà intorno alla metà di ottobre; i posti a disposizione sono 660. Si tratta di quiz a risposta multipla, con quesiti che vanno da argomenti di cultura generale a nozioni di Matematica, Fisica, Biologia, etc. “E' un Corso impegnativo – avverte il Preside – basato essenzialmente sulla prassi: bisogna cioè essere pronti a trascorrere buona parte del proprio tempo tra lezioni e attività pratiche, che si svolgono presso il Centro Universitario Sportivo di via Campegna. Per il I e II anno le lezioni, che si tengono cinque volte a settimana, sono concentrate presso l'Auditorium Quadrifoglio di Agnano e Villa Doria d'Angri; il III anno si seguirà in via Acton, sperando che a breve Economia e Giurisprudenza verranno trasferite presso l'ex Palazzo Telecom in via Generale Parisi”.*

Tra le discipline che affronteranno le neo matricole: Anatomia Umana, Biologia, Biochimica. Oltre a quelle scientifiche, ci sono le materie economiche e giuridiche, considerate dai più come quelle ostiche. “Tuttavia è necessario impegnarsi,

studiando anche discipline apparentemente distanti dal mondo dello sport”, afferma il Preside che annuncia alcune novità per l'anno venturo - Gli esami saranno ridotti a 20 e avremo un Corso interclasse di secondo livello in Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie, che prepara l'accesso all'insegnamento”.

Studenti campioni. Molti campioni dello sport sono studenti o si sono laureati in Scienze Motorie. Qualche nome: **Imma Gentile**, capitano del Vomero Basket femminile, che l'estate scorsa ha conseguito la laurea con 110 e lode e menzione, grazie ad una tesi sulle “Strategie antidoping”; **Imma Cerasuolo**, iscritta alla Triennale e nuotatrice agonista sin da bambina, prima di un incidente che le ha tolto l'uso di un braccio ma non le ha impedito comunque di continuare a gareggiare (Imma ha disputato diverse gare ai Campionati del mondo del Comitato Paralimpico Internazionale, vincendo nel 2006 due medaglie d'argento in Sudafrica); **Sergio Bellantonio**, 28 anni e un'esperienza brillante nella Nazionale italiana di Ginnastica Aerobica, attualmente dottorando di ricerca in Scienze del Movimento umano e della Salute che consiglia agli studenti di “impegnarsi nello studio” e aggiunge: “D'altronde siete avvantaggiati: ogni disciplina sportiva insegna innanzitutto a sviluppare costanza e spirito di sacrificio per raggiungere i propri obiettivi”.

Anna Maria Possidente



Il Preside Vito



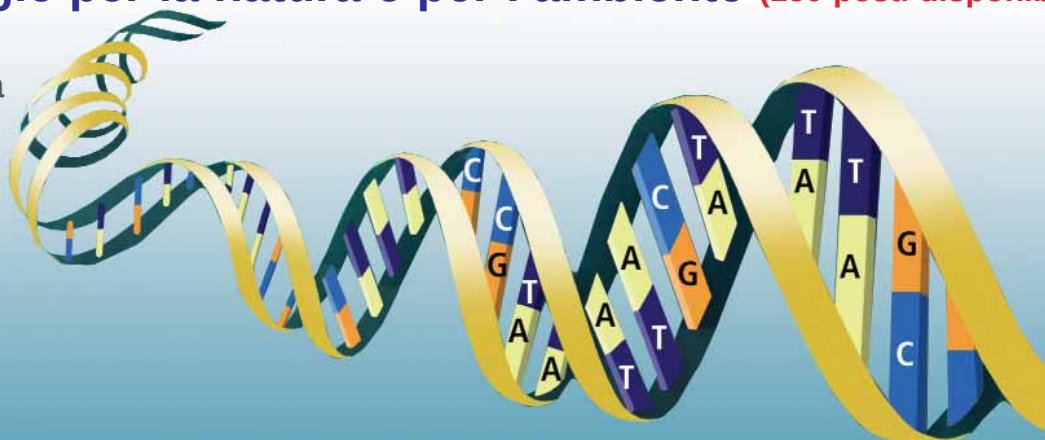
Università degli Studi di Napoli Federico II Facoltà di Scienze MMFFNN

CORSI DI LAUREA A NUMERO PROGRAMMATO a.a. 2010 - 2011

I corsi di laurea triennale a numero programmato sono i seguenti:

- **Biologia generale ed applicata** (500 posti disponibili)
- **Scienze biologiche** (660 posti disponibili)
- **Scienze e tecnologie per la natura e per l'ambiente** (150 posti disponibili)

Il test d'accesso si svolgerà il 7 settembre 2010 presso la sede di Monte Sant'Angelo, in via Cintia, Napoli e dovrà obbligatoriamente essere prenotato per via telematica.



Ulteriori informazioni saranno a breve disponibili sul sito dell'Ateneo www.unina.it, della Facoltà www.scienze.unina.it, e dei Corsi di Laurea www.scienzebiologiche.unina.it

di Valentina Orellana

Studiare Lettere in Campania

Sono cinque le Facoltà di Lettere in Campania, ognuna con sede in una zona diversa e con caratteristiche differenti. Tanto per cominciare: la Facoltà della **Federico II**, con sede a Napoli, è la più antica e la più numerosa e fornisce un tipo di preparazione tradizionale; quella dell'**Orientale** ha sede sempre nel centro storico di Napoli ed è dedica-

ta a chi ha passione per le lingue e per il mondo orientale; una formazione rivolta soprattutto ai beni paesaggistico-culturali al **Suor Orsola Benincasa**; attenzione ai beni culturali anche alla **Seconda Università** con sede a Santa Maria Capua Vetere; tra le particolarità della sede dell'**Università di Salerno** il Corso in Editoria e Pubblicità.

In ogni Facoltà l'accesso ai Corsi di Laurea triennale è libero, previo test di autovalutazione obbligatorio e non vincolante. Tranne alcune eccezioni, ad esempio Psicologia e Scienze del Servizio Sociale della Federico II, entrambi ad accesso programmato.

► Federico II La parola al Preside De Vivo

"Copriamo tutti gli ambiti tradizionali degli studi umanistici"

"Riusciamo a coprire tutti gli ambiti tradizionali degli studi umanistici, con una presenza di settori professionalizzanti con Scienze del Servizio Sociale o Psicologia, o di valorizzazione del patrimonio culturale con Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali o Archeologia e Storia dell'Arte, fino a toccare i settori classici con Lingue, Filosofia o Storia. In Campania siamo gli unici ad offrire i due Corsi in Lettere

ricca e consolidata": così il Preside **Arturo De Vivo**, descrive l'offerta formativa della più antica Facoltà di Lettere d'Italia. Alla tradizione si unisce l'apporto di nuove tecnologie, perché, ricorda De Vivo, "oggi non esiste una demarcazione netta tra Facoltà scientifiche e umanistiche sul piano dell'utilizzo di laboratori e nuove tecnologie per supportare la didattica". Così grazie a Federica, il portale e-learning di Ateneo, sono una ventina i corsi on-line tenuti da docenti della Facoltà che si possono seguire comodamente da casa propria o dal proprio i-phone, senza contare la disponibilità di un'aula multimediale, che il Preside assicura verrà ampliata il prossimo anno, e degli strumenti necessari per i ragazzi di Archeologia o Lingue.

Sul piano delle **strutture**, inoltre, dallo scorso anno è disponibile una bellissima biblioteca in Piazza Bellini, che "ha registrato un'altissima frequentazione da parte degli studenti.

Adesso bisogna ancora adeguare la biblioteca con l'acquisto dei volumi più richiesti e più vicini ai loro studi", mentre per quanto riguarda la sede di via **Porta di Massa** il Preside ammette che "è evidente che sia giunto il momento di attrezzare quegli spazi che erano i **locali dell'ex biblioteca** per offrire delle aule studio agli iscritti che sono in continua espansione. Il progetto è stato approvato, ma ci siamo ritrovati in un momento di gravi ristrettezze economiche per l'Ateneo, tuttavia credo che per il prossimo anno si riuscirà a

mettere un punto a questa faccenda".

Un suggerimento ai diplomandi: "un tipo di studio così caratterizzante richiede forte motivazione e una vera e propria vocazione". Novità di quest'anno, i **test di autovalutazione** non vincolanti (Psicologia e Scienze del Servizio Sociale sono, invece, Corsi a numero chiuso) che si svolgeranno a settembre e che "vanno svolti con attenzione perché aiutano a comprendere se veramente si è sufficientemente portati e formati per questo tipo di studi".

Una base comune per i dieci Corsi di Laurea

La Facoltà conta ben 10 Corsi di Laurea triennale (tutti con massimo 18 esami), con altrettante Lauree Magistrali. "I Corsi triennali hanno tutti, in linea di massima, una

base comune - spiega il delegato all'orientamento, prof. **Francesco Bifulco** - In questo modo forniamo ai ragazzi un solido gradino da cui

(CONTINUA A PAGINA SEGUENTE)



Il Preside De Vivo

Classiche e in Lettere Moderne ben distinti fin dal triennio, con tutti i requisiti numerici e di qualità. La nostra lunga tradizione ci permette, infatti, di garantire un'offerta didattica

OFFERTA FORMATIVA 2010/11

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

- Corso Laurea Magistrale a ciclo unico - Giurisprudenza
- Corso di Laurea (3 anni) - Scienze Statistiche e Attuariali
- Corso di Laurea Magistrale (2 anni) - Scienze Statistiche e Attuariali

FACOLTÀ DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

- Corsi di Laurea (3 anni) - Economia Aziendale - Economia dei Servizi
- Corsi di Laurea Magistrale (2 anni) - Economia e Management - Economia e Governance

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

- Corsi di Laurea (3 anni) - Ingegneria Civile - Ingegneria Informatica - Ingegneria Energetica - Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni
- Corsi di Laurea Magistrale (2 anni) - Ingegneria Civile - Ingegneria Informatica - Ingegneria Energetica - Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni

FACOLTÀ DI SCIENZE MM.FF.NN.

- Corsi di Laurea (3 anni) - Biotecnologie - Scienze Geologiche - Scienze Biologiche
- Corsi di Laurea Magistrale (2 anni) - Biologia - Scienze e Tecnologie Geologiche - Scienze e Tecnologie Genetiche

Prove di orientamento

Per immatricolarsi all'a.a. 2010/2011, è obbligatorio sostenere una prova di ingresso non selettiva che serve a valutare la preparazione iniziale e le attitudini dello studente. Il suo esito non condiziona la possibilità di immatricolazione.

Dopo la prova di orientamento si potrà, quindi, effettuare regolarmente l'iscrizione all'Università del Sannio, dal 10 settembre al 12 novembre.

Per essere ammessi a sostenere le prove di orientamento, che ciascuna Facoltà ha fissato nel mese di settembre, dal 12 luglio è attivo il procedimento on line di prenotazione, a cui si accede dal sito web www.unisannio.it.

A settembre si svolgerà anche l'unica prova d'ingresso selettiva per Scienze e Tecnologie Genetiche.

(CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE)

cominciare. Una scelta dovuta anche alla necessità di non vincolare lo studente ad un Corso, ma di offrirgli la possibilità di poter cambiare opzione senza perdere tutti gli esami. A diciotto anni non sempre è facile operare una scelta definitiva".

Tra i percorsi più classici e che rappresentano l'anima della Facoltà, **Lettere Moderne** e **Lettere Classiche**. Lettere Moderne ha l'obiettivo, ricorda il prof. Bifulco, "di sviluppare conoscenze e competenze in ambiti interdisciplinari (cultura letteraria, filologica, linguistica, storica, geografica) e di comprensione della società contemporanea e delle dinamiche di sviluppo storico-culturale". Prevede al primo anno insegnamenti come Letteratura Italiana, Storia della lingua italiana o una lingua straniera a scelta tra Inglese, Francese e Spagnolo. A Lettere Classiche i ragazzi, invece, dovranno affrontare subito esami come Letteratura latina, Letteratura greca, Linguistica italiana o Storia greca.

Attivi, ancora, Corsi di indirizzo storico-filosofico, come **Storia e Filosofia**. "Grazie al nostro background culturale e ad illustri docenti, con queste discipline riusciamo a mantenere molto alta la qualità dei Corsi", commenta Bifulco.

A **Lingue, Letterature e Culture Moderne Europee**, c'è la possibilità di studiare due lingue da portare avanti per l'intero triennio, collegandole in un'ottica interdisciplinare con altre materie come la letteratura italiana, la linguistica generale o la geografia.

Rivolte alla tutela e alla divulgazione del patrimonio culturale sono le due lauree in **Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali** e in **Archeologia e Storia delle Arti**. La prima si basa sullo sviluppo di competenze nel settore archeologico, storico, filosofico-artistico, archivistico-librario, demoetno-antropologico, teatrale-cinematografico, musicale, dello spettacolo, paesaggistico-ambientale e legislativo/amministrativo. Il percorso archeologico e di Storia dell'arte si articola in tre indirizzi: Archeologico, Musica e spettacolo e Storico-Artistico con una decina di esami in comune tra i tre curricula.

Scienze e Tecniche psicologiche è a numero programmato, con 250 ammessi ogni anno (il bando sta per essere licenziato, controllare sul sito di Ateneo www.unisa.it). Anche **Scienze del Servizio Sociale** è a numero chiuso e offre una preparazione negli ambiti sociali, giuridici, psicologici ed economici necessari ad operare in contesti multietnici, imprese del terzo settore, strutture educative pubbliche o private. "Entrambi i Corsi stanno avendo molto successo - sottolinea il prof. Bifulco - I nostri ragazzi ricevono una solida formazione e hanno la possibilità di svolgere tirocinio in diverse strutture sanitarie ed educative pubbliche e private, dove sono molto apprezzati".

Attivato anche il Corso in **Scienze del Turismo**, interfacoltà con Economia (a numero chiuso).

Lauree deboli ma se si è svegli si trova occupazione

"Ammettere che queste sono lauree deboli sarebbe psicologicamente dannoso. Bisogna fare in modo che, invece, lo studente abbia basi solide e una cassetta degli attrezzi ben fornita che dia l'opportunità di sapersi inserire bene e al momento giusto. Molti giovani sono un po' pigri o assuefatti agli eventi negativi e questo diventa un blocco. Devono, invece, fin dai primi anni, costruirsi un curriculum con **stage, tirocini, seminari, esperienze di lavoro** attraverso le nostre banche dati, le numerosissime convenzioni (circa 150) che abbiamo con enti o aziende", afferma il prof. Bifulco che invita a visitare frequentemente gli Uffici Orientamento. L'impegno sul post-laurea è forte: "con l'**Ufficio Spola** si vuole proprio creare un collegamento tra università ed imprese: organizziamo incontri con referenti di agenzie di lavoro e di aziende per insegnare come scrivere un curriculum, come presentarsi ad un colloquio o quali sono i diversi tipi di contratti vigenti e, comunque, per stringere contatti con il mondo delle imprese".

Deludente il riscontro del titolo triennale ai fini occupazionali. "In Italia la Laurea Triennale non è appetibile sul mercato ma, anche se si tratta di piccoli numeri, forse qualcosa si incomincia a muovere. Il laureato triennale oggi è in quel limbo per cui

non ha l'età né le competenze tali per trovare inserimento. La nostra idea è di dare sempre più spazio al tirocinio già nel triennio in modo che il giovane faccia esperienza e possa avere qualche opportunità di inserimento già con la laurea di primo livello. Enti come le sovrintendenze o le strutture regionali sono costantemente sotto organico, quindi la possibilità di poter utilizzare giovani laureati, magari con contratti part-time o a tempo determinato, può risultare utile".

Un po' più rosee le prospettive per i laureati quinquennali: "ci sono sicuramente dei profili che di volta in volta possono avere più appeal sul mercato, ad esempio **Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali** con la sua Magistrale offre un profilo nuovo, nato in Italia solo nel 2003, abbastanza richiesto; anche il taglio **archeologico** è molto appetibile perché l'Italia ha una grande tradizione in questo settore e sono richiesti esperti nelle gallerie, mostre e case d'asta, nei servizi di supporto alla cultura, anche all'estero, con l'uso delle nuove tecnologie e tecniche di divulgazione. Anche per quanto riguarda le **consulenze filosofiche** si stanno aprendo spiragli presso le case editrici. Più in generale - continua il docente - si può dire che i numeri degli inserimenti occupazionali,

rispetto ad altre lauree, sono ancora bassi, ma si possono trovare delle collocazioni se si è svegli".

Quindi chi si dà da fare può pensare ad una strada ormai diversa da quella dell'insegnamento, da sempre sbocco classico dei laureati in materie umanistiche, ma che per adesso, con le procedure di abilitazione bloccate, sembra davvero un'utopia.

Lettere e Filosofia Federico II

Sito web: www.lettere.unina.it

Segreteria studenti:

via G. C. Cortese, 29
tel: 081.2537473
e-mail: segrelett@unina.it
orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 9.00 alle 12.00; il
martedì e giovedì anche
dalle 15.00 alle 17.00

Ufficio Orientamento: via Porta di Massa, 1
tel: 081.2536330
e-mail: lettereifilosofia.orienta@unina.it
referente: prof. F. Bifulco



Gli studenti promuovono la didattica Latino, lo scoglio

Qualità della didattica e vivacità culturale da un lato, strutture che lasciano molto a desiderare dall'altro. Le opinioni degli studenti concordano.

"I docenti sono tutti molto validi" - spiega **Giancarlo Marino**, iscritto a Lettere moderne - Se ci sono dei problemi questi riguardano soprattutto l'organizzazione e gli spazi. Siamo pagando anche noi i tagli dei fondi destinati all'Università, così ci sono progetti, come quello di ristrutturazione dei locali dell'ex biblioteca, che stentano a partire. Carente anche la manutenzione dell'edificio di Porta di Massa. **Le aule studio nei seminterati sono in pessime condizioni**".

"Chi si iscrive quest'anno troverà delle novità come la **nuova Biblioteca Umanistica** a Piazza Bellini - aggiunge **Vincenzo Drago**, iscritto a Storia - ma anche lì abbiamo dei problemi con gli orari di apertura". La Biblioteca resta aperta, infatti, dal lunedì al giovedì fino alle 16.45 e il venerdì fino alle 14.15 con notevoli disagi per gli studenti. "Abbiamo organizzato una raccolta firme per prolungare l'orario", annuncia Drago, ma Marino aggiunge scettico: "con la carenza di soldi che c'è, sarà difficile pagare il personale".

Altre innovazioni che gli immatricolati 2010/2011 potranno apprezzare sono sicuramente "la possibilità di **prenotare gli esami on-line**, servizio che dovrebbe andare a regime dal prossimo anno - annuncia Drago - Inoltre, per la prima volta avremo già da settembre il **calendario con la programmazione annuale di tutti gli esami**".

Il rapporto con i docenti è altalenante, dipende dall'affollamento del singolo Corso di Laurea (Filosofia, Storia e Beni Culturali sono sicuramente quelli con il miglior equilibrio docen-

te/studente). Vivace la vita culturale. "La nostra è una Facoltà dove si incontrano ragazzi di diversi indirizzi e questo crea un certo fermento culturale che si riversa in attività studentesche, incontri, seminari, convegni. Il mio invito alle matricole è di frequentare l'ambiente universitario e prendere parte alla vita associativa", lancia l'appello di Drago, mentre **Federico Pone** lamenta, da Psicologia, un certo isolamento culturale: "da noi girano poche informazioni e, anche se ci sono alcuni spazi di incontro studentesco, questi non hanno nessuna vivacità culturale". **Psicologia** è anche uno dei Corsi a numero chiuso

della Facoltà; per prepararsi alla prova basta **"esercitarsi molto sui testi in commercio"**, perché si tratta di domande di cultura generale e di logica. Se si ha una buona preparazione dalle superiori si possono superare senza problemi", rincuora Pone.

Consigliata la frequenza. Perché andare a lezione aiuta "a capire cosa vuole il professore e ti fa inquadrare bene la sostanza della materia. Ci sono esami come **Filologia romanza o Grammatica del latino** dove **seguire è essenziale**", spiega Drago. E Marino aggiunge: "per gli studenti di Lettere antiche o moderne gli **esami di latino sono indubbiamente lo scoglio da superare**. Anche se adesso sono stati posticipati al secondo anno per agevolare gli studenti, resta il fatto che la Facoltà non fornisce un supporto reale con corsi di recupero".

Lettere - Salerno

Sito web: www.lettereifilosofia.unisa.it

Segreteria studenti:

via Ponte don Melillo
Fisciano (SA)
Gli Sportelli della Segreteria Studenti di Lettere sono situati al piano terra dell'edificio delle Segreterie Studenti
E-mail: segstud.lett@unisa.it
Orario di ricevimento:
lunedì - venerdì dalle 9 alle 12

Ufficio Orientamento:

Il CAOT è situato nell'edificio del Rettorato - Tel: 089.966318 - 089.966307 - 089.966300
E-mail: orientamento@unisa.it
Delegato: Clementina Cantillo
e-mail: ccantillo@unisa.it



A Salerno Editoria e Pubblicistica

La Facoltà di Lettere dell'Ateneo di Salerno attiva sei Corsi di Laurea, tutti prevedono test autovalutativi o selettivi (a breve saranno licenziati i bandi per quelli a numero programmato, dunque conviene consultare frequentemente il sito www.unisa.it). Sono Beni Culturali, Filosofia, Lettere, Sociologia, Scienze della Comunicazione (per informazioni in più andare alla pagina della Facoltà di Scienze della Formazione) e, unico in Campania, Editoria e Pubblicistica.

► S.U.N. La parola alla Preside Cioffi

Occorrono passione per le materie umanistiche e interesse alle tecnologie

“Forte motivazione e passione per le materie umanistiche ma anche attitudine a curare l'aspetto tecnologico, sia pure in termini strumentali”.

La Preside **Rosanna Cioffi** declina così le caratteristiche che deve possedere un ragazzo che oggi si iscrive a Lettere. E' necessario unire a solide basi culturali le competenze per “la catalogazione dei beni culturali o per la progettazione in termini virtuali di mostre e musei”. In ogni caso, “è importante che i ragazzi facciano una scelta responsabile”. I test di autovalutazione di settembre serviranno a sondare “le competenze sulle materie di base. Se si è svolto un buon quinto anno di scuole superiori non si avranno pro-

blemi ad affrontare la prova e, quindi, i successivi esami. Comunque per chi ha difficoltà con materie come latino, greco, storia o geografia, saranno attivati dei corsi di appoggio”.

Uno degli obiettivi della Facoltà è “incentivare il più possibile l'internazionalizzazione. Il nostro Paese è un punto di riferimento culturale per il resto del mondo, ma ‘il resto del mondo’ dobbiamo conoscerlo per poter intrecciare scambi bidirezionali”, afferma la Preside. Lettere ha stretto molti accordi con università straniere (Spagna, Francia, Russia, Germania, Finlandia, Turchia e Canada) “allo scopo di incentivare gli scambi culturali e la conoscenza delle lingue”. Per migliorare l'apprendimento delle lingue, a disposizione degli studenti c'è un attrezzato Laboratorio dove è reperibile anche materiale multimediale.

Servizi e strutture: un sensibile miglioramento si è registrato con l'apertura dell'Aulario di Via Perla (in condivisione con la Facoltà di Giurisprudenza) dove sono allocati una fornita Biblioteca, una buvette con piatti caldi e freddi, un campo di calcio.

L'offerta didattica di Lettere della Seconda Università

Sono tre i Corsi di Laurea Triennali attivati a Lettere della Seconda Università: **Conservazione dei Beni Culturali**, **Lettere e Scienze del Turismo per i Beni Culturali** (interfacoltà con Economia), **Archeologia e Storia dell'arte e Filologia classica e moderna** le due Lauree Magistrali, pensate come continuazione naturale del titolo triennale. **L'accesso è libero**; a metà settembre, però, i diplomandi che decideranno di iscriversi alla Facoltà di Santa Maria Capua Vetere (la cui sede principale è presso il Complesso di San Francesco, un edificio monumentale dove si svolgono attività di studio e di ricerca mentre la didattica, soprattutto delle Triennali, si concentra nell'Aulario di Via Perla) dovranno sostenere un **test di autovalutazione non selettivo**.

Lettere e Filosofia Seconda Università

Sito web: www.lettere.unina2.it

Segreteria studenti: via Perla - Santa Maria Capua Vetere (CE)
tel: 0823.275520
orario di ricevimento: lunedì e mercoledì dalle 13:30 alle 15:30; martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12

Ufficio di Presidenza - Settore Orientamento:
Corso Aldo Moro n. 232 - Santa Maria Capua Vetere (CE)
tel: 0823.275560
orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12
referente: sig.ra Concetta Limone



Una formazione “classica” nel triennio di Lettere e Conservazione

“Il nostro obiettivo è offrire allo studente della Triennale di Lettere una formazione trasversale di base, che abbracci le materie classiche dello studio letterario (dalla letteratura italiana alla geografia, dalla storia al greco), e che permetta di sviluppare una solida preparazione, strumento per verificare interessi, predisposizioni, attitudini. Solo dopo, lo studente potrà scegliere quale indirizzo seguire tra i due percorsi (classico e moderno) offerti dalla Magistrale”, spiega la prof.ssa **Maria Luisa Chirico**, delegata all'orientamento di Facoltà.

Anche a **Conservazione dei Beni Culturali**, si è “optato per un triennio ‘tradizionale’, basato sulle competenze forti di quello che un tempo era l'archeologo o lo storico dell'arte. I saperi antichi sono fondamentali, perché permettono una conoscenza approfondita dell'opera d'arte, ma la forma mentis con la quale ci si

avvicina deve essere nuova - conferma la prof.ssa **Nadia Barrella**, referente all'Ufficio Placement di Facoltà e docente del Corso - *I nostri ragazzi ricevono una formazione classica, senza moduli dai nomi accattivanti, poi con la Magistrale possono scegliere se seguire un percorso rivolto alla ricerca, e quindi più tradizionale, o un percorso di valorizzazione - che forma i nuovi storici e archeologi, coloro che dovranno lavorare nel settore della comunicazione e della educazione - con esami di economia, legislazione, museologia, restauro, sui saperi topografici, gli strumenti informatici o sull'archeologia preventiva”.*

Gli studenti, durante il percorso formativo, avranno la possibilità di partecipare a tutta una serie di iniziative che consentiranno di percepire e confrontarsi con quello che c'è “fuori la Facoltà”. “Già durante il triennio, e poi sempre più nel corso degli anni,

i nostri studenti - sottolinea la prof.ssa Barrella - sono invitati a seguire seminari, convegni, giornate di placement che aprono lo sguardo sulle infinite applicazioni delle loro conoscenze”. E quindi convenzioni per progetti con il CNR, con Icon, con le maggiori scuole archeologiche nazionali o con importanti istituzioni universitarie estere ma anche incontri con esponenti del mondo della cultura (“di recente, in un seminario, è intervenuta la direttrice di Disney International che ha spiegato come ricostruire cartoni storici”).

Una novità: dal prossimo anno partirà il **Laboratorio Multimediale**, coordinato dal prof. **Paolo De Marco**, “grazie al quale i ragazzi potranno fare esperienza concreta di produzione cinematografica con la realizzazione di documentari storici o artistici su commissione di enti e istituzioni locali”. Il Laboratorio, che punta a rinsaldare il rapporto della

Facoltà con il territorio, nasce dall'esperienza pluriennale di diversi docenti in questo settore.

Per quanti sceglieranno di iscriversi a Lettere della Sun, i corsi partiranno nei primi di ottobre. L'organizzazione è semestrale ma “ogni semestre è diviso in due trimestri - illustra la prof.ssa Chirico - in modo da garantire agli studenti dei ritmi precisi di intervalli tra lezioni ed esami”.



Le opportunità vanno ricercate in ambiti lavorativi diversi da quelli tradizionali

Non chiamateli topi di biblioteca! Lo storico dell'arte o il latinista nel nuovo millennio indossa una veste nuova e si muove in ambiti occupazionali diversi. “Guardiamo alle nuove figure professionali che il mercato richiede. Quella tradizionale dell'archeologo o storico dell'arte ricercatore non è più spendibile, perché viene impiegata solo dai ministeri o dagli enti locali”, afferma senza mezzi parole la prof.ssa Barrella, referente al Placement. Però ci sono nuovi settori: “adesso sono richiesti **educatori degli spazi museali, comunicatori** per canali specialistici dedicati all'apprendimento e alla fruizione della cultura (ad esempio attraverso i nuovi canali digitali), **esperti con competenze in mobilità delle opere d'arte, nei rapporti con gli sponsor o nelle normative fiscali**”. Insomma, tutte figure legate ai nuovi media, all'informatica, ad un'arte che esce dagli scaffali o dagli scatoloni dei musei per farsi plastica, comunicativa, interattiva. “Per svolgere questi lavo-

ri, bisogna unire solide basi di formazione classica con la specializzazione in nuove tecniche. I nostri laureati devono avere una marcia in più rispetto alle figure tradizionali”, puntualizza la docente.

Per i laureati in **Lettere** “il primo canale d'occupazione continua ad essere l'insegnamento - dice la prof.ssa Chirico - Il tipo di preparazione tradizionale che noi offriamo consente di posizionarsi sul mercato in maniera più stabile. In tempi relativamente brevi dovrebbero riaprirsi le procedure di reclutamento per i docenti. Di sicuro la scuola avrà sempre bisogno di insegnanti, in particolare di materie come l'italiano, il latino o la storia”. Editoria e comunicazione, istituzioni museali, archivi, biblioteche: gli altri possibili sbocchi professionali. “Ma - confessa la docente - in Campania non c'è un tessuto di aziende che possa assorbire queste figure. Quindi, si parla sempre di fuori regione o fuori Italia”.

► Seconda Università **Gli studenti: “un clima familiare”**

“**L**a nostra è una realtà piccola e **il livello dei rapporti interpersonali è molto alto**, sia con i colleghi che con i docenti”, racconta **Mariarosaria Sticco**, iscritta a Lettere e rappresentante degli studenti. La sua collega **Federica Cotticelli**, che proviene dalla Facoltà di Biotecnologie, fa notare “il diverso tipo di accoglienza che si riserva agli studenti. Io ho trovato **un clima molto familiare ed accogliente**. I docenti sono molto

disponibili. Inoltre, il loro approccio non è di tipo cattedratico, così riescono a trasmettere agli studenti la passione per la materia, elemento importantissimo per una buona riuscita degli studi”. Una nota dolente viene dagli studenti della Magistrale in Storia dell'Arte: “hanno più difficoltà a reperire i docenti, i quali spesso sono fuori per gli scavi e non rispondono alle mail”, dice **Filomena Narducci**. Poco da eccepire sui servizi nell'Au-

lario. “I bagni sono puliti e funzionanti; le informazioni sono reperibili nelle bacheche; sono in funzione macchinette con snack e bevande mentre per la pausa pranzo si possono raggiungere agevolmente i ristoranti convenzionati situati a pochi metri”, sottolinea Cotticelli. Il sito internet però “**andrebbe migliorato**, sia dal punto di vista grafico che degli aggiornamenti”. Anche la dotazione della Biblioteca andrebbe arricchita.

Se Sticco esprime un giudizio positivo su tutte le attività seminariali e laboratoriali, Narducci segnala un problema: “**il parcheggio dell'aulario**, gestito da una cooperativa, è a pagamento; un costo che gli studenti, se frequentano ogni giorno, davvero non possono sostenere. E dire che presso la struttura di via Perla ci sarebbe un parcheggio sotterraneo di circa 1000 posti auto, terminato e mai aperto”.

► Suor Orsola Benincasa

Futuri docenti e conservatori a Lettere del Suor Orsola Benincasa

“**L**a nostra è una Facoltà caratterizzata dal legame con il territorio e da un'offerta didattica che comprende un percorso ‘classico’ - con esami di latino, greco, letteratura italiana, didattica dell'italiano - pensato per formare i futuri docenti, e un percorso rivolto alla tutela del paesaggio e del patrimonio culturale con indirizzi demoetnoantropologici, archeologici, paesaggistici”, la Preside **Emma Giammattei** descrive con queste parole la **Facoltà di Lettere dell'Università Suor Orsola Benincasa** (sede al Corso Vittorio Emanuele a Napoli). **Conservazione per i Beni culturali, Lingue e Culture moderne, Turismo per i Beni culturali**: i tre Corsi di Laurea attivati, pensati non come trienni a sé stanti, ma come momento formativo da inserire in un percorso culturale che passa per le Magistrali fino ai Master o alle Scuole di specializzazione. “La Laurea Triennale offre una forma mentis che va poi compiutamente resa funzionale rispetto ai tempi e alla situazione del mercato e delle proprie peculiarità”, afferma la Preside che però sottolinea: “**nostri laureati hanno vinto concorsi in enti o ministeri con il titolo triennale, ovviamente in posizioni non dirigenziali**”. E poi aggiunge: “la nostra è una piccola Facoltà, dove ci sono classi ridotte, i ragazzi vengono molto seguiti. Abbiamo laboratori molto innovativi e forti legami con il territorio. **Da noi si viene per studiare davvero**. I ragazzi dovrebbero comprendere che l'Università è il luogo dove lo studio diventa sempre più attivo e propositivo. Devono ‘disturbarci’ perché noi siamo qui per questo”.

I Corsi di Laurea

“Cerchiamo di coprire tutto lo spettro di opportunità formative, dalla Triennale fino alle Scuole di specializzazione - spiega il prof. **Gianluca Genovese**, docente di Letteratura Italiana - Inoltre, grazie al nostro format didattico, diamo ai nostri studenti la possibilità di andare a completare i loro studi fuori con i crediti necessari ai passaggi e, nello stesso tempo, ogni anno accogliamo molti ragazzi che da altri Atenei vengono a completare gli studi da noi”.

Per immatricolarsi ad uno dei Corsi triennali bisogna, però, svolgere prima il **test di autovalutazione**,

obbligatorio ma non vincolante. “Anche se si affronteranno tutte le materie di base del primo anno come storia, letteratura, cultura



La Preside **Giammattei**

generale, il test ci sarà utile soprattutto per capire qual è il livello in ingresso in italiano e in inglese”. Per chi avrà delle lacune, aggiunge il docente, “**abbiamo predisposto dei laboratori di lingua italiana e il corso e-learning di inglese**”.

Conservazione dei Beni Culturali si struttura in quattro indirizzi che si sviluppano quasi tutti su 20 esami - con “interessanti specificità”, come fa notare la Preside Giammattei: storico-artistico, beni demoetnoantropologici (DEA), paesaggistico-ambientale (“dove si punta a quello che è il nostro bene più importante e che offre ottime possibilità occupazionali”) e archeologico (“con i numerosi cantieri aperti e l'archeolo-

gia subacquea, unico nel suo genere nel bacino del Mediterraneo”).

“Percorso molto ben strutturato”, commenta la Preside, quello di **Lingue** (20 esami) che si completa con la Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale dal taglio molto professionalizzante e, da quest'anno, con il Master di primo livello in Traduzione per la Cooperazione d'Impresa pensato “per rispondere alle esigenze di un mercato di piccole e medie imprese del territorio che necessitano di traduttori specializzati in linguaggi commerciali”.

Turismo per i Beni Culturali (con sede a Pomigliano d'Arco) si caratterizza per la convivenza di un'anima legata alla cultura della nostra terra ed un'altra legata agli aspetti commerciali dell'industria turistica con già dal primo anno discipline come Demoantropologia, Educazio-



Gli studenti

“Qui si paga tutto”

Pro e contro del Suor Orsola? E' facile dirlo: struttura splendente ma poca vita universitaria e a caro prezzo. “All'estetica da noi si bada moltissimo, ma - afferma **Luigi Criscuolo**, iscritto a Conservazione dei Beni culturali e rappresentante degli studenti - per il resto siamo come un'azienda dove gli studenti sono visti come clienti. Non c'è una vera dimensione universitaria e tutto è appiattito in un ambiente ‘alto borghese’ vuoto di contenuti”. Anche il suo collega **Gianluca Avino**, terzo anno di Conservazione, nota: “ci sono poche iniziative studentesche, tant'è vero che i rappresentanti sono

quasi sempre gli stessi. Questo è un fallimento perché non creare fermento culturale significa essere solo un ‘liceo allargato’”. Per quanto riguarda il curriculum archeologico, a causa dei tagli, non sono previsti più gli assistenti, figure essenziali ad esempio durante i tirocini di scavo. “Chi si iscrive qui deve sapere - avverte Gianluca - che si paga tutto, non solo le rette che sono carissime, ma anche i certificati. Insomma, io andrò a fare la Specialistica da un'altra parte, perché credo che questa Facoltà non valga quanto costa”.

Antonio Cornelio, rappresentante degli studenti, non la pensa così. “La

didattica funziona in maniera eccellente. I docenti sono precisi e disponibili. La sede di Santa Caterina, per quanto piccola, riesce a rispondere a tutte le nostre esigenze, con laboratori, aule multimediali, biblioteca. Unico inconveniente: la difficoltà a trovare parcheggio sul Corso Vittorio Emanuele”.

“Iscrivetevi qui solo se avete davvero una grande passione per le materie che si studiano”, invita Gianluca e, in tal caso, Antonio invita le matricole a “studiare quotidianamente, per non accumulare il carico di lavoro nelle ultime settimane prima degli esami”.

Lettere

S. O. Benincasa

Sito web: www.unisob.na.it

Segreteria studenti:

corso Vittorio Emanuele 292, piano terra - tel: 081.2522224

e-mail:

segreteria.studenti@unisob.na.it

orario di ricevimento: lunedì - venerdì dalle 9 alle 12; martedì e giovedì anche dalle 15 alle 16.30

Servizio orientamento:

via Santa Caterina da Siena, 37 - III piano

tel 081.2522516

e-mail:

orientamento.lettere@unisob.na.it

orario di ricevimento: lunedì - venerdì dalle 9 alle 13; sportello c.so V. Emanuele 292 dalle 14 alle 18

ne per i Beni culturali o Strategie economiche e gestionali del turismo (gli esami sono in totale 20).

► L'Orientale La parola alla Preside Roselli

“La nostra Facoltà valorizza gli studi comparatistici”

“**C**uriosità, attenzione per i problemi del mondo, capacità di comprendere le culture altre”: è il profilo del tutto particolare di uno studente che voglia iscriversi a Lettere de L'Orientale. Lo tratteggia la Preside **Amneris Roselli**.

A differenza di altre, infatti, quella dell'Orientale è una Facoltà di Lettere dove lo studio delle lingue orientali e africane, oltre a quelle europee, rappresenta l'elemento caratterizzante. “La nostra è sicuramente una Facoltà che valorizza gli studi comparatistici e l'analisi delle specificità delle diverse aree geografiche, attraverso lo sviluppo delle competenze linguistiche su storia, cultura, letteratura, economia di vari paesi orientali

ed occidentali. Ad esempio, anche per un curriculum come quello di Filosofia, presente nel Corso di studi comparatistici, c'è una forte pertinenza con gli studi areali e una presenza di esami legati al mondo orientale”.

Le lingue, quindi, sono la caratteristica dominante dei quattro Corsi di Laurea triennali attivati. Ma tra tante lingue, quale scegliere? “Ci sono lingue come l'Indonesiano che, fatta eccezione per una cattedra in Olanda, si studia solo da noi. Scegliere una lingua di nicchia, allora, può offrire opportunità in più perché non ci sono altri esperti nel settore”, spiega la Preside la quale aggiunge che nell'operare la propria

scelta “bisogna distinguere tra le grandi lingue di comunicazione, come l'inglese che è una base dalla quale tutti devono partire, e le lingue di specializzazione, del cui Paese va analizzato il contesto economico, storico, culturale. Gli studenti, quindi, devono saper unire bene i propri interessi con la nostra offerta didattica, mantenendo alla base un discorso di apertura verso il mondo”.

In tal senso sono diverse le convenzioni e gli accordi che la Facoltà ha stretto con numerosissime università straniere - “non si possono neanche elencare”, afferma la Preside - e che consentono ai ragazzi di fare esperienze di studio in Paesi come il Tibet, la Cina o l'Indonesia, oltre che nelle università europee dell'Erasmus.

Altro elemento da considerare per chi si immatricola al primo anno è che una Laurea Triennale non sempre può bastare per trovare lavoro, quindi è bene guardare

anche alle Magistrali: Lingue e Civiltà orientali, Filosofia e Politica, Letterature comparate, Archeologia: oriente e occidente, Cultura e Filologia antica e moderna, Lingue e Comunicazione interculturale in area euro-mediterranea.

“Per completare lo studio di alcune lingue come il Cinese o il Giapponese, o per il settore antichistico, - conferma la prof.ssa Roselli - il triennio non basta. Inoltre, se si vuole intraprendere la strada dell'insegnamento, bisogna acquisire il titolo quinquennale per poter poi accedere alle procedure per l'abilitazione”.



La Preside Roselli

Lettere e Filosofia L'Orientale

Sito web: www.unior.it

Segreteria studenti:

via Nuova Marina, 59
Palazzo del Mediterraneo
tel: 081.6909373 - 379 - 064 - 368 - 378
e-mail: segstu@unior.it
orario di ricevimento: lunedì - venerdì dalle 9 alle 12; martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.15

Ufficio Orientamento: Via Nuova Marina 59, Palazzo del Mediterraneo, VIII piano c/o Career Service
Tel: 081.6909228
Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12



• I CORSI DI LAUREA

Lingue e Culture Orientali ed Africane, interfacoltà con la Facoltà di Studi Arabo Islamici, diviso in tre curricula (Asia orientale, centrale e meridionale, Africa, Islam) e con la possibilità di scegliere due lingue tra quelle dell'area orientale (giapponese, cinese, persiano, swahili, indonesiano, arabo, lingua hausa o berbera) o abbinare ad una lingua orientale un'altra lingua europea, come il francese, l'inglese, lo spagnolo, oltre al polacco o al russo.

Lingue, Letterature e Culture Compare si basa proprio sullo studio comparatistico di due lingue di aree diverse, quindi lo studente potrà scegliere tra una lingua e letteratura

dell'area europea e una seconda lingua e letteratura di area orientale ed africana (giapponese, cinese, arabo, persiano, hindi, etc.).

Plurilinguismo e Interculturalità nel Mediterraneo, interfacoltà con Lingue, che, attraverso lo studio delle lingue dell'area mediterranea (spagnolo, portoghese, francese, albanese, neogreco o arabo), vuole offrire gli strumenti per lo sviluppo di capacità di comprensione di fenomeni di multietnicità, plurilinguismo e interculturalismo.

Civiltà Antiche e Archeologia: Oriente ed Occidente si differenzia dagli altri Corsi di Archeologia per lo sviluppo di uno studio rivolto non solo agli scavi nel Mediterraneo, ma in particolare nella zona afro-asiatica con discipline sul vicino e sul lontano Oriente.

► L'Orientale Gli studenti: troppa severità agli scritti di lingua

“**D**al punto di vista organizzativo la Facoltà lascia molto a desiderare, come l'intero Ateneo del resto. Arrivi dalle superiori con la necessità di avere informazioni e invece vieni sballottato in maniera caotica da un ufficio all'altro, e non riesci a capire come risolvere i tuoi problemi”, racconta **Matilde Cioppa**, al secondo anno di Lingue, Culture e Istituzioni dei Paesi del Mediterraneo.

“Bisogna essere molto svegli per superare le prime difficoltà. Prendere la situazione di petto e cercarsi le

informazioni da soli - le fa eco **Carmen Scialò**, anche lei al secondo anno di Lingue, Culture e Istituzioni dei Paesi del Mediterraneo - **Chi si iscrive in questa Facoltà deve munirsi di tanta buona volontà**”.

Altra difficoltà con la quale ci si scontra è l'accavallamento dei corsi, problema senza rimedio: “Molti corsi sono in calendario proprio nello stesso giorno e allo stesso orario, e quindi bisogna decidere di seguirne uno piuttosto che un altro, ma non sempre è facile, soprattutto al primo anno, quando non si conoscono

bene le materie e non si capisce quale lezione è più importante frequentare”, spiega Matilde.

Problemi anche per le aule, infatti, denuncia **Carmela D'Angelo**, laureanda in Lingue, Culture e Istituzioni dei Paesi del Mediterraneo: “non ci sono aule studio decenti. Le uniche aule a disposizione degli studenti sono quelle occupate, dove se non ti interessi di politica e non fai parte del 'gruppo' non puoi andare”. Anche la normale attività didattica quest'anno è stata teatro di spettacoli, come quando, racconta Scialò: “per la lezione di Cinema l'aula era così piena che non solo c'erano ragazzi seduti a terra, e altri vicino la cattedra, ma c'erano così tante persone in piedi che non si riusciva neanche ad entrare nell'aula. Finché si segue seduti a terra può anche andar bene, ma non riuscire proprio ad entrare è troppo!”.

Nonostante tutto, però, sembra valere la pena iscriversi perché “è una delle Facoltà migliori per l'insegnamento delle lingue e i docenti sono molto disponibili”, afferma Cioppa, anche se al primo anno si incontrano esami come Geografia, Storia e Critica del cinema o Inglese scritto che possono davvero scoraggiare. “Geografia e Cinema vengono spesso sottovalutati dai ragazzi e presi sottogamba, - spiega - invece sono esami molto lunghi e con molte cose da ricordare. Per quanto riguarda l'Inglese, bisogna considerare che i docenti pretendono una buona preparazione iniziale senza la quale non si possono proprio intraprendere questi studi”.

“Gli scritti delle lingue sono tutti abbastanza difficili - aggiunge Scialò - Lo scorso anno, per Inglese, avevamo una docente di grammatica che ci ha seguito molto bene, assegnandoci anche dei compiti a casa. Ma quest'anno non è stato così”.

Anche D'Angelo racconta la sua difficoltà nelle lingue, in questo caso con lo Spagnolo: “Ci sono ragazzi che, dopo aver avuto tutti 30 nelle altre materie, si trovano a dover ripetere anche 13 volte un esame di lingue. Io ho perso un anno per Spagnolo III e credo che andrò a frequentare la Magistrale in un altro Ateneo perché non mi piace il sistema di valutazione dell'Orientale. Il punto è - spiega la studentessa - che per la maggior parte degli esami c'è molta leggerezza, si prendono 28 e 30 con troppa facilità, mentre poi sulle lingue c'è una severità estrema: questo disorienta molto, perché non c'è un unico parametro di riferimento per valutare la preparazione”.



di Fabrizio Geremicca

A Scienze Politiche studi interdisciplinari

Sono quattro le Facoltà di Scienze Politiche in Campania. Due di più antica tradizione a Napoli, quella della **Federico II**, che ha sede in via Rodinò, e quella dell'Università **L'Orientale**, che per i corsi fa riferimento a diverse sedi (in via Marina, in via Duomo, a Palazzo Giusso, nel centro storico, e a Palazzo Corigliano, in Piazza San Domenico Maggiore). Ben più giovani quelle di **Salerno**, che ha 18 anni ed è nel campus universitario di Fisciano, e la Jean Monnet della **Seconda Università** (Presidenza e Segreteria sono a Caserta, al Belvedere di San Leucio; le lezioni si svolgono sempre a Caserta, ma nell'Aulario di via Vivaldi).

L'offerta formativa si caratterizza in tutte le Facoltà per l'**interdisciplinarietà**. Diritto, Economia Politica, Storia Moderna e Contemporanea, lingue straniere sono l'ossatura dei percorsi di studio ovunque. Proprio l'interdisciplinarietà può rappresentare il **punto di forza e la debolezza** ai fini dell'inserimento nel **mercato del lavoro**. I laureati in Scienze Politiche, infatti, in virtù della formazione non specialistica, possono puntare su diversi percorsi: la pubblica amministrazione, la cooperazione internazionale, le organizzazioni internazionali, la carriera diplomatica (i posti banditi sono peraltro ogni volta di meno). La loro preparazione, inoltre, può tornare utile anche se si intraprendono altre carriere, per le quali, in linea teorica, non è neppure richiesta la laurea. Un esempio tra tanti è quello del giornalismo.

Scienze Politiche della Federico II è certo, tra le Facoltà, quella che punta di più sull'offerta giuridica: Diritto privato e Diritto pubblico, sin dal primo anno, rappresentano un banco di prova. C'è anche la Statistica, insegnamento per il quale è più che mai fondamentale frequentare assiduamente il corso. Su questo modello, sia pure con alcune differenze, si sono formate anche le Facoltà di Salerno e di Caserta. Quella dell'Orientale ha piani di studio molto meno caratterizzati dalle discipline giuridiche. In compenso, offre un'ampia gamma di lingue straniere extraeuropee.

Quattro Facoltà di Scienze Politiche, dunque, in una sola regione. Quale scegliere? C'è chi opta per l'ateneo più vicino, chi decide privilegiando le realtà di più consolidata tradizione, chi scommette sul nuovo. In ogni caso, quale che sia l'opzione, è fondamentale interpretare con la massima serietà il proprio ruolo di studenti. Chi s'iscrive e s'impegna, per così dire, part time, alla fine probabilmente conseguirà comunque la laurea, sia pure in tempi più lunghi di quanto prevede il percorso e con voti non eccellenti. Tuttavia, rischia di ritrovarsi poi tra le mani un inutile pezzo di carta. Tanto più oggi che gli sbocchi della pubblica amministrazione si vanno progressivamente riducendo e il mercato del lavoro è sempre di più europeo. Va da sé che una laurea in Scienze Politiche senza che si sia acquisita la conoscenza ottima di una lingua straniera e almeno buona di un'altra è una laurea dimezzata.

► Federico II La parola al prof. Pizzigallo

Una preparazione duttile che si adatta alla fluidità del mercato del lavoro

Storia moderna e contemporanea, diritto, economia, sociologia, le principali lingue europee: ecco l'offerta formativa della Facoltà di Scienze Politiche della Federico II. Nacque ormai più di trent'anni fa come specifico percorso nell'ambito della Facoltà di Giurisprudenza. Ha ormai una sua autonomia e una sua specificità. Che poi, se si vuole, è appunto quella di non avere specificità. Lo sa bene il prof. **Matteo Pizzigallo**, che insegna Storia delle relazioni internazionali al secondo anno ed è uno dei docenti più apprezzati dagli studenti, sia per il corso, sia per le iniziative culturali che organizza e che arricchiscono l'offerta formativa: proiezioni di film, dibattiti, seminari. "E' una Facoltà con una forte vocazione interdisciplinare - dice - C'è chi ritiene possa rappresentare una debolezza. Tutt'altro. Offre strumenti di elasticità e di adattabilità adeguati ad un mercato del lavoro sempre più fluido e dinamico. Chi si laurea in Scienze Politiche acquisisce una preparazione duttile, che potrà spendere nel giornalismo come nella cooperazione internazionale; nella pubblica amministrazione come nelle istituzioni europee".



Il Prof. Pizzigallo

Secondo il docente, insomma, una laurea conseguita bene in Scienze Politiche offre discreti margini di trovare lavoro in tempi relativamente brevi. "Certo - aggiunge - saranno magari lavori con contratti a tempo determinato, in condizioni, almeno inizialmente, di precarietà. Tuttavia mi sa che ormai sempre più questo sia il destino di gran parte dei laureati, a prescindere dal tipo di Facoltà che abbiano frequentato". Tra i suoi allievi che hanno messo a frutto al meglio la laurea, cita tre casi: **"Vittorio Di Trapani"**, che ora lavora a RaiNews 24; **Simona De Martino**, che ha vinto il concorso diplomatico a soli 24 anni; **Fulvio**, ora mi sfugge il cognome, che presta servizio in una organizzazione non governativa in Medio Oriente".

Due i Corsi triennali attivati dalla Facoltà: **Scienze Politiche** e **Scienze Politiche dell'amministrazione**. "Sono due percorsi - sottolinea il prof. Pizzigallo - ai quali poi corrispondono alcune Lauree Magistrali, di due anni. Per Scienze Politiche: Studi europei oppure Relazioni Internazionali. Per Scienze Politiche dell'amministrazione c'è la biennale in Scienze della Pubblica Amministrazione". Quest'ultima fornisce una preparazione adatta particolarmente a chi veda per sé un futuro nella macchina amministrativa dello Stato o degli enti locali, oppure per chi sogni una vita in una banca o in una compagnia di assicurazioni. I Corsi di Laurea in Studi europei e Relazioni Internazionali, invece, sono più adatti a chi vorrebbe lavorare nelle ong, nelle istituzioni europee, nella diplomazia.

Nel piano di studi di chi si iscrive a Scienze Politiche al **primo anno**: Diritto privato, Diritto pubblico, Statistica, Economia politica, Sociologia, Psicologia sociale. **"Suggerisco di seguire i corsi con assiduità"** - dice il prof. Pizzigallo - **Vale per Statistica e per Economia Politica, insegnamenti che prevedono grafici, formule, esercitazioni, ma vale anche per le altre discipline. Chi frequenta i corsi, le esercitazioni, i ricevimenti dedicati agli studenti, impara più in fretta e meglio. L'errore da evitare a tutti i costi? "Ce ne sono parecchi. Il primo è di iniziare a studiare tardi, magari dopo Natale. Imperdonabile e autolesionistico. Il secondo errore è di considerare la Facoltà un esame, un posto dove andare solo per sostenere gli esami"**.

Professore, dal suo osservatorio, come sono le matricole della Facoltà?
"Noto purtroppo un drammatico scadimento della preparazione di base. Naturalmente ci sono le eccezioni, tuttavia è evidente che c'è un grave problema di qualità dell'insegnamento impartito dalla scuola e che questo crea problemi anche nelle Facoltà. A Scienze Politiche come altrove".
Come fronteggiare questo fenomeno?
"Sulla scuola ovviamente non mi pronuncio. A Scienze Politiche offriamo un servizio di tutorato e orientamento appunto per indirizzare al meglio gli studenti, aiutandoli innanzitutto a capire come è fatta la Facoltà, cosa studieranno, se è di loro interesse. Lo facciamo attraverso lo sportello di orientamento, in via Rodinò, e partecipando alle iniziative promosse dal Softel. Inoltre, i docenti del primo anno, al di là delle lezioni in aula, organizzano seminari, approfondimenti e sono disponibili a chiarire gli argomenti nell'ambito del ricevimento. Chi non ha buone basi di partenza ha il dovere di sfruttare queste opportunità al meglio, altrimenti diventa difficile".

"Consiglierei a tutti di proseguire con la Magistrale"

Fermarsi alla Triennale o proseguire?
"Salvo casi particolarissimi, per esempio di chi già è avanti con l'età e lavora, **consiglierei a tutti di proseguire con la laurea di secondo livello, la Magistrale**".

Gli sbocchi occupazionali del laureato in Scienze Politiche?
"Oggi molte imprese pescano nell'ambito delle lauree umanistiche, per coprire alcuni ruoli. Ad esempio, sempre più spesso chi lavora nell'ambito della selezione del personale e della gestione delle risorse umane ha la laurea in Filosofia, in Lettere, in Sociologia o in Scienze Politiche. A parte questo, la Pubblica Amministrazione, il mondo dei servizi (banche e assicurazioni soprattutto), le istituzioni internazionali. L'Unione Europea, per esempio, ha da qualche tempo programmato un nuovo sistema di assunzioni, con cadenza più frequente e criteri più chiari, rispetto a quanto sia accaduto in passato".

Laurea o Magistrale?
"Dipende dalle aspirazioni e dalle opportunità. Ma se si vuole proseguire, la Magistrale è la scelta più logica. La laurea triennale è un buon trampolino di lancio, ma la Magistrale offre una preparazione più approfondita e specializzata, che è necessaria per molte professioni e per la ricerca. Inoltre, la Magistrale è un titolo di studio che dà più peso alla ricerca e all'analisi critica, che sono competenze molto richieste sul mercato del lavoro".

Laurea o Magistrale?
"Dipende dalle aspirazioni e dalle opportunità. Ma se si vuole proseguire, la Magistrale è la scelta più logica. La laurea triennale è un buon trampolino di lancio, ma la Magistrale offre una preparazione più approfondita e specializzata, che è necessaria per molte professioni e per la ricerca. Inoltre, la Magistrale è un titolo di studio che dà più peso alla ricerca e all'analisi critica, che sono competenze molto richieste sul mercato del lavoro".



Scienze Politiche Federico II

Sito web: www.scienzepolitiche.unina.it

Segreteria studenti: via L. Rodinò, 32
orario di ricevimento:
lunedì - venerdì, ore 9.00 - 12.00;
martedì e giovedì, ore 14.30 - 16.30
tel: 081.25 38302

e-mail:
segrescienzepol@ceda.unina.it

Ufficio Orientamento: via Leopoldo Rodinò, 22 - tel: 081.2538250
e-mail:
scienzepolitiche.orienta@unina.it
referente: prof. V. Amato



► Federico II

Diritto Privato, l'esame difficile del primo anno



Venticinque anni, laureanda in Relazioni internazionali e studi diplomatici, dopo aver conseguito la Triennale in Scienze Politiche e Relazioni internazionali, **Valentina Forte** non è pentita affatto della sua scelta, anche se vede un futuro tutt'altro che facile, per quanto concerne l'inserimento professionale. E' alle prese con l'ultimo esame della Specialistica e prevede di laurearsi in autunno. *"Per iniziare bene la Triennale"*, racconta, *"aiuta naturalmente una buona preparazione di base dal liceo. Chi non ce l'ha dovrà impegnarsi di più, ma può farcela. Poi occorre uno sguardo d'insieme su quello che accade. Devi avere mente aperta, interesse e curiosità, perché il Corso di Laurea prevede tante materie diverse tra loro"*. La più difficile al primo anno? **"Diritto privato"**. Docenti e assistenti sono disponibili, ma il programma è molto vasto e la materia richiede che si acquisisca un linguaggio specifico".

La ricetta per partire bene al primo anno? *"Ci sono tre esami da affrontare a tempo debito, che non vanno rimandati: Economia Politica, Statistica e Diritto privato"*. Nel momento in cui li superi, parti col piede giusto. Poi già dal primo anno non bisogna sottovalutare le lingue straniere. Secondo la studentessa, le opportunità non mancano per chi intenda acquisire padronanza degli idiomi esteri frequentando la Facoltà. *"Poi bisogna sfruttare tutte le opportunità, anche quelle extrauniversitarie: il progetto Erasmus, per chi può; i cineforum in lingua originale, perfino le amicizie di ragazze e ragazzi di altri paesi"*. Sforzi indispensabili per uno studente di Scienze Politiche. Infatti, ricorda Valentina, *"il concorso per la diplomazia prevede la totale padronanza di almeno due lingue. Totale padronanza, capacità di discorsi articolati, non rudimenti utili a cavarcela in viaggio per mangiare, bere, dormire e chiedere l'indicazione di una strada"*.

La studentessa suggerisce a chi si iscriverà il prossimo autunno di mettere già in preventivo, dopo la Triennale, di proseguire col biennio di specializzazione: *"Fermarsi alla laurea breve è tempo perso. Diventa una laurea monca"*. Il futuro? *"Temo che non sarà facile lavorare, dopo"*.

► S.U.N. Vocazione europeista per la Jean Monnet

E' intitolata a Jean Monnet la Facoltà di Studi Politici della Seconda Università. Politico francese, con Schuman ideò negli anni Cinquanta del secolo scorso la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, la Ceca, embrione dei futuri progetti di federazione europea. Fu, inoltre, tra gli artefici dei trattati di Roma che istituirono la Comunità economica europea e l'Euratom.

Nella dedica a Monnet, insomma, c'è il senso della vocazione europeista alla quale ambisce la Facoltà, che è nata cinque anni fa. Per mantenere fede a tale vocazione, nei curricula è dato ampio spazio allo studio delle lingue europee e a quello dei sistemi socio-culturali europei ed extraeuropei. Con le altre Facoltà del territorio campano, condivide l'approccio interdisciplinare. Si affrontano, infatti, sin dal primo anno materie diverse: giuridiche, storiche, economiche. *"Garantiscono le basi per comprendere al meglio la realtà"* - sostiene **Gianmaria Piccinelli**, il Preside - *"Permettono inoltre di scegliere al meglio la Magistrale, coerentemente con le proprie attitudini e con i propri interessi"*.

Studi Politici e per l'Alta Formazione Europea e Mediterranea "Jean Monnet" Seconda Università

Sito web:

www.jeanmonnet.unina2.it

Segreteria studenti: via del Setificio,

n. 15, San Leucio - Caserta

tel: 0823.302676

e-mail: segstud.politici@unina2.it

orario di ricevimento: lunedì e mercoledì

dalle 13.30 alle 15.30; martedì, giovedì e

venerdì dalle 9 alle 12

Ufficio Orientamento:

Complesso Monumentale Belvedere Reale

San Leucio - Caserta - tel: 0823.363525

e-mail: info.studiopolitici@unina2.it

referente: dott. Ennio Giannone



Diritto Privato, Diritto Pubblico, Economia politica sono i tre insegnamenti al cospetto dei quali, generalmente, le matricole incontrano maggiore difficoltà. Per affrontare al meglio queste materie e le altre (Storia, Lingua straniera, Sociologia), suggerisce la prof.ssa **Rosanna Verde**, delegata all'orientamento: *"è indispensabile partecipare attivamente alla vita della Facoltà"*.

Significa innanzitutto frequentare con costanza le lezioni, ovviamente. Significa anche interpellare i docenti, approfittare del ricevimento in maniera intelligente, senza timore di chiedere delucidazioni e approfondimenti".

Gli sbocchi occupazionali sono quelli tipici delle Facoltà di Scienze Politiche: pubblica amministrazione, organizzazioni politiche e sindacali, la carriera diplomatica. Il quesito è se esistano sufficienti opportunità da giustificare la presenza di ben quattro Facoltà di Scienze Politiche sul territorio campano. Il prof. Piccinelli ritiene che, a determinate condizioni, per i laureati della Jean Monnet l'inserimento lavorativo non sia un miraggio. Dice: *"La caratteristica indispensabile di chi frequenta la Facoltà deve essere quella di interessarsi a ciò che accade, di essere informato, di partecipare agli eventi che accadono. Questo è il valore aggiunto che non può mancare in un percorso di studi come il nostro. La Facoltà offre opportunità, ma lo studente deve avere l'attitudine e la capacità di coglierle"*.



Il Preside Piccinelli



Il primo anno è comune, poi si sceglie tra tre curricula

Il Corso di Laurea triennale in Scienze Politiche prevede un primo anno comune per tutti. A partire dal secondo, gli iscritti potranno optare per uno dei **tre curricula formativi**: Istituzionale; Internazionale; Politiche per il territorio, l'ambiente e l'energia. Il percorso Istituzionale permette di conseguire la laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione. Quello Internazionale e quello in Politiche per il territorio consentono di conseguire la laurea in Scienze Politiche e delle relazioni internazionali. Tre, invece, i Corsi di Laurea Magistrale, ai quali si accede dopo il triennio di primo livello: Istituzioni e Mercati Internazionali; Scienze della Politica; Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche.

Non vige il numero programmato, tuttavia sono previsti **test di valutazione** per gli immatricolandi. Coloro i quali evidenzieranno lacune dovranno partecipare alle attività di recupero.

Le lezioni si seguono a Caserta, nel Polo scientifico di via Vivaldi. La Segreteria amministrativa è a San Leucio, nel Real Sito del Belvedere. *"Questo crea a volte un po' di disagio"*, dice **Daniele Cantile**, uno dei rappresentanti degli studenti, *"in considerazione del fatto che non è facile spostarsi in tempi brevi da una parte all'altra. Pare, tuttavia, che tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011 anche la Segreteria si trasferirà a Caserta"*.

E' lo stesso Cantile a sottolineare l'errore da evitare: quello di non iniziare da subito a studiare. *"Parlo perché so quanto sia facile trascurare, all'inizio, gli impegni. Gli esami sono lontani, la vita universitaria rappresenta un cambiamento, non ci si concentra. Però già iniziare a studiare da febbraio è un errore. Non ce la si fa a preparare gli esami necessari per la sessione estiva"*. L'impegno minimo richiesto? **"Almeno cinque ore di studio al giorno, cinque giorni su sette. In prossimità degli esami bisogna naturalmente intensificare"**.



► Salerno

Due Corsi di Laurea a Salerno

Ha appena compiuto 18 anni la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Salerno. Due i Corsi di Laurea attivati: **Scienze Politiche e delle Relazioni internazionali**; **Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione**. Diritto, Storia, Economia, lingue straniere e Sociologia rappresentano l'ossatura dell'offerta disciplinare. Per iscriversi è obbligatorio un test valutativo che ha lo scopo di sondare la preparazione iniziale e le attitudini dello studente.

► L'Orientale La parola al Preside Di Maio

“Una vivace curiosità verso il mondo”, il requisito per iscriversi a questa Facoltà



Il Preside Di Maio

Rispetto alla sorella della Federico II, la Facoltà di Scienze Politiche de “L'Orientale” ha sempre rivendicato una maggiore propensione internazionalista, particolarmente verso popoli, civiltà e tradizioni extraeuropei. Merito, indubbiamente, dell'appartenenza ad un Ateneo, l'ex Collegio dei Cinesi, che fa dello studio delle lingue, delle letterature, delle storie, del diritto e delle economie di paesi anche molto lontani dal nostro la sua stessa vocazione.

In concreto, questo significa che le matricole di Scienze Politiche dell'Orientale, oltre alle classiche discipline che caratterizzano gli studi politologici - Diritto privato, Diritto pubblico, Geografia, Scienza politica, Economia politica, solo per citarne alcune - intraprendono un percorso che consentirà loro di studiare, per esempio, Lingue e Letterature del Giappone e della Corea; Lingua e Cultura della Cina, Lingua russa, Slavistica, Lingua e Letteratura araba. Senza dimenticare, naturalmente, una vasta scelta nell'ambito delle più diffuse lingue dell'Europa occidentale.

Attualmente e dopo il ‘dimagrimento’ imposto lo scorso anno dal decreto ministeriale sui requisiti minimi, la Facoltà propone un unico Corso di Laurea triennale: **Scienze Politiche e Relazioni Internazionali**. Nell'ambito del Corso di Laurea, vari percorsi consentono, tuttavia, di approfondire gli studi su Asia e Africa, sullo sviluppo e sulla cooperazione internazionale, sull'Europa, sulle politiche economiche e sulle relazioni internaziona-

li. Presupposto essenziale per immatricolarsi alla Facoltà, dice il prof. **Amedeo Di Maio**, Preside da sei anni, “è **una vivace curiosità verso il mondo e verso quel che in esso accade**. Non è un percorso di studi adatto a chi non sia interessato all'attualità, a chi non legga un giornale, a chi non s'informi”. Altra avvertenza del prof. Di Maio: “E' una Facoltà che può dare molto, purché si seguano i corsi con costanza. Chi vive la Facoltà interagisce con i docenti, frequenta le biblioteche e i laboratori, cerca di approfondire al di là del mero superamento dell'esame, acquisisce una laurea che vale e getta ottime basi per il suo futuro”. Il futuro, appunto. Sostanzialmente quasi tutti coloro i quali conseguono la Laurea Triennale proseguono con il biennio di specializzazione. Gli sbocchi occupazionali: pubblica amministrazione (molto meno che in passato, per la verità); organizzazioni internazionali; cooperazione internazionale; diplomazia.

Scienze Politiche L'Orientale

Sito web: www.unior.it
Segreteria studenti: via Nuova Marina, 59 - Palazzo del Mediterraneo
tel: 081.6909373 - 379 - 064 - 368 - 378
e-mail: segstu@unior.it
orario di ricevimento:
lunedì - venerdì dalle 9 alle 12; martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.15

Ufficio Orientamento:
Via Nuova Marina 59, Palazzo del Mediterraneo, VIII piano c/o Career Service
Tel: 081.6909228
Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12



Erasmus, un'esperienza che va fatta

“Scienze Politiche merita che si dedichino ad essa tempo, attenzione, energie. Offre ottimi docenti e materie interessanti”, dice **Alessandra Pirozzi**, studentessa al secondo anno. Ai colleghi che si iscriveranno quest'anno, raccomanda: “**Pianificate sin da ora di trascorrere un bel po' di mesi all'estero, nell'ambito del progetto Erasmus, quello che consente di sostenere alcuni esami e di seguire i corsi in altre università europee. Non al primo anno, certo, ma va fatto. E' una esperienza formativa per tutti, credo. Per chi frequenta una Facoltà ed un Ateneo così orientato allo studio delle altre culture e delle altre lingue, però, direi che è quasi un obbligo**”. Problemi? “Soprattutto legati alla **sovrapposizione di alcuni corsi**, agli orari talora irrazionali delle lezioni, alla mancanza di informazioni. Devo, tuttavia, dire che già quest'anno, rispetto al precedente, a quello in cui mi immatricolai, ho notato alcuni miglioramenti nell'organizzazione della didattica”.

Facoltà di Ingegneria

Università degli Studi di Napoli “Federico II”

PROVA DI INGRESSO E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

Gli studenti che desiderano iscriversi alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Napoli Federico II devono sostenere una prova obbligatoria di ingresso. La prova si terrà **mercoledì 1 settembre 2010 alle ore 9.30** nelle sedi della Facoltà di Ingegneria.

L'iscrizione si effettua on line, **a partire dal 15 luglio e fino alle ore 12.00 del 26 agosto 2010**, attraverso il sito di Facoltà www.ingegneria.unina.it.

Con riferimento alla prova obbligatoria di ingresso, gli studenti che ottengono contemporaneamente un indice attitudinale inferiore a 60/100 e un punteggio nella sezione Matematica 1 inferiore a 4/20, avranno un **OBBLIGO FORMATIVO AGGIUNTIVO** che consiste nel dover sostenere l'esame da 3 Crediti Formativi Universitari di “Basi di Matematica”.

La Facoltà offre agli studenti a cui sia stato attribuito l'Obbligo Formativo Aggiuntivo un corso di “Basi di Matematica” on-line ed un corso di “Basi di Matematica” di tipo tradizionale (frontale), come supporto per sopperire alle carenze culturali nella matematica di base.

Maggiori informazioni sul sito della Facoltà: www.ingegneria.unina.it
e presso lo **Sportello Orientamento della Facoltà**.





di Susy Lubrano

La culla del diritto è in Campania

Sei le Facoltà di Giurisprudenza dislocate sul territorio campano, ognuna con le proprie peculiarità. **Federico II:** è la Facoltà che accoglie il maggior numero di studenti, nonché la più antica fra tutte. Elemento distintivo: l'attenzione alle tematiche sociali e la formazione di un giurista 'generalista' atto a far valere le proprie conoscenze in più ambiti. **Seconda Università:** è la seconda per numero di iscritti; l'offerta formativa tende verso l'internazionalizzazione e vanta il maggior numero di legami e di progetti con l'estero. **Parthenope:** si differenzia per l'offerta formativa che punta

l'accento su discipline economico-aziendali; è a numero limitato. **Suor Orsola Benincasa:** mira alla formazione di un giurista capace di scrivere e ragionare di diritto promuovendo stage ed incontri per concretizzare il post laurea. **Università del Sannio:** ha come peculiarità l'attenzione che si riserva agli iscritti, punta alla formazione di un giurista completo, specializzato in materie economiche. **Università di Salerno:** apre le porte ad un giurista che vuole incrementare la sua capacità di discernimento vivendo una vera e propria esperienza da campus.

Giurisprudenza Federico II

Sito web:
www.giurisprudenza.unina.it

Segreteria studenti:
via Nuova Marina 33
tel: 081.2536450.
orario di ricevimento: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 12.00; il martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30

Ufficio Orientamento:
via Marina, 32
tel: 081.2534261
e-mail:
giurisprudenza.orienta@unina.it
referente: prof. F. Santoni

INFO

► Federico II La parola al Preside De Giovanni

Tenacia per affrontare un percorso lungo e complesso

“La passione civile che si trasmette alla Federico II è la carta vincente di ogni aspirante giurista”. Così il Preside Lucio De Giovanni presenta la Facoltà di Giurisprudenza, un mix tra antico e moderno che ha come peculiarità l'attenzione al mondo esterno. “Lo studente deve essere attento alla realtà che lo circonda, alla società e al territorio, in modo da sviluppare senso critico. Da noi si forma un interprete delle norme – che sappia applicarle a prescindere dal contesto – piuttosto che un tecnico del diritto”.



Il Preside De Giovanni

to”. Come spesso ama ribadire il Preside: “Siamo una Facoltà di Giurisprudenza e non di Legge. Quindi ci interessa un laureato duttile, non un super specializzato, con un'ottima preparazione di base spendibile in più campi. Chi vorrà specializzarsi lo potrà fare in futuro, o inserendo nel proprio piano di studi esami dettagliati”. Una Facoltà prestigiosa e con una forte tradizione “negli studi romanistici che danno il la al diritto odierno”, che “tuttavia si apre all'esterno, e lo fa con forza disarmante, imponendosi come realtà sul territorio campano”. Cineforum, incontri su temi di grande attualità, l'attivazione di un Laboratorio permanente per i diritti sui minori: le iniziative organizzate nello scorso anno accademico sono lo specchio di ciò che si evolve. “Nel prossimo anno continueremo ad organizzare incontri con magistrati, con operatori giuridici che operano sul campo, in modo da rendere più concreta ogni disciplina. Nel cineforum ospiteremo voci diverse, associazioni magari al di fuori

del campo giuridico, a testimonianza che lo stereotipo della Facoltà fatta di libri e nozioni non esiste più. Il Federico II si lancia verso il mondo esterno fornendo agli studenti una nuova strada da percorrere, più vicina alla realtà e quindi più consona al mondo lavorativo”. Tante possibilità per chi si avvicina agli studi giuridici. “Il mondo del lavoro si trasforma velocemente - continua il prof. De Giovanni - Le professioni cambiano e il giurista deve essere veloce nell'adattarsi. Non esiste più la certezza della professione forense o della Pubblica Amministrazione, i ragazzi quindi devono essere pronti ad esercitare un mestiere fuori dai canoni. Abbiamo contattato con l'Unione degli Industriali e stiamo valutando un nuovo ventaglio di possibilità lavorative. Per questo motivo puntiamo ad una formazione generalista, solida ed estremamente efficace”.

Ma quali caratteristiche deve avere lo studente di Giurisprudenza? “La tenacia. Gli studi giuridici non sono adatti a tutti e richiedono un impegno forte. Una volta laureati bisogna approfondire le proprie conoscenze attraverso studi ulteriori. Il percorso che si intende intraprendere è lungo e complesso, all'incirca 8 anni (considerando i tempi del praticantato post laurea), per questo occorrono tanto lavoro e carattere. Una tempra dura che faccia diventare l'esperienza universitaria una palestra di vita dove chi annusa per la prima volta aria giuridica deve sapere che poi non potrà viverne senza”. Fortemente consigliata la frequenza: “Nei primi mesi di corso si capisce se vi è vocazione o meno. Se non dovesse esserci meglio rivolgersi altrove che rimanere impantanati per anni. Il diritto va amato e seguito, questa è una Facoltà per chi ha voglia di muoversi e crescere”.

Un segreto per riuscire negli studi: “Vivere la vita universitaria. Vivere il pubblico, aprirsi con curiosità agli altri e al mondo circostante, trovare nell'altro una guida e un appoggio. Oggi c'è una maggiore consapevolezza dei docenti e degli studenti, c'è una propensione nuova al dialogo e un'attenzione maggiore a risolvere i problemi. La nostra Facoltà, nonostante gli alti numeri, sarà

Antica e prestigiosa Giurisprudenza della Federico II

E' una delle Facoltà giuridiche più prestigiose d'Italia. Quella da cui hanno preso il via ben tre Presidenti della Repubblica, numerosi Presidenti della Corte Costituzionale e della Corte di Cassazione, ministri, nonché componenti delle maggiori autorità garanti. Giurisprudenza a Napoli è storia e tradizione. Accoglie ogni anno circa 3000 studenti. Rivolge uno sguardo particolare alle tematiche sociali e territoriali rinnovando con progetti sempre nuovi l'arte dell'interpretazione del diritto. La Laurea Magistrale in Giurisprudenza punta alla formazione di un giurista interprete delle norme, che sia al passo con i tempi. **27 gli esami** più l'idoneità di lingua straniera nei **5 anni** di studio. **3** le sedi, dislocate a breve distanza l'una dalle altre, che si apprestano ad accogliere ogni anno gli oltre **20.000** iscritti complessivi. La Facoltà, infatti, si caratterizza per gli alti numeri con cui ogni studente dovrà confrontarsi durante il proprio percorso universitario. **1500** i laureati complessivi del 2009, una buona media annua. **6** gli insegnamenti da affrontare al primo anno: Diritto Costituzionale, Storia del diritto romano e Istituzioni di diritto romano al primo semestre; Istituzioni di diritto privato, Filosofia del diritto e Storia del diritto medioevale e moderno al secondo.

ancora di più a misura d'uomo, pronta all'accoglienza”. Accoglienza non solo nei primi mesi ma nell'intero anno. “Quello che mi preme di più è seguire i ragazzi durante tutto il primo anno quando è più facile cedere all'abbandono. La Presidenza spalancherà le porte e accoglierà i neo iscritti, mostrando il lavoro che si cela dietro la facciata universitaria”. Tanto più che il Preside, docente di Storia del diritto romano, incontrerà le matricole ad ottobre, ai primi giorni di corso. “E' una cosa che mi rende felice,

al primo semestre cercherò di far prevalere il lato umano del giurista, senza dimenticare l'importanza degli studi che ci si appresta ad intraprendere. La nostra Facoltà ha il compito di allevare la classe dirigente del Paese, quella che dovrà cambiare in meglio il mondo in cui viviamo. Per questo motivo non possiamo fare sconti, il percorso di studi sarà serio e rigoroso. Chiedo ai ragazzi di essere forti e determinati, perché - conclude - in questi anni si deciderà tutto il loro avvenire”.



► Federico II I consigli del delegato all'orientamento

Seguire le lezioni "per familiarizzare con il linguaggio giuridico"

"Una scelta motivata e non residuale. Molti pensano di potersi iscrivere a Giurisprudenza per esclusione, perché non si hanno particolari attitudini. In realtà la Facoltà è molto complessa e così le prime difficoltà si riscontrano già dai primi mesi", avverte il prof. **Francesco Santoni**, docente di Diritto del Lavoro e delegato all'orientamento. Lo studente consapevole "è quello che riesce a fare meglio. Poi a fare la differenza c'è la cultura di base. Chi proviene da studi classici sarà sicuramente avvantaggiato perché è abituato ad uno studio costante e dispendioso". Non disperino i diplomandi degli istituti tecnici, perché, fa notare il professore, "hanno una predisposizione particolare alla concre-

tezza e questo li rende più attenti e vigili, pronti a cogliere da subito gli aspetti rilevanti del diritto". **Frequentare le lezioni** e "instaurare un rapporto di fiducia con la cattedra di riferimento", il consiglio. Il vero problema del primo anno sono i termini tecnici a cui i manuali fanno riferimento. "Per ovviare a queste difficoltà occorre seguire le lezioni per familiarizzare con il linguaggio giuridico e chiedere aiuto. C'è un continuo tutoraggio per gli studenti che non riescono ad andare avanti anche per scongiurare il fenomeno degli abbandoni". Purtroppo il 30% delle matricole lascia la Facoltà a conclusione del secondo semestre: "dati allarmanti che impongono il potenziamento del canale di soste-

gno". Il Centro di Orientamento in via Porta di Massa è sempre pronto a dispensare consigli: "il primo anno c'è bisogno di certezze per non andare in crisi. Per questo consiglio di rivolgersi ad esperti del settore, le indicazioni di chi ha una maggiore esperienza renderanno il percorso più agevole". Ma allora è vero che a Giurisprudenza sopravvive solo chi è più forte? **"Sopravvive chi è più motivato e quindi studia con una maggiore tenacia"**. Anche se nel primo semestre si sostengono solo 2 esami su 3 non bisogna avvilirsi, "ma occorre andare avanti ricercando un metodo giusto che permetta di rimettersi in carreggiata. Ricordo che ci sono esami da 1200 pagine, se ci si scoraggia all'inizio come si

può poi affrontare in futuro queste discipline così complesse?".

Gli sbocchi professionali: "la Facoltà offre una formazione culturale molto ampia che apre diverse prospettive occupazionali. Chi frequenta acquisirà un'apertura mentale che lo agevolerà al momento di affrontare i concorsi. **Le tre professioni classiche abbondano di pretendenti**, per questo i giuristi del domani devono pensare ad altro. All'alta burocrazia, a diventare dirigenti di enti locali, ad entrare nelle aziende, nelle banche, nelle assicurazioni e in qualunque altro settore dove la propria vocazione conduce".



Il Prof. Santoni

► Federico II La parola agli studenti

Studio matto e disperato

"È una Facoltà che si trasforma, che tiene il passo con i cambiamenti del mondo esterno", dice **Roberto Iacono**, Presidente del Consiglio degli Studenti di Facoltà. "Negli ultimi anni c'è stato un avvicinamento tra docenti e discenti, che sfa quel luogo comune che vede professori inarrivabili e studenti in panne. Oggi c'è molta più disponibilità a mettersi in gioco". Un cambiamento che si avverte anche nei numerosi progetti che la Facoltà sviluppa d'intesa col territorio. "L'apertura al sociale è stato il punto di svolta, in questo caso oltre ai nostri Maestri abbiamo l'opportunità di trovarci di fronte a operatori che tracciano la storia del diritto. Questa Facoltà è adatta a chi fa progetti concreti, ben ancorati alla realtà. Giurisprudenza non è in linea con chi ama divagare, qui c'è bisogno di concretezza e le matricole devono essere disposte al continuo aggiornamento". La scelta di questo percorso di studi va fatta solo se "piace il diritto e si è animati da un forte senso della legalità". Alla Federico II, sottolinea Iacono, "si consegue una laurea molto forte, spendibile in più campi, che apre molte più porte nel futuro post laurea".

Barbara Ranieri, studentessa al quinto anno prossima alla laurea, ha scelto la Facoltà proprio guardando al futuro. **"Laurearsi al Federico II è da sempre sinonimo di garanzia e quindi dovrebbe essere più facile trovare lavoro - dice - La Facoltà è ben organizzata, le sessioni d'esame non sono poche come in altri atenei e la difficoltà degli insegnamenti è commisurata alla bravura dei Maestri. Consiglio l'iscrizione a chi non ha paura di uno studio matto e disperatissimo"**. Per **Domenico Passaro**, studente al terzo anno, "la preparazione è ottima e altamente competitiva. Gli studi giuridici sono sempre attuali e promettono bene in campo lavorativo". Il consiglio alle matricole: "studiare da subito onde evitare quelle perdite di tempo che durante il percorso rischiano di accumularsi". Per **Margherita Marletta**, studentessa al quarto anno, è necessario sostenere **"Costituzionale e Privato entro il**

primo anno, in modo da evitare i ritardi previsti dalle pedeuticità. Più si va avanti, più gli esami rischiano di complicarsi e di accavallarsi. Nei primi mesi, meglio buttarsi nella mischia in modo da verificare subito la propria attitudine agli studi giuridici". **"Mai mollare"** - l'invito di **Francesco Costagliola** - Neanche di fronte ad esami da 1000 pagine, neanche se in aula non c'è un posto per sedersi e il sovraffollamento diventa davvero fastidioso. I primi tempi sono i più difficili, poi ci si adatta e si scopre che a Giurisprudenza si costruisce il futuro di questo Paese. Ed allora si che comincia la parte entusiasmante..."



► Sannio

Presta molta attenzione al metodo la Facoltà del Sannio

Giurisprudenza Sannio

Sito web:
www.unisannio.it

Segreteria studenti:
via G. De Nicastro -
Complesso S. Agostino
Orario di ricevimento:
lunedì - venerdì dalle 9
alle 12; lunedì e giovedì
anche dalle 15 alle 16.00

Settore Orientamento e Placement: via G. De Nicastro -
Complesso S. Agostino
Tel: 0824.305455/56
Orario di ricevimento: lunedì -
venerdì ore 10 - 12; mercoledì
e giovedì ore 15 - 16



300 iscritti l'anno al Corso di Laurea in Giurisprudenza dell'Università del Sannio. Durata quinquennale, prevede 32 esami. Un corpo docente dinamico e una spiccata connotazione internazionale: le peculiarità. "Siamo una scuola di diritto piccola e a dimensione umana - commenta il Preside di Giurisprudenza **Anna Clara Monti** - con un rapporto diretto tra professori e studenti e un corpo docente con un'età media attorno ai 40 anni. In questa Facoltà si presta molta attenzione al metodo, come si studia, come si confrontano le norme e come il giurista possa essere sempre al passo con i tempi". Tante le iniziative dirette agli studenti: "a settembre faremo visita al Parlamento Europeo di Bruxelles, mentre per il prossimo anno abbiamo in programma visite guidate ad organi nazionali". Prosegue la Preside: "Il carattere dell'internazionalità è un aspetto molto privilegiato in questa sede, cerchiamo di indirizzare gli studenti verso carriere diverse da quella forense. **Tramite l'Ufficio del Placement molti ex allievi hanno trovato lavoro**. Alcuni di essi sono magistrati, altri professori universitari, a testimonianza di come la scuola di diritto di Benevento sia nota e apra le porte al mondo del lavoro".

Per immatricolarsi è necessario sostenere una prova d'orientamento, obbligatoria ma non selettiva. Il test si svolgerà presso la sede della Facoltà, in via Calandra, il **15 settembre**. Per partecipare occorre seguire la procedura on-line descritta sul sito www.unisannio.it, a partire da fine luglio.

Segreteria studenti: via Perla (aulario)
Santa Maria Capua Vetere (CE)
tel: 0823.275506
e-mail: segggiurisprudenza@unina2.it
orario di ricevimento: lunedì e mercoledì dalle 13.30 alle 15.30; martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12

Ufficio amministrativo di Presidenza
Settore Orientamento: via Perla (aulario)
Santa Maria Capua Vetere (CE)
tel: 0823.275562-63
e-mail: presidenza.giurisprudenza@unina2.it
responsabile: sig. Antonio De Rosa

► S.U.N. Dimensione sovranazionale per la Facoltà della Seconda Università

Circa **1100** immatricolazioni annue per Giurisprudenza della Seconda Università, Facoltà il cui elemento distintivo è una formazione di carattere sovranazionale. **30** gli esami del **Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza** (durata quinquennale). Attivo anche il Corso di Laurea Triennale in **Scienze dei Servizi Giuridici** con **16** esami e quello Specialistico in **Relazioni Interna-**

zionali (11 esami). *“Abbiamo conservato questi percorsi - spiega il Preside **Lorenzo Chieffi** - per salvaguardare ancora di più l'ambito internazionale in cui si prospetta la nostra Facoltà. La Specialistica ha uno sbocco occupazionale ben definito ed è il top per chi volesse avviarsi alla carriera diplomatica”.* 5-600 i laureati nel 2009, più o meno la metà riesce a conseguire il titolo nei tempi stabiliti.

► S.U.N. La parola al Preside Chieffi

Costanza, passione e curiosità per riuscire negli studi

“Lo studente deve nutrire, in primo luogo, passione per le discipline umanistiche. Poi arriva la curiosità e la capacità ad essere stimolati dall'esperienza universitaria. Giurisprudenza è il luogo in cui più saperi si incontrano, dove le materie tecniche si intersecano nel tessuto sociale. La conoscenza tecnica fine a se stessa non serve, rischia di diventare arida”, afferma il Preside **Lorenzo Chieffi**.

Un profilo culturale alto per un Corso che si avvantaggia di numerose **collaborazioni internazionali**. *“Il nostro obiettivo è che tutti gli studenti vivano almeno l'esperienza Erasmus, in modo da rendere plausibile un percorso diplomatico o internazionale. Una parte delle tasse viene utilizzata proprio per bandi di concorso che consentano ai ragazzi di partecipare ad esperienze estere”.* Reduce da un viaggio di dieci giorni in Israele, il Preside racconta: *“L'opportunità che noi offriamo a tutti gli iscritti è quella di partire per mete diverse al fine di sviluppare la tesi, approfondire un tema specifico o, semplicemente, uscire dai confini del diritto italiano”.* Accordi con la SIOI (Società Italiana Organizzazione Internazionale) *“per aiutare gli studenti del IV e V anno ad avviarsi alla carriera diplomatica. Un gruppo di studenti ha seguito un corso a Napoli per partecipare ad una simulazione di una Conferenza dell'ONU”.* Stipulato

anche un accordo con l'Università di Mosca. *“Chi si iscrive da noi - sottolinea Chieffi - deve avere spirito d'iniziativa per cogliere le innumerevoli possibilità offerte”.*



Il Preside Chieffi

Gli oltre **6mila** iscritti studiano in spazi ampi *“strutture nuove e moderne”.* *“Giovane, dinamico e disponibile”, il corpo docente. Gli sbocchi occupazionali:* è offerta la possibilità di discostarsi dalle tre professioni classiche per indirizzarsi verso *“le istituzioni di tipo comunitario”.*

Qualche regola per le matricole: *“chi si iscrive deve avere ben chiare le*

proprie prospettive. Se la scelta è poco ragionata si corre il rischio di frequentare un Corso non congeniale alle proprie capacità”. Dal canto suo la Facoltà garantisce **“attenzione alle esigenze degli studenti - è stato previsto un budget per istituire, da settembre, i tutor”;** una formazione al passo con i tempi e che si arricchisce anche di insegnamenti di contorno (ad esempio bioetica). *“Costanza, caparbietà e autocritica”, il segreto per riuscire negli studi. “Occorre immergersi nel linguaggio giuridico e diventare parte, in modo che l'apprendimento non sia mnemonico, ma razionale”,* sottolinea il Preside. E poi guardarsi intorno, *“imparare a leggere la realtà, i fatti della vita quotidiana insegnano molto di più di un qualsiasi manuale di diritto”.*

Il delegato all'orientamento

Non si deludono le aspettative perché “si cresce insieme”

*“Un corpo docente giovane, qualificato e disponibile che si dedica a tempo pieno alla didattica e alla ricerca scientifica”, il punto di forza della Facoltà per il prof. **Andrea Patroni Griffi**, delegato all'orientamento. “I neo iscritti troveranno professori alla mano e strutture moderne che permettono di vivere appieno la vita universitaria. L'Aulario, edificio interamente dedicato alla didattica, ha aule con oltre **500 posti a sedere**, stanze informatiche e una biblioteca con migliaia di volumi”. Alla SUN, assicura il docente, “le aspettative non restano deluse perché **si cresce insieme** e si percorre la stessa strada”.*

Iniziativa di orientamento a settembre quando saranno previste alcune **giornate dedicate all'accoglienza**. Anche se *“in realtà l'orientamento si svolge durante tutto l'anno attraverso il canale delle scuole superiori. Io stesso ricevo tutti i lunedì alle 13.00 nel mio ufficio presso l'Aulario. C'è comunque un tutoraggio che accompagna i ragazzi fino al post-laurea attraverso l'Ufficio di Job Placement”.* A settembre anche il test di autovalutazione non selettivo, *“un colloquio con i docenti della Facoltà per una prima reciproca conoscenza. Simultaneamente si verificano lacune o difficoltà da parte dei neo iscritti”.*

La dinamicità con cui si muove la SUN sembra sfatare il luogo comune che vede Giurisprudenza una Facoltà impolverata, dove gli studi si basano sull'apprendimento mnemonico. *“Il giurista - fa notare il prof. Patroni Griffi - non ricorda a memoria i codici o le leggi ma è un pensatore capace di logica e ragionamento secondo un metodo che si può apprendere solo dopo anni di studio e di aggiornamento. Le leggi cambiano e la bravura sta nel cambiare con esse”.*

Una dritta: **“Giurisprudenza non è un rifugio per chi non sa quale Facoltà scegliere. Lo studente migliore è quello che non ha paura di vivere appieno la vita universitaria. Nella mia esperienza i ragazzi che seguono diligentemente corsi e seminari sono avvantaggiati”.**



Il prof. Patroni Griffi

Il parere degli studenti. Nulla da invidiare alle altre sedi

*“Sono orgoglioso dell'università che rappresento. Come programmi siamo alla pari di altri Atenei, le strutture sono nuove e funzionanti, abbiamo grandi aule informatiche e i docenti sono tutti disponibili al dialogo”, dice **Vincenzo Iannello**, rappresentante degli studenti. Unico neo, l'assenza di parcheggi. “Un problema secondario, se si guardano gli aspetti positivi che ci offre la struttura”. Vincenzo ha preferito iscriversi alla Facoltà di S. Maria Capua Vetere anche per la vicinanza, *“così ho più tempo per studiare”.* E sottolinea *“la possibilità di vivere una realtà diversa, da campus, grazie all'apertura dal prossimo anno del campo di calcetto e pallavolo”.**

Armando Chianese, pur abitando a Casandrino, ha scelto comunque la Facoltà della SUN: *“è vicina agli studenti e c'è un circuito ad hoc che permette di non perdere tempo”.* Vincitore del bando di concorso per far visita alla Corte Costituzionale e alla Cassazione, racconta: *“E' stata un'esperienza unica perché ho potuto toccare con mano la realtà lavorativa a livelli di eccellenza. La Facoltà permette di vivere tante esperienze, è vivace e giovane”.* Cosa che non guasta: la diffusione del wireless in ogni aula, *“il potersi collegare ad internet è un vantaggio innegabile. Permette di reperire informazioni in tempo reale”.* Per **Giuseppe Cantiere** la difficoltà sta nel raggiungere

l'Aulario dalla stazione ferroviaria. *“Provengo dall'alto casertano e il collegamento non è eccellente - spiega - Vista la scarsità dei parcheggi è anche difficile raggiungere l'università con l'auto. Così sono costretto a partire molte ore prima se voglio seguire le lezioni. Spero che nel prossimo anno potenzino i servizi”.* Per il resto la Facoltà *“consente di realizzare realmente le proprie aspirazioni e di conoscere realtà giuridiche completamente diverse da quella italiana”.*



Giurisprudenza, al Parthenope si raddoppia

Giurisprudenza della Parthenope raddoppia l'offerta formativa. A partire dal prossimo anno accademico saranno **500** gli studenti che potranno iscriversi alla **Laurea Magistrale**: 250 presso la sede storica di Nola che la ospita da dieci anni; altri 250 a Napoli nella nuova sede di Monte di Dio, nell'ex Palazzo Telecom. Il Corso si differenzia per una spiccata vocazione economico-aziendale; **28** gli esami previsti più l'ideoneità di lingua e una disciplina di laboratorio. A Nola anche il Corso di Laurea triennale in **Economia Aziendale** dove si forma la figura del

consulente d'azienda; a Napoli il Corso di Laurea triennale in **Scienze dell'Amministrazione**.

100 all'incirca i laureati in Giurisprudenza nel 2009; **43** quelli in Scienze dell'Amministrazione e **41** quelli in Economia Aziendale. Previsto a settembre un test di orientamento in entrata, non obbligatorio ma fortemente consigliato. Dal 30 agosto al 17 settembre si possono presentare, on-line, le domande di partecipazione. Le prove si svolgeranno a Napoli: il 20 settembre per i Corsi di Laurea triennali; il 21 settembre per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Giurisprudenza Parthenope

Sito web:
www.giurisprudenza.uniparthenope.it

Segreteria studenti: Piazza Giordano Bruno, 2 - Nola (NA)
tel: 081.3110916 - 18
e-mail: facolta.giurisprudenza@uniparthenope.it
orario di ricevimento: lunedì - venerdì dalle 9.00 alle 12.00; martedì e giovedì anche dalle 14.00 alle 15.30

Centro Orientamento e Tutorato:
via Acton, 38 - tel: 081.5475136
e-mail: orientamento.tutorato@uniparthenope.it



► Parthenope La parola al Preside Alvino

E' necessaria anche una predisposizione per le materie economiche

“La nostra Facoltà si distingue per la giovane Letà – la media è di 40/45 anni - del corpo docente. Seconda caratteristica: l'impronta economico-aziendale degli studi.

Ci avvaliamo di professori specializzati in diversi settori. Un'offerta simile in Italia è presente solo alla Bocconi. Qui non si forma un giurista indirizzato solo alla carriera forense ma soprattutto un giurista d'impresa, capace di trovare occupazione nelle realtà aziendali”, spiega il Preside **Federico Alvino**. Altra particolarità, la **didattica innovativa**: “i docenti utilizzano internet e fanno ricorso a tecnologie avanzate per interloquire con gli studenti o scambiarsi materiale didattico”. La **nuova sede** a Monte di Dio: “32 mila metri quadri con laboratori, aule, dipartimenti”. Tante le collaborazioni con i Tribunali di Nola e Napoli. Previsti anche corsi di perfezionamento in discipline particolari quali: grafologia forense, cronista di strada, cronaca giudiziaria.

“Un buon giurista deve prestare attenzione non solo alla formazione di base ma anche alla particolarità che si riscontrano nel vivere quotidiano – sot-

tolinea il Preside - A volte i ragazzi hanno difficoltà ad apprendere i termini giuridici perché mancano le basi di educazione civica. Per questo occorre studiare bene il primo anno. Far proprie regole giuridiche comuni ma fondamentali vuol dire apprendere fin da subito il senso civico e poter poi cam-

pare di rendita' nel corso degli anni”.

Il test di orientamento proposto alle matricole “non è obbligatorio ma consente di valutare il punto di partenza e di attivare percorsi ad hoc per chi non abbia ottenuto un risultato soddisfacente. Chi non parteciperà al test dovrà sostenere obbligatoriamente nel primo anno gli esami di Diritto Pubblico, Filosofia del Diritto e Diritto Privato”.

Un utile suggerimento ai diplomandi: “è necessario non solo amare il diritto; prevediamo molti esami di economia, quindi una cattiva predisposizione verso questa disciplina potrebbe comportare ritardi nella carriera universitaria”.

► Parthenope Il delegato all'orientamento

Test più selettivo degli altri anni

“Il test d'orientamento sarà più selettivo rispetto agli altri anni - spiega il prof. Luigi Moschera, delegato all'orientamento - Verranno valutati gli studenti più idonei, quelli più atti a frequentare il nostro Corso di Laurea. Non verrà selezionato lo studente migliore, ma saranno attivati percorsi individuali per chi necessita di corsi di recupero fin dall'inizio. Il numero ristretto di iscritti ci permette di stare a stretto contatto con le diverse realtà, senza perdere di vista nessuno”. Particolarità: “cerchiamo di fare un orientamento mirato che segua i fuori corso in modo da rimmetterli in carreggiata. Inoltre, aiutiamo gli studenti migliori a spiccare il volo. La nostra laurea porta al conseguimento di un titolo specializzato valevole non solo nella carriera forense, ma anche in settori ben determinati d'impresa grazie all'integrazione fra materie economiche e giuridiche”. I corsi inizieranno ad ottobre “per poi fermarsi a dicembre. Riprenderanno da febbraio ad aprile. Gli appelli d'esame vengono fissati a gennaio, maggio, giugno e luglio. Unico appello straordinario a settembre”. Il professore aggiunge: “consiglio caldamente la partecipazione ai corsi, chi sostiene l'esame alla fine delle lezioni lo supera con un voto mediamente più alto rispetto a chi rimanda la prova. Le lezioni sono la prima arma di uno studente, solo dopo sopraggiunge la preparazione individuale e la capacità di discernimento”.

Il parere degli studenti del Parthenope

“E' una Facoltà equa”

“Ho scelto la Parthenope per avere un rapporto privilegiato con i professori - dice Fabrizio Cuciniello, rappresentante degli studenti - Non occorre fare grandi file o lunghe attese, i docenti sono sempre reperibili e pronti all'ascolto. L'unico neo, le strutture di Nola sono piccole e quindi poco funzionali. Per il resto è una Facoltà equa: quello che dai in termini di studio ti viene reso. Di conseguenza i tempi della laurea sono più brevi che in altre università”.

“Un ambiente giovane, un clima piacevole; non c'è la rigidità tipica di un Corso di Laurea così importante. Alla Parthenope sono gli studenti i veri protagonisti”, afferma **Angelo Dalia**, presidente del Consiglio degli Studenti. Interessante anche per il post-laurea il taglio economico della Facoltà: “in questa università si privilegiano gli aspetti manageriali ed è più facile poi trovare lavoro. Quindi consiglio l'iscrizione a chi non si fossilizza solo sulla carriera forense ma vuole sperimentare ulteriori aspetti giuridici”. Con l'apertura della sede di Monte di Dio “il problema degli spazi dovrebbe essere risolto”.

► Salerno

Nove indirizzi all'Università di Salerno

Test di valutazione - che lo scorso anno è consistito non solo in domande di cultura generale ma anche in quesiti di cultura giuridica - per coloro che intendano iscriversi alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Salerno. Unico il Corso di Laurea attivato: quello Magistrale (di durata quinquennale) in Giurisprudenza. Fin dal primo anno gli studenti sono chiamati a scegliere tra uno dei **nove indirizzi** proposti: pubblico e comunitario; della funzione pubblica; privatistico-forense; storico-giuridico; filosofico-giuridico-politico; comparatistico; penalistico-forense; impresa e lavoro; internazionalistico. L'opzione servirà a formulare il piano di studi che prevede l'inserimento di cinque insegnamenti a scelta (nell'ambito dell'indirizzo).

Costituzionale, Economia Politica, Filosofia del Diritto, Privato, Istituzioni o Storia del diritto romano; Storia del diritto medievale e moderno; gli esami del primo anno.



Pizzeria Verace Napoletana dal 1935

Napoli - Centro Storico
Via Tribunali, 32
Tel. 081.446643

“Miglior pizza d'Italia”

**ESIBENDO
IL TAGLIANDO**

**Riduzione del 15%
sul totale**

**valido per 1
o 2 persone**

(ESCLUSO ASPORTO)

Segreteria studenti: corso Vittorio Emanuele 292, piano terra
tel: 081.2522224
e-mail: segreteria.studenti@unisob.na.it
orari di ricevimento: lunedì - venerdì dalle 9 alle 12; martedì e giovedì anche dalle 15 alle 16.30

Servizio orientamento:
corso Vittorio Emanuele 292, piano terra
tel: 081.2522323
e-mail: orientamento@unisob.na.it
orari di ricevimento: lunedì - venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18

150 matricole l'anno al Suor Orsola Benincasa

E' a numero chiuso la Facoltà giuridica del Suor Orsola Benincasa. Ogni anno accoglie 150 matricole selezionate attraverso un test psico-attitudinale su conoscenze di tipo linguistico, lessicale e di logica. *"Valutiamo le capacità dello studente di ragionare e di rielaborare un testo - spiega il Preside **Franco Fichera** - visto che la scrittura per un giurista è essenziale".* La prova si svolgerà il **14 settembre**, ma è necessario prenotarsi on-line entro il 10 dello stesso mese. Sul sito della Facoltà c'è anche una demo

per esercitarsi. In ogni caso l'esito dipenderà per un 50% dal voto di diploma e per l'altro 50% dal test.

29 gli esami previsti per il Corso di Laurea quinquennale. **900 gli iscritti** in totale, 130 i laureati del 2009. Le tasse annuali si aggirano sui 3000 euro ma vengono messe a disposizione delle borse di studio (10 per coprire le spese d'iscrizione per le famiglie meno abbienti; 50 per gli studenti meritevoli, in ordine al numero degli esami e alla media conseguita - minimo 26).

La parola al Preside Fichera

"Un giurista che non sa scrivere si presenta al mondo esterno disarmato"

"L'a nostra Facoltà si propone con un modello diverso rispetto alle altre presenti sul territorio. Visto il numero chiuso, riusciamo a stabilire un rapporto diretto con tutti



Il Preside Fichera

gli studenti e a spingerli verso risultati ottimali. Al Suor Orsola cerchiamo di preparare un giurista che abbia la possibilità di affrontare le diverse professioni, con competenze specifiche nei vari settori del diritto. Quello che chiediamo è la **motivazione**. Un giurista animato da forte passione troverà nella nostra università tante porte aperte, in modo da far risaltare appieno le proprie attitudini", afferma il Preside prof. **Franco Fichera**. Peculiarità anche nella didattica. Il Corso di Laurea è

quinquennale; i primi tre anni sono di base, nei successivi due ci si specializza, scegliendo tra l'**indirizzo amministrativo o forense** (a breve anche quello d'impresa) *"perché nel IV e V anno la didattica cambia e i casi concreti diventano elemento portante di ogni lezione. Si comincia a dirigere lo studente verso uno sbocco professionale"*. Discipline d'insegnamento mirate aiutano a superare i concorsi pubblici. *"Nella nostra Facoltà si insegna a scrivere di diritto. Al primo anno è previsto l'esame di **Lingua italiana e scrittura di testi giuridici**, prove scritte anche per altre discipline, perché un giurista che non sa scrivere si presenta al mondo esterno disarmato. Sono previste anche 4 annualità di inglese giuridico. Alla fine sarà possibile sostenere un esame con il Trinity College per la certificazione ISE"*. Innumerevoli le iniziative promosse dalla Facoltà. Oltre al ciclo *"Cinema, Letteratura, Diritto"*, lectio magistralis e cicli di seminari, tante anche le convenzioni. *"Tutti entusiasti gli studenti che hanno giovato dell'esperienza al Tar. Il tirocinio, durato 4 mesi, ha dato la possibilità di confrontarsi con il mestiere di magistrato. A breve sarà firmata un'altra convenzione con gli uffici giudiziari napoletani per avere libero accesso alla banca dati della giurisprudenza di merito"*.

Accoglienza e placement

"L'o sportello è stato pensato per dare una possibilità concreta a laureati e laureandi. Sono previsti stage e tirocini presso studi legali, enti pubblici e istituzioni private, aziende, case editrici", spiega la prof.ssa **Lucilla Gatt**, responsabile dell'Ufficio Job Placement di Giurisprudenza. Tanti i laureati che hanno trovato lavoro proprio grazie all'intermediazione dell'Ufficio. *"Il 14 luglio ospiteremo tutti i nostri laureati d'eccellenza. Molti sono diventati magistrati, uno studente lavora per l'autorità delle comunicazioni, un altro è commissario di Polizia. Questo è un segno più che positivo, i ragazzi che si iscrivono al Suor Orsola hanno buone possibilità di trovare lavoro. L'importante è essere motivati, visti i tempi lunghi, e avere una capacità di sintesi e scrittura che sia più che sufficiente"*. Anche per il prof. **Angelo Scala**, delegato all'orientamento, il segreto per riuscire negli studi sta nella motivazione: *"Occorre essere curiosi e presenti nella vita di Facoltà. Il diritto lo si comprende se lo si ricollega al resto della società. Per questo consiglio caldamente la frequenza dei corsi"*. Le difficoltà del linguaggio giuridico *"si affievoliscono solo con l'esperienza. Per il resto le matricole sono molto seguite e a settembre, come consuetudine, daremo il via a giornate dedicate all'accoglienza, offrendo tutte le informazioni considerate indispensabili"*.

Gli studenti: "siamo seguiti"

"E' una Facoltà a dimensione di studente, che ti mette in condizione di seguire e di essere seguito per bene. L'essere in pochi aiuta ad evidenziare le capacità di ognuno - dice **Oreste Boselli**, rappresentante degli studenti - Il poter incontrare i professori e pianificare insieme il percorso di studi è un aiuto concreto. Inoltre, abbiamo ottime strutture". Nota dolente, invece, gli appelli d'esame: *"abbiamo poche date e per lo più distribuite male"*. Soddisfatti **Sarah Croce** ed **Emilio Vasto** della scelta: *"Cercavamo una Facoltà che ci potesse seguire e per fortuna l'abbiamo trovata - commentano gli studenti - Rispetto agli altri Atenei c'è la possibilità di vivere concretamente il mondo giuridico. Il percorso di studi non è fatto solo di manuali da studiare, per fortuna tra stage e tirocini ti senti già il lavoro a portata di mano"*. Scelta consigliata anche da **Mimmo Forte** *"per i tempi brevi in cui si può conseguire la laurea"*.

Studi Arabo Islamici

■ L'Orientale

Unica sul territorio nazionale Studi Islamici de L'Orientale

"N'ella nostra Facoltà le persone non sono numeri - afferma il prof. **Agostino Cilaro**, Preside della Facoltà di Studi Arabo-Islamici e del Mediterraneo de L'Orientale, unica a livello nazionale - Il numero ridotto dei nostri iscritti ci permette di avere con gli studenti un rapporto diretto. Praticamente li conosciamo tutti". La Triennale, interfacoltà con Lettere, è in **Lingue e Culture Orientali e Africane**. *"Dal momento che l'Arabo si studia in tutte le Facoltà dell'Ateneo, abbiamo pensato di unificarne l'insegnamento per il triennio (quando il livello di apprendimento della lingua è ancora di base). In modo da evitare sprechi e utilizzare al meglio tutti i docenti"*. Il Corso è articolato in tre curricula: Asia, Africa e Islam. Il primo fa capo alla Facoltà di Lettere e i restanti due a Studi arabo-islamici. Anche quest'anno la Facoltà è riuscita a mantenere l'offerta formativa degli anni precedenti. Rimane però il problema dei docenti di ruolo, infatti per l'insegnamento della lingua turca ancora non c'è un docente ordinario. *"Noi volevamo **Mattias Kappler**, uno dei migliori turcofoni, ma il Ministero ha bloccato la chiamata diretta"*. Il continuum naturale della Triennale è la Magistrale in Scienze delle Lingue, Storia e Culture del Mediterraneo e dei Paesi Islamici.

*"È una Facoltà che ti dà tanti stimoli, ma devi saperli gestire, altrimenti rischi di studiare tutto e nulla - afferma **Claudio**, studente della Magistrale - Io ho studiato durante*

la Triennale Arabo e Persiano. L'ho scelta perché mi incuriosiva il mondo islamico del quale non sappiamo quasi nulla". *"Sono studi molto impegnativi - dice una studentessa al primo fuori corso che si è trasferita da Firenze per studiare Studi Islamici - I professori sono molto disponibili, ma l'insegnamento è poco pratico. Il percorso di studi che ho fatto è completo ma un po' carente sul piano linguistico"*.

Le prospettive future? *"I laureati della nostra Facoltà - spiega il Preside - non vanno ad insegnare. Potrebbero scegliere di farlo, ma dato il loro percorso di studi, di solito lavorano nei Consolati o nelle O.N.G."*

Già approntato un **programma di accoglienza per le matricole**: il 23 e 30 settembre saranno gli studenti prima e i docenti poi ad illustrare la Facoltà. L'inizio dei corsi è previsto per il 4 ottobre.

Marilena Passaretti

Studi Arabo-Islamici e del Mediterraneo - L'Orientale

Sito web: www.unior.it

Segreteria studenti: via Nuova Marina, 59 - Palazzo del Mediterraneo
tel: 081.6909373 - 379 - 064 - 368 - 378

e-mail: segstu@unior.it
orario di ricevimento: lunedì - venerdì dalle 9 alle 12; martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.15

Ufficio Orientamento: Via Nuova Marina 59, Palazzo del Mediterraneo, VIII piano c/o Career Service - Tel: 081.6909228
Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12

di Simona Pasquale

Impegno a tempo pieno per chi sceglie Scienze

Sono ben cinque le Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali in Campania, presenti presso le Università **Federico II, Seconda Università, Parthenope, Salerno e Sannio**. Dovunque sono presenti Corsi di Laurea di ambito biologico, visti i numeri elevati di immatricolati che si registrano e che hanno determinato l'introduzione in diversi Atenei del numero programmato (la data del test, a livello nazionale, è fissata al 7 settembre). Accanto a questi figurano, in accordo con la storia e le peculiarità degli Atenei, Corsi di Laurea di ambito tecnologico ed industriale come Fisica, Informatica, Chimica e Matematica.

La tradizione scientifica della nostra regione è antica, ma rinnovata nel tempo. Così tutti gli Atenei offrono **laboratori di ricerca all'avanguardia**, o ospitano enti esterni di ricerca protagonisti spesso delle scoperte più significative degli ultimi anni, in alcuni casi degli ultimi mesi. È importante perché la formazione dei giovani scienziati si basa, anche ai primi anni, su cenni che arrivano dalle nuove applicazioni e dai temi di frontiera. **È un ambito di studio rivolto a chi ha passione**, ma il proprio interesse va ponderato. **Non basta aver avuto buoni voti in Matematica a scuola**. Riuscire negli studi scientifici richiede **un impegno ed un'abnegazione confrontabili ad un lavoro a tempo pieno**, otto ore di studio al giorno. È una formazione esperienziale basata sulle attività di laboratorio, fondamentali per capire concetti e fenomeni spiegati a lezione e sulla forte interazione con i docenti, il più delle volte ricerca-

tori che lavorano nel laboratorio accanto allo studio e sono spesso disponibili a fornire spiegazioni anche fuori dagli orari canonici di ricevimento. Approfittare di questa disponibilità per superare blocchi e difficoltà rappresenta la principale chiave di volta per restare in carreggiata e appassionarsi alle discipline.

Per tutti, **il primo anno è caratterizzato da sei aree disciplinari fondamentali** rappresentate dagli insegnamenti di Matematica, Fisica, Chimica, Informatica e per i settori biologici e naturalistici di Biologia e Geologia.

Gli sbocchi occupazionali teorici sono quelli che si possono immaginare: ricerca, industria, libera professione per i settori come la Chimica che prevedono l'albo professionale e nuovi ambiti, come quello finanziario, in cui spesso, soprattutto all'estero ma la tendenza si sta lentamente affermando anche in Italia, trovano spazio laureati in Matematica, Fisica e Informatica. Le aziende informatiche ed elettroniche, aerospaziali, ed in misura minore quelle meccaniche, le industrie tecnologiche per lo sviluppo di nuovi laser, materiali e quelle petrolifere, il controllo volo negli aeroporti, lo sviluppo qualità, le analisi ambientali e cliniche, le strutture sanitarie, la polizia scientifica, gli enti pubblici, l'insegnamento e, ovviamente, la ricerca scientifica - ma purtroppo sempre più all'estero - rappresentano le soluzioni occupazionali reali più ricorrenti.

L'offerta formativa della Federico II

Scienze dell'Ateneo Federico II è in fase di ristrutturazione, per cui gli studenti che entreranno quest'anno potrebbero vedere in corso d'opera una Facoltà in trasformazione. I Corsi di Laurea Triennali offerti quest'anno sono dieci: **Chimica, Chimica Industriale, Informatica, Fisica, Matematica, Scienze Geologiche, Ottica e Optometria** - nato in collaborazione con Federtottica e solo triennale - e il complesso delle discipline biologiche e naturalistiche che a partire da quest'anno introduce il numero programmato caratterizzato dai corsi in **Biologia Generale e Applicata** - articolato dopo il primo anno nei percorsi *Nutrizionista, Molecolare e Fecondazione Assistita* - **Scienze Biologiche** - percorsi in *Bioecologia e Fisiopatologico* - e **Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura** - che dopo il primo anno di sdoppia nei percorsi *Scienze Naturali e Scienze e Tecnologie per Ambientali*. Persiste ancora il Corso di Laurea in Biologia delle Produzioni Marine, ma è destinato all'esaurimento e il primo anno è stato disattivato. Per gli appassionati del mare e delle immersioni, la Facoltà pensa di introdurre, a partire dal prossimo anno, un Corso di Laurea magistrale in Biologia ed Ecologia dell'Ambiente Marino ed Utilizzo delle sue Risorse in collaborazione con la Stazione Zoologica Anton Dohrn.

Le Lauree Magistrali attualmente presenti sono: **Scienze Chimiche, Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale, Informatica, Fisica, Matematica, Geologia e Geologia Applicata, Biologia, Scienze Biologiche, Biologia delle Produzioni Marine e Scienze Naturali** ciascuna con degli indirizzi interni, ma alcune di esse potrebbero essere modificate nei prossimi anni.

Scienze MM.FF.NN. Federico II

Sito web: www.scienze.unina.it

Segreterie studenti: Complesso Universitario di Monte S. Angelo - via Cinthia Edificio dei Centri Comuni - piano terra (per i Corsi di Laurea in Biologia generale e applicata; Chimica; Chimica Industriale; Informatica; Matematica e applicazioni; Scienze ambientali; Scienze Fisiche) tel: 081.676544; via Mezzocannone 16 - Il piano (per i Corsi di Laurea in Biologia delle produzioni marine; Scienze Biologiche; Scienze Geologiche; Scienze Naturali) tel: 081.2534591 e-mail: segrescienze@unina.it orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 12.00; martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30

Ufficio Orientamento: via Cinthia, 26 Ed. Centri Comuni - C.U. Monte S. Angelo; via Mezzocannone 12 tel: 081.676181 e-mail: scienzemfn.orienta@unina.it referente: prof. G. Chiefari

► Federico II La parola al Preside Pettorino

“E’ una Facoltà che vive sulla passione”

“E’ una Facoltà che vive sulla passione”, afferma il Preside della Facoltà di Scienze del Federico II **Roberto Pettorino**. Rileva: “spesso, però, non si conoscono bene le discipline che saranno affrontate. Io stesso, da giovane, ho scelto Fisica fra varie opzioni, anche molto diverse fra loro. Per questo consiglio di seguire con attenzione, per avere un’idea concreta di quello che si è scelto. Con il tempo si scopre che studiare queste materie è molto piacevole”.

Utili suggerimenti: “è molto importante non perdere il contatto con i docenti, né bisogna avere remore a porre domande. **Non esistono domande stupide**, tutte servono a capire quello che si sta facendo”. E poi **“studiate fin dall’inizio**, magari anche poco, ma soprattutto ripensate a quello che avete appreso”. I **laboratori** “non rappresentano solo un momento sperimentale, aiutano a comprende-

re anche la teoria”. Una novità: “a breve saranno disponibili alcuni esperimenti anche sulla piattaforma **Federica**”.

Sbocchi occupazionali. Il Preside fa notare:

“nel mondo del lavoro le etichette cambiano velocemente ed è facile che si trovi lavoro in settori atipici. Quello che conta ai fini dell’inserimento professionale è sviluppare la flessibilità”.

Da quest’anno numero chiuso per i Corsi di Laurea biologici e naturalistici

Grande novità di quest’anno, l’introduzione del numero programmato ai Corsi di Laurea biologici e naturalistici che ammetteranno, rispettivamente, **150 studenti a Scienze e Tecnologie per l’Ambiente e la Natura, 660 a Scienze Biologiche e 500 a Biologia Generale e Applicata**. Il test si svolgerà il **7 settembre** (domande entro il 24 agosto) presso il complesso universitario di Monte Sant’Angelo e accanto alle domande di Matematica e Logica ne prevederà anche altre specifiche, di Biologia, Fisica e Chimica. Tutti gli altri Corsi di Laurea, invece, conserveranno la **prova di valutazione**, non selettiva ai fini dell’iscrizione e che non assegna debiti formativi, che avrà luogo il **29 settembre** e si baserà su domande di Matematica e Logica. Chi non avrà superato la prova di ammissione ai Corsi biologici potrà comunque immatricolarsi agli altri Corsi senza sostenere il test di valutazione.

Altra novità, nel corso dell’anno dovrebbero essere avviati dei corsi pomeridiani per studenti fuori corso e studenti lavoratori, in collaborazione con la Regione.

Per informazioni su lezioni, corsi, attività integrative, logistica, peculiarità culturali dei corsi, da luglio a settembre gli studenti potranno rivolgersi agli uffici orientamento presso le due sedi principali di Monte Sant’Angelo e di via Mezzocannone. Saranno aperti a luglio e settembre, dal lunedì al giovedì, dalle 9:00 alle 13:00. Tutte le informazioni saranno reperibili sul sito di facoltà: www.scienze.unina.it



Il Preside Pettorino

► Federico II

I consigli del delegato all'orientamento

I laureati trovano facilmente lavoro

“Indagini recenti rilevano che i laureati in ambito scientifico trovano facilmente lavoro e con un elevato grado di soddisfazione. I Corsi sono improntati all'apprendimento degli strumenti per la ricerca, ma sarebbe riduttivo limitarli solo a questo. A Scienze la formazione è basata sulla sperimentazione e le attività di laboratorio rivestono una grande importanza nella formazione dei futuri scienziati”,



Il prof. Chieffari

spiega il prof. **Giovanni Chieffari**, referente per l'orientamento della Facoltà. Poi i consigli sul modo

migliore di intraprendere gli studi scientifici: **“gli studenti soffrono la differenza nel modo di studiare rispetto alla scuola e questo provoca un certo sbandamento iniziale. Si cade nell'errore di ritenere che i primi mesi siano abbastanza tranquilli e che si possa studiare un po' più in là. Invece, quando arriva il momento degli esami e delle prove intercorso, ci si accorge della propria preparazione deficitaria”**. Per venire incontro a questo disagio, nel corso dell'ultimo anno la Facoltà ha svolto dei **corsi di recupero per le matricole** con cicli di attività e di esercitazioni svolte da studenti magistrali e dottorandi. Non è certo se quest'anno sarà possibile garantire lo stesso servizio, ma Scienze ha una lunga tradizione di accoglienza e tutorato agli studenti attraverso il ricevimento, corsi posposti e lezioni integrative alle attività ordinarie. **“Gli studen-**



ti hanno timore di chiedere spiegazioni ai docenti, anche nei corsi con pochi studenti che consentirebbero il dialogo. A volte sembra che si debbano estrarre le cose con la pinza del dentista. Questo rende più complicata la vita. L'attività del docente, invece, non si chiude con la lezione o il laboratorio, continua al ricevimento dove il contatto diretto ed il dialogo aiutano a risol-

vere i problemi –sottolinea il prof. Chieffari- **Non è facile che accada durante i corsi perché il tempo per studiare è scarso - abbiamo un'organizzazione didattica da campus ma non i servizi- Gli studenti, però, non utilizzano il ricevimento nemmeno quando sono finite le lezioni. È possibile, in questo modo, arrivare all'esame e scoprire di valere meno di quanto si credesse”**.

► Federico II I consigli degli studenti

Fatevi seguire dai tutor e non vi iscrivete per ripiego

“Tantissimi studenti, quando varcano la soglia dell'università, sono convinti che basti leggere un libro per capire e che il solo titolo triennale sia sufficiente per trovare lavoro, ma non è così”, dice Claudio Lapegna, rappresentante degli studenti, iscritto alla triennale di Chimica. Alle neomatricole consiglia di seguire le lezioni, non aver timore di porre domande, scegliere consapevolmente evitando di ripiegare su qualche Corso dopo essere stati bocciati al test di Medicina. **“Con l'andar del tempo poi le cose vanno molto meglio. Comunque è bene tener presente che la Biologia è diversa dalla Medicina, capita così che dopo un anno ci si accorge che quello che si è fatto non è né simile, né utile. Inoltre, se ne avete fiducia, chiedete consigli ai vostri docenti delle superiori, perché vi conoscono”**.

“Fatevi seguire dal tutor. Ho provato sulla mia pelle che è fondamentale avere qualcuno che consigli sulle migliori strategie da adottare per andare avanti e sugli esami da sostenere. Aggiungerei anche di studiare volta per volta, ma nessuno di noi lo ha mai fatto. Però recuperare dopo è difficile”, suggerisce Fabio Di Bitonto, studente triennale di Scienze Geologiche.

“Gli studi scientifici richiedono impegno a livello pratico, perciò non si devono trascurare i laboratori, un consiglio importante soprattutto per chi andrà a lavorare in azienda. E' bene, inoltre, non far trascorrere troppo tempo fra un esame e l'altro, perché ci si demotiva”, aggiunge Salvatore Rendina, studente triennale di Informatica.

I rappresentanti degli studenti da settembre e fino a metà

ottobre, allestiranno presso la sede di Monte Sant'Angelo, al secondo livello dell'edificio Centri Comuni, accanto all'Ufficio Orientamento, uno sportello informazioni aperto tutti i venerdì mattina.

Utili suggerimenti anche dagli studenti che rappresentanti non sono. **“Questi studi dall'esterno vengono sottovalutati, invece sono impegnativi. Gli esami di Chimica rappre-**



Mariangela Lupo

sentano delle difficoltà importanti”, afferma **Mariangela Lupo**, studentessa magistrale al Corso di Laurea in Biologia Generale e Applicata indirizzata Molecolare. **“Tutti i corsi prevedono un laboratorio e anche le tesi di laurea -triennale e magistrale- prevedono un periodo in laboratorio (di tre mesi nel primo caso, un anno nel secondo). In questo modo hai sempre una visione pratica e mai solamente astratta”**.

Occorre, però, dedizione. **“Io sono stata avvantaggiata perché i miei genitori sono biologi e sono cresciuta con la passione per la ricerca”**. **È importante seguire tutti i giorni: “soprattutto per discipline come Matematica e Chimica sia Inorganica che Organica”**. Il primo anno è di formazione, **il più ‘tosto’ è il secondo “perché ci sono le materie che formano il biologo, Bio-**



Adriano Conte

logia Molecolare, Genetica, Biochimica”. Studiare in gruppo aiuta: **“perché c'è confronto e anche andare dai professori aiuta molto, non si negano mai. Da noi è importante calarsi nella materia, capire quello che fai e dove ti trovi. Per questo si deve vivere l'ambiente universitario, studiare all'università, scambiarsi appunti, conoscere le persone”**.

“La mia è stata una passione

impulsiva verso la conoscenza. Al liceo non avevo le idee chiare su quello che avrei voluto fare, mi è nata una passione per un ambito ed è rimasta lì. All'università ho scoperto che mi piaceva ancora di più ed era ancora più affascinante”, dice **Adriano Conte**, studente magistrale di Fisica, indirizzo Geofisico, che sogna la ricerca. **“Fisica è un nido, un ambiente aperto in cui docenti e studenti collaborano molto e dove c'è poca rivalità fra studenti”,** racconta. Per affrontare l'università occorre **“imparare a gestire tempi e forze”**. E poi seguire le lezioni. Tra corsi e laboratori: **“la tentazione di lasciare c'è ma affrontare argomenti già ascoltati facilita lo studio”**. Soprattutto è bene stare al passo con il laboratorio, **“perché è annuale e, a differenza di altre materie che hanno i corsi posposti il semestre successivo, è unico. Perdere quello significa perdere un anno”**. Un altro suggerimento: **“chiedere spiegazioni ai professori. Non sono dall'altra parte della barricata, ma sono lì per aiutare ad acquisire una mentalità. Inoltre, le discipline si aggiornano continuamente ma le innovazioni non sono nei libri, escono fuori nel confronto e nel dialogo con i docenti e i ricercatori”**. Le motivazioni per Adriano devono essere **“auliche”**: **“passione, curiosità e tener presente che una laurea non è un titolo per concorsi ma garantisce l'acquisizione di una forma mentis”**. Una parentesi anche sull'Ateneo: **“la Federico II è ancora una delle più valide università in Italia ed una delle meglio valutate nel mondo. All'estero i nostri laureati sono molto apprezzati. Tanti al secondo anno se ne vanno, magari al Nord, e poi al quarto ritornano”**.

► Seconda Università Il Preside Parente

Affidatevi ai tutor

La Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali della Seconda Università offre i Corsi di Laurea Triennali in **Fisica** – al secondo anno di attivazione - **Matematica** – che dopo il primo anno e mezzo si sdoppia nei curricula *Generale* e *Informatico* – e **Scienze Biologiche**, da quest'anno a numero programmato con 300 posti disponibili. Seguiti dalle Lauree Magistrali in **Matematica**, **Biologia** – curricula in *Biosanitario*, *Biomolecolare* ed *Ecologico* - e **Biotechnologie industriali e alimentari** (interfacoltà con Scienze del Farmaco, arti-



Il Preside Parente

colo in altre pagine). Abbiamo chiesto al Preside **Augusto Parente** consigli per affrontare al meglio il primo anno all'università. **"Innanzitutto frequentare i corsi e studiare con continuità, perché molte discipline prevedono prove intercorso. Inoltre, studiare con un collega ed esercitarsi in quelle materie che prevedono**

prove scritte, o la necessità di familiarizzare con uno specifico linguaggio. Gli scogli difficili non esistono, se la scelta è stata consapevole e lo studio viene affrontato con impegno e metodo", dice. Non frequentare le lezioni ed usare male la 'fase di autoregolazione degli impegni' sono gli errori più frequenti che le matricole commettono. **"Una volta catapultati in un ambiente nuovo è un errore non utilizzare quanto le università mettono a disposizione in termini di tutor e contatto con i docenti, soprattutto se non si è capito un**

argomento". Seguire e realizzare i propri sogni, dovrebbe essere questa la ragione per venire all'università. **"Non credo che ci siano regole standard per decidere di intraprendere questa strada. Curiosità, piacere di approfondire quegli argomenti... L'importante è non farsi scoraggiare dalle difficoltà dei primi momenti, dai nuovi docenti, dai luoghi comuni sui primi corsi"**. È previsto un servizio che assegna automaticamente alle matricole un tutor, **"purtroppo gli studenti non lo usano come meriterebbe"**.

A SETTEMBRE I PRECORSI

Tutti Corsi prevedono una prova di ingresso obbligatoria, ma non selettiva, tranne che per Scienze Biologiche, il cui test di ammissione si svolgerà, nelle date previste dal consorzio nazionale, presso l'Aulario del complesso universitario di via Vivaldi a Caserta. I test prevederanno domande di Linguaggio matematico di base, Biologia, Chimica, Fisica, Biologia e comprensione del testo. Ulteriori informazioni saranno indicate nel bando di concorso che sarà pubblicato nel mese di luglio all'Albo e sul sito della Facoltà (per informazioni www.testingressoscienze.org). Le attività inizieranno a settembre con i **precorsi**, lezioni introduttive alle materie di base. L'inizio dei corsi è previsto il **4 ottobre** (il 20 settembre a Matematica). L'anno è organizzato in semestri.

► Seconda Università

I Corsi di Laurea

SCIENZE BIOLOGICHE *"prevede un unico percorso didattico di tipo culturale-metodologico, con la possibilità di orientarlo verso gli ambiti biosanitario, nutrizionistico, ecologico o biomolecolare, tramite esami a scelta. Al primo anno, un congruo numero di crediti è assegnato alle discipline matematiche e chimiche, la cui conoscenza è indispensabile per lo sviluppo delle competenze biologiche. Queste ultime vengono acquisite a tappe e comprendono lo studio dei microrganismi e degli organismi animali e vegetali con un approccio interdisciplinare"*, spiega il Presidente del Corso di Laurea in Biologia **Aniello Russo**. Prevede, lungo il percorso, esercitazioni, attività di laboratorio ed un tirocinio presso aziende convenzionate. Crediti sono destinati anche alle conoscenze di informatica e lingua inglese. Gli sbocchi occupazionali riguardano attività professionali autonome ed incarichi tecnico-operativi per analisi in cam-

po biologico, biotecnologico, biomolecolare, biomedico, ambientale, ecologico, tossicologico e farmacologico. E' inoltre possibile l'impiego nel campo dell'informazione scientifica.

A **FISICA** *"La formazione è soprattutto di base, con un forte accento sulla matematica e le attività di laboratorio"*, dice il prof. **Filippo Terrasi**, Presidente del Corso di Laurea nato l'anno scorso. Il percorso è unico e prevede solo alcuni esami complementari a scelta al terzo anno, un'anticipazione degli indirizzi futuri, basati sull'attività di ricerca nei campi dell'Archeometria, dei Beni culturali, dell'Astrofisica nucleare, della Biofisica e della Fisica ambientale. *"Svolgiamo dei lavori multidisciplinari sull'impatto antropico e sul cambiamento globale"*, aggiunge il docente il quale sottolinea come, per approcciare questi studi, siano indispensabili una **buona dose di curiosità ed un certo impegno. "È come un edificio che si costrui-**

sce mattone dopo mattone, si deve seguire, studiare e non rinviare le cose da fare". *"L'anno scorso abbiamo avuto sette iscritti, quest'anno speriamo di arrivare ad una ventina, ma si tratta comunque di numeri piccoli. Per questo gli studenti sono molto seguiti e coccolati"*. Sebbene la maggioranza di coloro che scelgono questo percorso di studi preferisca proseguire e dedicarsi alla ricerca, è possibile anche con il solo titolo triennale trovare un certo inserimento professionale *"Nell'industria e nei servizi soprattutto"*.

MATEMATICA ha lo scopo di formare laureati che abbiano una solida conoscenza tanto degli aspetti modellistici e computazionali della matematica, che dei metodi numerici e statistici e degli strumenti informatici. Le doti maggiormente apprezzate nei matematici sono, infatti, la capacità di fornire un supporto nella risoluzione dei problemi specifici e la competenza nell'utilizzare in modo efficiente l'informatica. A partire dal secondo anno si prevede la ramificazione del percorso formativo in due curricula, *Generale* e *Informatico*, che consentono allo

Scienze MM.FF.NN. Seconda Università

Sito web:
www.scienzemfn.unina2.it

Segreteria studenti:
Polo scientifico di via Vivaldi, n. 43 - Caserta
tel: 0823.274446
orario di ricevimento:
martedì, giovedì e venerdì
dalle 9 alle 12; lunedì e mercoledì dalle 13.30 alle 15.30

Referente per l'Orientamento:
prof.ssa Antonietta Fioretto
tel: 0823.274550
e-mail:
antonietta.fioretto@unina2.it



studente di scegliere fra l'approfondimento delle conoscenze in alcuni settori della Matematica, o delle competenze nell'ambito della Matematica Computazionale e dell'Informatica.



Gli studenti:

"il primo anno è più pericoloso"

"Bisogna iniziare a lavorare da subito e capire che l'università non è come la scuola. Si fa tutto autonomamente", dice **Mario Adiletta**, studente Magistrale di Biologia indirizzo Biosanitario. *"La Biologia è bella – prosegue – ma le prospettive di inserimento sono drammatiche, per questo bisogna essere molto motivati e sapere che dopo si dovrà avere molta pazienza. Si può trovare lavoro come tecnico e diventare anche responsabile di un laboratorio, ma occorre tempo"*. Il primo anno è il più **'pericoloso'**: *"Ci sono gli esami più impegnativi. Bisogna affrontare subito Matematica e non lasciarsi scoraggiare da Chimica e Citologia"*. Comunque tutto il triennio è abbastanza duro, *"dopo il carico si riduce"*. Il consiglio: *"È importante vivere l'università in toto. Cercate sempre le informazioni che vi interessano. A scuola ci informano i professori, ma all'università non ti informa nessuno. Fate una scelta mirata e non di ripiego, soprattutto perché da quest'anno Biologia è a numero chiuso"*, conclude lo studente. Il suo collega **Nicola Mazzarella** suggerisce *"di rivolgersi ai professori"*. L'errore più comune delle matricole: *"seguire tutte le materie e abbandonarle per poi abbandonare i corsi per studiare a casa e recuperare. Così, però, si resta indietro. Invece si deve seguire e sostenere le prove intercorso"*.

► Sannio Precorsi di allineamento e tutorato a Scienze del Sannio

Biotecnologie, Scienze Biologiche e Scienze Geologiche: i tre Corsi di Laurea triennali attivati dalla Facoltà di Scienze del Sannio. "Percorsi secchi, per chiarezza", senza curricula al loro interno, spiega il Preside prof. **Francesco Maria Guadagno**. L'accesso è libero ma va affrontato un **test di valutazione**, obbligatorio ma non selettivo, per constatare il livello delle conoscenze

pregresse. Si svolgerà il **10 settembre** (alla prova ci si prenota entro il 6 settembre). I neoimmatricolati inizieranno le lezioni a fine settembre, ma prima potranno usufruire di un **precorso di 'allineamento' in Matematica di due settimane** "un'occasione per coloro che avranno mostrato carenze di recuperare un minimo di preparazione".

I consigli del Preside: "partecipare alla vita universitaria, seguire i corsi e non perdere il contatto con le strutture e i professori". Poi: **"studiate durante i corsi**. Non molti hanno l'abitudine di approfondire in parallelo alle lezioni, ma l'organizzazione in semestri e crediti implica questa necessità". In una formazione di base, le discipline caratterizzanti rivestono un ruolo cruciale. Quindi **"per Matematica e Chimica, sul modello adoperato anche da altri Atenei, abbiamo previsto dei corsi di tutorato svolti da docenti a contratto**. Si tratta di lezioni di approfondimento che si affiancano ai corsi ufficiali. Un modo per studiare 'guidati' ed evitare che ci sia dispersione e che troppi ragazzi arrivino a Natale senza aver ancora cominciato ad aprire libro".

La formazione dello studente si arricchisce con la partecipazione al programma Erasmus, lo svolgimento

di tirocini ma anche attività sul campo ("grazie al contributo dell'ADISU, siamo riusciti a portare avanti proget-

ti di attività sul campo ed esperienze in aziende dell'Appennino Emiliano, che operano in campo ambientale")

Scienze Sannio

Sito web:
www.sci.unisannio.it

Segreteria studenti:

via G. De Nicastro -
Complesso S. Agostino
Orario di ricevimento:
lunedì - venerdì dalle 9
alle 12; lunedì e giovedì
anche dalle 15 alle 16.00

Settore Orientamento e Placement:

via G. De Nicastro -
Complesso S. Agostino
Tel: 0824.305455/56
Orario di ricevimento: lunedì -
venerdì ore 10 -12; mercoledì e
giovedì ore 15 - 16

► Salerno Cinque Corsi a Salerno, uno è a numero chiuso

Riserva una cura particolare all'inserimento professionale dei suoi laureati la Facoltà di Scienze dell'Università di Salerno presieduta dalla prof.ssa **Maria Transirico**. Tant'è che ai primi di luglio ha dato corso alla sesta edizione del Placement Day. Cinque i Corsi di Laurea attivati: **Chimica, Fisica, Informatica, Matematica, Valutazione e Controllo Ambientale** ed uno a numero programmato (149 posti) **Scienze Biologiche**. La procedura di immatricolazione prevede per tutti un test obbligatorio, ma non selettivo, per valutare il grado di preparazione e le attitudini degli immatricolandi. In base ai risultati, la Facoltà organizzerà corsi di recupero. La prova si svolgerà il **9 settembre**. Fa eccezione il Corso di Laurea in Scienze Biologiche, per il quale è previsto il test di accesso selettivo il 7 settembre.

Scienze Salerno

Sito web: www.scienzemfn.unisa.it

Segreteria studenti:

via Ponte don Melillo
Fisciano (SA)
Gli Sportelli della
Segreteria Studenti
di Scienze si trovano
presso la Facoltà
E-mail:
segstud.scienze@unisa.it
Orario di ricevimento:
lunedì - venerdì dalle 9 alle 12

Ufficio Orientamento: Il CAOT è
situato nell'edificio del Rettorato
Tel: 089.966318 - 966307 - 966300
E-mail: orientamento@unisa.it
Delegato: Antonio Di Crescenzo
e-mail: adicrescenzo@unisa.it

► Parthenope Scienze e Tecnologie, l'offerta formativa

Sono tre i Corsi di Laurea attivati dalla Facoltà di Scienze e Tecnologie dell'Università Parthenope: **Scienze Nautiche ed Aeronautiche**, unico in Italia, articolato negli indirizzi **Navigazione, Gestione e Sicurezza del Volo, Meteorologia e Oceanografia** (a questi si aggiunge il percorso a numero chiuso, riservato a 20 allievi, in **Ship Officer and Company Manager** nato in collaborazione con Confindustria); **Informatica** -

organizzato negli indirizzi **Generale, Geomatica e Tecnologie Multimediali**; **Scienze Biologiche** al suo secondo anno di vita, articolato nei settori **Generale, Biosicurezza, Valutazione monitoraggio e certificazione ambientale, Ambientale terrestre, Ambientale marino**. A questi seguono i percorsi magistrali in **Scienze e Tecnologie della Navigazione** - indirizzi **Navigazione, Gestione e sicurezza del volo, Scienze del cli-**

ma; Scienze Ambientali - articolato in **Analisi e Gestione Sostenibile del Territorio, Ambiente Marino; Risorse e Informatica Applicata** che ripropone gli stessi tre indirizzi della laurea di I livello. Tutti i Corsi di Laurea attivati dalla Facoltà prevedono il numero massimo di 20 esami per quelli di I livello e di 12 per le lauree magistrali. Le attività si svolgono presso la sede del Centro Direzionale.

seguono le lezioni e si parla con i professori, le difficoltà si superano con sempre crescente facilità". Inoltre, **non scoraggiarsi per qualche voto basso**, "Nella carriera di uno studente ci può anche stare, quello che conta è capire le materie e laurearsi nei tempi giusti".

Gli sbocchi occupazionali. Le convenzioni e le collaborazioni con importanti società del settore come Confindustria, Gesac, Anpac, Enac, Enav fanno registrare un ottimo inserimento nel mondo dell'industria marittima e aeronautica per i laureati in Scienze Nautiche. Per gli informatici "oltre agli sbocchi occupazionali tradizionali, i suoi specifici indirizzi (in

Scienze e Tecnologie Parthenope

Sito web: www.scienzeetecnologie.uniparthenope.it

Segreteria studenti:

Centro Direzionale, Isola C4 - tel: 081.547 6662
e-mail: segreteria.direzionale@uniparthenope.it
orario di ricevimento: lunedì - venerdì dalle 9.00 alle 12.00; martedì e giovedì anche dalle 14.00 alle 16.00

Centro Orientamento e Tutorato:

via Acton, 38
tel: 081.5475136
e-mail:
orientamento.tutorato@uniparthenope.it

► Parthenope La parola al Preside Santamaria

La laurea "uno strumento di promozione sociale e personale da conseguire con consapevolezza"

La scelta della Facoltà "deve essere, per così dire, di cuore. Però è indispensabile che immediatamente dopo si lasci spazio ad una scelta razionale non disgiunta dalla motivazione che deve accompagnare l'intero percorso di studio. La passione certamente è, fra le motivazioni, la più importante per evitare che lo studio diventi sterile ed insopportabile", afferma il prof. **Raffaele Santamaria**, ex allievo del Corso in Scienze Nautiche ed oggi Preside della Facoltà, da giovane affascinato da materie come Astronomia, Meteorologia, Oceanografia. Per il resto, basta "studiare con regolarità per essere sicuri di raggiungere i risultati prefissi".

Per una formazione di qualità, è indispensabile possedere competenze e atteggiamenti generali che non sono facilmente definibili e misurabili: dall'interesse alla curiosità, all'amore per il sapere e per l'investigazione scientifica, alla valutazione delle proprie conoscenze, all'adozione di strategie ed organizzazione dello

studio. "Non bisogna distaccarsi troppo dal metodo scolastico, tenendo presente che, a differenza della scuola, non c'è tempo per recuperare". La laurea "è uno strumento fondamentale di promozione personale e professionale, è importante conseguirla con consapevolezza, acquisendo le competenze necessarie per proporsi validamente sul mercato del lavoro. Si deve studiare costantemente e senza barare con se stessi, cioè senza cercare alibi strumentali ai propri momenti di blocco. Se si

TEST DI VALUTAZIONE IL 9 E 29 SETTEMBRE

Come avviene ormai da diversi anni, aderendo ad un progetto della Conferenza dei Presidi, la Facoltà somministrerà alle aspiranti matricole un test di verifica delle conoscenze in ingresso. Le verifiche si svolgeranno secondo un calendario che prevede più tappe. Le prime due date sono fissate per i giorni **9 e 29 settembre**. I quesiti del test saranno articolati nei moduli **Matematica, Matematica Avanzata, ragionamento problem solving, Chimica e Biologia**. "Ricordatevi che questo è un momento molto delicato della vita. È importante vivere la propria giovinezza, senza avere il rimpianto di aver trascurato qualcosa, facendo tesoro di quello che si fa al tempo stesso. È un impegno che costa denaro e soprattutto tempo, oggi più che in passato", conclude il Preside. "Siate consapevoli di voler fare un tipo di studi coerenti con i vostri orientamenti e prestate attenzione al risultato del test di valutazione" suggerisce il prof. **Bernardino Buonocore**, delegato all'orientamento.

di Simona Pasquale

Economia: l'offerta formativa regionale è molto ricca

In Campania ci sono cinque Facoltà di Economia, incardinate presso gli Atenei **Federico II**, **Parthenope**, **Seconda Università**, **Sannio** e **Salerno**. Tutte presentano Corsi di Laurea generalisti in Economia ed Economia aziendale, permettendo quindi diffusamente di accedere a percorsi di formazione che preparano al mestiere di manager o di libero professionista. Accanto a questi se ne sviluppano altri in Finanza, Statistica, Turismo e Mercati internazionali declinati in vari modi, rispettando le vocazioni culturali e le storie dei diversi Atenei. Ciascun titolo di studio, legalmente distinto dagli altri, permette di accedere, una volta laureati, a concorsi diversi o permette l'iscrizione ad albi differenti. Questa connotazione viene detta 'classe di laurea'; i percorsi interfacoltà appartengono a classi diverse da quelle 'ordinarie'. Prima di iscriversi, quindi, bisogna avere chiari i propri interessi ed informarsi sulle prospettive a cui il titolo dà accesso.

Gli studi economici in Italia hanno una tradizione basata su quattro set-

tori culturali, rappresentati dalle materie economiche aziendali, giuridiche e quantitativo-matematiche. Le materie economiche aiutano a capire il mercato, i

suoi regolatori, le banche e le banche centrali. Le materie aziendalistiche stimolano la curiosità verso la produzione, i prodotti e la loro diffusione. L'ambito giuridico aiuta a comprendere le regole dei rapporti fra gli attori, privati ed istituzioni. Infine, per comprendere il mondo nel quale si opera, occorre modellizzare quantità spesso enormi di dati e questo va affrontato con metodi quantitativi.



► Federico II 5 Corsi, uno è a numero programmato

Cinque Corsi di Laurea e circa 2mila immatricolati l'anno. Sono i numeri della Facoltà di Economia dell'Università Federico II, che offre percorsi in **Economia e Commercio**, **Economia Aziendale**, **Economia delle Imprese Finanziarie**, **Statistica** interfacoltà con Scienze Politiche con i percorsi **Esperto in Gestione ed Estrazione della Conoscenza** e **Esperto in Metodi Statistici e Applicazioni** e **Scienze del Turismo a Indirizzo Manageriale**, interfacoltà con Lettere. Tra i percorsi proposti, quello più chiaramente connotato è quello in **Finanza**: prepara a lavorare in ambito finanziario, presso banche, alla gestione dei portafogli, nella finanza aziendale. Ad **Economia aziendale** si studia l'impresa, affrontando la finanza non dal punto di vista della gestione del portafogli, ma della produzione, occupandosi di innovazione, marketing, bilanci e degli impieghi; **Economia e Commercio** è generalista, prevede una quarantina di crediti a scelta libera, permettendo agli studenti di orientare il percorso verso i propri interessi. **Scienze del Turismo** è un po' particolare, prepara al lavoro presso aziende turistiche e nel mercato del turismo, arricchendo la formazione di conoscenze letterarie che consentono di avere una buona conoscenza del territorio che si promuove. **Statistica** è un Corso di nicchia, visto l'esiguo numero di iscritti, fornisce strumenti scientifici e metodologie per interpretare, a seconda dei percorsi, fenomeni politici, sociali oppure economici, legati alla produzione, al marketing, allo studio dei dati finanziari.

Ciascuna Laurea Triennale è seguita da una omologa Laurea Magistrale. Tutti i Corsi di Laurea delle classi economiche prevedono un primo anno comune. L'accesso è libero (ma ci si sottopone ad un test di valutazione), unica eccezione, **Scienze del Turismo a Indirizzo Manageriale** che è a numero programmato e, a partire da quest'anno, aprirà a soli 230 studenti triennali e 100 magistrali. Domande entro il 26 agosto.

Economia Federico II

Sito web: www.economia.unina.it

Segreteria studenti:
complesso di Monte Sant'Angelo in via Cinthia. Piano terra dei Centri Comuni

Ufficio Orientamento:
via Cinthia, 26 - Edificio Centri Comuni - C.U. Monte S. Angelo tel: 081.675131
e-mail: economia.orienta@unina.it
referente: prof. M. Lamberti



Il delegato all'orientamento Studiare e frequentare

"L'a novità più significativa di quest'anno è rappresentata dai corsi di preparazione rivolti agli studenti che si iscriveranno all'università, comprese le Facoltà del Polo delle Scienze Umane e Sociali", dice il prof. **Mario Rosario Lamberti**, referente per l'orientamento. Si svolgeranno dal 19 al 30 luglio, organizzati per aree tematiche. Qualcosa in più di una semplice autovalutazione del proprio curriculum, ma un modo per colmare le carenze iniziali che causano rallentamenti e blocchi già al primo anno. **"I blocchi più ingenti sono rappresentati da materie quantitative come la Microeconomia, ma anche da insegnamenti afferenti alle aree giuridiche. La situazione ora è un po' migliorata grazie alle modifiche recenti apportate agli ordinamenti che hanno razionalizzato l'organizzazione e ridotto gli esami"**, sottolinea il docente. Consigli? **"Non trascurare mai nulla, frequentare la struttura ed i corsi, pur con tutti i disagi che l'affollamento comporta. Questa è una delle carte vincenti: studiare e frequentare"**.

Accoglienza per gli studenti con disabilità

All'accoglienza degli studenti (accanto allo sportello per l'orientamento) che soffrono di disabilità ed al piano terra della stessa struttura si trova il **Centro Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti - SInAPSI**, che fornisce servizi di counseling psicologico, assistenza tecnologica con supporti didattici informatici, sostegno pedagogico. **"Gli studenti chiedono alcune informazioni sui docenti o sui programmi, ma ho l'impressione che spesso siano reticenti a palesare delle disabilità non fisiche e quindi meno evidenti. Una reticenza ad esprimere un disagio, ma in realtà noi siamo qui proprio per risolverli"**, dice la prof.ssa **Adele Caldarelli**, referente per le Facoltà ospiti del complesso di Monte Sant'Angelo. Per questo è possibile venire a conoscenza dei servizi e della struttura, in rete tramite Facebook e YouTube. **"L'ufficio funziona benissimo e il personale è molto qualificato"**, conclude la docente.

Centro SInAPSI: tel. 081.679946; dal lunedì al venerdì ore 10-12; accoglienza.sinapsi@unina.it; tutorato.sinapsi@unina.it; www.sinapsi.unina.it.

La ricetta del Preside Basile 40 ore di impegno a settimana, appunti dettagliati, confronto con i docenti

"Prendere il ritmo è terribile. Lo si scopre a novembre, quando ci sono le prime prove intercorso", afferma il Preside **Achille Basile**. **"L'organizzazione didattica consente di riuscire a dare entro aprile gli esami previsti, o comunque una buona percentuale, e l'orario aiuta, perché non si fa lezione tutti i giorni, ma tre o quattro volte la settimana. Rassegnandosi a sacrificare allo studio almeno una parte del sabato, dedicando il tempo di attività autonoma a studiare gli argomenti spiegati, si dovrebbe riuscire a stare al passo e preparare le prove previste, senza saltare nel frattempo le lezioni delle altre materie, perché non ha senso"**. Serve però avere metodo. **"Il primo salto di qualità consiste nel riuscire a conciliare i ritmi universitari con la propria vita. L'impegno mediamente previsto fra tempo da trascorrere all'università e studio autonomo è di una buona quarantina di ore a settimana"**. Altro consiglio importantissimo, andare a ricevimento dai docenti già da ottobre per **"chiedere spiegazioni su quanto non si è capito. Inoltre, avere appunti dettagliatissimi, una precisa testimonianza di quanto fatto a lezione, è importante, aiuta a capire le nozioni fondamentali distinguendole da quelle complementari. Serve a provarsi giorno per giorno e, se non capite qualcosa, chiedete al docente. I ragazzi spesso sono restii, ma quello che una persona non ha capito probabilmente non è chiaro a metà dell'aula. Inoltre al primo anno ci sono docenti di grande esperienza che sono tranquillamente in grado di capire se si tratta o meno di un buco momentaneo"**. E poi mai scoraggiarsi, perché **"nessuno nasce imparato"**, rassicura il Preside sottolineando: **"non venite qui perché a scuola andavate male in Matematica, perché si soffre, non come ad Ingegneria o a Scienze, ma si soffre"**.



Il Preside Basile



Claudia Arena



Nicole Triunfo



Isabella Nittolo



Iolanda Barone

► Federico II

Studentesse a cinque stelle consigliano...

“L'autorganizzazione, imparare ad incastrare tutto in agenda, è stata l'impresa più difficile. Mi sono iscritta con il precedente ordinamento, quando in un anno si dovevano sostenere 13 esami. Capitava spesso che esami, corsi ed esercitazioni coincidessero. Ho dovuto imparare a stabilire delle priorità”, racconta **Isabella Nittolo**, ventidue anni, napoletana, studentessa magistrale in Economia Aziendale che ha vissuto un'esperienza esclusiva, il corso di Negoziamenti, inserito fra gli insegnamenti a scelta del percorso didattico, l'unico esempio in Italia. L'esordio è complicato: “sono riuscita a superare solo quattro esami su sette, ma le cose sono migliorate dopo aver sostenuto l'esame di Microeconomia”.

Iolanda Barone, ventisette anni, napoletana, ma fuori sede nella sua città perché si è trasferita a Roma, è iscritta al primo anno di Economics and Finance, curriculum in lingua inglese della Magistrale in Economia e Commercio. Ha vinto il Premio Lilli Basile, docente della Facoltà scomparsa nel 2007, grazie al quale ha seguito il corso del Centro Estudios Monetarios y Financieros - Cemfi di Madrid. “Ho iniziato, con orientamento a zero, ad Economia Aziendale ma non mi piaceva. Non ero una brava studentessa, poi ho affrontato l'esame di Microeconomia e mi ha interessato molto. Così Macroeconomia. È stato il mio professore a rendersi conto della mia passione per la teoria economica ed a suggerirmi di cambiare Corso di Laurea”. Il consiglio per vivere al meglio l'università: “è non perdere tempo. L'università non è il luogo in cui proseguire gli studi, lavorando sui libri in modo passivo, secondo schemi prestabiliti, scegliendo gli esami in base al numero di pagine, la variabilità delle domande d'esame, la possibilità di copiare, la reputazione del docente. È, invece, il luogo in cui devi formare una tua identità. Il percorso universitario non può prescindere da una chiara visione di chi si vuole essere, quali passioni abbiamo, cosa ci gratifica e ci tiene svegli la notte per la voglia di sapere e di fare”. Così “quando sei cosciente delle tue passioni, quando il tuo obiettivo è la tua identità, lo studio diventa allora la tua passione, l'università il luogo in cui cominci a costruirla e coltivarla e la laurea, conseguita nei tempi necessari ai tuoi scopi, diventa solo un passaggio, non più una meta priva di un valore reale”.

“Ho scelto questi studi perché provenivano dalla Ragioneria. Mi interessavano la libera professione o l'impresa. Poi ho dato due esami di Statistica che mi hanno chiarito le idee

sulla materia; chi non la conosce pensa che sia ostica, invece, andando oltre comprendi che, pur fondandosi su principi matematici, non è solo questo”, dice con entusiasmo **Nicole Triunfo**, venticinque anni, napoletana, laureata magistrale in Economia Aziendale e dottoranda in Statistica. Per affrontare al meglio questi studi è necessario frequentare le lezioni, studiare, frequentare la struttura: “È il solo modo per essere aggiornati. C'è molta solidarietà fra studenti, ci si scambia informazioni sui testi, sulle domande più ricorrenti, sulle difficoltà principali di un esame. In questo modo si riesce a stare al passo senza arretrarsi molto. Io ci sono riuscita, conseguendo anche risultati discreti”. Per fortuna, sottolinea ancora Nicole, la struttura di Monte Sant'Angelo è perfetta. “C'è

tutto quello di cui uno studente ha bisogno, biblioteche, aule studio, uffici, punti ristoro, è accogliente e i docenti di Economia Aziendale sono giovani, con un approccio moderno”. La formazione è teorica, ma molto spazio è riservato all'applicazione pratica. “Molti corsi prevedono tesi, lavori di gruppo, project works, business games che ti permettono di vivere, sotto forma di simulazione, situazioni reali”. Il primo anno è il più difficile. “Matematica è l'esame in cui i ragazzi prendono in genere i voti peggiori, mentre l'Economia Aziendale presenta nella parte applicata cose mai viste a scuola”. L'altro piccolo grande scoglio è rappresentato dall'esame di Microeconomia.

Claudia Arena, 24 anni, sta svolgendo il dottorato in Economia Aziendale. È la vincitrice del Premio

Marisa Bellisario che promuove il talento femminile nelle professioni, nel management, nella scienza, nell'economia e nel sociale a livello nazionale ed internazionale. “Il premio è una mela d'oro, una mela cotta simbolo delle donne. La selezione è in base al curriculum e alla tesi”, racconta Claudia. Ha scelto il dottorato perché “lo studio è la cosa che amo di più ed in cui riesco meglio”. L'interesse per l'azienda ed il suo funzionamento l'ha spinto ad intraprendere questo percorso che è necessario affrontare con “buone basi perché si tratta di studi multidisciplinari, per i quali occorre una certa flessibilità mentale, puntando al massimo in ogni esame, perché se manca un tassello si nota”. Per questo gli esami del primo anno, più di altri, fanno la differenza.

► Parthenope La parola al Preside Quintano

Varietà di interessi e dinamicità per iscriversi ad Economia

“E' bene che i ragazzi sappiano che ci sono delle trappole da superare. Prima di tutto la varietà delle materie. L'interdisciplinarietà richiede impegno, ma è anche un punto di forza”, dice il Preside prof. **Claudio Quintano** il quale sottolinea la multivalenza della laurea e la sua spendibilità tanto nel settore pubblico, quanto in quello privato. “Il primo triennio è generalista, nella Laurea Magistrale, invece, c'è qualche filone di specializzazione. Le lauree sono tutte equivalenti dal punto di vista legale ed il primo anno è comune. Questo consente di spostarsi da un settore all'altro agevolmente se si cambia idea”.

L'internazionalizzazione è una delle vocazioni principali di Economia. Negli ultimi anni l'apertura dell'Erasmus agli atenei dell'Est ed il lavoro per costruire un percorso di riconoscimento del doppio titolo, Laurea Magistrale Italiana - Master statunitense, in accordo con diverse università nord americane, hanno caratterizzato la politica della Facoltà degli ultimi anni. L'impostazione prevede di svolgere il primo anno in Italia ed il secondo negli Stati Uniti. “Alcuni nostri studenti stanno già sostenendo le prove di ammissione ai Master”, aggiunge il Preside che sottolinea le abilità di cui dovrebbe essere fornito uno studente che intenda iscriversi ad Economia: “la predisposizione all'internazionalizzazione richiede approfondimenti sui processi produttivi internazionali. Chi ha abilità linguistiche ed informatiche certamente si può candidare

L'OFFERTA FORMATIVA

La Facoltà di Economia dell'Università Parthenope offre cinque Corsi di Laurea ad ampio spettro: **Economia Aziendale, Economia e Commercio** – indirizzi **Mercati Internazionali, Professionale - Management della Imprese Internazionali** – organizzato in **Comparti Agroalimentari e Imprese Internazionali - Management delle Imprese Turistiche, Statistica ed Informatica per la Gestione di Impresa**. Ed altrettanti Corsi di Laurea Magistrali. L'iscrizione prevede un test di valutazione in rete, con domande di Logica, Matematica e Comprensione del testo. La prova non assegna debiti formativi e non preclude l'iscrizione. L'inizio dei corsi è previsto a settembre.

meglio di altri, sebbene ci siano qui da noi tutte le strutture necessarie per migliorare, dal Centro linguistico alle disponibilità di supporti informatici”. I consigli per approcciare al meglio, fin dall'inizio, la Facoltà sono chiari e semplici. “Frequentare subito e con fiducia tutte le materie, in modo particolare quelle giuridiche che richiedono sforzo e dedizione. Superata la fase iniziale, tutto va bene”. Oltre a conoscere le lingue e l'informatica, il candidato ideale deve avere versatilità di interessi, essere dinamico e consapevole della

necessità di aggiornarsi sempre. “Se siete curiosi, allora la Facoltà di Economia è indicata, perché il futuro deve essere immaginato in strutture dinamiche”. Del resto anche le ricadute occupazionali sono buone, una percentuale elevata di studenti, infatti, a sei mesi dalla laurea trova lavoro, per lo più presso aziende di servizio, anche in Campania. “Rispetto al passato, il mercato del lavoro è cambiato. Il tempo di vuoto prima di iniziare a lavorare è ridotto ma le occupazioni sono, almeno all'inizio, a tempo determinato”.

Economia Parthenope

Sito web:
www.economia.uniparthenope.it

Segreteria studenti:
via Cristoforo Colombo, 52/54
(lato via San Nicola alla Dogana) tel: 081.5475356
e-mail:
segreteria.studenti@uniparthenope.it
orario di ricevimento:
lunedì - venerdì dalle 9.00
alle 12.00; martedì e
giovedì anche dalle 14.00
alle 15.30

Centro Orientamento
e Tutorato: via Acton, 38
tel: 081.5475136
e-mail:
orientamento.tutorato@uniparthenope.it



► Parthenope Precorsi per le materie di base

Le attività della Facoltà riprenderanno intorno alla metà di settembre con i **precorsi** introduttivi alle materie di base - in particolare Matematica e le discipline aziendali e giuridiche -, che assegnano alcune manciate di crediti. *"Da tempo oramai rappresentano un modo di preparare gli studenti al metodo universitario, diverso da quello della scuola, e colmare le lacune accumulate. Nonostante i tagli all'università, rappresenta uno sforzo in cui crediamo molto"*, dice il prof. **Renato Santagata de Castro**, referente per l'orientamento. Il calendario sarà pronto entro luglio. Nel corso dell'anno, inoltre, verrà inaugurata una **nuova sede**. *"La struttura di Pizzofalcone avrà dotazioni informatiche avveniristiche, biblioteche e spazi per la didattica"*, aggiunge ancora il docente. *"Come da tradizione, quello che caratterizza l'offerta del nostro Ateneo è l'ottica internazionale dei Corsi tradizionali"*. Una particolarità riguarda Management del Turismo: *"I nostri Corsi aprono a tutte le professioni; anche*

chi sceglie questo percorso resta comunque nell'ambito di una classe che consente in seguito l'iscrizione all'Albo dei Dottori commercialisti, pur conservando una specificità culturale nell'ambito delle imprese turistiche".

L'organizzazione didattica permette di programmare il tempo dedicato allo studio e agli esami: le lezioni si svolgono nei periodi ottobre-dicembre e febbraio-maggio. **"Seguite assiduamente tutti i corsi e le esercitazioni senza tralasciare nulla. Iscrivetevi se siete motivati e cercate di laurearvi nei tempi previsti, perché è importante entrare nel mercato del lavoro da giovani"**.

La Facoltà fornisce servizi di orientamento ed assistenza capillare per gli studenti. **"Abbiamo attività di counseling psicologico e di orientamento quasi personalizzato, anche via e-mail. Siamo molto attenti all'interazione con gli studenti e i docenti mettono in rete il materiale didattico. Inoltre, il corpo docente è mediamente giovane e questo rappresenta certamente un vantaggio"**.



Economia Sannio

Sito web:
www.economia.unisannio.it

Segreteria studenti:
via G. De Nicastro -
Complesso S. Agostino
Orario di ricevimento:
lunedì - venerdì dalle 9
alle 12; lunedì e giovedì
anche dalle 15 alle 16.00

Settore Orientamento e Placement: via G. De Nicastro - Complesso S. Agostino Tel: 0824.305455/56
Orario di ricevimento: lunedì - venerdì ore 10 - 12; mercoledì e giovedì ore 15 - 16



► Sannio

Studiare Economia (SEA) all'Università del Sannio

Un consiglio del Preside: "Leggete"

"I Corsi in Economia si distinguono per la loro forte multidisciplinarietà. Si affrontano materie di tipo economico, aziendalistico, giuridico, intersecate da conoscenze matematiche, statistiche ed informatiche, che non hanno la rilevanza che presentano in Facoltà come Ingegneria, ma una buona formazione matematica aiuta", spiega il prof. **Massimo Squillante**, Preside della Facoltà di Scienze Economiche e Sociali (SEA) dell'Ateneo sannita. Basi matematiche e flessibilità sono dunque fra i requisiti più importanti richiesti a chi sceglie di intraprendere questi studi. *"Molti studenti, oltre a poco brillanti risultati in matematica, dimostrano anche difficoltà di comprensione del testo, perché non sono abituati a leggere. In tutte le occasioni di orienta-*

mento, ripeto sempre lo stesso consiglio: leggete! I fumetti e la televisione vanno bene, ma non sostituite la parola con il testo scritto", prosegue il Preside che tiene a sottolineare lo sforzo di **internazionalizzazione** che l'Ateneo, in collaborazione con l'Azienda per il Diritto allo Studio (Adisu), sta facendo, soprattutto per chi sceglie di svolgere il tirocinio all'estero. *"Abbiamo deciso di conservare lo stage esterno per tutti Corsi di Laurea, presso imprese, studi e pubblica amministrazione, in regione, in Italia e all'estero. Proprio di recente quindici studenti hanno partecipato ad una business-week a Danzica in Polonia"*. Un consiglio prezioso per chi si iscriverà all'università: *"essere pronti a fare esperienze fuori"*.

► Sannio

Test di valutazione il 9 settembre

Due i percorsi di laurea offerti dalla Facoltà di Scienze Economiche e Sociali -SEA- dell'Ateneo del Sannio: **Economia Aziendale**, organizzato in due indirizzi, manageriale e professionale, che consente di accedere alla professione di dottore commercialista, ed **Economia dei Servizi**, articolato nei profili *Economia dei servizi bancari finanziari e assicurativi, Economia dei servizi turistici, Economia delle amministrazioni pubbliche*. Le successive lauree magistrali in **Economia e Management** ed **Economia e Governance** riprendono la stessa impostazione. L'accesso è libero ma è obbligatorio svolgere un **test di valutazione** (si terrà il **9 settembre**, prevede una quota di iscrizione di 20 euro, le domande entro luglio), che non assegna debiti formativi, ma fornirà delle indicazioni sulla preparazione di base degli immatricolandi, soprattutto in ambito matematico. Le domande verranno su argomenti di Logica, Matematica e Comprensione del testo. Coloro i quali avranno conseguito scarsi risultati alla prova di valutazione, avranno a disposizione un corso di recupero di Matematica che si svolgerà parallelamente alle lezioni di Metodi Matematici per le applicazioni economiche e finanziarie durante il primo semestre. È previsto inoltre un servizio di tutorato, anche on-line. I corsi cominceranno intorno alla metà di settembre.



Economia Salerno

Sito web: www.economia.unisa.it

Segreteria studenti: via Ponte don Melillo - Fisciano (SA)
Gli Sportelli della Segreteria Studenti di Economia sono situati al piano terra dell'edificio delle Segreterie Studenti
E-mail: segstud.econ@unisa.it
Orario di ricevimento: lunedì - venerdì dalle 9 alle 12

Ufficio Orientamento:
Il CAOT è situato nell'edificio del Rettorato
Tel: 089.966318 - 966307 - 966300
E-mail: orientamento@unisa.it

Delegato: Vittoria Marino
e-mail: vmarino@unisa.it



Numero chiuso per Economia a Salerno

La Facoltà di Economia dell'Università di Salerno presenta cinque Corsi di Laurea Triennali ad accesso limitato: **Economia e Commercio** (270 posti), **Economia Aziendale** (270 posti), **Scienze Gestionali** (200 posti), **Economia e Gestione delle Aziende Pubbliche e Sociali** (60 posti), **Binazionale in Economia, Valorizzazione e Gestione del Patrimonio Turistico** (20 posti). Chi vuole proseguire gli studi può scegliere tra tre Lauree Magistrali: **Scienze Statistiche e Finanza; Economia; Consulenza e Management Aziendale**. La prova di ammissione si terrà il 9 settembre, l'iscrizione potrà avvenire esclusivamente tramite procedura informatica dal 15 luglio fino al 31 agosto. L'organizzazione didattica si articola in semestri, il primo comincia il 22 settembre.

▶ Seconda Università La parola al Preside Maggioni

Ad un anno dalla laurea il 60% lavora

"Il tempo per studiare è scarso e gli appelli arrivano all'improvviso. È importante non restare indietro e laurearsi nei tempi. Il mercato del lavoro non cerca laureati fuori corso, soprattutto in un contesto dall'economia debole. Gli esami e il tempo impiegato a sostenerli sono indicativi dell'impegno e della capacità organizzativa di una persona", sottolinea il Preside della Facoltà Vincenzo Maggioni.

I test di valutazione verranno utilizzati in futuro per svolgere attività di orientamento presso le scuole, ma: *"bisogna alzare il livello; recuperare delle carenze all'università è difficile e i corsi di sostegno da soli non risolvono problemi strutturali"*, insiste ancora il Preside che elenca i tre strumenti fondamentali nella vita: la **lingua italiana**, la **lingua straniera** e la **matematica**. *"Molti esami prevedono strumenti quantitativi, chi è debole cade presto. Venite qui se avete vocazione e interesse per le imprese e il mercato e non perché non siete stati ammessi a Medicina"*.

Sbocchi occupazionali. La Facoltà attribuisce molta importanza all'esperienza sul campo. Negli anni sono aumentate le convenzioni esterne, attivando procedure di collocamento al lavoro con banche e grandi imprese, anche in aree lontane dalla Campania. *"I dati recenti evidenziano che il 60% dei nostri laureati, ad un anno dalla laurea, trova impiego"*, fa notare il Preside.

I punti di forza di Economia Sun. *"Siamo una Facoltà giovane, la politica di inserimento dei ricercatori condotta in questi anni ha abbassato notevolmente l'età media del personale docente"*; *"le nostre strutture offrono diversi servizi: punto ristoro, wi-fi, abbonamenti ai cataloghi bibliografici telematici"* (all'atto dell'immatricolazione gli studenti riceveranno una carta magnetica, con la quale pagare alcuni servizi, ad esempio le fotocopie, at-

gendo da un conto centralizzato).

Una nota di rammarico: la percentuale troppo alta di studenti che non prosegue gli studi magistrali a Capua, *"recandosi, a volte, in Facoltà che non ci convincono e non, magari, in Atenei privati che offrono servizi migliori a chi può pagare, sebbene il*

L'offerta formativa di Economia SUN

Tre i Corsi di Laurea Triennali offerti dalla Facoltà di Economia della Seconda Università presso la sede di Capua: **Economia e Commercio** - che presenta due percorsi, uno in *Economia e Management* e l'altro in *Finanza e Mercati* -, **Economia Aziendale** ed **Economia e Professione** ai quali aggiungere il Corso in **Scienze del Turismo**, interfacoltà con Lettere, rispetto alle passate edizioni compattato nell'offerta e modificato nel nome. La formazione Magistrale offre invece i Corsi di Laurea in **Economia e Management** e **Finanza e Mercati**.

L'accesso è libero ma è previsto un **test interno di valutazione, non selettivo**, ai fini dell'iscrizione e che non assegna debiti formativi, con domande di Logica, Matematica e Comprensione del testo. Si svolgerà intorno al **10 settembre**. In base ai risultati conseguiti dagli studenti, verranno organizzati dei **corsi di recupero** (una quarantina di ore) pomeridiani, successivi alle lezioni ordinarie. Non è l'unico servizio di tutorato offerto dalla Facoltà che ha già organizzato una iniziativa analoga per alcuni degli insegnamenti più importanti, come Scienza delle Finanze, Economia Aziendale e Diritto Commerciale.

confronto culturale con queste realtà non ci abbia mai visti soccombere". Ad esempio, in una recente competizione di Marketing, due studentesse della Facoltà hanno sbaragliato la concorrenza aggiudicandosi la vittoria su studenti di altre Università, anche prestigiose. *"Per questo invito a non farsi prendere dal provincialismo nel privilegiare Corsi fuori regione"*, conclude il Preside.

Il delegato all'orientamento

Il primo anno è uguale per tutti i Corsi di Laurea

L'offerta formativa di Economia Sun risponde sia alle esigenze di chi vuole essere dipendente di un'azienda sia di chi, invece, vuole esercitare la libera professione e fare il consulente. Così, per consentire di comprendere al meglio le attitudini, *"il primo anno è buona parte del*

secondo sono uguali per tutti i Corsi di Laurea. Questo agevola eventuali passaggi", spiega il prof. **Enrico Bonetti**, delegato all'orientamento. Per compiere una scelta consapevole, comunque, è bene consultare le fonti e valutare in base ai propri interessi. *"Ci siamo accorti, svolgendo incontri presso le scuole, che tra i ragazzi c'è scarsità di informazione e raramente si utilizza internet per consultare canali istituzionali mentre si preferiscono, per la scelta della Facoltà, scorciatoie, tipo amici e conoscenti"*, racconta il docente.

Per coloro i quali dovessero incontrare difficoltà nel percorso formativo, è prevista una intensa **attività di tutorato**, *"i Corsi di Laurea con un maggior numero di studenti prevedono due tutor, quelli con meno iscritti uno solo, scelti tra dottorandi, ricercatori e cultori della materia. Un modo per*

interloquire ed avere consigli".

Elemento chiave della formazione economica è la capacità di trasferire conoscenze che permettano di gestire i cambiamenti. *"Non possiamo aspettarci che le conoscenze che abbiamo ci possano bastare per cinque o dieci anni. L'impegno ad aggiornarsi e cambiare deve essere continuo"*. Per imparare tutto questo, non bisogna limitarsi ad attività teoriche, ma occorre calarsi nella pratica, *"per questo svolgiamo molte attività in collaborazione con le aziende e ospitiamo testimonianze aziendali. Crediamo molto nell'apprendimento attraverso l'applicazione"*.

Per i neo immatricolati è importante imparare fin da subito ad investire nella qualità della propria formazione. *"Il sistema premia la velocità, ma laurearsi presto con un voto basso non serve, anche se dopo si prosegue con la Laurea Magistrale"*, insiste Bonetti. Ma il consiglio più prezioso resta la saggezza, *"non aspettare l'immatricolazione per chiedersi: cosa voglio fare da grande?"*.

Economia Seconda Università

Sito web: www.economia.unina2.it

Segreteria studenti:

C.so Gran Priorato di Malta - Capua - tel: 0823.274006
e-mail: segeconomia@unina2.it
orario di ricevimento: lunedì e mercoledì dalle 13.30 alle 15.30; martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12

Ufficio Orientamento:

C.so Gran Priorato di Malta - Capua - tel: 0823.274063
e-mail: frontoffice.economia@unina2.it
orario di ricevimento: lunedì - venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 16

referente:

dott. Oreste Sangiovanni

I consigli delle rappresentanze studentesche

Seguire le lezioni e studiare tutti i giorni

Vivere la Facoltà, seguire sempre le lezioni e studiare con passione sono i consigli dei rappresentanti degli studenti di Economia Sun.

"L'università è una scelta che va fatta con consapevolezza, sapendo che bisognerà impegnarsi", dice **Dario D'Alesio**, iscritto alla Magistrale in Finanza per i Mercati. *"Seguire le lezioni, soprattutto il primo anno, è l'unico modo per entrare dentro materie nuove, che non si sono mai incontrate prima. Anche la Ragioneria che si è studiata a scuola è diversa da quella che si fa qui"*. Affrontare seriamente il test di Matematica è un altro consiglio prezioso da seguire, *"perché è una materia importante anche se tutti gli esami richiedono impegno"*. E poi un invito: *"vivere la Facoltà ed entrare in contatto con l'ambiente, con i rappresentanti, i ricercatori"*. Serve anche *"a comprendere come gestirsi"*.

"Lo studio deve essere una passione. Io ho scelto questa Facoltà perché mi piace l'esperienza contabile. Chi si iscrive qui deve nutrire interesse per la gestione d'azienda", sostiene **Luigi Zitiello**. Il quale suggerisce: *"non prendete l'università alla leggera. All'inizio io l'ho fatto ed ora ho capito di aver sbagliato perché sono indietro con gli esami"*. Il primo anno è il più difficile, *"quello che conta è seguire e studiare tutti i giorni, mantenendo il passo"*. Altro consiglio importante, sfruttare le strutture della Facoltà, *"per esempio la nostra bellissima biblioteca, che è molto fornita"*, e poi rivolgersi *"agli uffici di orientamento e all'aula studenti"*. Infine, per chi pensa di proseguire gli studi dopo la Triennale: *"la nostra Laurea Magistrale è sottovalutata. Troppi ragazzi vanno fuori a completare gli studi in università che sembrano migliori e invece non lo sono"*.



di Maddalena Esposito

A Scienze della Formazione per diventare educatori, insegnanti e non solo

Due le Facoltà di Scienze della Formazione sul territorio campano: presso l'**Università di Salerno** (dove sono attivi tre Corsi di Laurea in Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione dell'infanzia e dell'adolescenza e Scien-

ze della Formazione Primaria, il primo prevede un test valutativo, gli altri due il numero programmato a livello locale e nazionale) e presso l'**Università Suor Orsola Benincasa** di Napoli (Corso Vittorio Emanuele, 292).

► Suor Orsola Benincasa La parola al Preside D'Alessandro

Novità: da quest'anno anche Psicologia

Cresce l'offerta formativa della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Suor Orsola Benincasa. Ai preesistenti quattro Corsi di Laurea, si aggiunge da quest'anno Scienze e Tecniche di Psicologia cognitiva. Tutti i percorsi sono a numero programmato, fatta eccezione per Scienze dell'Educazione. "Il Suor Orsola è un Ateneo nato per la didattica – dice il Preside prof. **Lucio D'Alessandro** – e la nostra è una Facoltà con lo scopo principale di trasmettere i saperi". A Scienze della Formazione, ogni singolo studente si sente una persona. "All'atto dell'iscrizione, spiega D'Alessandro – viene assegnato **un tutor ad ogni studente**, un docente della struttura, che diventa un punto di riferimento durante tutto il percorso accademico". Insieme al Preside, abbiamo passato in rassegna i Corsi di Laurea triennali.

Scienze della formazione primaria. Di durata quadriennale, è un Corso di studi "direttamente professionalizzante, in quanto consente di prendere in itinere l'abilitazione all'insegnamento. E con una didattica aggiuntiva è possibile anche acquisire l'abilitazione per le attività di sostegno". Ogni anno, i posti sono tarati in base alla domanda del Ministero dell'Istruzione. "Quest'anno, a seguito della riforma Gelmini, potranno iscriversi **180 studenti**". I test selettivi si terranno il **20 settembre**. **Scienze del Servizio sociale.** I posti sono **150** e la sede è a Salerno. Gli esami sono 19 ma, attenzione, per diventare assistenti sociali ed iscriversi all'albo, "è necessario, dopo la laurea, sostenere un esame di Stato". "Gli sbocchi occupazionali – continua il Preside – sono molteplici: gli assistenti sociali lavorano in Comuni, tribunali minorili, comunità". I test d'ingresso si svolgeranno il **14 settembre**. **Scienze dell'educazione.** E' l'unico Corso a libero accesso. "La formazione dei futuri educatori apre un ventaglio di sbocchi occupazionali che non si limita all'insegnamento. I nostri laureati in Scienze dell'educazione hanno l'opportunità di lavorare nell'ambito delle risorse umane, nello specifico nella formazione professionale, oltre che in comunità terapeutiche, carceri, ecc."

Scienze e Tecniche di Psicologia cognitiva. "Questo nuovo Corso, per cui sono previsti **300 posti**, nasce dal nostro filone di ricerca dell'area 'psicologia': da sempre, abbiamo un dottorato internazionale in Psicologia con l'Università di Edimburgo". Si tratta di un ciclo di studi che mira a formare il professionista psicologo "con un occhio ai settori più operativi, quali la psicologia del lavoro, l'ergonomia, i temi delle comunità, la psicologia collettiva". Test in programma il **15 settembre**. **Scienze della comunicazione.** **300 posti alla Triennale**, dopo la quale è possibile scegliere tra le Specialistiche in Comunicazione pubblica e d'impresa oppure Imprenditoria e creatività per cinema, teatro e televisione. I test si terranno il **13 settembre**. Ne riferiamo più diffusamente in pagina.



Il Preside D'Alessandro

zione, per diventare assistenti sociali ed iscriversi all'albo, "è necessario, dopo la laurea, sostenere un esame di Stato". "Gli sbocchi occupazionali – continua il Preside – sono molteplici: gli assistenti sociali lavorano in Comuni, tribunali minorili, comunità". I test d'ingresso si svolgeranno il **14 settembre**. **Scienze dell'educazione.** E' l'unico Corso a libero accesso. "La formazione dei futuri educatori apre un ventaglio di sbocchi occupazionali che non si limita all'insegnamento. I nostri laureati in Scienze dell'educazione hanno l'opportunità di lavorare nell'ambito delle risorse umane, nello specifico nella formazione professionale, oltre che in comunità terapeutiche, carceri, ecc."

Scienze della Comunicazione, un Corso che piace

"Oggi, la comunicazione è il bene immateriale più richiesto – afferma la prof.ssa **Agata Gambardella Piromallo**, docente di Teorie e Tecniche delle comunicazioni di massa al **Suor Orsola Benincasa** – E questo è un Corso di Laurea che ha trovato una risposta entusiasmante da parte dei ragazzi: ogni anno, sono più di mille coloro che si presentano ai test d'ingresso, nonostante i posti disponibili siano 300". Gli sbocchi professionali: "Premesso che oggi la laurea è un punto di partenza, gli sbocchi per un laureato in Scienze della comunicazione sono diversi, spaziano dall'ambito della comunicazione d'impresa a quello delle comunicazioni di massa passando per la conoscenza dei linguaggi mediati". Anche in Campania? "Nella nostra regione, le possibilità sono maggiori nel settore del turismo, dei beni culturali, nell'organizzazione di eventi. E poi bisogna riconoscere che i ragazzi napoletani sono molto creativi: la maggioranza dei nostri studenti ha avuto piccole esperienze in teatri, radio. Ciò li aiuta molto". Il consiglio della prof.ssa Piro-

mallo: "Vivete l'Università come un college! Al Suor Orsola è possibile perché non è un Ateneo di dimensioni grandissime".

A Salerno la primogenitura

"La nostra è una tradizione consolidata a livello nazionale – afferma il prof. **Gino Frezza**, Presidente di Scienze della Comunicazione presso l'**Università di Salerno** (dove affrisce alla Facoltà di Lettere) – E' il primo Corso di Laurea nato in Italia nel 1990". Quest'anno, i posti sono **200**, i test si svolgeranno il **1° settembre**. Gli esami sono 18. "Si tratta di un'offerta didattica orientata in modo da valorizzare competenze trasversali, con un ampio spettro di applicabilità". Riguardo gli sbocchi, "i nostri laureati hanno un buon trend di occupabilità: a due anni dalla laurea sono, per la maggioranza, impiegati nel settore della comunicazione d'impresa, ma non è da escludere l'ambito delle competenze audio-visive".

Scienze della Formazione Suor Orsola Benincasa

Sito web: www.unisob.na.it

Segreteria studenti (sede di Napoli): corso Vittorio Emanuele, 292 - piano terra tel: 081.2522224
orario di ricevimento: lunedì - venerdì dalle 9 alle 12; martedì e giovedì dalle 15 alle 16.30

Segreteria studenti (sede di Salerno): via Matteo della Porta, 4 tel: 089.253346 / 089.232734 interni 41 e 48
orario di ricevimento: lunedì - venerdì dalle 8.30 alle 13.30; martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30; sabato dalle 9 alle 12

Sportello orientamento (sede di Napoli): corso Vittorio Emanuele, 292 - piano terra tel: 081.2522312
e-mail: orientamento.formazione@unisob.na.it
orario di ricevimento: lunedì - giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18; venerdì dalle 9 alle 13

Sportello orientamento (sede di Salerno): via Matteo della Porta, 4 tel: 089.253346 interno 47
e-mail: orientamento.sa@unisob.na.it
orario di ricevimento: lunedì - giovedì dalle 9.30 alle 13.30; lunedì e giovedì anche dalle 15 alle 17

Gli studenti "sono molto guidati"

Il primo scoglio da superare per le aspiranti matricole di Scienze della Formazione è rappresentato dai test selettivi. "Per passare i quiz, è bene ripetere i programmi del quinto anno delle scuole superiori – il consiglio della prof.ssa **Natascia Villani**, manager didattico e docente di Filosofia delle Scienze sociali – ed esercitarsi con le simulazioni che sono pubblicate sul sito di Facoltà, www.unisob.na.it, alla sezione orientamento".

Coloro che superano lo scoglio dei test, avranno la certezza, soprattutto al primo anno, di essere "molto guidati, – continua la Villani – Hanno un tutor a cui possono fare riferimento per ogni problematica attinente allo studio, mentre la didattica è concentrata su quattro giorni". Un sostegno anche per chi deve cambiare registro rispetto alle superiori: "I ragazzi, se interessati, possono scegliere di seguire un corso in Metodologia dello studio, durante il quale spieghiamo loro proprio il valore dello studio in sé e le tecniche più adatte". In ogni caso, tra le metodologie più efficaci c'è la frequenza. "E' fondamentale – conclude la Villani – E poi, la costanza: studiare, anche poco, ma tutti i giorni".

► La parola agli studenti

Studi specialistici e buona organizzazione

"Ho scelto il Suor Orsola perché è l'unico Ateneo ad offrire una formazione pedagogica molto ampia – afferma **Paolo Mercadante**, 25enne laureando in Scienze della Formazione continua – e mi sono trovato molto bene". Com'è la vita accademica? "Frequentare l'Università non significa andare solo a lezione e dare gli esami, piuttosto crescere, socializzare e formarsi". C'è un metodo di studi adatto a questo tipo di Facoltà? "Prima di tutto, evitare i riassunti, perché, in questo modo, non si sviluppano le capacità critiche. E poi studiare in gruppo per confrontarsi con

gli altri". **Piergiorgio Calice**, invece, si laureerà a breve in Scienze della Comunicazione. 23 anni, originario di Rionero in Vulture, parla di una Facoltà con "un'organizzazione ottima". "I docenti, conosciuti a livello internazionale, – dice – sono preparatissimi e, al contempo, molto disponibili". Unico intoppo: le tasse. "Sono più elevate rispetto a quelle degli altri Atenei". Piergiorgio, che si dice "affascinato dalla comunicazione aziendale", afferma: "Solo al Suor Orsola, gli studi assumono un taglio manageriale, con l'inclusione di esami come Marketing ed Economia politica".

Il Cus, una struttura sportiva all'avanguardia a disposizione di studenti e docenti

Il Centro Sportivo Universitario (CUS) di Napoli è la più grande polisportiva che opera attualmente nel Centro-Sud d'Italia. Nata nel 1945, svolge le sue attività prevalentemente nella struttura che si trova in via Campegna 267, poco distante dalla metropolitana di Cavallotti. È un ente senza fini di lucro il cui consiglio direttivo è composto dai quattro Atenei napoletani che ogni anno stabiliscono insieme le sue linee programmatiche. **L'iscrizione** da settembre **costerà 30 euro**, per gli studenti universitari e i professori e ricercatori ci sono delle tariffe piuttosto convenienti. Con 130 euro si può fare per un anno il corso di atle-

tica, con allenamenti quattro giorni alla settimana. Con 40 euro si paga la retta mensile della palestra di fitness per un allenamento trisettimanale, dalle 45 alle 55 euro è invece la retta per andare in piscina, a seconda del tipo di corso. Ci sono poi moltissime altre attività: tennis, judo, karate, pilates, yoga, spinning, acqua gym e rio aperto. Da pochi mesi è addirittura stato inaugurato un corso di balli caraibici. Non mancano naturalmente gli **sport a squadre**, che partecipano anche a campionati agonistici. La pallavolo maschile quest'anno, dopo una stagione straordinaria, è addirittura arrivata in serie B2, campionato che

disputerà se si risolveranno alcuni problemi finanziari. La squadra femminile della stessa disciplina milita nel campionato di D. Ha sfiorato la B, invece, il calcio a 5 venendo eliminato soltanto nei Play Off. Il basket maschile, infine, partecipa al campionato Promozione. Sono tutte squadre che ogni anno cercano nuovi atleti e atlete pronti a scendere in campo, a lottare per una maglia da titolare e a crescere sportivamente all'interno del gruppo. Le **strutture** di certo non mancano, soprattutto nella sede centrale di via Campagna. Ci sono: una piscina;



una palestra di fitness di circa 1500 metri quadrati, con tutte le più moderne attrezzature, aria condizionata e diversi schermi al plasma in cui vengono trasmessi prevalentemente programmi musicali ed eventi sportivi; una pista di atletica leggera che circonda un campo di calcio e di rugby; sei campi da tennis, 4 in terra battuta e due in erba sintetica; due campi di calcetto; una sala per le arti marziali, una per lo yoga e il rio aperto e una per il pilates.

Alfonso Bianchi

Campus estivi, vacanze attive e divertenti

Con l'arrivo dell'estate anche il Cus si avvia ad andare in vacanza. **Le strutture rimarranno chiuse per tutto il mese di agosto.** La palestra di Fitness "Iorio" chiuderà anticipatamente sabato 17 luglio per dei lavori di manutenzione straordinaria, verrà infatti completamente rifatta la pavimentazione della sala. Per chi volesse approfittare per abbronzarsi un po', però, vicino alla piscina coperta è stato allestito anche quest'anno un **solarium** a cui possono accedere tutti i soci dal lunedì al sabato dalle 9 alle 17 e la domenica dalle 9 alle 14. Gli iscritti alla piscina nei turni giornalieri potranno usufruire gratuitamente di questo servizio.

Per chi volesse fare poi una vacanza all'insegna dello sport, quest'anno è possibile partecipare a tre diversi **campus estivi**. Il primo è quello a **Quartu Sant'Elena**, in Sardegna, dove si svolgeranno corsi di vela o windsurf. Sette giorni, a pensione completa, con lezioni giornaliere, ogni partecipante farà una prova di idoneità e verrà inserito in un gruppo omogeneo per capacità e livello di abilità. Il costo è di 460 euro, che diventano 570 se si sceglie una delle prime tre settimane di agosto. C'è poi il campus siciliano all'**Isola di Vulcano**, nell'arcipelago delle Eolie. Le attività principali saranno il seavatching e il trekking, con uscite in mare e percorsi terrestri. Sarà possibile poi, naturalmente, andare in spiaggia, usufruendo tra l'altro di sconti speciali su noleggi, ristoranti, boutique e altro. I partecipanti saranno alloggiati in appartamenti da 3, 4 e 5 posti letto. Il costo è di 450 euro e di 550 per le settimane dal 10 luglio al 4 settembre, con mezza pensione più light lunch a piatto unico. Infine c'è il campus di **San Cristoforo al Lago**, sulla riva del Garda. Anche qui le attività principali saranno vela e windsurf, a cui si aggiunge anche il canottaggio. Ci saranno poi escursioni in mountain bike con istruttore e una gita all'Acropark lungo il Rio Centa dove sono previsti percorsi acrobatici tra gli alberi con collegamenti aerei fatti con cavi, piattaforma

me sospese, ponti tibetani, liane, scale, reti ed altro. Insomma: avventura e divertimento. Il tutto in una vallata ricca di scorci incontaminati e selvaggi di un parco naturale al cui interno vi sono le cascate del Valimpach. Inoltre verrà organizzato il trekking ad "Arte Sella". Si tratta di

una manifestazione internazionale di arte contemporanea, nata nel 1986, che si svolge all'aperto nei prati e nei boschi della Val di Sella. In un ideale percorso chiamato Arte-Natura, il visitatore potrà vedere le opere e allo stesso tempo godere delle particolarità ambientali del luogo. Le opere sono generalmente ottenute con sassi, foglie, rami o tronchi; più raramente sono utilizzati oggetti, materiali o colori artificiali. Alla chiusura della manifestazione molte opere vengono lasciate lì in

modo da inserirsi, col passare del tempo, nel ciclo vitale della natura. Il costo è di 380 a settimana a cui si aggiungono altri 300 euro per fare il corso di vela d'altura. Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi alla segreteria del Cus Napoli.

Al.Bi.

Pallavolo maschile in B2, un successo offuscato dalla mancanza di fondi



È ancora lontano l'inizio del campionato di serie B2, eppure per la neo-promossa squadra di pallavolo maschile del Cus Napoli sorgono già i primi problemi. I ragazzi del coach **Angelo Cimmino** sono reduci da una storica stagione conclusa con 77 punti nella stagione regolare, che vuol dire 26 vittorie su 26 partite e solo 7 set persi, e un due a uno ai play off che ha assicurato la vittoria finale. Ma il Cus non vive un ottimo momento dal punto di vista economico e il campionato di B ha dei costi federali molto più alti della C, e in più è un campionato interregionale, il che vuol dire maggiori spese per le trasferte. I gironi possibili sono: Campania, Puglia e Basilicata, oppure Campania Lazio e Molise, o infine Campania, Calabria e Sicilia. Quest'ultimo è il più oneroso dal punto di vista dei costi di viaggio. La polisportiva ha garantito di poter coprire, seppur con difficoltà, queste spese, ma non potrà assicurare ai giocatori alcun ulteriore rimborso: dovranno giocare solo per la passione e per la maglia. Le altre società del campionato, invece, hanno la possibilità di farlo. È quindi possibile che, invece di trovare i giusti rinforzi di cui la squadra ha bisogno per affrontare la nuova sfida, i migliori giocatori scelgano di lasciare il Cus per approdare a realtà più ricche e disposte a pagare. E questo, purtroppo, potrebbe voler dire la fine del sogno. Senza un team all'altezza i cusini potrebbero, infatti, addirittura decidere di abbandonare il campionato e ricominciare dalle serie minori. In questo mese verrà presa la difficile decisione.



LEZIONI

- Tesi di laurea, materie **giuridiche, economiche e letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. 081.8907400
- Assistente impartisce lezioni a studenti di Giurisprudenza. Tel. 081.2774346 (ore serali)
- Docente con esperienza pluriennale impartisce lezioni private nelle **discipline giuridiche ed economiche** per la preparazione di esami universitari e concorsi pubblici. Tel. 081.7676875 - 347.8397438
- Avvocato tutor con esperienza didattica impartisce accurate lezioni di tutte le discipline giuridiche e prepara all'abilitazione per la professione forense e altri concorsi. Tel. 081.660597 - 339.4456635

FITTO

- **Pozzuoli**. Via Privata Montemurro. Fittasi anche per uso transitorio, ideali per single o coppie, 2 case arredate mq 80 - 50 con posto auto. Euro 600 e 400 trattabili. Tel. 328.6186687
- **Fuorigrotta**. Parco S. Paolo. Fittasi a studentesse in buon contesto camera singola e letto in doppia. Euro 170 a persona. Tel. 349.7377243

VENDO

- **Via dei Tribunali**. Vendesi appartamento 50mq, totalmente sopralcabile e ristrutturato. Tel. 339.3772705

con noi

il mondo ha nuovi occhi

facoltà

- lettere e filosofia
- lingue e letterature straniere
- scienze politiche
- studi arabo-islamici e del mediterraneo

Università
degli studi
di Napoli
"L'Orientale"

www.unior.it
tutor@unior.it

- 7** corsi di laurea triennale
- 15** corsi di laurea magistrale
- 4** scuole dottorali
- 21** dottorati di ricerca
- 7** master attivati